



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Economia e Management

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 16 dicembre 2024



1. PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio della Scuola del 18 giugno 2019, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro incarico istituzionale
Angela Orlandi	Docente	Membro per L EA; Presidente della CPDS; vicepresidente del CdLM in Scienze dell'Economia; membro del Comitato della Didattica del CdLM in Scienze dell'Economia; membro del Gruppo di Riesame del CdLM in Scienze dell'Economia; vicepresidente del Comitato di Indirizzo di Storia e
Luca Magherini	Studente	Membro per L-EA
Annalisa Luporini	Docente	Membro per L EC; referente per il curriculum di Economics di ED
Francesco Zanieri	Studente	Membro per L-EC
Patrizia Pinelli	Docente	Referente all'orientamento per curriculum Economia circolare e coesione sociale (SECI); membro del comitato per la didattica per L-SECI
Marco Giallombardo	Studente	Membro L SECI
Agnese Panzera	Docente	Membro per L STAT, Key user FLORE per il DISIA; membro del Comitato della Biblioteca di Scienze Sociali
Federico Abate*	Studente	Membro per L STAT
Daniela Marcello	Docente	Membro per L SUSBUS; membro per CPDS di L-CSPP; membro del Senato Accademico; membro della Commissione Tirocini del Cds AAC
Alice Tanini	Studente	Membro per L SUSBUS
Francesco Dainelli	Docente	Membro per CdLM-AAC; membri del collegio di dottorato in Economia aziendale (sede amministrativa Pisa)
Francesco Feroci	Studente	Membro per CdLM-AAC; membro del Comitato per la didattica per LM-AAC.
Laura Grassini	Docente	Membro per CdLM DSTS; membro del Comitato della didattica per L EA; membro della CIA dei DISIA
Francesca Sinagoga	Studente	Membro per LM DSTS
Antonio Magliulo	Docente	Membro per CdLM ED; Membro supplente del comitato di disciplina di Ateneo; membro del collegio docenti del Dottorato in Economics; rappresentante dell'Ateneo nel consiglio direttivo del centro interuniversitario di documentazione sul pensiero economico-italiano-CPIEI



Sofia Innocenti	Studente	Membro per CdLM ED
Ilaria Colivicchi	Docente	Membro per CdLM FIRM; delegato all'orientamento della Scuola di Economia e Management; vice presidente di LM-FIRM; membro del comitato per la didattica CdLM FIRM; responsabile piani di studio CdLM FIRM
Angie Salvestrini	Studente	Membro per CdLM FIRM
Laura Grazzini	Docente	Membro per CdLM GDI; membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Social Sciences for Sustainability and Wellbeing; membro del Consiglio di BEELab+, Laboratorio di Ricerca in Economia e Management Sperimentale
Lorenzo Dolfi	Studente	Membro per CdLM GDI
Alberto Cassese*	Docente	Membro per CdLM SDS
Kristiana Toma	Studente	Membro per CdLM SDS
Lucia Buzzigoli	Docente	Membro per CdLM SE; vicedirettrice Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"; membro del Comitato per la Didattica del CdL in Economia e Commercio
Serena Zullo*	Studente	Membro per CdLM SE; tutor responsabile comunicazione social della Scuola

L'attuale composizione della CPDS è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)

*Modifiche alla composizione della Commissione avvenute nel 2024:

Consiglio del 16.1.2024: La professoressa Patrizia Pinelli sostituisce la professoressa Ilona Cziraky per L SECI.

Consiglio del 18.6.2024: il dottor Federico Abate sostituisce il dottor Manuele Iorio per L STAT

Consiglio del 18.6.2024: la dottoressa Serena Zullo sostituisce la dottoressa Anna Ceccarelli per LM SE

Consiglio del 29 ottobre 2024: il professor Alberto Cassese sostituisce il professor Francesco Stingo per SDS

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

La CPDS lavora in riunione plenaria, non sono infatti previste commissioni particolare. Di seguito sono indicati gli incontri fatti durante l'anno e le tematiche affrontate.

Attività svolte

Data/periodo	Attività
29/04/2024	Riunione della Presidente con i rappresentanti degli studenti
01/07/2024	Riunione relativa alla verifica della presa in carico delle relazioni della CPDS dell'anno 2023 da parte dei corsi di studio e da parte della Scuola.



15/11/2024	Riunione relativa all'organizzazione del lavoro per la preparazione della Relazione Annuale 2024 e analisi delle criticità relative alla Scuola.
16/12/2024	Riunione collegiale della CPDS: approvazione Relazione Annuale 2024

Programmazione delle attività della CPDS anno 2025

Riteniamo utile proporre un breve schema di programmazione delle attività della CPDS per l'anno 2025

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Note
Incontro della presidente con tutti i rappresentanti degli studenti			X										
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato				X						X	X		(1)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi				X						X	X		(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico				X						X	X		(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS				X						X	X		(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento													(5)
Preparazione della relazione annuale													(6)

1. Tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. al termine del periodo didattico;
3. in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA-CdS stabilita dal Ministero;
5. incontro da organizzare se valutato necessario;
6. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione e del PQA.

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2024-2025 è costituita da n. 5 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM):

Classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS Unico (U)/ Comune (C) con ____	Dipartimento referente
L-18	Economia Aziendale (EA)	Silvia Ranfagni	X	DISEI
L-33	Economia e Commercio (EC)	Leonardi Bargigli	X	DISEI



L-37	Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti (SECI)	Luca Tiberti	X	DISEI
L-18	Sustainable Business for Societal Challenges (SUSBUS)	Laura Bini	X	DISEI
LM-77	Accounting, Auditing e Controllo (AAC)	Francesco Mazzi	X	DISEI
LM-56	Economics and Development - Economia politica e sviluppo economico (ED)	Domenico Menicucci	X	DISEI
LM-16	Finance and Risk Management – Finanza e Gestione del Rischio (FIRM)	Federica Ielasi	X	DISEI
LM-77	Governo e Direzione d’Impresa (GDI)	Raffaele Donvito	X	DISEI
LM-56	Scienze dell’Economia (SE)	Annalisa Caloffi	X	DISEI
L-41	Statistica (STAT)	Silvia Bacci	X	DISIA
LM-49	Design of Sustainable Tourism Systems – Progettazione dei sistemi turistici (DSTS)	Elena Pirani	X	DISIA
LM-82	Statistica e Data Science (SDS)	Alessandra Mattei	X	DISIA

Struttura organizzativa della Scuola

Composizione degli Organi della Scuola (Presidenza, Consiglio, altre commissioni specifiche)

Organo	Presidenza
Componenti e ruolo	Andrea Paci – Presidente Docenti delegati: -Supporto studenti con disabilità o DSA: prof. Andrea Paci -Orientamento in entrata e in itinere: dott.ssa Ilaria Colivicchi -Orario e aule lezione: prof.ssa Daria Sarti -Orientamento al lavoro e Job placement: prof.ssa Elena Gori -Relazioni internazionali: prof.ssa Monica Faraoni e prof. Francesco Guidi Bruscoli -Comunicazione e innovazione: Lucia Ferrone -Polo penitenziario: Prof. Giovanni Belletti -Rapporti con Centro Linguistico di Ateneo: Prof.ssa Lisa Grazzini -Rapporti con Consorzio CISIA: prof.ssa Emanuela Dreassi
Compiti e responsabilità	Statuto Ateneo Art. 31 Regolamento delle Scuole Art.5

Organo	Consiglio		
Componenti e ruolo			
	Andrea	Paci	Presidente Scuola
	Alessandro	Chiaromonte	Direttore DSPS
	Maria Elvira	Mancino	Direttore DISEI
	Emanuela	Dreassi	Direttore DISIA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

	Irene	Stolzi	Direttore DSG
	Silvia	Bacci	Presidente STAT
	Francesco	Mazzi	Presidente AAC
	Annalisa	Caloffi	Presidente SE
	Leonardo	Bargigli	Presidente EC
	Federica	Ielasi	Presidente FIRM
	Domenico	Menicucci	Presidente ED
	Alessandra	Mattei	Presidente SDS
	Raffaele	Donvito	Presidente GDI
	Elena	Pirani	Presidente DSTS
	Silvia	Ranfagni	Presidente EA
	Giuseppe	Mobilio	Delegato DSG
	Donato	Romano	Delegato DISEI
	Alberto	Tonini	Delegato DSPS
	Jacopo	Barocchi	Rappresentante degli Studenti
	Giovanni	Bruscoli	Rappresentante degli Studenti
	Dora	Froeba	Rappresentante degli Studenti
Compiti e responsabilità	Statuto Unifi Art. 31 Regolamento delle Scuola Art.4		

La struttura organizzativa della Scuola è riportata nel sito al seguente *Link* <https://www.economia.unifi.it/cmpro-v-p-129.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L-18 Economia Aziendale

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Il CdS analizza con attenzione le valutazioni degli studenti relative al suo funzionamento e ai suoi docenti. I risultati sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento. Nell'analisi sono coinvolti gli studenti presenti negli organi in particolare il rappresentante nella Commissione Paritetica (Signor Luca Magherini). L'indagine è attenta e le criticità vengono accuratamente valutate cercando di pianificare azioni di intervento. Il CdS analizza e tiene in considerazione anche gli esiti degli incontri in itinere con le parti interessate presenti nel Gruppo di Riesame e nel Comitato di Indirizzo (si vedano a questo proposito i verbali degli incontri del Gruppo di Riesame e del Comitato di Indirizzo). Negli ultimi tempi il loro parere è stato tenuto di conto per l'aggiornamento dei profili formativi del corso realizzato attraverso la modifica di ordinamento che comporterà una successiva modifica del regolamento (si veda in particolare Quadro D). L'ordinamento è stato approvato nel Consiglio di Corso del 12 dicembre 2024.

Nel tentativo di rispondere alle nuove richieste di AVA3 la presidente in questa fase di revisione di ordinamento e regolamento ha preso contatti diretti con i presidenti delle CdLM che possono considerarsi in continuità con il CdS, in particolare con le magistrali LM-77. Non si tratta comunque di una vera e propria procedura perché, come detto nella Relazione 2023, la CPDS ritiene che la predisposizione di tale procedura sia piuttosto complicata considerato l'ampio spettro di possibili scelte sia a livello locale che nazionale o internazionale.

Riguardo le valutazioni degli studenti, quest'anno il numero complessivo delle risposte raccolte per il CdS raggiunge i 14.101 questionari, ed è dunque pari a circa il 45% del totale di quelli relativi a tutti i CdS della Scuola di Economia e Management. Questo aspetto mostra la rilevanza che le valutazioni sulla didattica degli studenti di EA hanno per l'intera Scuola.

La valutazione media complessiva del CdS per l'a.a. 2023/2024 è pari a 8,02, evidenziando un miglioramento rispetto alla media dei 3 anni accademici precedenti (7,94, prima 7,91 e 7,82)

Questa soddisfazione è confermata nell'analisi AlmaLaurea Laureati 2023, infatti il 40,7% dei laureati sono soddisfatti al completamento del corso (risposta "Decisamente sì"), superiore al dato della classe totale atenei pari al 40,1%.

Le domande D5 (Le attività integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento?), D8 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) e D9 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) hanno ottenuto i punteggi significativamente più alti rispetto agli anni precedenti (rispettivamente 8,16, 8,32 e 8,36), riflettendo un'alta soddisfazione in aspetti chiave come l'utilità delle attività didattiche integrative e la chiarezza espositiva dei docenti. Anche D7 (Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?) migliora passando a 8,80 da 8,29, mostrando una soddisfazione complessiva degli studenti sugli orari. Si evidenzia inoltre che i dati D7, D8 e D9 sono più alti della media della Scuola.

Riguardo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti del CdS i punteggi dei quesiti D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti?), D2 (Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze acquisite?), D3 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?), D4 (Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia?), D6 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) oscillano tra 7,33 e 8,06. Una analisi più specifica di questi dati svela che:

D1 (7,33) resta il dato più basso, scoprendo che le conoscenze preliminari possedute dagli studenti potrebbero essere migliorate; ed è inoltre in peggioramento rispetto all'anno accademico precedente (7,51).

Anche D2 e D3 si riducono lievemente, con dati che passano rispettivamente da 7,51 del 2022/23 a 7,33 di quest'anno e 7,75 del 2022/23 a 7,66 del 2023/24. Questa segnalazione negativa viene smorzata però dai dati di Alma Laurea dove si evince una soddisfazione complessiva dei laureati superiore (90,1%) rispetto a quella della classe centro (89,3%).



Uno dei punteggi che nel passato faceva registrare livelli bassi riguardava la dotazione delle aule, ma questa domanda non è più inserita nei questionari degli ultimi anni. Si trova invece nel questionario relativo alla Scuola dal quale emerge una valutazione complessiva sull'adeguatezza delle aule pari a 7,34 più basso dell'anno precedente. Si veda in proposito anche Quadro B.

Il dato comunque si discosta da quanto emerge dall'analisi AlmaLaurea Laureati 2023 che mostra il dato sulle aule "sempre o quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate"; esso si attesta all'90,1% mostrandosi in linea con il 90% dell'anno scorso. Da evidenziare il superamento di circa 5,2 punti il valore di classe totale degli atenei.

Gli indicatori della SMA che registrano la soddisfazione dei laureati [iC18 e iC25] presentano risultati buoni e in linea con il passato. La "Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS" (iC25) registra un valore di 90,6%, in crescita rispetto agli anni precedenti, poco inferiore rispetto al dato medio per area geografica (91,1%). Il risultato evidenzia performance molto soddisfacenti anche considerando la numerosità degli studenti del CdS.

Questa soddisfazione è confermata nell'analisi AlmaLaurea Laureati 2023, infatti il 37,3% dei laureati sono soddisfatti al completamento del corso (risposta "Decisamente sì"), che eguaglia il dato della classe totale atenei pari al 37,4%.

In relazione ai processi attivati e seguiti all'interno del Corso, la CPDS rileva che tutti questi dati vengono analizzati e valutati all'interno dei vari organi del CdS e le analisi sono riportate nel commento alla SMA e nei vari report.

Alla Presidente è affidato il compito di intervenire su situazioni o casi critici (come quelli relativi al livello di superamento e dei voti di alcuni insegnamenti). Vi sono altre modalità informali di rilevazione delle opinioni, tra cui alcuni incontri durante l'anno che il CdS organizza con i rappresentanti degli studenti, gli studenti in corso e i laureandi. In generale gli studenti risultano coinvolti e il grado di partecipazione dei rappresentanti ai Consigli del Corso di Studio e alle riunioni del Comitato per la Didattica è buono.

Il CdS non ha un sistema informatico di raccolta reclami, osservazioni e proposte da parte degli studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel CdS, come previsto da AVA3. Considerata la delicatezza di queste tematiche, soprattutto quella dei reclami, il CdS ritiene che sarebbe più opportuna una rilevazione a livello centrale.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101223/Z-1183/CDL-B009/TAVOLA>
- Relazione della CPDS 2023
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023 e 2024
- Verbali degli incontri collegiali del CdS, del Gruppo di Riesame e del Comitato di Indirizzo
- Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- Audizione con la Presidente del CdS

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione del CdS è molto positiva e in particolare è rilevante la buona valutazione dei docenti nonostante l'elevato numero di studenti, molto superiore ai benchmark sia a livello di Ateneo che di Centro Italia e Italia. I risultati sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento e alcune delle criticità presenti l'anno passato e segnalate dalla CPDS, sono state risolte o sono in via di risoluzione.

Il CdS pone molta attenzione ai questionari di valutazione degli studenti e più in generale alle loro opinioni. La rappresentanza studentesca risulta coinvolta e ascoltata sia in maniera formale (negli organi) che informale nei processi di modifica del CdS. Il rappresentante nella CPDS è stato particolarmente impegnato nella elaborazione di questo Quadro, utilizzando naturalmente la documentazione scritta di cui il CdS dispone, ma anche usando una chat nella quale è inserito un consistente numero di colleghi iscritti al corso.

Aspetti positivi

Le valutazioni complessive sono buone e in miglioramento, in particolare quelle dei docenti sono molto positive. Come detto, tali performance sono raggiunte con un elevato numero di studenti e dunque ancor più rilevanti.

Il CdS, come richiesto nella Relazione 2023, ha effettuato, oltre a una ampia disamina dei voti e del livello di superamento degli esami di alcuni insegnamenti che presentavano criticità, anche la presentazione e la discussione delle opinioni degli studenti a ogni livello. Sono stati inoltre organizzati dalla Presidente degli incontri con gli studenti che sono stati molto seguiti.



Aree di miglioramento

Prestare attenzione alle valutazioni delle domande D1, D2 e D3 che presentano una lieve flessione rispetto all'andamento dell'anno precedente, anche se rimangono superiori al 7.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

La scheda SUA rappresenta il principale strumento descrittivo delle caratteristiche del CdS; essa offre chiare informazioni sulle peculiarità del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita.

Il quadro A4.a e, soprattutto, i quadri A2a A4.b.2 della SUA descrivono chiaramente gli obiettivi formativi del CdS in termini di conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione per le varie aree disciplinari presenti nel CdS e presentano lucidamente i profili in uscita. Da essi emerge il progetto formativo che il CdS offre e come esso è stato realizzato. Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra loro e vengono esplicitati con chiarezza ed efficacia. I contenuti disciplinari e gli aspetti metodologici dei percorsi formativi sono coerenti con gli obiettivi formativi, con i profili culturali e professionali in uscita e con competenze e conoscenze trasversali. Il CdS garantisce multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti oltre che un apprezzabile serie di competenze trasversali.

La CPDS rileva come sia adeguatamente specificata la struttura del Corso e la sua articolazione in curricula, in ore di insegnamento e CFU; altrettanto ben chiarite le attività di didattica interattiva e di attività di autoapprendimento. Gli insegnamenti sono attentamente pianificati così come richiesto da AVA3.

Esiste coerenza tra ordinamento didattico e regolamento didattico. Da questo punto di vista appare importante l'attività di revisione dell'ordinamento e del regolamento che il CdS sta realizzando con una intensa consultazione delle parti interessate ben rappresentate nel Comitato di Indirizzo che hanno offerto il loro contributo nell'esplicitazione e approfondimento dei profili formativi. Il confronto con i membri del Comitato permette di verificare nel tempo quali siano le potenzialità di modifica o di aggiornamento del profilo formativo del CdS (A1b-SUA). Il CdS ha rappresentanti del mondo imprenditoriale e dei servizi professionali anche nel Gruppo di Riesame che insieme agli studenti rappresentati nel CdS vengono coinvolti nelle riunioni organizzate dal Gruppo di Riesame stesso in occasione delle attività di monitoraggio della SMA. È apprezzabile il lavoro che il CdS ha fatto per ridefinire la composizione del Comitato di Indirizzo come bene emerge dal documento di Riesame. Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate non solo direttamente, ma anche indirettamente attraverso studi di settore.

La CPDS ha valutato che le informazioni inerenti ai curricula dei docenti, agli orari di ricevimento, ai programmi di insegnamento e alle modalità di verifica, risultano presenti con sufficiente completezza sulle pagine web dei docenti e degli insegnamenti. Per altro, molti docenti usano intensamente la piattaforma Moodle. Il grado di qualificazione complessiva del corpo docente appare più che adeguato e coerente rispetto alle prestazioni didattiche programmate. Anche le valutazioni degli studenti sull'attività del corpo docente sono molto positive (Quadro A).

Il CdS ha sviluppato un sostanziale allineamento dei syllabi tra le diverse partizioni (sei canali nei quali gli studenti sono raggruppati per lettera del loro cognome) dello stesso insegnamento sia relativamente al programma che agli strumenti didattici utilizzati che alle prove di esame. Essi risultano in gran parte allineati con quanto richiesto dai Descrittori di Dublino. Le date relative agli appelli vengono ormai da anni pianificate all'inizio dell'anno accademico per tutto l'anno. È stata anche adottata la nuova distribuzione degli appelli di esame secondo quanto proposto dalla Scuola, con una maggiore concentrazione delle prove alla fine del semestre in cui l'insegnamento è stato erogato. Tutte le informazioni relative all'esame di laurea, compresi i criteri di attribuzione del voto finale, sono presenti sul sito della Scuola (sono raccolte in un pdf scaricabile).

B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

Ingresso:

La CPDS rileva che il CdS pone molta attenzione alle attività relative alle fasi di ingresso, itinere e uscita degli studenti. In relazione alle attività in ingresso ha aderito al test TOLC-EC del Consorzio CISIA, test adottato da gran parte delle Università italiane. Nel Consiglio di Corso del 28 novembre 2023 sono stati presentati i risultati dei test degli ultimi



anni e la percentuale di studenti sconsigliati. Il CdS ha preso in carico quanto segnalato dalla RA 2023 laddove si chiedeva di sviluppare una analisi sul fenomeno dell'abbandono. L'utilizzo e l'analisi di dati provenienti dal DAF relativamente alla produttività delle carriere e da CORDATA riguardo la numerosità di CFU sostenuti evidenziano come circa il 22% degli abbandoni al primo anno si riscontri con studenti che non hanno conseguito alcun CFU e come circa l'8,9% degli abbandoni derivi da studenti che hanno conseguito meno di 20 CFU. Il Gruppo di Riesame si propone di circoscrivere l'analisi su questi due segmenti di immatricolati raccogliendo informazioni relative alla provenienza, scuola, voto di diploma etc. e alla loro destinazione post abbandono al fine di poter definire meglio qualche chiave interpretativa di tali comportamenti, ma anche delle azioni da intraprendere. Gli stessi segmenti potrebbero essere esplorati tenendo conto anche del risultato conseguito nel test CISIA e verificare se esista una correlazione tra abbandoni e voto del test. Quest'ultima opzione appare molto più complicata da realizzare, ma il corso intende procedere in questa direzione.

Per l'orientamento in ingresso il CdS ha partecipato all' Open Day organizzato dalla Scuola e a cui è intervenuta la Presidente del Corso di Laurea. Si tratta di una occasione molto apprezzata dagli studenti. Il Corso ha risposto a quanto richiesto nella RA 2023 dove si domandava di dare più spazio all'illustrazione dei requisiti di accesso, ai contenuti del test di accesso e alle modalità per il recupero degli OFA. In effetti si è modificato il modo con cui la Presidente e/o i suoi delegati hanno affrontato le potenziali matricole durante gli Open Day: oltre a dare loro informazioni di carattere generale, sono state evidenziate la natura interdisciplinare del Corso, le sue finalità in termini di aperture professionali e le eventuali motivazioni vocazionali che potrebbero spingere a scegliere il percorso di studio. Il Corso possiede anche un delegato specificatamente dedicato all'orientamento in ingresso. Infine il CdS ha aderito, attraverso la Scuola, al consorzio Federica Web Learning che permette di fruire di video prodotti da docenti del Corso in cui si presenta il percorso formativo.

Riguardo le attività di orientamento in itinere, esse si sono ulteriormente differenziate: oltre al servizio di tutoraggio formativo e di tutoraggio didattico per le matricole, la Presidente ha organizzato nel mese di ottobre un Welcome Day e due incontri a scopo educativo in cui i temi trattati sono stati seguenti: il test TOLC-E, gli esami e la loro pianificazione, le attività di tutoraggio didattico al primo e secondo anno del CdS, il servizio Unifi include, la compilazione del piano di studi, l'Erasmus, il laboratorio di competenze trasversali, la filiera dal CdS a laurea magistrali affini. Come accennato nel Quadro precedente, gli studenti valutano molto positivamente queste attività, in particolare gli incontri periodici con la Presidente del CdS, svolti per lo più all'inizio dei semestri di lezione per ogni anno di corso.

In relazione alle attività di orientamento in uscita, le attività di job placement vengono illustrate dalla Presidente durante gli incontri con gli studenti; il CdS in generale si appoggia alle attività di *placement* organizzate dalla Scuola, mentre la Presidente svolge degli incontri con i laureati prima della Cerimonia di proclamazione.

In generale tali attività vengono comunicate in maniera chiara agli studenti attraverso il sito, ma anche utilizzando la NewsLetter di cui il corso dispone.

In riferimento alla dotazione della docenza si registra una riduzione rispetto all'anno precedente in termini di proporzione ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (scende a 64,7 da 66,3) (iC19). È comunque superiore alla media di area geografica (63,6). La dotazione nel complesso risulta sottodimensionata rispetto al numero di studenti del CdS, anche se negli ultimi anni è in miglioramento. Il rapporto studenti regolari/docenti (39,7) (iC05) continua a essere molto superiore alla media di area geografica e nazionale (20,2 e 23,4). Inoltre, se invece degli studenti regolari si considerano gli iscritti tale rapporto appare ancora più sproporzionato anche se leggermente migliorato rispetto al passato (80,2 contro il 46,1 dell'area geografica) (iC27).

Come consigliato nella RA 2023 visto il trend elevato delle iscrizioni, il CdS continua ad adottare sei partizioni per gli insegnamenti del primo semestre del primo anno. La CPDS evidenzia come per mantenere tale organizzazione occorra disporre di maggiori risorse di personale docente e di aule informatiche ma anche di personale amministrativo dedicato. Gli studenti non indicano criticità sulla reperibilità del materiale didattico. Cresce il riconoscimento della congruità tra il peso del carico didattico e i corrispondenti CFU dell'insegnamento a seguito della revisione del percorso formativo a questo proposito il sistema informativo statistico SISvalDidat rivela come la valutazione sulla congruità del carico didattico (D3) sia tendenzialmente crescente.

Come accennato, il CdS si avvale sia di tutor di didattici per il supporto allo studio degli insegnamenti di base sia di tutor informativi che sono invece coinvolti in attività volte a migliorare la fruizione dell'offerta del CdS intervenendo a vari livelli: dall'infopoint matricole a chiarimenti su piani di studi e così via.

In relazione alle aule si ricorda, come esposto nel quadro precedente, che la domanda non si trova più nel questionario e che non si è in grado di esprimere una valutazione in merito. In ogni caso ci preme sottolineare che la loro dotazione potrebbe essere ancora una criticità anche considerando l'incremento del numero di iscritti. La componente studentesca continua a segnalare alcune carenze specifiche: in Aula Magna è scomodo prendere appunti poiché non dotata di tavolini e in alcune aule non garantiscono una buona visione.



La valutazione dei servizi amministrativi di supporto alla didattica è positiva. Nelle RA 2023 si domandava di agire per riqualificare l'esperienza del tirocinio, aumentandone il numero e facilitando il processo di attivazione, ma i tirocini continuano a rappresentare una criticità. Per il curriculum di Marketing della sede di Prato si sta lavorando per realizzare accordi specifici con aziende del territorio.

Dallo scorso anno per monitorare e rafforzare tale attività è stato nominato un delegato ai tirocini.

Riguardo alla internazionalizzazione, già dall'anno passato il CdS è intervenuto per valorizzare l'esperienza Erasmus e ha aumentato significativamente l'offerta di insegnamenti in lingua inglese (cinque dall'a.a. 2022/2023). Inoltre, dall'anno passato, il Laboratorio di lingua inglese è stato attivato su entrambi i percorsi del CdS con periodicità annuale e non più semestrale.

L'indicatore relativo alla "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del CdS" [iC10], è in significativa crescita: nel 2022 ha raggiunto il 24,2 contro il 14,3 del 2021, rimane inferiore alla media di area geografica e a quella nazionale.

Anche l'indicatore iC11 ("Laureati entro la durata normale del corso che hanno acquistato almeno 12 cfu all'estero") presenta un andamento positivo raggiungendo nel 2022 il valore del 102,7%. I dati sull'internazionalizzazione mostrano un sensibile incremento dell'indicatore che misura la percentuale degli studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero iC12 (dal 34% nel 2022 al 94,3% nel 2023). Si è dimostrato dunque efficace l'incremento di comunicazione volta ad accrescere, tra gli studenti del CdS, la conoscenza degli scambi internazionali e in particolare dei bandi Erasmus con particolare riferimento all'accesso, alle tempistiche, ai contenuti e alle sedi straniere come partner. È stata infatti inviata agli studenti una NewsLetter sul programma Erasmus in concomitanza con l'uscita del bando e sono stati organizzati incontri tra delegato Erasmus del CdS e gli studenti. Come richiesto dalla RA 2023 si sta lavorando sulla creazione di pacchetti di sedi preferenziali per il CdS. Essi dovrebbero essere presentati nel prossimo Consiglio di Corso.

Il sito internet del CdS è aggiornato con continuità e offre con sufficiente chiarezza tutte le informazioni necessarie agli studenti. Esso viene aggiornato in modo tempestivo (si veda Quadro E). Inoltre sono stati effettuati e continueranno a essere organizzati confronti diretti tra studenti e presidente.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA CdS – Quadro A1b consultazioni successive delle parti interessate; A2a e A2b profili in uscita; A3 conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; A4b1 e A4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino 1 e 2 di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
- Verbali degli incontri collegiali del CdS, del Gruppo di Riesame, del Comitato della Didattica e del Comitato di Indirizzo
- Relazione CPDS 2023
- Sito web del CdS
- Sito web di Ateneo
- Audizione con la Presidente del CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS propone allo studente un ambiente di apprendimento che è complessivamente buono da vari punti di vista, tra i principali segnaliamo la dotazione e la qualificazione dei docenti e più in generale l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Il CdS ha preso in carico numerose criticità segnalate nella RA 2023 come quella dell'internazionalizzazione. Tuttavia, l'alta numerosità degli iscritti richiederebbe importanti interventi per affrontare le fragilità evidenziate nelle varie aree di miglioramento.



Aspetti positivi

1. Il grado di qualificazione della docenza è più che buono. Per mantenere il numero e dunque l'efficacia delle sei partizioni sarebbe opportuno disporre di ulteriori risorse.
2. Le attività in ingresso, itinere e uscita risultano in generale soddisfacenti anche in relazione al numero di studenti del CdS.
3. I tutor didattici supportano gli studenti, in vari ambiti. Particolarmente apprezzato l'aiuto nello studio dei seguenti insegnamenti: Economia Aziendale, Contabilità, Economia e Gestione delle Imprese, Matematica per le applicazioni economiche I, Matematica finanziaria, Microeconomia, Macroeconomia, Statistica.
4. L'internazionalizzazione del CdS è in miglioramento.

Aree di miglioramento

1. Chiarire e valorizzare il ruolo del test di ingresso per acquisire consapevolezza delle conoscenze di base in possesso. Se possibile procedere con il monitoraggio del livello di selettività del test stesso al fine di misurarne il reale valore segnaletico.
2. Sarebbe importante attivare una maggiore integrazione tra CdS e attività di orientamento in ingresso delle lauree magistrali più vicine in particolare con quelle della classe L-77.
3. La compagine studentesca continua a sottolineare che sarebbe utile riqualificare l'esperienza dei tirocini, aumentandone il numero e facilitando il processo di attivazione.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi formativi esplicitati nella SUA CdS (Quadri A2.a, A4.b.1, A4.b.2 e A4.c) appaiono efficaci ai fini degli sbocchi professionali indicati. A livello di CdS, i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e comprensione, nonché di capacità di applicare conoscenza e comprensione, vengono dettagliati per le diverse aree aziendale, economica, giuridica e matematico-statistica (SUA 2023). Tali risultati di apprendimento appaiono pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

La coerenza fra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi a livello di area si riscontra anche per i singoli insegnamenti (SUA, quadro A4.b). Le informazioni inerenti alla descrizione degli obiettivi formativi sono coerenti con quanto riportato nel Regolamento del CdS; i dati presenti nelle schede U-GOV dei docenti e degli insegnamenti sono in genere completi; i risultati di apprendimento attesi sono correttamente delineati attraverso i Descrittori di Dublino 1–2 (Quadro A4.b della SUA-CdS) e trovano adeguato riscontro con quanto indicato nelle schede degli insegnamenti presenti in U-GOV; i risultati della formazione (Quadri C della SUA-CdS) sono disponibili e aggiornati; le informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA-CdS sono nel complesso corrette e complete.

La CPDS ha rilevato che, nell'ambito dei diversi insegnamenti, in condizioni normali vengono utilizzate le tradizionali modalità di esame, scritto e/o orale, a volte integrate con la valutazione di esercitazioni, relazioni/ presentazioni, individuali e/o di gruppo, svolte durante il periodo di lezione. Le modalità d'esame sono adeguate per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi e sono descritte in modo chiaro e in molti casi comunicate all'inizio delle lezioni. In effetti, nella valutazione della didattica da parte degli studenti, il quesito relativo alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D6) ha ricevuto una buona valutazione 8,06 in linea con quella dell'anno precedente.

Come accennato, il CdS beneficia della programmazione anticipata delle date di esame portata avanti dalla Scuola che presta attenzione, per quanto possibile, a evitare le sovrapposizioni. Il consolidamento della sessione di esami straordinaria di novembre, finalizzata ad accrescere la possibilità degli studenti di terminare il loro percorso formativo a dicembre, continua ad aumentare i laureati entro l'anno. Come richiesto dalla compagine studentesca è stato introdotto un nuovo appello ad aprile, proposto nella relazione paritetica dell'anno passato. Si spera che tale scelta porti a un miglioramento della regolarità delle carriere. Un primo riscontro mostra come all'appello di aprile 2024 si siano iscritti 377 studenti, di questi 177 lo hanno superato. Dei 177 studenti, 45 si sono laureati ad aprile e 23 a ottobre. Naturalmente si dovrà continuare a monitorare gli esiti e l'efficacia.



Il CdS monitora gli esiti delle verifiche di apprendimento a ogni livello. Rispetto a quanto segnalato nella RA 2023 il CdS si è attivato per affrontare il problema di alcuni esami con votazioni medie notevolmente più basse della media generale (Matematica, Economia Aziendale etc). La Presidente presenta i risultati dell'esame degli esiti delle prove di esame nel Consiglio di Corso dove si è proposto di attivarsi per intervenire sui singoli casi (si veda anche Quadro A). Riguardo il voto di laurea, il voto medio del 2023 è stato pari a 96,8 contro quello di Ateneo pari a 102,5. Il basso livello lascia ampi margini di miglioramento.

Infine, il CdS ha sviluppato negli ultimi anni relazioni con i rappresentanti delle imprese e delle professioni che hanno consentito di verificare positivamente l'adeguatezza dell'offerta formativa alla "domanda di formazione" espressa dal mondo del lavoro. Tale aspetto è anche confermato dalle buone percentuali di *placement*. Come detto, rappresentanti del mondo del lavoro fanno parte del Gruppo di Riesame, mentre altri sono stati coinvolti nelle cerimonie di laurea.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Ordinamento e Regolamento del CdS
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101223/Z-1183/CDL-B009/TAVOLA>
- Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- Relazione della CPDS 2023
- Indagine Alma Laurea su Laureati 2023 (Dati online)
- Verbale degli incontri collegiali del CdS, del Gruppo di Riesame e del Comitato di Indirizzo
- Bollettino di Statistica 2023
- Syllabi dei corsi
- Audizione con la Presidente del CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Si rileva coerenza tra i profili professionali, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi dei vari insegnamenti. La CPDS valuta adeguati i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento attesi, pur evidenziando alcune criticità rappresentate da una regolarità delle carriere degli studenti peggiore della media nazionale e geografica. Anche se gli indicatori della SMA relativi alla regolarità delle carriere rivelano un lieve miglioramento, decresce il numero degli studenti regolari che si laureano in tempo; si riduce la regolarità delle coorti. D'altro canto aumentano gli iscritti regolari al fine del Costo standard, cresce la "Percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso" (iC02Bis) passando dal 73,7% del 2022 al 76,6 del 2023; il valore comunque rimane distante dall'area geografica (84,3). Tuttavia, non bisogna dimenticare come tali performance siano registrate con un rapporto studenti/docenti che è quasi il doppio rispetto a quello dell'area geografica (85,4 versus 45,4) (Ic27). Il miglioramento del valore è indice che il CdS ha cominciato a prendere in carico la segnalazione effettuata nella RA 2023.

Il coinvolgimento dei rappresentanti delle imprese e delle professioni che, come segnalato, intervengono per esempio durante le cerimonie di laurea, ha permesso di svolgere delle verifiche in relazione all'adeguatezza dell'offerta formativa. Le informazioni così ottenute permettono di valutare la coerenza formativa del CdS e i bisogni del mondo del lavoro. La CPDS suggerisce di proseguire questa attività anche in futuro.

La CPDS sottolinea il consolidamento della sessione di esami straordinaria di novembre che risulta molto apprezzata dagli studenti. Apprezzata dalla componente studentesca anche l'introduzione dell'appello di aprile.

Aspetti positivi

1. Vi è coerenza tra profili professionali, obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei vari insegnamenti. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento attesi sono adeguati.
2. Il coinvolgimento dei rappresentanti delle imprese e delle professioni si sta dimostrando importante per verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto ai bisogni del mondo del lavoro. Il contributo che ha dato nella procedura di modifica di ordinamento e regolamento è stato molto rilevante. Il placement è superiore ai benchmark di riferimento.
3. La sessione di esami straordinaria di novembre è apprezzata dagli studenti così come la nuova introduzione di quella



d'aprile.

Aree di miglioramento

1. Seppure gli indicatori mostrino un miglioramento, l'irregolarità delle carriere degli studenti è una fragilità su cui il corso deve continuare a riflettere.
2. Il raggiungimento dei risultati di apprendimento potrebbe essere meglio valutato se i fossero più facilmente accessibili i questionari dei tutor aziendali coinvolti nei tirocini.
3. Tra le azioni di miglioramento proposte dall'esame dei dati SMA 2023 vi era l'individuazione di meccanismi che consentano di ridurre i tempi che intercorrono tra gli ultimi esami da sostenere e la realizzazione della tesi finale. Tale azione diversamente dai tempi pianificati (gennaio 2024) è ancora in corso. Occorre dunque procedere con l'esame degli insegnamenti che penalizzano oltre la media la regolarità delle carriere.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS è in grado di effettuare e documentare una corretta attività di monitoraggio della sua attività secondo i principi della qualità: sa dunque riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento. Il CdS ha sempre svolto una analisi accurata dei dati presenti nella SMA e il documento di riesame di quest'anno 2024 mostra l'intensità e l'accuratezza della analisi realizzata.

A tale proposito si devono sottolineare l'ampiezza delle fonti utilizzate (SMA, SISValDidat, Bollettino di Statistica, Datawarehouse Unifi, Alma Laurea, oltre che, naturalmente, la documentazione che deriva dal funzionamento del Corso) e la significatività delle azioni correttive proposte.

Il monitoraggio dei processi del CdS avviene da parte del Gruppo del Riesame in modo continuativo nel corso dell'anno. Il momento dell'analisi della SMA consente di verificare quanto certe azioni pianificate di monitoraggio dei processi abbiano prodotto effetti. Il Gruppo di Riesame monitora anche l'efficacia dell'offerta formativa visionando i risultati del CdS in termini di percorso formativo. Parte dell'efficacia del percorso formativo è discussa anche all'interno del Comitato della Didattica.

Gli esiti del monitoraggio del Gruppo di Riesame vengono illustrati e discussi nei Consigli del CdS. Il lavoro effettuato dal Gruppo di Riesame è utile per la relazione annuale del docente-referente e dello studente del CdS nella Commissione Paritetica della Scuola, nell'ambito di valutazione del processo. La relazione annuale è poi illustrata e analizzata nel Consiglio di Corso di Laurea.

Come accennato, la CPDS rileva come i documenti di riesame siano compilati in maniera esaustiva, individuando con grande chiarezza punti di forza e criticità indicando in modo altrettanto chiaro e preciso le azioni di miglioramento. Le azioni correttive sono sostanzialmente sostenibili, sono programmate di anno in anno ed è solitamente previsto il monitoraggio degli effetti delle azioni correttive proposte. Proprio nel Riesame Ciclico 2024 emerge l'esplicitazione della programmazione dei processi di monitoraggio.

Il CdS monitora le carriere degli studenti, le opinioni delle parti interessate in particolare del Comitato di Indirizzo, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico amministrativo, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata e aggiornata proponendo e ponendo in essere azioni di miglioramento. Questi aspetti sono tutti ben affrontati nelle rispettive sezioni del Riesame Ciclico 2024. Il coinvolgimento negli organi di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo consente un confronto continuo.

Inoltre le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA sono state nella maggioranza dei casi presi in carico come segnalato nei quadri A, B, C, E.

Il Riesame Ciclico del febbraio 2024 presentava come criticità e dunque come aree di miglioramento principali:

- 1) l'irregolarità delle carriere degli studenti
- 2) la necessità di accrescere l'efficacia delle attività di orientamento in entrata e in uscita
- 3) la necessità di favorire la mobilità internazionali degli studenti.

In relazione al punto 1, la "percentuale di laureati entro la durata del corso" (iC02) è cresciuta sino al 2021, anno in cui è emersa una qualche contrazione passando da 52,4 a 49,1% nel 2022; nel 2023 l'indicatore è ancora sceso a 47,1. Esso è ben lontano dalla media nazionale (68%) e di area geografica (63,1%), valori anch'essi decrescenti rispetto agli anni precedenti. D'altra parte, lo abbiamo detto (Quadro C), la regolarità delle carriere continua a costituire una fragilità su cui il corso ha lavorato e sta lavorando.

Compensano in parte questa fragilità gli indicatori relativi alla condizione occupazionale dei laureati [iC06, IC06bis]



appaiono decisamente superiori ai valori medi nazionali e del Centro Italia e in crescita nel 2023, con il valore più alto dal 2018. In crescita nel 2023, dopo anni di diminuzione, anche l'indicatore IC06ter relativo alla percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo che è passato dal 68,9 del 2022 al 74,1 del 2023 anche in questo caso superiore ai valori medi nazionali e del Centro Italia.

Relativamente al punto 2 si è rafforzata la comunicazione verso gli studenti delle Scuole superiori. Si tratta di una azione intensa e coordinata dalla Scuola (Quadri S2). Altrettanto rilevante l'azione svolta dal CdS per l'orientamento in itinere e in uscita. Anche il Riesame 2024 insiste su questo aspetto sottolineando come dai report della Scuola risulti una azione positiva delle attività di orientamento organizzate presso la Scuola stessa. È importante sottolineare come il numero degli abbandoni dopo N+1 anni del Cds (ic24) nel 2021 abbia raggiunto il 44,3%, mentre nel 2022 sia sceso al 38,2. Abbiamo comunque detto degli interventi previsti.

In relazione al punto (3), l'internazionalizzazione è già stata ampiamente trattata nel Quadro B, a cui si rimanda.

Il CdS, come detto, ha realizzando una positiva modifica di ordinamento sia tabellare che testuale in cui è stato ridefinito il numero di CFU di alcuni settori scientifico disciplinari per trovare spazi da destinare a insegnamenti che permettano di rinnovare il CdS per acquisire competenze e skills che rispondano meglio alle dinamiche del mondo del lavoro (modifica di regolamento). In questo processo che è ancora in corso (è stata approvata sola la modifica di ordinamento), lo abbiamo accennato, hanno avuto uno spazio importante le opinioni del Comitato di Indirizzo. Segnaliamo dunque, una volta, la capacità del CdS a confrontarsi con il Comitato di Indirizzo che permette di verificare nel tempo le potenzialità di modifica o di aggiornamento del profilo formativo del CdS (A1b-SUA).

Naturalmente gli studenti, i docenti e il personale TA hanno modo di rendere note le loro osservazioni attraverso gli organi dove sono rappresentati. Tutta l'attività del CdS viene correttamente e formalmente documentata. La documentazione viene redatta nel rispetto dei principi della qualità e da essa si evincono in modo chiaro le proposte di miglioramento sempre molto concrete e in genere sostenibili.

Le azioni di miglioramento intraprese in genere prevedono tempi di realizzazione non brevi, talvolta non precisati, pertanto non sempre è possibile valutarne subito l'efficacia.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento
- SUA-CdS, A1b, profilo formativo
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione A1b-SUA
- Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2023, 2024
- Verbali degli incontri collegiali del CdS, del Gruppo di Riesame, del Comitato della Didattica e del Comitato di Indirizzo
- Relazione CPDS 2023
- Audizione con la Presidente del CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS svolge una attività di monitoraggio e riesame di azioni e processi accurata e alcune azioni di miglioramento hanno già prodotto risultati (Internazionalizzazione). Il RCC 2024 si presenta puntuale e concreto con proposte di intervento che sembrano efficaci per far fronte alle criticità del CdS.

Il commento alla SMA è preciso e puntuale e analizza con rigore i punti di forza e le difficoltà del CdS, individuando azioni di miglioramento.

Si stanno affrontando le principali criticità rilevate nel RRC relativamente alla regolarità delle carriere degli studenti su cui sono ancora ampi i margini di miglioramento.

Aspetti positivi

1. Il CdS svolge in generale un attento esame delle attività di miglioramento indicate nel RCC 2024 che ha già iniziato ad affrontare. Appare altresì ben funzionante l'intero processo di monitoraggio dell'azione del CdS.

Aree di miglioramento

1. La CPDS auspica che si continui a operare per migliorare la regolarità delle carriere.
2. La CPDS rileva che rimangono ancora da risolvere alcune questioni segnalate nel RRC 2024 rispetto alla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (vedi Quadro B). In particolare rimane non ottimale la dotazione del personale della Scuola. Su questi aspetti la CPDS auspica che il CdS, pur non avendo la diretta competenza per la



soluzione di tali problemi, continui a tenere alta l'attenzione su di essi, per raggiungere gradualmente un miglioramento.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS ritiene che le informazioni sui percorsi formativi offerti siano ampiamente disponibili nel sito del CdS, sufficientemente complete ed espresse in forma comprensibile, sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi che per quanto concerne la descrizione del percorso di formazione, le modalità di accesso, le modalità di svolgimento della prova finale, il calendario di tutte le attività, l'orario delle lezioni dei servizi di contesto. Sono stati oggetto di verifica i link riportati nelle schede SUA-CdS, nelle sezioni A e B (nella versione online html). La SUA-CdS risulta completa e aggiornata.

Il sito del CdS è aggiornato con continuità e offre con sufficiente chiarezza le informazioni necessarie agli studenti. Si rileva coerenza tra le informazioni presenti nella SUA-CdS e le informazioni contenute nel sito.

Inoltre, si ricorda che il CdS dispone di una NewsLetter per poter comunicare efficacemente e rapidamente con gli studenti; essa viene inviata a tutti gli iscritti. Il CdS ha accolto la proposta del RA 2023 distinguendo le spedizioni per coorte, in particolare per le matricole. Essa è molto apprezzata dagli studenti che, lo abbiamo accennato, rispondono positivamente anche agli incontri che la Presidente ha organizzato per e con loro durante l'anno.

Nel complesso, dunque, il CdS mostra di essere in grado di comunicare in maniera efficace. La CPDS, tenuto conto anche del parere del rappresentante degli studenti, non ritiene necessaria una versione interamente in inglese del sito, potrebbe essere sufficiente una presentazione dei tratti fondamentali del CdS e degli insegnamenti in lingua presenti nel CdS.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Sito web di Scuola
- Sito web del CdS
- Verbali degli incontri collegiali del CdS, Gruppo di riesame, Comitato della Didattica
- Relazione annuale CPDS 2023
- Audizione con la Presidente, prof.ssa Silvia Ranfagni

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS è in grado di comunicare con i suoi utenti in maniera efficace, cosa particolarmente importante per un corso con molti studenti, anche adattando i canali di comunicazione in seguito alle indicazioni degli studenti.

Aspetti positivi

Attraverso la SUA CdS, il sito internet, la NewsLetter e gli incontri organizzati dalla Presidente con gli studenti l'attività di comunicazione è funzionale ed efficace.

Aree di miglioramento

Per migliorare la fruibilità del sito ai non italiani, si potrebbe pensare a proporre una breve descrizione degli elementi fondamentali del Cds in lingua inglese.



Classe e Denominazione del CdS

L-33 Economia e Commercio

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Come negli anni precedenti, l'apprezzamento complessivo da parte degli studenti risulta molto soddisfacente, essendo le valutazioni medie per le singole domande tutte superiori a 7,6 ad eccezione di quello sulle conoscenze preliminari. Si nota anche un miglioramento rispetto all'a.a. precedente nel senso che le valutazioni sono migliorate in 10 casi su 13. In particolare, sono aumentate in maniera apprezzabile le medie relative ai quesiti D8 e D9 ("Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro"). Sostanzialmente stabili le valutazioni sugli altri quesiti. Il dato più basso rimane quello relativo alle conoscenze preliminari (7,37), comunque non lontano dal dato della Scuola (7,49). In generale, i risultati sono appena al di sotto di quelli medi della Scuola, con variazioni intorno allo 0,15. Quanto alle valutazioni per i singoli insegnamenti, quelli con 4 o più valutazioni inferiori a 7 sono stati 4 (nel 22-23 e nel 21-22 erano stati rispettivamente 9 e 8). Per quanto riguarda l'organizzazione del CdS (carico di lavoro complessivo l'organizzazione degli insegnamenti e degli esami e l'orario delle lezioni) la valutazione è stata intorno al 7 ma visto il cambiamento del metodo di rilevazione da parte dell'Ateneo il dato non è direttamente confrontabile con quello degli anni precedenti).

Per ciò che riguarda l'opinione dei laureati, sia la percentuale di coloro che si dicono complessivamente soddisfatti del CdS (dato SMA ic025) sia quella di coloro che si iscriverebbero di nuovo al CdS sono in calo e al di sotto dei benchmark nazionali. Tuttavia si nota come negli ultimi anni questi dati abbiano avuto un andamento altalenante di non facile interpretazione. In ulteriore miglioramento invece il dato di Almalaurea sul rapporto con i docenti dove la percentuale di coloro che si dicono non sufficientemente soddisfatti scende al 15%, anche se rimane leggermente al di sopra del dato nazionale presumibilmente a causa all'alto rapporto studenti/docenti.

Seguendo una prassi consolidata per il CdS, le valutazioni dei corsi dell'a.a. 2023/24 sono state analizzate all'interno del Gruppo del Riesame, dove è presente la rappresentanza degli studenti e anche quella delle parti interessate (rappresentante di IRPET) nella riunione del 12/11/2024. In quest'occasione il GdR ha approvato una relazione dettagliata che è stata poi esaminata nella successiva riunione del comitato per la didattica e che è infine portata all'attenzione del successivo consiglio di CdS del 13/12/2024. Le discussioni all'interno del GdR, del Comitato per la didattica e del Consiglio hanno riguardato sia i dati medi aggregati delle risposte ai quesiti, dati che sono stati confrontati con le performance degli anni precedenti e con quelle del corso di EA, sia i dati dei singoli insegnamenti. In particolare, sono stati individuati gli insegnamenti e i quesiti con valutazioni inferiori a 7 per i quali il presidente si è impegnato a discutere con i docenti quali siano gli accorgimenti che intendono prendere per affrontare le criticità emerse dalle opinioni degli studenti.

Oltre ai canali formali di discussione delle schede di valutazione, il presidente del CdS si avvale di incontri informali con le componenti studentesche per la raccolta di informazioni e suggerimenti relativi ai diversi insegnamenti, così come è il presidente a gestire eventuali reclami degli studenti. Inoltre, da quattro anni, il presidente incontra tutti i laureandi prima della discussione della tesi. Questo momento, nato per fornire informazioni sulla cerimonia di proclamazione, è divenuto anche un'importante occasione per la raccolta di feedback sui punti di forza e di debolezza del CdS. In generale gli studenti vengono coinvolti attraverso i loro rappresentanti nei diversi organi (consiglio, comitato per la didattica, gruppo per il riesame). In particolare, le rappresentanze degli studenti erano state coinvolte nel processo di ridefinizione dell'offerta formativa del CdS che aveva portato all'attuale struttura articolata in quattro curricula: *Economia e diritto*, *Economia, ambiente e territorio*, *Economia politica e mercati finanziari* e *Economics* e sono recentemente state consultate sulla revisione dell'ordinamento e del regolamento in atto. Su tale revisione sono state anche consultate le parti interessate attraverso il comitato d'indirizzo del CdS (di nuova costituzione) che si è riunito in data 25/10/2024. Non risultano invece incontri formali con i CdLM a valle di EC che tuttavia sono stati consultati informalmente da parte del presidente.

Quanto alle **aree di miglioramento individuate nel 2023**, l'osservazione della CPDS riguardava il monitoraggio degli insegnamenti suddivisi in più partizioni al fine di uniformare il più possibile i programmi di insegnamento e, soprattutto, le modalità di verifica dell'apprendimento onde evitare la percezione di una disparità di trattamento da parte



degli studenti. Si tratta di insegnamenti condivisi con il CdS di Economia aziendale, con cui va quindi condivisa anche l'azione di monitoraggio che va portata ulteriormente avanti.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Verbali degli incontri collegiali (verbali delle riunioni del GdR, del Comitato per la didattica, del Consiglio del CdS, con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione, del commento alla SMA, e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS 2023
- Scheda di Monitoraggio Annuale (commento dell'anno in corso)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Rapporto Almalaurea

Valutazione complessiva della CPDS

Come negli anni precedenti, la valutazione della CPDS per quanto riguarda la gestione da parte del CdS delle valutazioni degli studenti è senz'altro positiva. Nelle relazioni periodiche del GdR vengono effettuate analisi accurate e puntuali dei dati sulle valutazioni che vengono poi utilizzate come base di discussione per l'individuazione delle azioni da intraprendere. L'efficacia dell'azione del CdS è testimoniata da punteggi in miglioramento o stabili su tutti i quesiti. Il dato più basso rimane quello sulle conoscenze preliminari per la comprensione della materia (peraltro in linea con il dato della Scuola), cosa che suggerisce l'opportunità di proseguire le azioni di miglioramento già intraprese su questo punto, in particolare quelle riguardanti l'orientamento in entrata e il coordinamento fra gli insegnamenti.

Aspetti positivi

La procedura adottata dal CdS per l'esame dei dati sulle rilevazioni dell'opinione degli studenti porta ad un'analisi approfondita che a sua volta consente di individuare e poi mettere in atto adeguate azioni di miglioramento. Si ricorda come una prima analisi venga effettuata dal Gruppo del Riesame che procede alla stesura di una relazione molto dettagliata che a sua volta fornisce la base per la discussione all'interno del Comitato per la didattica. Infine i risultati vengono riportati al Consiglio di CdS. Questa successione di momenti di analisi e discussione avviene all'interno di organismi che comprendono una rappresentanza degli studenti, cosa che consente di approfondire adeguatamente e di condividere le problematiche sollevate dalle valutazioni al fine di individuare le azioni da intraprendere.

Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento rimane quella del coordinamento fra gli insegnamenti suddivisi in più partizioni. La CPDS auspica il proseguimento dell'azione di monitoraggio di tali insegnamenti (condivisi con il CdS di EA) al fine di uniformare il più possibile i programmi di insegnamento e, soprattutto, le modalità di verifica dell'apprendimento onde evitare la percezione di una disparità di trattamento da parte degli studenti. Il perdurante problema delle conoscenze preliminari per i vari insegnamenti andrebbe poi affrontato i) per il primo anno migliorando ulteriormente la comunicazione dei prerequisiti al momento dell'orientamento in entrata anche attraverso la creazione di uno spazio appositamente dedicato all'interno della pagina web del corso (si vedano anche i quadri B e C) ii) per gli anni successivi al primo cercando di promuovere il coordinamento fra gli insegnamenti in filiera.

Quanto alla consultazione delle parti interessate, si invita il CdS a strutturare meglio la consultazione con i CdLM che accolgono i laureati in EC.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Il progetto formativo del CdS è chiaramente descritto sulla pagina web del corso di laurea dove sono specificati gli obiettivi formativi ed è ben evidenziata l'articolazione in curricula che consente una certa specializzazione del profilo dei laureati pur partendo da una solida comune preparazione di base. Una descrizione dettagliata con riferimento ai Descrittori di Dublino si trova nella scheda SUA. Si riscontra inoltre una piena coerenza fra gli obiettivi ordinamentali e



l'attivazione degli insegnamenti attraverso il regolamento.

Per sua stessa natura il cdl in Economia e commercio si fonda su una multidisciplinarietà articolata nelle quattro aree tematiche: economica, aziendale, quantitativa e giuridica. Gli insegnamenti delle diverse aree concorrono alla formazione dei laureati con capacità di analisi e di intervento in ambiti diversificati ed abitano al cambiamento e alla flessibilità (si veda sotto la sezione C). Un contributo in questo senso è fornito anche dallo sviluppo di competenze trasversali. La partecipazione degli studenti di EC alle attività proposte da Ateneo, Scuola o CdS in questo campo, misurato dai cfu riconosciuti, è in continua crescita dal 2021. A differenza di quanto avvenuto in passato, allo stato attuale non sono previsti insegnamenti in modalità blended. Si osserva comunque che, al di là della formale adesione alle attività online, diversi insegnamenti fanno un regolare utilizzo della tecnologia per forme di didattica interattiva all'interno dei corsi impartiti in aula e che tali forme di didattica sono decisamente apprezzate dagli studenti.

La CPDS osserva come in generale il CdS ponga grande attenzione alla pianificazione del percorso formativo. Nel consiglio di CdS del 13/12/2024 è stata approvata una positiva riforma dell'ordinamento che, attraverso l'introduzione di tre nuovi settori scientifico disciplinari, consente di rafforzare la multidisciplinarietà e di ampliare l'offerta formativa per la formazione di competenze di carattere informatico necessarie per stare al passo con i tempi. Inoltre, data l'osservazione di una certa sovrapposizione fra i contenuti dei curricula di Economia e diritto ed Economia ambiente e territorio con conseguente difficoltà di orientamento degli studenti è in discussione l'opportunità di assorbire il secondo nel primo. Inoltre è stata appena ridefinita la filiera degli insegnamenti di area statistica al fine di facilitare l'apprendimento e rendere più efficace la preparazione degli studenti. Grande attenzione viene posta anche alla elaborazione dell'orario in modo da consentire agli studenti un miglior bilanciamento fra frequenza delle lezioni e studio individuale.

Per quanto attiene alla disponibilità e completezza dei syllabi, dal materiale reperibile in u-gov, si rileva che sono stati inseriti quasi tutti quelli relativi al I semestre mentre per quanto riguarda il secondo semestre il monitoraggio da parte del CdS è tuttora in corso. In generale, le informazioni sono state inserite in modo chiaro e completo anche se, come notato dallo stesso CdS, in alcuni casi può essere migliorata la connessione tra la prova di valutazione e le conoscenze e competenze trasmesse (si veda anche il quadro C). Si nota anche come state attivate anche tutte le pagine moodle degli insegnamenti del primo semestre.

Sezione B2

Valutazione della fase di ingresso

Il CdS ha partecipato agli open day organizzati dalla Scuola di Economia e Management e dall'Ateneo ed ha contribuito con alcuni moduli di lezioni per gli studenti delle scuole superiori all'interno del progetto di Ateneo OrientaMenti. All'interno degli open day uno spazio specifico è stato dedicato all'illustrazione dei requisiti di accesso, dei test di accesso e del recupero degli OFA.

Un'ulteriore iniziativa di orientamento in ingresso è costituita dal test di autovalutazione che dovrebbe segnalare al potenziale studente eventuali carenze da recuperare prima di iscriversi al CdS e in qualche caso scoraggiare l'iscrizione. Da due anni, la Scuola di Economia e Management è passata al TOLC-E del consorzio CISIA, uniformandosi così agli standard nazionali. Essendo il passaggio avvenuto da poco, non è ancora stato possibile effettuare una valutazione dei risultati come era stato fatto a livello di Scuola per il test precedentemente in uso. Il CdS si propone tuttavia di riprendere ad effettuare insieme al CdS in EA un'analisi volta a individuare la relazione fra risultati del test e la successiva produttività degli studenti. In ogni caso sarebbe importante riuscire a far comprendere agli studenti la valenza orientativa del test per cui i potenziali studenti andrebbero incentivati a sostenere il test con un certo anticipo. Inoltre, al momento dell'iscrizione/sostenimento del test, potrebbero essere fornite una serie di informazioni specifiche sulle conoscenze richieste per la frequenza dei CdS della Scuola. Al momento infatti il mancato superamento del test non sembra influire sulla decisione di iscrizione dello studente.

L'adesione al TOLC-E ha portato anche a nuovo metodo di recupero degli OFA che prevede il completamento del corso MOOC di FEDERICA con prova di posizionamento (PPS) finale. Se la PPS non viene superata deve essere ripetuto il test di autovalutazione e fino a quando gli OFA non sono stati recuperati è possibile sostenere soltanto gli esami del I semestre. Questo cambiamento del percorso di recupero degli OFA sembra comunque aver portato ad una soluzione efficace.

Sempre per quanto riguarda l'orientamento in ingresso inoltre, alla fine di settembre, congiuntamente al CdS in Economia aziendale, è stato organizzato un incontro per le matricole a cui hanno partecipato i presidenti dei due CdS assieme al presidente della Scuola. Sono state fornite informazioni sull'organizzazione del semestre, sul calendario degli appelli, sul tutoraggio e sul metodo di studio da tenere. Il CdS si è inoltre avvalso dell'operato dei tutor informativi della Scuola dandone pubblicità sul sito dove sono anche reperibili le slides dell'incontro di orientamento. Si può concludere che il CdS pubblicizza adeguatamente le iniziative di orientamento e fornisce le informazioni



rilevanti agli studenti che si interrogano sull'opportunità di iscriversi al CdS anche se rimane spazio per un ulteriore miglioramento, da attuare preferibilmente insieme alla Scuola, sulla comunicazione dei requisiti per l'accesso.

Valutazione fase in itinere

Il corpo docente del CdS appare altamente qualificato ed adeguato alle esigenze formative del CdS. I docenti di riferimento sono tutti titolari di insegnamenti appartenenti al loro SSD. Il ricorso a docenti esterni si è ridotto rispetto agli anni precedente passando da 48 a 30 CFU. Di questi, 6 sono stati assegnati a un docente in pensione ed i restanti 24 sono stati attribuiti attraverso contratti. Sono tuttavia mutuati da EA 71 CFU coperti da contratti.

Quanto ai metodi didattici, come già evidenziato, diversi insegnamenti fanno ricorso a forme di didattica interattiva mentre per quanto riguarda i materiali didattici, questi sono generalmente reperibili sulle pagine moodle dei corsi.

E' ormai un fatto consolidato che gli insegnamenti del I anno e alcuni corsi del II usufruiscano di un servizio di tutoraggio che fornisce attività di ricevimento e aule studio da parte di tutor junior con competenze specifiche nelle varie materie, un sostegno agli studenti che si è rivelato di grande efficacia.

Negli ultimi anni (a partire dal periodo dell'emergenza COVID) si è osservata una riduzione drastica dei tirocini che sono scesi a circa 5 all'anno. Oltre agli studenti, che lamentano una scarsa pubblicizzazione di questa attività, anche la rappresentante del mondo del lavoro sottolinea la rilevanza di effettuare un'esperienza del mondo professionale. Si può notare d'altra parte come i tirocini siano in qualche misura stati sostituiti da altre attività di avvicinamento al mondo del lavoro come i laboratori per le conoscenze trasversali. Come già rilevato negli anni scorsi, il CdS ritiene necessaria un'azione coordinata della Scuola per migliorare l'orientamento verso i tirocini anche con l'utilizzo di tutor junior. In ogni caso, sarebbe necessaria un'unità amministrativa appositamente dedicata che, dopo aver effettuato una ricognizione delle possibilità di tirocinio attuali, avesse compiti di orientamento degli studenti e tenesse i rapporti con le aziende. Dal lato del CdS potrebbe essere migliorata la comunicazione dando maggiore visibilità alla possibilità di effettuare tirocini anche al momento della compilazione dei piani di studio.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione si può osservare come la percentuale di cfu superati all'estero da studenti regolari (indicatori AVA, iC10) così come il numero di laureati in pari che hanno superato almeno 12 cfu in Erasmus (indicatore AVA iC11) siano in forte aumento nell'ultimo triennio. I valori raggiunti dal CdS sono nettamente al di sopra delle medie nazionali a dimostrazione dell'efficacia dell'azione di supporto alla mobilità internazionale. In particolare da due anni il CdS ha elaborato una guida semaforica che, sulla base delle esperienze pregresse di altri studenti del CdS, classifica le sedi estere in verdi (quando è facile trovare 30 cfu di esami da includere nel pds senza dover inficiare lo spazio degli esami a libera scelta), gialle (quando occorre includere nella libera scelta del CdS buona parte dei cfu conseguiti all'estero) e rosse (quando non è facile includere 30 cfu nel piano carriera previsto dal CdS neppure facendo un pds individuale). Inoltre il tutor informativo ha supportato il delegato del CdS alla mobilità internazionale nell'orientare gli studenti sia nella fase della presentazione delle domande che in quella della stesura dei LA before. Per migliorare ulteriormente l'orientamento alla mobilità in uscita il CdS propone di riservare uno spazio specifico ai CdS all'interno della giornata organizzata dalla Scuola dopo l'uscita del bando. Anche i rappresentanti degli studenti esprimono soddisfazione per i risultati raggiunti e invitano il CdS a estendere ulteriormente l'attività di internazionalizzazione. La CPDS nota tuttavia come si sia verificata una battuta d'arresto sul percorso per la stipula di un Double Degree per quanto motivata con la difficoltà di trovare una sede coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

Quanto agli strumenti utilizzati dal CdS per la comunicazione verso gli studenti, si può notare come, seguendo una tradizione ormai consolidata, proseguano gli incontri di orientamento in itinere all'inizio dell'anno accademico e all'inizio del II semestre. Gli incontri avvengono separatamente con gli studenti di ciascun anno di corso e forniscono informazioni sulla scelta del curriculum, sulla presentazione dei piani di studio, sulla pianificazione degli appelli, sulle opportunità di Erasmus e tirocini, sulle tesi di laurea, sugli sbocchi occupazionali, sul proseguimento degli studi etc.

Altro importante strumento di comunicazione e orientamento continua ad essere la newsletter del presidente (con 7/8 uscite l'anno) che aggiorna regolarmente gli studenti sull'organizzazione dell'attività didattica, sugli adempimenti da effettuare e sulle iniziative del CdS e della Scuola. Le newsletter insieme alle diapositive degli incontri sono disponibili on line, così come lo sono i link alle iniziative di orientamento della Scuola e dell'Ateneo <https://www.ec.unifi.it/vp-105-orientamento.html>. In generale, il sito web fornisce informazioni chiare e aggiornate sul CdS e in particolare riguardo al percorso didattico. Il CdS inoltre si avvale dei tutor junior informativi con compiti di orientamento degli studenti sia in termini generali sia per la compilazione dei piani di studio, dei *learning agreement* Erasmus, dei tirocini e per le pratiche amministrative. I tutor junior informativi inoltre coadiuvano il presidente nel monitoraggio e aggiornamento del sito del CdS.

Le infrastrutture a disposizione del CdS (biblioteca, laboratori, spazi studio, mensa) sono adeguate, ma permangono i



problemi relativi alle aule informatiche la cui dotazione è rimasta pressoché invariata nonostante la forte crescita nel numero di studenti e l'incremento dell'uso delle tecnologie informatiche a scopi didattici. Il CdS apprezza l'acquisto da parte della Scuola dei tablet da usare nelle aule ordinarie e rimane in attesa di verificare l'efficacia di tale soluzione.

Valutazione fase in uscita

Gli incontri del presidente con gli studenti del terzo anno e le newsletter sono efficaci strumenti di orientamento in uscita in quanto forniscono informazioni sulle possibilità di proseguire gli studi attraverso le lauree magistrali dell'Università di Firenze e sui servizi di orientamento verso il mondo del lavoro presenti a livello di Scuola e di Ateneo fra cui si distingue il Career day, molto apprezzato dagli studenti.

Momenti di orientamento in uscita sono di fatto collegati anche alla scelta dei piani di studio che viene indirizzata in funzione delle scelte successive (di studio magistrale o lavorative) e alla frequenza di laboratori sulle competenze trasversali nonché alla partecipazione a progetti quale il modulo in partnership con Ernst and Young.

Un docente del CdS si occupa inoltre organizza ogni anno un incontro con gli studenti interessati ad entrare in un programma di master di economia. In questo incontro vengono illustrati i passi necessari da compiere, oltre ai tipici requisiti sia per le università italiane che per le università estere. Alla riunione vengono invitati laureati del CdS ora studenti di programmi magistrali che presentano la loro esperienza e rimangono disponibili a fornire informazioni anche successivamente. Tutte le iniziative di orientamento in uscita sono chiaramente comunicate sul sito web della sezione orientamento.

Per quanto riguarda le **aree di miglioramento individuate nella relazione 2023**, la CPDS nota come su alcuni problemi particolarmente rilevanti, come l'invito degli studenti a migliorare l'informazione sulle differenze fra i vari percorsi sia in corso un'azione efficace volta alla semplificazione dei percorsi stessi. Meno efficace risulta l'azione di miglioramento sui tirocini dove comunque la CPDS dà atto della necessità di azioni a livello di Scuola e rileva l'importanza dell'azione del CdS su attività in qualche misura sostitutive dei tirocini quali i laboratori sulle competenze trasversali. Si rinnova inoltre l'invito a implementare la creazione di una sezione del sito riguardante le conoscenze necessarie per frequentare con profitto il CdS (si veda a questo proposito anche il quadro D).

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali ((verbali delle riunioni del GdR, del Comitato per la didattica, del Consiglio del CdS con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti).)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- Commento alla SMA 2024
- Rapporto del GdR al Consiglio di CdS di dicembre 2024 e slides del presidente per il consiglio.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha elaborato un efficace progetto formativo, organizzato su diversi curricula, che garantisce un'adeguata flessibilità dei percorsi di studio. La riforma dell'ordinamento appena approvata va nella direzione di rafforzare la multidisciplinarietà e la formazione di competenze informatiche. Il progetto di riduzione da quattro a tre curricula, eliminando alcune sovrapposizioni, sembra andare incontro alla richiesta di chiarezza e di maggior differenziazione fra i percorsi richiesta dagli studenti e auspicata dalla stessa CPDS nella relazione dello scorso anno.

La CPDS nota come il CdS ponga grande attenzione a tutta l'attività di orientamento. Mentre l'orientamento in itinere sembra strutturato in maniera assai efficace, sull'orientamento in entrata sembra necessario un ulteriore sforzo, coordinato con il CdS in EA e con la Scuola, al fine di limitare i successivi abbandoni.



La CPDS rileva anche che il CdS continua a disporre di un corpo docente altamente qualificato supportato da un'utile attività di tutoraggio per gli studenti del I e del II anno. Si apprezza poi il miglioramento nell'area dell'internazionalizzazione con il forte aumento di studenti che hanno effettuato un soggiorno Erasmus sostenendo all'estero un alto numero di crediti. Osserva tuttavia il rallentamento nel percorso per l'attivazione di un Double Degree che andrà ripreso appena possibile. Resta infine problematica la situazione nell'ambito dei tirocini dove i numeri rimangono stabilmente bassi.

Aspetti positivi

L'offerta formativa, organizzata su più curricula, che tuttavia condividono un tronco comune, consente un'apprezzabile flessibilità dei percorsi di studio pur mantenendo una solida preparazione comune nell'ambito tradizionale di un corso di studi in EC.

Il corpo docente del CdS è altamente qualificato ed è coadiuvato da un'attività di tutoraggio che riguarda diverse materie del I e II anno e che gli studenti mostrano di apprezzare. Il CdS svolge un'efficace azione di orientamento in itinere e in uscita, azione basata su una newsletter e su incontri del presidente con gli studenti dei vari anni. In generale si nota grande attenzione all'organizzazione e al sostegno alla didattica

Aree di miglioramento

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, è importante che il CdS riprenda la ricerca di un partner adeguato alla stipula di un double degree. La CPDS invita inoltre il CdS ad attivarsi sul problema dei tirocini, per la parte di sua competenza. Se, come evidenziato dal CdS stesso alcune azioni, come quella della ricognizione sulle possibilità di tirocinio, sono più efficaci se effettuate a livello di Scuola e con un adeguato supporto amministrativo (attualmente mancante), il CdS può comunque i) pubblicizzare questa attività fra gli studenti e ii) contribuire alla ricerca di nuove convenzioni nelle aree di maggior interesse per i propri studenti.

Infine, si dà atto al CdS di aver posto grande attenzione all'orientamento ma lo si invita a implementare la creazione di una sezione del sito riguardante le conoscenze necessarie per frequentare con profitto il CdS (si veda a questo proposito anche il quadro D).

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Come risulta anche dalla scheda SUA, l'obiettivo del CdS è portare ad una formazione caratterizzata da conoscenze e competenze generali in ambiti collegati all'interpretazione dei fenomeni e dei problemi economici della società contemporanea, anche in funzione dell'inserimento operativo entro singole unità economiche, come imprese, associazioni, enti locali, ecc. Coerentemente con questo obiettivo generale, i profili professionali dei laureati in Economia e commercio possono essere distinti a seconda dei diversi curricula, i quali danno diverso peso alle diverse aree (economica, aziendale, giuridica e quantitativa) caratterizzanti il CdS. Il curriculum di *Economia e diritto* permette la formazione di specialisti junior che possono svolgere, in ruoli impiegatizi, funzioni di analisi sia dei mercati sia di alcuni processi interni alle imprese. Il curriculum *Economia ambiente e territorio* mira alla formazione di funzionari junior in enti preposti alla regolazione o alla fornitura di servizi pubblici, all'integrazione fra sistemi produttivi, alla tutela dell'ambiente e del territorio, alle politiche di sviluppo locale e di sostenibilità ambientale. Il curriculum di *Economia politica e mercati finanziari* consente la formazione come economista sia teorico che applicato con ampie competenze nello sviluppo di modelli e nella gestione dei dati. Analogo è il profilo di chi segue il curriculum di *Economics*, curriculum che tuttavia dà maggior peso alle materie di area economica e comprende diversi insegnamenti in lingua inglese in modo da preparare i propri laureati per l'inserimento in mercati del lavoro sempre più globali. Questo allo stato attuale. Si è già osservato (vedi quadro B) tuttavia che è in discussione una revisione del regolamento per razionalizzare l'offerta formativa con l'eventuale eliminazione del curriculum in Economia ambiente e territorio che mostra diverse sovrapposizioni con quello in Economia e diritto e che risulta meno gradito dalle scelte degli studenti. L'eventuale modifica dovrà essere recepita dalla scheda SUA che non risulta ancora del tutto aggiornata rispetto alla riforma dei percorsi di tre anni fa.

I risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione, nonché di capacità di applicare conoscenza e comprensione, vengono comunque dettagliati per le diverse aree, economica, aziendale, giuridica e matematico-statistica, a cui si aggiungono aree di approfondimento su sviluppo locale e territoriale, sistemi economici e applicazioni ai mercati finanziari, economia teorica e applicata e consulenza d'impresa (scheda SUA). Tali risultati di apprendimento appaiono pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, mirando alla formazione dei profili



professionali delineati sopra.

Coerenza fra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi a livello di area si riscontra anche per i singoli insegnamenti (SUA, quadro A4.b). Possiamo a titolo di esempio considerare alcuni insegnamenti significativi nell'offerta formativa del CdS. Per l'area economica, la Microeconomia si propone di fornire gli elementi concettuali e gli strumenti formali di base per l'acquisizione delle competenze necessarie a "pensare" i soggetti di una società umana in termini di interscambio economico. Analogamente, il corso di Macroeconomia mira a portare alla conoscenza dei principali concetti, modelli e metodi analitici mediante i quali l'economia studia il funzionamento dei sistemi economici nazionali o regionali, il ruolo dei mercati finanziari, l'interdipendenza di domanda e offerta aggregate, le relazioni fra crescita reale, inflazione, distribuzione funzionale del reddito con un obiettivo in termini di competenze per interpretare e valutare criticamente l'informazione sui fatti macroeconomici a livello locale e globale, le ragioni degli interventi di politica monetaria e fiscale, le tendenze in corso e i fondamenti delle previsioni di breve/medio termine. In entrambi i casi, gli obiettivi formativi appaiono quindi perfettamente coerenti con gli obiettivi del CdS nell'ambito dell'area economica che consistono nel conoscere adeguatamente le basi metodologiche e concettuali della teoria con riferimento, fra l'altro, ai modelli micro e macroeconomici, nel saper applicare i principali strumenti analitici e grafici utilizzati, e nel saper interpretare e valutare criticamente l'informazione sui fatti economici e le politiche pubbliche. Nell'area aziendale, l'insegnamento di Economia aziendale si propone di fornire un quadro di insieme di conoscenze economico aziendali in modo che al termine del corso lo studente sia in grado di costruire il ragionamento sulle condizioni di esistenza del fenomeno aziendale e di interpretarne le manifestazioni economiche e finanziarie. Nel caso della Contabilità lo studente acquisisce competenze nel campo della registrazione in contabilità generale, delle principali operazioni di gestione compiute dall'impresa durante l'esercizio (scritture continuative), delle rettifiche di storno e di imputazione (scritture di assestamento) e di chiusura dei conti alla fine dell'esercizio, nonché di riapertura dei conti all'inizio dell'esercizio successivo. In entrambi i casi possiamo quindi osservare la coerenza con gli obiettivi del CdS a livello di area aziendale di conoscere adeguatamente le basi metodologiche e concettuali dell'economia aziendale, con riferimento alle condizioni di esistenza delle aziende, l'interpretazione delle manifestazioni economiche e finanziarie dell'operatività delle imprese, gli strumenti di base per la redazione delle scritture contabili e di saper leggere e interpretare le principali scritture contabili aziendali.

In generale, la varietà disciplinare e di approcci che caratterizza il CdS ed il lavoro effettuato nei corsi e nei laboratori (compreso quello di competenze trasversali) aiuta a sviluppare l'autonomia di giudizio degli studenti e le loro capacità comunicative (SUA quadro A4.c). In particolare, quanto alle capacità comunicative, il riferimento non si limita alla comunicazione in lingua italiana ma, grazie ai corsi e laboratori di lingua e all'incoraggiamento a effettuare esperienze all'estero, riguarda anche la comunicazione in lingua straniera, soprattutto nella lingua inglese, in cui può anche essere espresso l'elaborato per la prova finale. A questo si aggiungono gli strumenti informatici, utilizzati sia per l'elaborazione di dati che a fini di comunicazione.

Dall'esame delle schede dei singoli insegnamenti risulta che le modalità di verifica dell'apprendimento sono generalmente descritte in modo chiaro, anche se, in alcuni casi, le descrizioni potrebbero essere più dettagliate e la relazione con gli obiettivi formativi del corso meglio così come i risultati di apprendimento attesi potrebbero essere meglio esplicitati. Tali modalità vengono in genere comunicate all'inizio delle lezioni. Molti insegnamenti hanno prove scritte. Alcuni (soprattutto nell'area economica e matematico- statistica) verificano la capacità di *problem-solving* richiedendo la soluzione di esercizi, altri (sia nell'area economica che nelle altre aree) propongono domande aperte atte a testare, oltre alle conoscenze, anche le capacità espositive e l'autonomia di giudizio. Non mancano insegnamenti (soprattutto nell'area giuridica e aziendale) che prevedono una prova orale che consente di verificare meglio le capacità espositive. Sono presenti inoltre insegnamenti e laboratori che mirano a sviluppare le capacità di utilizzo di software informatici per analizzare dati e problemi economici. A questi si affiancano un corso di competenze informatiche di base (erogato da SIAF), un corso di Editing e ricerca bibliografica (gestito dalla Biblioteca), un laboratorio di competenze trasversali e laboratori facoltativi sulle lingue. Sembra quindi di poter concludere che il CdS adotta metodi di accertamento delle conoscenze e delle capacità acquisite dagli studenti che consentono di verificare adeguatamente i risultati di apprendimento anche in relazione ai risultati attesi.

Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea, comuni anche al corso di laurea in Economia aziendale, sono chiaramente definite e illustrate agli studenti sia sulla pagina web del corso di laurea che attraverso gli incontri del presidente e la newsletter.

Le date di esame vengono adesso programmate con largo anticipo. Dallo scorso a.a. è stata modificata la scansione temporale degli appelli, programmandone 3 nella sessione che segue la fine dei corsi (gennaio/febbraio per il primo semestre e giugno/luglio per il secondo semestre), 1 a settembre e dicembre e 1 a nell'altra sessione (giugno/luglio per i corsi del I semestre e gennaio/febbraio per quelli del II). L'intento è quello di facilitare il superamento degli esami da parte degli studenti e di aumentarne la produttività. Naturalmente l'esito del cambiamento andrà monitorato nei



prossimi a.a. Si rileva comunque l'apprezzamento da parte degli studenti. Inoltre, dopo l'istituzione, a livello di Scuola, dell'appello straordinario di novembre per i laureandi a cui rimane da sostenere soltanto un esame, misura che ha dato buoni risultati in termini di incremento dei laureati a dicembre, il CdS ha interpretato le indicazioni della Scuola per facilitare il superamento dell'ultimo esame ai laureandi della sessione di aprile nel senso di dare la possibilità di far slittare l'ultimo esame ai primi di marzo.

L'efficacia del processo formativo di CdS anche in relazione ai risultati attesi può essere valutata guardando il percorso in uscita dei laureati. Dall'indagine Almalaurea relativa alla condizione occupazionale dei laureati dopo un anno dalla laurea si rileva un aumento della percentuale di coloro che dichiarano di aver proseguito effettivamente con una LM. Il dato sale al 75,7% riavvicinandosi alla media nazionale dell'80%. Per quanto riguarda le classi di LM in cui i laureati di EC proseguono i loro studi, da un'indagine interna regolarmente svolta negli ultimi 9 anni, si nota una certa diversificazione a testimonianza della versatilità della preparazione che si rispecchia nei diversi curricula. Circa il 39% dei laureati ha scelto di proseguire con una LM nella classe LM56 (Scienze dell'economia), il 31% nella classe LM77 (Scienze economico-aziendali) e poco meno del 20% nella classe LM16 (Finanza). Inoltre negli ultimi anni è cresciuta la quota di chi ha optato per la LM82 (Scienze statistiche) che ha superato il 6%. Un ulteriore 5% circa sceglie LM di altre aree (Matematica, Informatica, Scienze politiche, etc). Questa varietà segnala che il CdS, con la sua articolazione in quattro curricula, è piuttosto flessibile e permette agli studenti di orientarsi su percorsi anche molto eterogenei per proseguire la loro formazione.

Buoni i dati sull'occupabilità. L'indicatore SMA ic06 sulla percentuale dei laureati che risultano occupati ad un anno dal titolo dopo due anni di crescita si è ridotto rimanendo tuttavia al di sopra della media di area geografica del Centro Italia e alla media nazionale, facendo segnare un 27,2% (media nazionale 25%, Centro Italia 26,8%). Da notare che i dati Almalaurea rilevano un utilizzo delle conoscenze acquisite superiore alla media di area geografica (43,8 contro 33,9) e una soddisfazione per il lavoro leggermente superiore nonostante la retribuzione mensile netta degli occupati a un anno sia scesa invece al di sotto della media di area (1161 Euro contro 1309).

Nella **relazione 2023**, la CPDS aveva suggerito di mantenere alta l'attenzione sui syllabi ed in particolare sulle informazioni relative alle modalità d'esame. Il dato delle valutazioni di questo punto da parte degli studenti (stabilmente superiore all'8 ed in continua crescita) conferma l'efficacia delle azioni svolte in tal senso. Su suggerimento della rappresentanza studentesca, il CdS era inoltre stato invitato ad attivarsi per sollecitare una ripartizione delle tesi fra i docenti che permetta a tutti gli studenti di trovare rapidamente un relatore che abbia la possibilità di seguire adeguatamente il loro lavoro. L'azione in tal senso è testimoniata dai verbali del CdS del febbraio 2024.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Rapporto del GdR di novembre 2023 al consiglio di CdS.
- Commento alla SMA 2023
- Rapporto Almalaurea

Valutazione complessiva della CPDS

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti appaiono adeguati e coerenti con i risultati di apprendimento attesi del CdS. Ulteriori miglioramenti potrebbero essere effettuati quanto alle modalità di comunicazione della relazione fra modalità di verifica e risultati attesi

Per quanto riguarda la strutturazione del CdS in relazione agli obiettivi formativi, si ricorda che l'organizzazione attuale articolata su quattro curricula è il risultato di una riforma entrata in vigore nell'a.a. 2020/21 i cui effetti iniziano adesso



ad essere valutabili dato che i primi laureati che hanno usufruito del nuovo assetto hanno da poco completato il loro ciclo di studio. La CPDS tuttavia osserva come la riforma abbia avuto come obiettivo proprio quello di migliorare l'organizzazione del CdS rendendo i diversi percorsi più coerenti con i risultati attesi in termini di apprendimento e, in definitiva, con i potenziali sbocchi lavorativi o di studio nelle lauree magistrali. Si nota anche come il CdS effettui un monitoraggio continuo dell'organizzazione del corso di studi che potrebbe portare a una ulteriore modifica con l'eliminazione di un percorso. Si rileva infine come le azioni di miglioramento individuate nella relazione dello scorso relativamente alle informazioni contenute nei syllabi e alla facilitazione nella reperibilità di relatori di tesi siano state implementate.

Aspetti positivi

Un aspetto positivo che caratterizza il CdS è dato dalla sua flessibilità in termini di percorsi di studio che, pur condividendo una solida base comune, possono essere declinati a seconda degli interessi specifici e degli obiettivi formativi degli studenti. In ogni caso, qualsiasi sia il percorso scelto, l'articolazione delle diverse aree disciplinari da cui è costituito il CdS porta gli studenti a sviluppare capacità di apprendimento, competenze e capacità comunicative assai variegata, favorendo anche la formazione di capacità critica e autonomia di giudizio. Le stesse modalità di verifica degli insegnamenti riflettono la multidisciplinarietà del corso di laurea che permette di esercitare verifiche dei diversi aspetti delle conoscenze e competenze acquisite.

Aree di miglioramento

Per quanto il giudizio degli studenti sulla chiarezza con cui le modalità d'esame sono descritte nelle schede degli insegnamenti sia decisamente positivo (si supera stabilmente il punteggio di 8 nella valutazione), in alcuni casi, tuttavia le descrizioni potrebbero essere meglio dettagliate e la relazione con gli obiettivi formativi del corso e i risultati di apprendimento attesi potrebbero essere meglio esplicitati. Si invita quindi il CdS a proseguire nel monitoraggio delle schede in tal senso e a sensibilizzare i docenti ad adottare specificazioni adeguate.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Riesame ciclico, approvato dal CdS a febbraio 2024, ha effettuato un'analisi approfondita della situazione, programmando svariate azioni di miglioramento.

La Scheda di Monitoraggio annuale è stata approvata nel consiglio di CdS di dicembre 2024. Anche il commento alla SMA presenta un'analisi dettagliata degli indicatori e individua chiaramente le azioni migliorative, specificandone i tempi e gli elementi in base a cui effettuare successivamente la valutazione della loro efficacia

In generale, il monitoraggio dei processi formativi viene costantemente effettuato dal Gruppo di Riesame. I documenti del GdR, contenenti sempre analisi approfondite e indicazioni sulle possibili azioni di miglioramento, vengono poi discussi dal comitato per la didattica e dal Consiglio di CdS. Considerate le specificità del CdS che condivide circa tre semestri con il CdS in Economia aziendale, il GdR ha anche elaborato alcuni indicatori più adeguati rispetto agli indicatori SMA per misurare l'efficacia dell'azione di CdS. In particolare, i tassi di abbandono vengono calcolati anche al netto dei passaggi fra i due CdS.

Le procedure del CdS relative al monitoraggio appaiono quindi adeguate e appropriate a individuare le criticità e le azioni necessarie ad affrontare i problemi. Si nota come le questioni relative alla qualità siano sempre presenti negli ordini del giorno delle riunioni del Comitato per la didattica e nei Consigli di CdS e come l'attività regolarmente svolta dal GdR sia sempre portata all'attenzione degli altri organi. La partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai Consigli del Corso di Studio e alle riunioni del Comitato per la Didattica fornisce un contributo rilevante per le decisioni assunte dagli organi del CdS anche se viene rilevato (nel RRC) un problema riduzione della partecipazione.

Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato approvato nel febbraio 2024 e quindi una valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati risulta prematura. Si può tuttavia osservare come il rapporto contenga un'analisi molto approfondita della situazione e programmi diverse azioni di miglioramento. In particolare, le principali aree di miglioramento indicate sono le seguenti:

- 1) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita:
 - Allineamento nella descrizione dei profili in uscita tra SUA e ordinamento da una parte, regolamento e sito web dall'altra
 - Opportunità di migliorare la descrizione dei profili professionali in uscita, con particolare riguardo alla compresenza di



professioni intermedie e di specialisti (vedi in particolare quadro A2.b della SUA)

- Opportunità di migliorare la comunicazione sulle opportunità di impiego nel settore pubblico e nel terzo settore

2) Offerta formativa, percorsi, organizzazione e pianificazione del CdS:

- Miglior caratterizzazione del percorso in Economics

- Visibilità per il laboratorio di competenze trasversali sul sito web del corso

- Riflessione su articolazione della didattica del CdS tra erogativa, interattiva e autoapprendimento

- Descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento in relazione agli obiettivi formativi nelle schede degli insegnamenti

- Coordinamento tra gli insegnamenti suddivisi su più partizioni e, in generale, tra insegnamenti della medesima area disciplinare

3) Orientamento e tutorato:

- Aggiornare l'indagine sul valore segnaletico del test

- Elaborare e diffondere le informazioni su professione svolta dai laureati che non hanno proseguito per la LM

- Necessità di rivitalizzare i tirocini dopo la pandemia

4) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze:

- Maggiore visibilità dei requisiti di accesso sul sito web del CdS

- Inserimento dei prerequisiti del corso di Matematica per le applicazioni economiche nella nuova pagina dedicata ai requisiti di accesso sul sito del CdS

5) Internazionalizzazione

- Approfondire i motivi di insoddisfazione degli studenti per i servizi di internazionalizzazione

- Consolidare i risultati ottenuti sulla mobilità Erasmus+

- Continuare a ricercare opportunità per attivare Double degree

6) Modalità verifica apprendimento

- Descrizione delle modalità di verifica nelle schede degli insegnamenti

- Monitoraggio sugli insegnamenti suddivisi in partizioni

7) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor, infrastrutture

- Necessità di mantenere la numerosità del corpo docente in linea con la crescita degli studenti, tenendo conto delle previsioni di pensionamento

- Necessità di incrementare la partecipazione degli studenti magistrali ai bandi per tutor didattici

- Necessità di razionalizzare l'orario per chiudere gli slot 18-19:30

- Necessità di evitare le residue situazioni di sovraffollamento nelle aule

8) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS:

- Opportunità di creare una pagina per le segnalazioni sul sito del CdS

- Opportunità di creare un breve questionario per i laureandi sulla valutazione del proprio percorso

9) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS:

- Indagine sugli studenti che non hanno conseguito CFU nella sessione invernale del I anno

- Monitoraggio dell'impatto occupazionale di lungo termine del CdS

- Necessità di approfondire l'impatto dell'IA sulla prova finale

La CPDS osserva come per tutte le aree di miglioramento sopraelencate vengano poi individuati degli obiettivi puntuali e vengano indicate le tempistiche ed il responsabile dell'attività.

Anche per quanto riguarda la SMA (2024), il CdS ha prodotto un ampio ed articolato documento di analisi dei dati in cui sono state evidenziate le criticità e indicate le possibili soluzioni. Nel commento alla scheda è stato evidenziato come nell'ultimo a.a. si sia interrotto il trend negativo delle iscrizioni che durava da due anni e si sono raggiunti nuovamente un numero di immatricolati e di iscritti in linea con gli obiettivi che il CdS si prefissato (300 immatricolati e quasi 350 iscritti al primo anno). Le iscrizioni all'a.a. 2024-25 sembrano ad oggi simili a quelle registrate lo scorso anno alla stessa data, per cui dovremmo ottenere una conferma di questo livello.

Negli ultimi anni si è interrotto il miglioramento del dato sugli abbandoni anche se l'indicatore relativo alla percentuale di studenti immatricolati che proseguono nello stesso CdS al secondo anno (iC14) è pari al 50, % in crescita di 6 punti percentuali rispetto all'ultimo anno, ma distante di circa 20 punti percentuali dalla media nazionale. Va tuttavia ricordato che l'indicatore AVA non coglie il fatto che molti degli abbandoni sono in realtà passaggi al cdl in EA con cui il CdS condivide gli insegnamenti del I anno proprio allo scopo di permettere agli iscritti di orientarsi meglio fra una L33 e una L18. Per tale motivo il CdS ha elaborato un indicatore di dispersione al netto dei passaggi interni fra EA e EC oltre ad un indicatore di dispersione congiunto. L'indicatore per la sola EC ha registrato un leggero peggioramento negli ultimi due anni ma, così ricalcolato, si pone intorno al 65% non troppo distante dalla media nazionali del 71%. Fra



l'altro, si osserva come di solito gli atenei dove il tasso di abbandono è minore siano in genere quelli che hanno scelto una politica di accesso programmato e come non sia corretto comparare i tassi di abbandono di CdS dove le regole di accesso sono governate in modo diverso.

Quanto alla produttività, si consolida il significativo miglioramento laureati in pari sul totale dei laureati (indicatore iC02) che ha raggiunto il 54,8%, dato più alto mai ottenuto (cinque anni fa era inferiore al 30%). Per quanto riguarda invece la quota degli studenti regolari che hanno superato più di 40 cfu (indicatore ic01), sono stati superati i problemi che distorcevano il calcolo dell'indicatore per il nostro Ateneo. Il dato per l'a.a. 21-22, non comparabile quindi con quello degli anni precedenti, è pari a 43,9%, migliore del dato medio degli altri atenei della stessa area geografica e distante meno di 4 punti percentuali dalla media nazionale.

Gli indicatori iC13 e iC01 che misurano rispettivamente la percentuale di cfu medi conseguiti al primo anno e la quota di studenti regolari che superano almeno 40 cfu nell'anno solare risultano in calo e, contrariamente allo scorso anno, si pongono al di sotto delle medie a livello di area geografica e nazionale. Tuttavia dalle elaborazioni del CdS sulla percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno superato gli esami di quell'anno nelle diverse sessioni si nota come nell'ultimo anno (2024) il dato degli esami sostenuti per studente immatricolato risulti in aumento rispetto ai due anni precedenti. Il dato può essere in parte spiegato con alcuni degli interventi dei cds nella loro organizzazione generale (riforma del calendario appelli, prova intermedia di Microeconomia). Gli insegnamenti che più hanno aumentato il tasso di superamento dell'esame sono MAE I e Microeconomia, che erano i due insegnamenti meno superati nel semestre di riferimento. In generale si osserva una maggiore omogeneità nei tassi di superamento fra gli insegnamenti dello stesso semestre.

Come già negli anni scorsi, il CdS rileva poi come gli altri indicatori relativi alla produttività in itinere (iC15 e iC16) e alla regolarità delle carriere (iC17, iC22) tendano ad essere penalizzanti perché considerano come gruppo di riferimento gli immatricolati, per cui non tengono conto dei passaggi incrociati fra EC e EA che, come spiegato sopra, non sono da considerarsi come un vero abbandono. A tal fine il GdR ha elaborato un diverso indicatore che prevede di mettere a numeratore i laureati regolari di un certo a.a. (anche se non immatricolati nel CdS) e a denominatore gli iscritti al 2° anno dell'a.a. precedente. Tale indicatore, dopo una serie di miglioramenti, aveva subito una rilevante flessione per la coorte 2018/19, ma da due anni risulta di nuovo in crescita, con un dato del 42,9% per la coorte del 2020/21 secondo miglior dato di sempre. Il CdS si pone l'obiettivo di medio termine di mettere in pratica azioni di miglioramento che permettano ad almeno 1 studente su 2 fra quelli iscritti al secondo anno di laurearsi in pari.

Dall'a.a. 14-15 il CdS conduce una indagine interna contattando i propri laureati dopo 6-10 mesi dalla laurea per conoscere le loro scelte successive e avere informazioni più dettagliate di quelle ricavabili dall'indagine di Alma Laurea. Il tasso di risposta ottenuto è superiore al 60%. Tra questi, la percentuale di coloro che dichiarano di aver proseguito con una LM è quasi al 70, di cui circa i 3/5 a Unifi e gli altri in altre sedi. Meno del 10% ha continuato con un master, mentre meno del 20% ha scelto di interrompere gli studi.

Il commento alla SMA 2024 così come il RRC riportano le azioni di miglioramento effettuate negli ultimi anni nei diversi ambiti e individuano le azioni da portare avanti nel prossimo futuro. In particolare, per migliorare ulteriormente la produttività in itinere il CdS conferma la proposta di riformulare il calendario didattico in modo da offrire agli studenti un appuntamento a metà semestre in cui sostenere eventuali prove intermedie (SMA 2021/2022/2023). Lo scorso anno la prova intermedia introdotta per Microeconomia ha portato a un netto aumento di superamenti dell'esame. Il CdS poi intende proseguire nel monitoraggio degli insegnamenti dove la produttività degli studenti risulta più bassa in modo che il presidente possa poi interagire con i docenti titolari per trovare soluzioni al problema, una strategia che ha dato buoni frutti negli scorsi anni accademici.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbalì degli incontri collegiali (verbalì delle riunioni del GdR, del Comitato per la didattica, del Consiglio del CdS con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente



Valutazione complessiva della CPDS

Il monitoraggio dei processi formativi è implementato in modo esaustivo ed efficace. Il documento di riesame ciclico, approvato nel 2024, effettua un'analisi molto approfondita della situazione a cui segue l'individuazione di chiare azioni di miglioramento con definizione di precise tempistiche e il cui stato di avanzamento può essere valutato positivamente. Analogamente si può affermare che i commenti alle SMA esaminino approfonditamente i diversi aspetti del CdS in termini di risultati e di risorse. Come evidenziato sopra, il Gruppo di Riesame analizza i risultati e le criticità, monitorando lo sviluppo delle azioni di miglioramento. Per l'analisi della situazione del CdS, il Gruppo di Riesame si basa non soltanto sugli indicatori proposti dalle SMA ma elabora, laddove opportuno, indicatori alternativi o aggiuntivi al fine di cogliere in maniera adeguata le eventuali criticità e di poter meglio valutare i miglioramenti raggiunti ed effettuando indagini ad hoc come quella tra i laureati del CdS. Vengono inoltre individuati gli strumenti per raggiungere i vari obiettivi, in particolare quelli riguardanti la produttività in itinere. Nonostante i progressi osservati quanto alla regolarità delle carriere e all'incremento del numero dei laureati in pari, su questo rimangono infatti ampi spazi di miglioramento.

Aspetti positivi

Il CdS adotta procedure di monitoraggio efficaci al fine di individuare le criticità e di fornire il supporto necessario ad affrontare i problemi. Il GdR si riunisce regolarmente ed elabora analisi e documentazione approfondite, calcolando, se opportuno, anche indicatori aggiuntivi o alternativi a quelli contenuti nella SMA. Le questioni relative alla qualità sono sempre presenti negli ordini del giorno delle riunioni del Comitato per la didattica e dei Consigli di CdS e vengono adeguatamente discusse. Tutto questo permette al CdS di effettuare tempestive azioni di correzione e miglioramento.

Aree di miglioramento

Per quanto riguarda la completezza del monitoraggio annuale e del Riesame ciclico non si rilevano particolari criticità. Come già notato, questo permette al CdS di intervenire adeguatamente risolvendo gran parte dei problemi individuati. Il nuovo RRC individua numerose aree di intervento con obiettivi in parte anche ambiziosi. Nell'immediato, la CPDS sottolinea in particolare la necessità di iniziativa su alcune aree già segnalate in precedenza come ad esempio i tirocini e le conoscenze in ingresso. Si tratta di materie su cui risulta fondamentale un'azione coordinata a livello della Scuola ma il CdS, oltre a sollecitare azioni più generali, potrebbe intanto attivarsi per la parte di sua competenza.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Come già rilevato nelle relazioni della CPDS degli ultimi anni, la Scheda SUA-CdS è completa anche se si rileva la necessità di alcuni piccoli aggiornamenti (ed esempio si trovano ancora riferimenti al turismo quando il relativo curriculum è stato soppresso). Il sito web del CdS è aggiornato: le informazioni sui percorsi formativi offerti, sugli obiettivi formativi ed i profili professionali sono ampiamente disponibili, complete ed espresse in modo chiaro. Si può anche affermare che le informazioni sono sostanzialmente coerenti con quelle contenute nella SUA (a meno dei sopra menzionati aggiornamenti di quest'ultima). Sul sito web sono anche chiaramente riportate le informazioni relative all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita così come le modalità e le caratteristiche della prova finale (si veda su questo anche il quadro B). Sono poi presenti anche le informazioni riguardanti le normali attività del CdS ed i link al calendario delle attività, all'orario attività formative, al calendario degli esami e della prova finale. L'aggiornamento delle informazioni avviene con continuità. Il sito è collegato alle pagine della Scuola per le informazioni generali (stage, mobilità, orientamento, infrastrutture e servizi di contesto ecc) mentre ha pagine dedicate per tutte le informazioni specifiche riguardanti il CdS. La pagina web del CdS ha anche una sezione sulla Qualità dove si trovano link a indicatori Anvur, rapporti AlmaLaurea, Banca dati Valmon, dati di Ateneo, indagini autonome su tirocini, Erasmus, Laureati. Negli ultimi anni sono state migliorate le informazioni su tirocini, mobilità internazionale, stage e laboratori. Come rilevato anche nei quadri B e D una sezione aggiuntiva potrebbe essere quella dedicata alle informazioni sui requisiti per l'accesso al CdS in modo da fornire uno strumento aggiuntivo nel contrasto del fenomeno degli abbandoni. Comunque, in generale, il miglioramento del format e della grafica delle pagine web del CdS ha reso più facilmente reperibili le informazioni.

Si sottolinea poi l'importante ruolo informativo svolto direttamente dal presidente attraverso gli incontri periodici con gli studenti e attraverso la redazione della newsletter (si veda in proposito anche il quadro B), notando peraltro come queste attività vengano poi riportate sulla pagina web del CdS.



Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagina web del CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della
- Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS nota come la Scheda SUA-CdS sia completa anche se risultano necessari alcuni piccoli aggiornamenti relative alle recenti modifiche dei percorsi del CdS. Le informazioni fornite sulle pagine web del corso sono precise e dettagliate e sostanzialmente coerenti con la SUA (a meno degli aggiustamenti di cui sopra). Il sito web contiene tutte le informazioni rilevanti e viene aggiornato con continuità. Si sottolinea inoltre il ruolo svolto direttamente dal presidente attraverso gli incontri periodici con gli studenti e attraverso la redazione della newsletter che viene regolarmente riportata anche nella pagina web. Più in generale la CPDS ritiene che la comunicazione del CdS sia funzionale ed efficace.

Aspetti positivi

La completezza delle informazioni reperibili sul sito costituisce indubbiamente un aspetto positivo. Inoltre la già rilevata pratica degli incontri periodici del presidente e la redazione della newsletter svolgono un ruolo importante nella diffusione delle informazioni. Essendo disponibile sul sito web, la newsletter e il materiale relativo agli incontri forniscono informazioni interessanti non solo agli studenti del CdS ma anche ai potenziali nuovi iscritti.

Aree di miglioramento

Come indicato sopra, risulta opportuno un aggiornamento della SUA in modo che la descrizione del progetto formativo e dei profili professionali rifletta pienamente le recenti modifiche apportate dal CdS. Inoltre, per quanto l'informazione trasmessa sul sito web possa sostanzialmente considerarsi completa, lo stesso CdS ha individuato un'area di miglioramento nella migliore comunicazione dei prerequisiti necessari per frequentare con profitto il corso di laurea. Come già indicato nel quadro B e D, la presentazione del corso per i futuri studenti potrebbe essere arricchita con una migliore comunicazione dei prerequisiti attraverso una sezione appositamente dedicata sulla pagina web del CdS.



Classe e Denominazione del CdS

L-37 Sviluppo Sostenibile, Cooperazione e Gestione dei Conflitti

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) rileva che sono state raccolte ed elaborate un totale di 1883 schede di valutazione per il CdS B243, ossia il CdS post-riforma del 2020/2021 che nell'a.a. 2023/2024 aveva per la prima volta primo, secondo e terzo anno in aula. I valori medi di B243 sono in linea con i valori medi della Scuola, solo appena inferiori per le domande D1 (conoscenze preliminari sufficienti), D3 (carico di studio), D8- D9 (il docente stimola l'interesse, espone in modo chiaro). Si registra un voto di poco superiore alla media di Scuola per la domanda D10 (disponibilità del docente anche per via telematica). Si segnala che nell'ultimo anno si è avuto un netto aumento dell'apprezzamento degli studenti per quanto riguarda le attività didattiche-integrative (il quesito D5 passa da 7,92 a 8,15) e per l'orario (D7, che passa da 8,49 a 8,79), mentre un peggioramento si è visto per le prime tre domande, che riguardano le difficoltà degli studenti a seguire lezioni che sembrano avere un eccessivo carico di studio (D3) e/o difficili da affrontare con le conoscenze di cui dispongono (D1). La valutazione in merito agli argomenti trattati nelle lezioni (quesito D2), pur essendo inferiore alla media di Scuola, registra un 7,8, rimanendo quindi piuttosto positiva.

Questa valutazione positiva è confermata dall'indicatore iC25 della SMA (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) che, pur essendo in leggera diminuzione, rispetto allo scorso anno (96,8%), rimane un ottimo valore, anche rispetto agli Atenei di riferimento (92,6% contro 91,7% e 87,9%).

Questo dato sembra in contro tendenza all'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio), indicatore particolarmente importante in quanto indice della soddisfazione dei laureati, in crescita dal 2021 (69,3%) al 2022 (77,4%), registra infatti una flessione nel 2023 (72,1%), anche se rimane un valore superiore alla media degli Atenei di riferimento, per area geografica (70,1%) e nazionale (62,1%).

Il Gruppo di Riesame del CdS da tempo conduce in maniera regolare e sistematica un'analisi dei questionari di valutazione degli studenti, riportando gli esiti in Consiglio di corso di laurea per la discussione e la definizione di eventuali azioni da intraprendere (vedi il Rapporto di Riesame Ciclico).

Dai questionari non sono emerse particolari criticità, si rileva un deciso miglioramento sui quesiti inerenti la proposta di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) che risultano particolarmente utili ai fini dell'apprendimento (voto 8,15). Alla domanda D1, da sempre quella che rileva un punteggio tra i più bassi e nel 2023 il più basso in assoluto (voto 7,36), un quarto degli studenti ha dato un valore non superiore a 6 (Q1=6 primo quartile), ma bisogna rilevare che, per la stessa domanda, il 25% degli studenti più soddisfatti ha comunque risposto "almeno 9" (Q3=9), e la media ha un intervallo di confidenza (95%) che parte da 7,27.

La CPDS rileva che il Presidente del CdS, prof. Luca Tiberti, non ha discusso negli organi collegiali la precedente relazione, però è pur vero che nel Consiglio di CdS del 19/02/2024 il GdR ha presentato il rapporto di riesame ciclico (RRC) per la stesura del quale la relazione CPDS è stata ampiamente presa in considerazione e più volte citata. A seguito della presentazione del RRC sono emerse alcune considerazioni prioritarie sulla necessità di sentire maggiormente il parere degli studenti, tenendo in considerazione non solo i dati raccolti sulla piattaforma SisValDidat, ma anche attraverso la somministrazione di un questionario interno al CdS che abbia lo scopo di cercare di comprendere, da un lato, le cause sottostanti alcuni problemi strutturali nella regolarità delle carriere degli studenti e, dall'altro, per valutare il grado di soddisfazione del CdS. Entrambe le questioni sono finalizzate a identificare aree e margini di miglioramento. Un altro aspetto importante emerso dal RRC è stato quello di coinvolgere maggiormente tutor e rappresentanti degli studenti per le attività di comunicazione e di orientamento agli studenti, cosa che è stata cominciata sia con la riattivazione dei canali social (in particolare Instagram) e la messa a punto del questionario interno.

Un approfondimento dei questionari relativi al primo semestre è stato effettuato durante il Comitato della didattica del 17/06/2024. Il referente qualità del GdR discute gli aspetti più importanti. Note positive: la mediana dei voti nei vari indicatori è sempre sopra 8, e spesso 9 o 10, mentre la media è superiore all'8. Note negative: gli indicatori D1 (Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti è accettabile?); D2



(L'organizzazione complessiva - orario, esami, intermedi e finali – è accettabile?); D3 (L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?); D4 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?). Sono tutte domande che riguardano soprattutto gli aspetti inerenti all'organizzazione degli insegnamenti e registrano un voto medio inferiore all'8 e sono in peggioramento rispetto all'anno precedente. Tuttavia, i valori registrati risultano allineati ai dati medi della scuola. Inoltre, nonostante i dati complessivi siano molto buoni, alcuni indicatori presentano una eterogeneità di risposta da rilevare, in particolare per gli indicatori D1, D9 e D13.

Anche i risultati del questionario interno, somministrato agli studenti nel mese di maggio 2024, sono stati presentati dal prof. Stefano Clò durante il Comitato della didattica del 17/06/2024. Bisogna prima di tutto rilevare che sono state raccolte 86 risposte, dove circa – il 60% dei rispondenti si considera totalmente o largamente in pari con il percorso di studi, è quindi necessario valutare le risposte tenendo presente l'alta autoselezione del campione, che non risulta pienamente rappresentativo della totalità degli studenti SECI. Nel questionario sono state inizialmente raccolte alcune informazioni generali (a quale curriculum si è iscritti, informazioni su luogo di residenza ed eventuale pendolarismo, tasso di frequenza delle lezioni, situazione lavorativa e regolarità del percorso di studi), dopodiché sono state condotte alcune analisi esplorative in merito alle cause del ritardo di carriera (indicatore iC17 – Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS, 44,6%). Dal questionario interno è stata osservata una correlazione negativa tra la frequenza dei corsi in aula (più del 60% dei rispondenti dichiara di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni) con la presenza di un impegno lavorativo (saltuario, part-time o full-time), mentre il luogo del domicilio non risulta rilevante nello spiegare la frequenza didattica (più dell'80% degli studenti pendolari dichiara di frequentare le lezioni); in secondo luogo è stata osservata una chiara correlazione positiva tra frequenza didattica e regolarità degli studi ed una correlazione negativa tra regolarità degli studi e presenza di impegni lavorativi. Questo suggerisce che parte delle cause nei ritardi della carriera non sono imputabili a fattori oggettivi del corso di studi ma a questioni soggettive dello studente. Inoltre, dalle domande aperte formulate al fine di raccogliere le opinioni degli studenti in merito alle cause dei ritardi di carriera è emerso che, mentre alcune di queste cause sono personali ed esterne al corso in sé stesso, come già descritto, altre potrebbero invece essere imputabili all'organizzazione del corso. Tra le cause principalmente identificate emerge: un basso coordinamento tra gli appelli di diversi esami nella medesima sessione; esami con sproporzione tra carico didattico e numero di CFU; lezioni mal distribuite nella giornata e/o nella settimana; inadeguata ripartizione degli appelli nelle diverse sessioni di esame; bassa numerosità degli appelli per ciascuna sessione; presenza di esami difficili da superare. Tra le cause personali sono state individuate sia questioni legate al percorso universitario (stress, ansia), sia ad attività extra-scolastiche (lavoro, pendolarismo). Dalle risposte del questionario è emerso che gli esami individuati come difficili da superare sono: fonti e metodi per l'analisi dei dati, matematica per l'economia ed economia politica. Tra i corsi con un carico didattico sproporzionato rispetto ai CFU sono stati indicati: economia dello sviluppo sostenibile, sociologia generale e matematica per l'economia.

Il questionario interno ha permesso inoltre di individuare gli aspetti ritenuti più positivi da parte degli studenti, che hanno espresso soddisfazione, ad esempio, in merito alle modalità di esame che prevedono una prova parziale (preferibilmente scritta) o la consegna di elaborati (tesine, esercizi, etc.). In merito alle possibili modalità didattiche per migliorare l'apprendimento e la frequenza delle lezioni, gli studenti sembrano maggiormente apprezzare la didattica interattiva/partecipativa, il coinvolgimento per attività in aula e laboratoriali.

Continuando in merito ad aspetti relativi alla organizzazione del corso di laurea, è interessante rilevare come per gli studenti, l'approccio multidisciplinare del Corso rappresenti un punto di forza, che nel percorso di studi non sono presenti rilevanti sovrapposizioni di contenuti tra argomenti trattati e, quando presenti, sono ritenute utili. Piuttosto, secondo gli studenti il CdS dovrebbe fornire un maggior numero di laboratori applicati per l'apprendimento di competenze specifiche (metodologie, software...), incluso uno in cui si insegnano le basi per fare ricerca ed elaborare le tesi.

I dati del questionario interno sono stati discussi da docenti e studenti durante il Comitato della didattica di giugno e sono emerse alcune considerazioni che, sotto la guida del presidente del CdS e degli studenti rappresentanti, insieme ai tutor, sono state poste le basi per alcuni interventi migliorativi, in particolare per la didattica innovativa e partecipativa e per la definizione della struttura della prova di esame.

Tali risultati, insieme anche ai dati del questionario sulla didattica SISValDidat sono stati ripresi e discussi anche durante il Consiglio di CdS del 15/07/2024. Per quanto riguarda le criticità emerse dal questionario interno, il Presidente si farà carico di parlare personalmente con i docenti di quei corsi che sono stati indicati



dagli studenti per capire come eventualmente intervenire.

Complessivamente, le criticità globali emerse che potrebbero rallentare la carriera degli studenti sono gli esami di tipo quantitativo ed un diritto. Le difficoltà riguardano soprattutto gli studenti non frequentanti e la possibile linea di intervento potrebbe ad esempio essere quella di integrare l'attività didattica frontale anche con video registrati o file word con appunti (verbale Consiglio CdS 15/07/2024). Se un'ulteriore problematica è la presenza di troppi corsi al primo anno, poiché i crediti ed il numero degli esami sono fissati dal ministero, sarà comunque fatta maggiore attenzione al bilanciamento tra primo e secondo semestre. Sono state inoltre individuate delle sovrapposizioni (evitabili) tra corsi, ad esempio tra antropologia e sociologia, e tra sostenibilità delle filiere produttive ed economia circolare e sviluppo umano sostenibile. Alcuni dei docenti interessati hanno già cominciato ad implementare di conseguenza i loro programmi.

Per quanto attiene alla erogazione della didattica, gli studenti sono propensi ad un aumento delle modalità di didattica interattiva/partecipativa, ciò incrementerebbe il loro coinvolgimento in aula e nelle attività laboratoriali. Questo aspetto è anche collegato all'esigenza di rendere gli insegnamenti più pratici e concreti, cercando di legare le lezioni a casi di studio di attualità.

Per quanto riguarda la problematica della dispersione del piano di studio, il Presidente fa notare che quest'anno ci sarà una nuova riforma dell'ordinamento a seguito del decreto ministeriale di riforma delle classi di laurea. Nel Consiglio di CdS di luglio il Presidente fa presente che con il nuovo ordinamento ci sarà un tronco perfettamente comune durante i primi due anni, lasciando la caratterizzazione tra i curricula solo al terzo anno.

La riforma di ordinamento/regolamento del CdS è stata presentata al nuovo Comitato di Indirizzo di CdS composto principalmente da membri di ONG, cooperative ed altre associazioni del terzo settore, in occasione dell'incontro del 9/12/2024, al quale hanno partecipato il presidente, il vicepresidente, i docenti referenti dei tre curricula ed altri docenti del CdS. Lo scopo dell'incontro, dove sono stati illustrati gli obiettivi del corso di laurea, il piano di studio e la natura fortemente multidisciplinare, è stato anche quello di individuare possibili aree di collaborazione, per esempio con interventi tematici dei membri del Comitato di indirizzo all'interno delle lezioni del CdS. L'incontro ha visto un'ampia e partecipata discussione tra docenti e membri del comitato e sono state fatte diverse proposte in merito all'organizzazione di seminari, workshop e di possibili tirocini.

Per l'analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, si evidenzia che il percorso formativo frutto della revisione del 2020/2021, che pone al centro gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU del 2030, risulta esplicitato nella SUA CdS. In particolare, l'individuazione di tre distinti curricula (Economia dello sviluppo; Economia circolare e coesione sociale; Inclusione sociale, conflitti e pace) ha lo scopo di produrre una maggiore chiarezza e comprensibilità per gli studenti circa gli obiettivi formativi del CdS, anche con riferimento ai possibili sbocchi professionali di ciascuno.

A febbraio il Presidente del SECI, insieme al prof. Donato Romano e alla rappresentante Caterina Battaglia hanno partecipato all'open day organizzato dalla scuola di Economia, dove circa 30 studenti e studentesse hanno partecipato alla sessione specifica del SECI (Consiglio di CdS 19/02/2024). Allo stesso consiglio la rappresentante Dora Froeba ha proposto di chiedere agli studenti del primo anno del SECI di fornire i contatti di docenti alle scuole superiori che reputano essere più sensibili alle tematiche del SECI. Si ricordano inoltre le iniziative di alcuni docenti per incrementare la visibilità del corso di studio e la promozione a livello di scuole secondarie superiori, per esempio dal Comitato della didattica del 25/03/2024 per attività simili a open day (orientamento in ingresso) presso alcune scuole secondarie superiori, come il liceo Galileo.

Secondo la rilevazione Almalaurea dello scorso anno sono molti gli studenti SECI che proseguono in un corso di secondo livello (78.1%), questo dato sale all'81% nel 2023 (verbale Consiglio di CdS 15/07/2024). I rispondenti sono prevalentemente donne (77.5 Vs 22.5% degli uomini), circa il 20% ha precedenti esperienze universitarie; l'85% ha avuto una qualche esperienza di lavoro durante gli studi (ma quasi mai inerente agli studi svolti). Il 47% è decisamente soddisfatto del CdS (46% più sì che no), vi è invece un forte calo della soddisfazione per l'organizzazione degli esami (17% Vs. 42% del 2022) come anche rispetto al carico di studio (decisamente sì rappresenta il 31% Vs. 53.2%). Il 72% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (17.6% si iscriverebbe ad un altro corso di studio dell'Ateneo). La soddisfazione sulla conoscenza delle lingue straniere è molto elevata, come per gli strumenti informatici, confermando il dato del quesito D5 nella piattaforma SisValDidat.

Il Presidente ed il Comitato stabiliscono di organizzare un incontro informale a fine 2023/inizio 2024 con gli studenti del CdS per discutere possibili scenari inerenti all'organizzazione della didattica e delle prove di esame con il fine ultimo di evitare che gli studenti entrino nella condizione di fuori corso. Questo incontro si è reso



necessario dopo l'analisi dei risultati di un questionario interno somministrato agli studenti alla fine del 2023 (precedente relazione CPDS). Alcuni dati del questionario interno riguardavano ad esempio i tirocini, che apparivano come una delle maggiori criticità del CdS, a prescindere dalle criticità generali sui tirocini attribuibili alla Scuola (lunghi tempi per la stipula delle convenzioni di Enti/Organizzazioni/Aziende con UNIFI). Il questionario, somministrato agli studenti da parte dei rappresentanti, è commentato negli organi del CdS a dicembre 2023 riporta che il 68% dei rispondenti non ha ricevuto abbastanza informazioni ed il 32% ha fatto molta fatica a trovare un tirocinio di interesse. Nel Consiglio del 19/02/2024 il prof. Gianluca Stefani, nuovo referente della commissione tirocini per il CdS, illustra l'inizio di un lavoro che sarà svolto da un gruppo di persone specificamente dedicato e che include sia docenti del SECI che studenti (una studentessa rappresentante) ed ex studenti della cosiddetta SECI Academy. In particolare, il gruppo ha redatto una pagina del sito web che descrive la procedura di attivazione dei tirocini SECI, sia tramite il canale ufficiale (tirocini previsti e attivati dall'Ateneo); sia attraverso la procedura di attivazione ex post. Nel Comitato della didattica del 25/03/2024, il prof. Stefani informa che per i tirocini interni, ossia associati all'attività di un docente, fortemente richiesti dagli studenti, è necessaria una delibera del CdS, che verrà fatta poco dopo. Tali tipologie di tirocini sono chiamate "Attività formative interne".

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it>
- Relazione della CPDS 2023
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 e 2024.
- Verbali degli incontri collegiali del CdS, del Consiglio di CdS del Comitato di Indirizzo
- Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- Audizione con il Presidente, prof. Luca Tiberti

Valutazione complessiva della CPDS

Il quadro A della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) ha condotto un'analisi dettagliata dei questionari della didattica per il Corso di Studi B243, mostrando un quadro complessivamente positivo, con valutazioni medie allineate ai valori della Scuola e alcune aree in netto miglioramento, come le attività didattiche integrative e la gestione dell'orario delle lezioni. Tuttavia, emergono criticità legate alla percezione di difficoltà iniziali da parte degli studenti, alla gestione del carico didattico e alla distribuzione degli esami, che influenzano la regolarità delle carriere. Le iniziative di miglioramento, come il questionario interno, frutto della collaborazione di docenti, studenti e tutor, in particolare il coinvolgimento attivo di tutor e rappresentanti, testimoniano un impegno concreto nel rispondere alle esigenze degli studenti. L'indicatore della SMA (indicatori aggiornati a novembre 2024) iC25 conferma un'alta soddisfazione generale, ma la diminuzione dell'iC18 suggerisce la necessità di ulteriori interventi mirati.

La Costituzione di un nuovo Comitato di Indirizzo del CdS sembra profilare diverse possibili interazioni tra il mondo accademico e quello del lavoro o della ricerca.

La riforma dell'ordinamento e l'introduzione di didattica più interattiva sono segnali promettenti ed opportunità per rafforzare il supporto agli studenti e migliorare l'organizzazione didattica.

Aspetti positivi

1. Nel presente assetto, su tre curricula, il CdS è molto più razionale con la proposta di tre cv rispetto all'indicazione di quattro percorsi, come avveniva nel SECI pre-riforma, l'offerta formativa è stata particolarmente apprezzata dal nuovo comitato di indirizzo del CdS.
2. Il CdS registra una soddisfazione complessiva molto alta (indicatore iC25 al 92,6%, valore più alto rispetto agli atenei di riferimento).
3. Approccio partecipativo: il CdS ha condotto questionari interni che hanno visto la collaborazione di docenti, studenti e tutor.
4. Attività didattiche integrative: Punteggio D5 migliorato (da 7,92 a 8,15), dimostrando apprezzamento per esercitazioni e laboratori.
5. L'81% dei laureati continua con corsi di secondo livello, evidenziando una preparazione valida per il proseguimento degli studi.



Aree di miglioramento

1. Dai questionari della didattica emerge che gli studenti hanno delle difficoltà nella gestione del carico complessivo e degli orari, i dati sono stati integrati con i risultati dei questionari interni e sono in atto delle attività correttive.
2. Per quanto riguarda i tirocini, la comunicazione risulta insufficiente e vi è difficoltà nel trovare opportunità di interesse, la commissione interna al CdS sta lavorando su questo aspetto, ad esempio con la delibera per la possibilità di "attività formative interne".
3. Per quanto riguarda gli appelli d'esame, gli studenti lamentano ancora sovrapposizioni e carichi sproporzionati rispetto ai CFU.
4. Da implementare l'assistenza per l'orientamento in uscita, in particolare per la scelta degli esami in accordo alla possibile magistrale.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

A seguito della revisione dell'ordinamento e del regolamento effettuata durante l'a.a. 2020/2021, il percorso formativo che pone al centro gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU del 2030 risulta ben esplicitato nella SUA CdS (Quadri A4.a e A4.b.1 e A4.b2), tanto con riferimento a conoscenza e comprensione, quanto riguardo alle capacità di applicare conoscenza e comprensione. In particolare, l'individuazione di tre distinti curricula (Economia dello sviluppo; Economia circolare e coesione sociale; Inclusione sociale, conflitti e pace) sembra produrre una maggiore chiarezza e comprensibilità per gli studenti circa gli obiettivi formativi del CdS, anche se pur permanendo alcune perplessità da parte degli studenti (Vedi risultati del questionario somministrato dagli studenti rappresentanti agli studenti SECI in ottobre 2023, con un numero di 75 rispondenti) circa i possibili sbocchi professionali di ciascuno.

La suddivisione in curricula ha migliorato la congruenza degli obiettivi formativi esplicitati nella SUA CdS e quindi i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi professionali indicati. Il quadro A.b.2, inoltre, riportando per ciascun curriculum anche indicazioni in merito ai possibili percorsi per il proseguimento degli studi, dimostra di farsi carico dell'alta percentuale di laureati che si iscrivono ad un corso di laurea magistrale (81% secondo la rilevazione AlmaLaurea sui laureati del 2023). A partire dall'a.a. 2023/2024 è stato identificato un docente di riferimento per ogni curriculum, il prof. Romano per Economia dello sviluppo, la prof.ssa Pinelli per Economia circolare e coesione sociale, e la prof.ssa Russo per Inclusione sociale, conflitti e pace.

La presenza dei docenti di riferimento per ogni curriculum è stata dettata dalla necessità di migliorare comunicazione e trasparenza inerenti le modifiche di ordinamento intraprese nel 2024 a seguito del decreto ministeriale di revisione delle classi di laurea. I docenti afferenti ai diversi curricula si sono riuniti separatamente, e, nello stesso periodo il gruppo di lavoro ristretto, formato dai referenti dei tre curricula, dal presidente e vicepresidente del SECI, ha continuato a portare avanti i lavori di modifica dell'ordinamento (Consigli di CdS di luglio e settembre 2024). È emersa la volontà di rendere perfettamente uguali i primi due anni dei tre percorsi, con il terzo anno che caratterizzerà il singolo curriculum. A questo scopo, il corso di matematica e di diritto internazionale (i due corsi che distinguevano i curricula nei primi due anni di corso) saranno obbligatori per tutti i percorsi.

Le modifiche di ordinamento hanno interessato solo la parte tabellare e la cartella con le modifiche è stata caricata dal Presidente del CdS in una cartella condivisa con tutti i membri del Consiglio di CdS. Le ultime modifiche alla parte tabellare dell'ordinamento, effettuate a seguito di un'ulteriore nota pervenuta dal CUN, sono state comunicate in occasione del Consiglio di CdS di ottobre 2024.

Dai syllabi degli insegnamenti emerge una valutazione positiva in merito alla coerenza complessiva a livello di CdS tra obiettivi formativi e risultati attesi, sono inoltre ben esplicitati i criteri di valutazione con riferimento ai



risultati di apprendimento attesi. Nel Comitato della didattica del 25/03/2024 il Presidente comunica che, allo scopo di migliorare le carriere degli studenti in termini di regolarità, ha organizzato incontri con docenti e studenti, in merito ai diversi insegnamenti (es. controllo chiarezza e completezza dei syllabi, identificazione di eventuali sovrapposizioni tra i corsi di docenti diversi o dello stesso docente). Sono state visionate anche le statistiche sugli esami (numero di verbali, modifiche piano di studi, etc.). Durante tali incontri, gli studenti si sono occupati di formulare un questionario interno al CdS, allo scopo di raccogliere informazioni dagli studenti sui seguenti temi: sovrapposizione dei contenuti tra le materie; metodi di verifica, metodi di erogazione della didattica; identificazione di eventuali esami scoglio; competenze aggiuntive che si vorrebbero acquisire; modalità per rendere le lezioni più "pratiche", modalità dell'esame finale (tesi triennale); calendarizzazione delle lezioni (distribuzione lezioni/orari nella settimana). Il questionario è stato rivisto ed integrato da un gruppo di docenti ed inviato alla segreteria affinché sia distribuito agli studenti in aprile/maggio 2024. Nello stesso periodo il questionario è stato promosso sui social allo scopo di stimolare quanto più possibile le risposte degli studenti.

Le modalità di esame risultano efficaci al fine della verifica dei risultati di apprendimento attesi. La varietà delle modalità previste (esame scritto o orale, saggi, relazioni individuali o di gruppo, presentazioni e project works), infatti, riflette le specificità delle varie discipline e dei singoli insegnamenti e, nel suo complesso, dovrebbe consentire agli studenti di acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per operare nel campo dello sviluppo sostenibile, della cooperazione e della trasformazione dei conflitti. Per quanto riguarda le valutazioni degli studenti si ottiene un buon valore medio delle risposte al quesito D6 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Voto 8,05). Dai risultati del questionario interno agli studenti (maggio 2024) in merito alle modalità di esame, le più apprezzate risultano essere: la presenza di un esame parziale (prova intermedia) e in generale un esame in forma scritta. Nel Consiglio di CdS del 09/09/2024 il Presidente apre la discussione sulle modalità delle prove di esame ed invita i docenti a raccontare la propria esperienza, nell'ottica di uno scambio di esperienze e di buone pratiche. La discussione, come riportato nel verbale, risulta essere molto partecipata. Alla fine del confronto il Presidente comunica che contatterà i docenti alla fine del secondo semestre 2024/2025 per verificare in quanti hanno adottato esami intermedi (mid-term e final-term); in base alla numerosità delle prove in itinere, si deciderà riguardo alla possibile istituzione di una settimana dedicata a tali prove all'interno del semestre. Inoltre sia i docenti che il gruppo di studenti rappresentanti si impegnano a sensibilizzare maggiormente i propri studenti e/o colleghi sull'importanza di continuare la frequenza delle lezioni durante il periodo delle prove intermedie.

La CPDS prende atto che è stato fatto un notevole sforzo per quanto riguarda completezza e aggiornamento delle informazioni sul sito web, inerenti agli obiettivi formativi (generalisti e specifici), i profili in uscita, i percorsi, i tirocini e tutte le metodologie e attività didattiche del progetto formativo. Si può inoltre rilevare che anche quest'anno è a disposizione delle matricole il booklet per l'a.a. 2024/2025 con tutte le informazioni, sia di carattere generale che specifiche sui singoli insegnamenti, e informazioni aggiuntive, come ad esempio i criteri per la definizione del voto della prova di laurea. Da parte degli studenti il booklet è da sempre ritenuto un valido strumento a supporto soprattutto dell'orientamento in itinere (Relazione CPDS, anno 2023).

Per una maggiore visibilità del CdS, che registra un calo del 20% nelle immatricolazioni (nel 2023-2024 sono scese da 89 a 71) nei comitati della didattica del 24/01/2024 e del 25/03/2024 vengono proposte delle opzioni per tentare di rendere il corso più attrattivo e contrastare il calo dei nuovi iscritti. In particolare, si parla di "video promozionali del SECI", con lo scopo di presentare il CdS in senso lato, dagli obiettivi formativi al piano di studi ed i possibili sbocchi lavorativi. Il CdS si propone di fare anche Video tematici su temi globali (cambiamento climatico, conflitti e migrazioni) allo scopo di mostrare come le diverse competenze insegnate durante il SECI permettano di comprendere e affrontare tematiche di grande attualità. Si riferisce che, oltre ai video dei docenti che presentano il loro insegnamento, sui social di riferimento (in particolare Instagram), saranno promossi sui canali social anche video di neo-laureati SECI, per portare la testimonianza anche lato-studente e maggiormente valorizzare le competenze che possono essere acquisite nel CdS SECI. Nel verbale del comitato di marzo si riporta che sono state fatte video-interviste anche di studenti Erasmus iscritti a SECI.

Per quanto riguarda la natura multidisciplinare del SECI, questa è pienamente espressa con l'articolazione dell'offerta formativa strutturata su tre curricula, oltre alla presenza di 18 CFU di crediti a libera scelta. La multidisciplinarietà del CdS sembra essere da sempre un punto di forza del SECI. Il CdS offre inoltre 3 CFU di competenze trasversali nel Laboratorio di inserimento nel mondo del lavoro e 6 CFU di tirocinio. Per quanto riguarda i tirocini, oltre ad essere stato designato un gruppo di lavoro ed un docente referente, nel Comitato della didattica del 25/03/2024 e poi in quello del 17/06/2024 viene definita la procedura per l'attivazione di "attività formative interne", per le quali lo studente può acquisire i crediti di tirocinio collaborando all'attività di ricerca del docente tutor. Tutti questi aspetti servono a implementare l'aspetto professionalizzante del CdS.



Gli indicatori di occupabilità (iC06, iC06BIS, iC06TER); considerati da monitorare due anni fa, hanno registrato una forte risalita (10-11 punti percentuale) nel 2022. Questa tendenza è confermata anche dagli indicatori dell'anno 2023, dove il CdS è di nuovo in linea con quelli della media nazionale e di area geografica. La buona performance del 2022, confermata anche nel 2023, fa ipotizzare al GdR che ci sia un definitivo allontanamento dalle problematiche emerse nel corso della pandemia Covid-19, durante la quale è probabile che, rispetto ad altri Atenei, alcune caratteristiche del CdS siano risultate più penalizzanti, in termini di occupabilità, in particolare gli aspetti orientati alla cooperazione internazionale e all'internazionalizzazione in generale.

Nel precedente anno accademico si rilevava dai dati Almalaurea (per l'anno 2021) che il 78,1% laureati proseguono in un corso di secondo livello; questo dato sale all'81% nel 2022. Nel consiglio di CdS del 15/07/2024 il GdR presenta alcune statistiche di Almalaurea inerenti al profilo dei laureati, emerge che una buona parte di essi è soddisfatta del CdS (46% più sì che no) e che il 72% si riscriverebbe allo stesso corso di studio. Risulta invece in forte calo la soddisfazione per l'organizzazione degli esami (17% vs. 42% del 2022), aspetto che è sicuramente in coerenza con il risultato del questionario interno al CdS, somministrato nella primavera del 2024, dove gli studenti hanno manifestato di preferire esami scritti e con prove intermedie.

Sezione B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, nella precedente relazione CPDS, era già stato messo in evidenza come il nuovo formato degli Open Day della Scuola possa essere non ottimale per i CdS più piccoli e che proseguono la presentazione specifica in altra aula rispetto all'aula magna dove, dopo una presentazione generale della Scuola, rimangono solo i due CdS più grandi. In questo modo non si arriva a quegli studenti che partono con un'idea ancora non precisa e che potrebbero essere interessati al SECI, una volta appresi con maggiore dettaglio i suoi contenuti ed obiettivi formativi. La soluzione attualmente offerta dalla Scuola, per SECI potrebbe attrarre come future matricole soggetti già potenzialmente interessati al CdS. Il calo delle matricole è stato ampiamente discusso a partire dal Consiglio di CdS del gennaio 2024, con la proposta di diverse opzioni atte ad aumentare la visibilità, e dunque l'attrattività del CdS, valorizzando le attività che vi si svolgono con l'uso di video, prodotti da docenti e studenti sui canali social che sono stati efficacemente rinnovati e gestiti dal tutor di CdS, in collaborazione in primis con il Presidente, ma anche con diversi docenti e studenti rappresentanti. Durante lo stesso Consiglio, la studentessa rappresentante Froeba rimarca l'importanza di coinvolgere gli studenti insieme ai docenti durante le attività di orientamento e promozione. Il Presidente di CdS, in collaborazione con i docenti referenti di ciascun curriculum, del responsabile dei piani di studio, della tutor di CdS e di alcuni studenti rappresentanti, ha organizzato una giornata di incontro con le matricole il 25/09/2024. Tale incontro è stato aperto a tutti gli studenti iscritti al SECI. L'intento è stato quello di presentare alle matricole il CdS ed il suo approccio di carattere interdisciplinare verso la conoscenza dei temi più rilevanti del mondo contemporaneo: economia mondiale e società globale; disuguaglianze, sostenibilità sociale e ambientale; culture di pace e mediazione dei conflitti. Il prof. Romano ha presentato il CV in "Economia dello sviluppo", illustrandone il piano di studio specifico ed i possibili sbocchi alla fine del percorso. I proff. Pinelli e Borsacchi hanno presentato il CV "Economia circolare e coesione sociale" e la prof.ssa Russo il CV di "Inclusione sociale, conflitti e pace". In termini generali sono stati illustrati i piani di studio, oltre agli insegnamenti, con approcci didattici differenziati, laboratori a carattere professionalizzante, stage, esperienze Erasmus anche extraeuropee ed attività extracurricolari riconosciute. Ad esempio il CdS riconosce agli studenti dei crediti formativi (1 cfu) per la partecipazione alle giornate del festival dell'Economia Civile (FNEC, 3-6 ottobre 2024) con iscrizione obbligatoria sulla piattaforma di Ateneo a questo dedicata (verbale Consiglio CdS 15/07/2024).

In riferimento all'orientamento in itinere la CPDS rileva come la revisione dell'ordinamento portata a termine nel corso dell'anno 2020 abbia operato una razionalizzazione dell'offerta formativa idonea a favorire un miglior orientamento degli studenti e un più equilibrato bilanciamento fra l'originario carattere professionalizzante e le esigenze formative legate al proseguimento nelle lauree magistrali.

Si ricorda che il CdS, come previsto dalla Scuola, si avvale di due figure di tutors: quelli didattici dei corsi di studio e didattici disciplinari. Il ruolo della tutor di CdS, rispetto alle osservazioni contenute nella precedente relazione CPDS, sembra particolarmente attivo in questo anno accademico, poiché la tutor è coinvolta in tante attività a supporto sia dei docenti che degli studenti, per la gestione dei canali social, la realizzazione dei video, la ricerca di tirocini specifici per il CdS (in collaborazione con studenti rappresentanti), ed in generale anche per l'orientamento in ingresso, oltre che in itinere. Si apprezzano molto anche i tutor didattici che lavorano con gli studenti con la supervisione dei docenti referenti, per le discipline matematica, statistica ed economia politica.

Per quanto concerne l'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito, quesito D4 (voto 7,87), risulta in linea



con il dato della Scuola. Nell'anno 2024 si è avuto un netto aumento dell'apprezzamento degli studenti per quanto riguarda i laboratori (D5 che passa da 7,92 a 8,15) e per l'orario (D7, che passa da 8,49 a 8,79). Molto positivi anche i giudizi relativi ai docenti e alla soddisfazione degli studenti.

Per quanto riguarda il tirocinio, questo risulta avere un aspetto negativo in riferimento ai tempi di allungamento del conseguimento della laurea (verbale Comitato della didattica del 24/01/2024). Anche per contribuire a diminuire tale problematica in relazione al tirocinio, il CdS ha deliberato un'attività formativa interna, dove gli studenti possono svolgere il tirocinio collaborando all'attività di ricerca del docente. Oltre a questa possibilità, per velocizzare la ricerca di un tirocinio da parte degli studenti, sulla pagina "Tirocini" del sito web del CdS, oltre ad essere presente il link a tutti i tirocini offerti dall'Ateneo è presente una lista aggiuntiva di interesse specifico per il CdS, dove al momento sono registrati 15 organizzazioni/aziende/enti, sia del settore pubblico che privato. Questa lista è frutto di una collaborazione tra docenti e studenti, con il supporto della tutor di CdS, ed il lavoro di implementazione dei tirocini è stato intrapreso alla luce dei risultati del questionario somministrato agli studenti in ottobre 2023, quando era emerso che nell'offerta dell'Ateneo c'era una carenza di tirocini specifici per gli obiettivi formativi del SECI (relazione CPDS, anno 2023).

Nella precedente relazione CPDS era stata commentata l'analisi del GdR su AlmaLaurea, inerente alla soddisfazione dei laureati (anno 2021) ed era emerso che la laurea è giudicata molto efficace dal 20% degli intervistati, abbastanza efficace dal 10%, poco o per nulla efficace dal 70%. Nel verbale del Consiglio di CdS del 15/07/2024 si rileva che il 47% dei laureati è decisamente soddisfatto del CdS (46% più sì che no). La CPDS rileva che i dati effettivamente al momento disponibili su AlmaLaurea sono quelli del 2023, e che quindi ancora non risentono dei possibili effetti della riforma dell'ordinamento fatta nel 2020/2021.

Riguardo alla mobilità internazionale, dalla SMA aggiornata con i dati ANVUR del 05/10/2024, il GdR rileva che l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), è sceso decisamente rispetto al 2021, pur rimanendo a un livello nettamente più alto rispetto ai valori precedenti. Il GdR aveva indicato "da monitorare" questo dato lo scorso anno, sembra confermarsi un "effetto pandemia", che adesso sta rientrando. Per l'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), già in passato superiore ai valori degli atenei di confronto, si registra un ulteriore aumento della forbice rispetto a questi ultimi. L'indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) vede una decisa ripresa dopo il brusco calo che era partito dal 2020 e che era stato inizialmente attribuito alla pandemia. Siamo tuttavia ancora ad un livello molto più basso (meno della metà per gli atenei della stessa area geografica). L'attrattività del CdS verso studenti stranieri era stata ritenuta un punto di forza del CdS nel 2019, ma quest'anno il GdR sottolinea che si tratta di numeri molti piccoli in assoluto, quindi poco significativi per un CdS in lingua italiana (circa 1 studente su 20 per il CdS, contro 1 su 10 per gli atenei confrontabili). In generale il GdR ritiene che vi sia buona internazionalizzazione in uscita, da implementare invece l'attrattività del CdS verso studenti stranieri. Un'azione intrapresa per aumentare l'attrattività del CdS verso gli studenti stranieri (in particolare Erasmus) è stata quella di modificare il regolamento per l'anno accademico 2023/2024 con la creazione di un curriculum completamente in inglese al terzo anno (cv. Economia dello sviluppo).

In riferimento all'orientamento in uscita, si segnala che vi è stato un importante aggiornamento delle pagine del sito web. Efficaci i link alle pagine della Scuola che risultano aggiornate, come ad esempio il link alla pagina "Per laurearsi", dove sono fornite informazioni esaustive ed aggiornate in merito all'esame di laurea e ai criteri di attribuzione del voto finale (pdf scaricabile) e gli studenti non segnalano particolari criticità a questo riguardo.

Alcune pagine però non risultano ancora aggiornate, come la pagina dedicata all'indicazione dei possibili sbocchi successivi ("Proseguire dopo la laurea"), che risulta essere stata aggiornata addirittura ad aprile 2020 e riporta l'indicazione di soltanto due possibili lauree magistrali, mentre dalla riforma del CdS, ossia dall'a.a. 2020/2021, attraverso varie vie di comunicazione, dalla SUA - CdS ai volantini prodotti dalla Scuola di Economia, ne sono indicate almeno quattro, anche in coerenza con la creazione di più curricula. Tuttavia, nella stessa pagina esiste un link, ancora chiamato "Proseguire dopo la laurea", che risulta aggiornato ad ottobre 2024, e che riporta i link a numerose pagine della Scuola, inerenti: master, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, dottorati, etc. Sono comunque tutte pagine generaliste e non specifiche del solo CdS.

Oltre alle attività di job placement realizzate a livello di Ateneo e di Scuola (SUA CdS - Quadro B5: Accompagnamento al lavoro), il CdS si propone di intraprendere alcune azioni volte a favorire un miglior orientamento dei propri laureati.

Nella SUA CdS, per ciascun curriculum sono chiaramente indicati tanto gli sbocchi occupazionali quanto le lauree magistrali che consentono un approfondimento della formazione con riferimento alle principali tematiche affrontate. Tuttavia, i dati del questionario agli studenti di ottobre 2023, per quanto relativo ad un numero limitato di risposte (75



studenti) evidenziano una scarsa soddisfazione in merito all'orientamento in uscita. Gli studenti lamentano una eccessiva incertezza per la scelta degli esami in accordo al futuro corso di laurea magistrale, in quanto L-37 permette l'accesso diretto ad un numero limitato di corsi magistrali e risulta fondamentale la scelta dei vari ambiti disciplinari per non avere un eccesso di debiti formativi. Al momento un'indagine sulla scelta delle magistrali dei propri laureati (ultimo rapporto di riesame ciclico, precedente relazione CPDS) non risulta che sia stata ancora intrapresa, probabilmente per avere un maggior numero di laureati post-riforma.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA CdS – Quadro A1b consultazioni successive delle parti interessate; A2a e A2b profili in uscita; A3 conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; A4b1 e A4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it>
- Schede docente e programma insegnamenti
- Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
- Verbali degli incontri collegiali del CdS, del Gruppo di Riesame, del Comitato della Didattica e del Comitato di Indirizzo e del Consiglio di CdS
- Relazione CPDS 2023
- Sito web del CdS

Valutazione complessiva della CPDS

La relazione offre un quadro approfondito e dettagliato sul corso di studi SECI, evidenziando significativi progressi e alcune criticità. Il percorso formativo è descritto con coerenza, evidenziando l'allineamento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. La suddivisione in curricula è un elemento di chiarezza, supportato dall'assegnazione di docenti referenti per ciascun percorso. Sono stati introdotti miglioramenti nella comunicazione e nelle modalità didattiche, con una crescente attenzione verso metodologie partecipative e laboratoriali. Positivo anche l'aggiornamento dei materiali informativi e l'introduzione di video promozionali, utili per aumentare la visibilità del corso. Tuttavia, persistono difficoltà organizzative, come la sovrapposizione tra corsi ed esami, carenze nei tirocini specifici e alcune incertezze tra gli studenti sui possibili sbocchi professionali. Si segnala un calo delle immatricolazioni e una moderata insoddisfazione degli studenti per l'orientamento in uscita. In generale, il CdS mostra un impegno costante nel migliorare la qualità dell'esperienza formativa e nell'affrontare le criticità emerse.

Aspetti positivi

1. Chiarezza del percorso formativo: La suddivisione in tre curricula migliora la comprensione degli obiettivi del CdS e degli sbocchi professionali.
2. Metodologie didattiche innovative: Gli studenti apprezzano lezioni interattive, laboratori e attività professionalizzanti.
3. Efficacia delle modalità di esame: Gli esami scritti e le prove intermedie sono ritenuti chiari e adeguati agli obiettivi formativi.
4. Aggiornamento delle informazioni: Sito web, booklet e video promozionali offrono contenuti completi e utili per orientarsi.
5. Buoni indicatori di occupabilità: Gli esiti occupazionali sono in ripresa e in linea con la media nazionale.

Aree di miglioramento

1. La partecipazione agli Open Day è considerata non pienamente soddisfacente, suggerendo la necessità di strategie più efficaci per coinvolgere un pubblico più ampio e diversificato e in riferimento alla varietà delle modalità di presentazione del CdS.
2. Comunicazione e aggiornamento del sito web: Il sito web del CdS risulta molto più fruibile, ma ancora non pienamente aggiornato.
3. Sovrapposizioni organizzative: problemi nella calendarizzazione di corsi ed esami, con sovrapposizioni da correggere.
4. Gli studenti lamentano incertezze nella scelta degli esami in relazione ai corsi di laurea magistrale, indicando la necessità di un orientamento in uscita più chiaro e supporto nella pianificazione del percorso post-laurea.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

La suddivisione in curricula ha migliorato la congruenza degli obiettivi formativi esplicitati nella SUA CdS e quindi i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi professionali indicati. Il quadro A.b.2, inoltre, riportando per ciascun curriculum anche indicazioni in merito ai possibili percorsi per il proseguimento degli studi, dimostra di farsi carico dell'alta percentuale di laureati che si iscrivono ad un corso di laurea magistrale (81% secondo la rilevazione AlmaLaurea sui laureati del 2023).

Con riferimento ai singoli insegnamenti, un esame su un campione consistente dei Syllabi consente di esprimere una valutazione positiva in merito alla coerenza complessiva a livello di CdS tra obiettivi formativi e risultati attesi. Bisogna però rilevare che in questo momento sono ancora presenti dei problemi nella visualizzazione di alcuni Syllabi, non dovuti al CdS, ma al passaggio della gestione web di tutto l'Ateneo da parte del nuovo sistema del Cineca.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Un esame delle informazioni contenute a questo proposito nei Syllabi disponibili consente di formulare una valutazione soddisfacente riguardo alla chiarezza delle indicazioni sulle modalità di esame, con la scomparsa totale della mera indicazione della forma orale o scritta dell'esame. Si rileva che, come evidenziato nella relazione dello scorso anno, continuano ad esistere margini di miglioramento per quanto riguarda l'esplicitazione dei criteri di valutazione con riferimento ai risultati di apprendimento attesi, ma in misura meno pronunciata rispetto all'anno precedente. La CPDS rileva dunque che la collaborazione con la Scuola, la somministrazione ai docenti di modelli di Syllabus a cui ispirarsi, per standardizzare le informazioni, ed il supporto dei tutor per la verifica della completezza delle stesse, è stata positiva sotto il profilo della qualità della comunicazione dei contenuti ed altre informazioni relative agli insegnamenti verso gli studenti.

Le modalità di esame risultano efficaci al fine della verifica dei risultati di apprendimento attesi. La varietà delle modalità previste (esame scritto o orale, saggi, relazioni individuali o di gruppo, presentazioni e project works), infatti, riflette le specificità delle varie discipline e dei singoli insegnamenti e, nel suo complesso, consente agli studenti di acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per operare nel campo dello sviluppo sostenibile, della cooperazione e della trasformazione dei conflitti.

Per quanto riguarda le valutazioni degli studenti, in merito al quesito D6 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) questo è in linea con i valori della Scuola (voto 8,05) ed in lieve rialzo rispetto allo scorso anno.

Tuttavia, la rilevazione dei dati AlmaLaurea (Anno 2023) riporta un forte calo della soddisfazione per l'organizzazione degli esami (17% Vs. 42% del 2022), ma fa riferimento a coorti precedenti. La CPDS ritiene quindi che questo calo nella soddisfazione sull'organizzazione degli esami sia dovuto anche al fatto che nel periodo di transizione dal vecchio al nuovo ordinamento di CdS (quello del 2020/2021), alcuni insegnamenti sono passati dal terzo al secondo anno e viceversa, quindi l'organizzazione degli appelli non poteva essere completamente esente da sovrapposizioni che in genere vengono evitate per gli esami appartenenti allo stesso anno.

Gli indicatori di occupabilità (iC06, iC06BIS, iC06TER); considerati da monitorare due anni fa, hanno registrato una forte risalita (10-11 punti percentuale) nel 2022. Questa tendenza è confermata anche dagli indicatori dell'anno 2023, dove il CdS è di nuovo in linea con gli atenei di riferimento. La buona performance del 2022, confermata anche nel 2023, fa ipotizzare al GdR che ci sia un definitivo allontanamento dalle problematiche emerse nel corso della pandemia Covid-19, durante la quale è probabile che, rispetto ad altri Atenei, alcune caratteristiche del CdS siano risultate più penalizzanti, in termini di occupabilità, in particolare gli aspetti orientati alla cooperazione internazionale e all'internazionalizzazione in generale.

Durante la riunione del GdR del 15/07/2024 vengono discussi i dati dell'indagine di Almalaurea relativa alla condizione occupazionale dei laureati e per l'anno 2023. Si rileva che i laureati siano prevalentemente donne (77,5 vs. 22,5% degli uomini), che circa l'85% ha esperienze di lavoro durante gli studi, ma quasi mai inerenti gli studi stessi. Il 72% si iscriverebbe di nuovo al CdS, l'81% prosegue in una laurea magistrale. Durante gli studi sono particolarmente apprezzate le attività laboratoriali (lingue straniere e strumenti informatici). La non completa soddisfazione in merito al CdS (il 47% è decisamente soddisfatto, il 46% più sì che no), può essere ricondotta anche al dato emerso nel questionario somministrato agli studenti nel mese di ottobre 2023, in merito alla non completa efficienza di un orientamento in uscita. Per questo motivo, come rilevato anche nella precedente relazione CPDS, sarebbero necessari dati disaggregati per curricula e per LM di destinazione per capire meglio il fenomeno, ossia le scelte dei laureati SECI, suddivise per curricula. Poiché i primi laureati del SECI post-riforma sono iniziati ad ottobre



2024, questa possibile “fotografia” delle scelte dei principali corsi di laurea magistrale a cui accedono i laureati SECI post-riforma, può essere più efficacemente intrapresa aspettando ancora qualche mese in modo da avere un maggior numero di laureati per curriculum ed indagare più specificamente il fenomeno ai fini dell’orientamento.

Come è stato già evidenziato, vi è un’elevata ed in crescita percentuale di laureati che dichiarano di voler iscriversi ad un corso di laurea magistrale (81%, secondo indagine Almalaurea 2023), confermando che la prosecuzione degli studi, e non il collocamento nel mercato del lavoro, rappresenta lo sbocco “naturale” del CdS rispetto al quale deve valutarsi l’adeguatezza dell’offerta formativa. In ogni caso, vista la recente modifica dell’offerta formativa, non è possibile stabilire quanto questi dati siano significativi. Sarà necessario, piuttosto, monitorare le carriere di coloro che si sono immatricolati nell’anno accademico 2022/2023 per verificare l’impatto della riforma sulla condizione occupazionale dei laureati del CdS.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2. e A4; Sezione C, Risultati della formazione
- Ordinamento e Regolamento del CdS
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it>
- Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- Relazione della CPDS 2023
- Indagine Alma Laurea su Laureati 2023 (Dati online)
- Verbale degli incontri collegiali del CdS, del Consiglio di CdS, Gruppo di Riesame e del Comitato di Indirizzo

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS rileva la congruenza complessiva degli obiettivi formativi esplicitati nella SUA CdS rispetto agli sbocchi professionali, indicati con una chiarezza maggiore che in passato grazie alla revisione dell’offerta che ha introdotto un’articolazione in curricula, nonché con i risultati di apprendimento attesi degli insegnamenti. In miglioramento la compilazione da parte dei docenti dei contenuti delle schede dei singoli insegnamenti, sia sotto il profilo della coerenza della formulazione degli obiettivi formativi, sia con i descrittori di Dublino, per quanto su questo secondo aspetto ci sia ancora margine di miglioramento. Le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite sono descritte in modo chiaro e risultano efficaci e funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS, ma talvolta vi è una non perfetta organizzazione nella gestione temporale degli appelli di esami, che potrebbe però essere dovuta al cambio di ordinamento del 2020/2021 piuttosto che a problemi interni al CdS. Occorre anche un maggiore orientamento in uscita degli studenti, presumibilmente attraverso l’uso di questionari interni, come già fatto dal CdS in merito ad altre tematiche importanti (maggiore produttività, diminuzione degli abbandoni, tirocini, etc.).

Aspetti positivi

- 1.Coerenza degli obiettivi formativi degli insegnamenti con quelli del CdS.
- 2.Congruità delle modalità di accertamento delle conoscenze con gli obiettivi formativi del CdS.
- 3.Gli indicatori di occupabilità sono in decisa risalita, segnalando un miglioramento significativo rispetto agli anni precedenti.

Aree di miglioramento

- 1.Completezza della descrizione delle modalità di verifica dell’apprendimento e dei criteri di valutazione nelle schede degli insegnamenti.
- 2.L’indagine sui dati AlmaLaurea è stata svolta dal gruppo di riesame ma potrebbe essere maggiormente approfondita e più condivisa con gli altri organi collegiali.
- 3.L’indagine sulla scelta della laurea magistrale da parte dei laureati in funzione del curriculum può essere utile per migliorare l’orientamento in uscita.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti di riesame (SMA e Rapporto di Riesame ciclico) sono compilati in maniera esaustiva, individuando chiaramente i punti di forza e le aree di miglioramento. Tuttavia, dall'analisi dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, ed in special modo del GdR, non sono presenti chiari riferimenti allo stato di avanzamento della progettazione delle azioni di miglioramento identificate nel RRC del 2023, si fa genericamente cenno al fatto che tale rapporto viene presentato nel Consiglio di CdS del 19/02/2024.

Per quanto riguarda la SMA, si rileva una costante e minuziosa analisi degli indicatori e la discussione di alcune criticità è accompagnata, per ogni gruppo di indicatori, da un riassunto che giova alla chiarezza e all'incisività del documento, oltre che, dalla presenza di una serie di progettazione di azioni.

Il CdS effettua un monitoraggio regolare dei dati delle carriere degli studenti tramite il Gruppo di riesame e, grazie alla continua consultazione con i soggetti rappresentativi dei profili culturali e professionali in uscita, garantisce il costante aggiornamento della propria offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro in rapida evoluzione (SUA CdS - Quadro A1.b).

La relazione della CPDS dello scorso anno non è stata presentata in Consiglio di CdS, ma è stato presentato il RRC (verbale Consiglio di CdS 19/02/2024), dove la relazione viene citata molte volte.

La CPDS rileva che il CdS ha condotto questionari specifici rivolti agli studenti per migliorare, sotto il profilo dell'attuazione e del monitoraggio dell'efficacia di quanto progettato, le azioni in merito all'orientamento (soprattutto in ingresso ed in itinere), all'organizzazione delle prove di esame e ad i tirocini.

Il GdR ha discusso gli indicatori ANVUR (aggiornati al 05/10/2024) nella seduta di ottobre.

Il gruppo di riesame constata che il numero di immatricolazioni e di studenti iscritti continua ad essere in calo rispetto al 2020, con un trend che è più spiccatamente negativo rispetto alla media dell'area geografica e anche rispetto al dato nazionale.

La CPDS rileva che la SMA 2024 del Corso di Studi SECI evidenzia un quadro complessivamente positivo con alcune aree di criticità. Gli indicatori di avvisi di carriera e immatricolazioni mostrano valori superiori alla media nazionale e dell'area geografica, seppur in calo rispetto agli anni precedenti. Gli indicatori di produttività degli studenti (iC01) e di regolarità delle carriere (iC02) registrano una ripresa, così come quelli relativi all'attrattività extra-regione (iC03). Anche gli indicatori di occupabilità (iC06) sono allineati alla media nazionale, confermando il recupero post-pandemia.

Sull'internazionalizzazione, gli indicatori di mobilità in uscita mostrano una buona performance, mentre l'attrattività verso studenti stranieri rimane una possibile criticità (tenendo però conto che si tratta pur sempre di una LT in italiano). Per migliorare l'attrattività verso studenti stranieri, è stato introdotto un curriculum in inglese al terzo anno. Gli indicatori di proseguimento al secondo anno e di laureabilità mostrano progressi, pur restando sotto la media nazionale.

Il CdS ha implementato diverse iniziative per migliorare i risultati, come open day (specifico per SECI) e interventi per l'orientamento nelle scuole secondarie, nuove modalità didattiche ed esami, un'ampia regolamentazione dei tirocini e una riorganizzazione dei piani di studio per rendere i primi due anni uguali per tutti i curricula.

La maggior parte degli indicatori è in miglioramento, ma richiede un monitoraggio continuo per consolidare i progressi e affrontare le sfide, in particolare la diminuzione del numero di matricole.

A partire dall'a.a. 2023/2024 è stato identificato un docente di riferimento per ogni curriculum, il prof. Romano per Economia dello sviluppo, la prof.ssa Pinelli per Economia circolare e coesione sociale, e la prof.ssa Russo per Inclusione sociale, conflitti e pace.

La presenza dei docenti di riferimento per ogni curriculum è stata dettata dalla necessità di migliorare comunicazione e trasparenza inerenti le modifiche di ordinamento intraprese nel 2024 a seguito del decreto ministeriale di revisione delle classi di laurea.

Per quanto attiene alle modifiche di Ordinamento del CdS, quest'ultimo decide di procedere con la procedura di modifica semplificata, apportando solo modifiche tabellari e non testuali (Verbale del Consiglio di CdS del 21/10/2024). Si conferma quando deciso nel consiglio di CdS di luglio, di rendere perfettamente uguali i primi due anni dei 3 percorsi, con il terzo anno che caratterizzerà lo specifico curriculum. A questo scopo, il corso di matematica e di diritto internazionale (i due corsi che distinguevano i curricula nei primi due anni di corso) saranno obbligatori per tutti i percorsi. Questa proposta, oltre che a rafforzare alcune competenze di base ritenute fondamentali per tutti gli studenti, risponde alla richiesta da parte degli studenti di specializzarsi solo all'ultimo anno, di permettere a tutti di avere la più ampia scelta di lauree magistrali, e di rendere meno dispersivo il piano di studi. Inoltre si evidenzia quanto segue:



- è stato tolto il SSD SECS-S/01 perché non più previsto dalla declaratoria;
- il range delle Discipline Storico-Antropologiche (TAF A) è passato da 12-24 a 9-18;
- poiché la nuova declaratoria ministeriale ha suddiviso le discipline giuridico-politiche in due ambiti separati, si sono rese necessarie adeguamenti alla nuova struttura, con l'aggiunta dei SSD IUS/13 e IUS/14, precedentemente previsti nella TAF B;
- per quanto riguarda la formazione politico-sociale sono stati aggiunti i SSD SPS/07 (prima previsto nei caratterizzanti) con range 9-18 cfu;
- per le discipline linguistiche in TAF A è stato modificato il range da 6-6 a 6-12 cfu;
- per quanto riguarda i TAF F è stato modificato il range di "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" da 6-18 a 0-12 ed è stato aggiunto range 0-6 cfu per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, e ordini professionali.

La CPDS ritiene che questa proposta, oltre a rafforzare alcune competenze di base ritenute fondamentali per tutti gli studenti, e di rendere meno dispersivo il piano di studi, possa rispondere alla richiesta da parte degli studenti di specializzarsi solo all'ultimo anno, permettendo a tutti di avere la più ampia scelta di lauree magistrali.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento
- Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2023, 2024
- Verbali degli incontri collegiali del CdS, del Gruppo di Riesame, del Comitato della Didattica e del Consiglio di CdS
- Relazione CPDS 2023.

Valutazione complessiva della CPDS

Il Corso di Studi SECI conferma di avere una costante attività di monitoraggio e miglioramento, evidenziata nei documenti di riesame (SMA e RRC) che identificano chiaramente punti di forza e criticità. La SMA 2024 offre un'analisi dettagliata degli indicatori, mostrando progressi in produttività (iC01), regolarità delle carriere (iC02) e attrattività extra-regione (iC03), nonostante un calo delle immatricolazioni rispetto al 2020, più marcato della media nazionale e geografica. Gli indicatori di occupabilità (iC06) confermano il recupero post-pandemia, mentre la mobilità in uscita rimane positiva. Tuttavia, l'attrattività verso studenti stranieri è ancora critica, affrontata parzialmente con l'introduzione di un curriculum in inglese al terzo anno. Gli indicatori di laureabilità e proseguimento al secondo anno mostrano miglioramenti, ma sono ancora sotto la media nazionale. Il CdS ha implementato iniziative come open day specifici, orientamento nelle scuole, nuove modalità didattiche ed esami, oltre a una regolamentazione ampliata dei tirocini. Ha riorganizzato i piani di studio uniformando i primi due anni e specializzando il terzo, con l'assegnazione di docenti referenti per ciascun curriculum. Questi interventi mirano a migliorare la chiarezza, la flessibilità e la coerenza del percorso formativo. Tuttavia, resta necessario un monitoraggio continuo per affrontare sfide come la diminuzione delle matricole e consolidare i progressi ottenuti. Si ritiene infine che la modifica di ordinamento intrapresa dal CdS in questi ultimi mesi rafforzi le competenze di base ritenute fondamentali per tutti gli studenti, e renda meno dispersivo il piano di studi, rispondendo così alla richiesta degli studenti di specializzarsi solo alla fine del percorso, avendo la più ampia scelta di lauree magistrali.

Aspetti positivi

1. Progresso negli indicatori chiave: migliorano produttività, regolarità delle carriere e occupabilità, confermando l'efficacia delle riforme intraprese.
2. Riorganizzazione dei piani di studio: l'uniformità dei primi due anni e la specializzazione al terzo migliorano flessibilità e chiarezza del percorso formativo.
3. Nuove iniziative di orientamento: open day e interventi nelle scuole secondarie rafforzano l'attrattività del corso.

Aree di miglioramento

1. Calo delle immatricolazioni: trend negativo più marcato rispetto alla media nazionale e geografica, da affrontare con azioni mirate.
2. Monitoraggio delle azioni di miglioramento: necessità di una maggiore discussione in sede degli organi collegiali delle azioni di miglioramento pianificate (in particolare nel RRC) e di discussione sull'efficacia di tali interventi.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS conferma il giudizio ampiamente positivo espresso nella Relazione dello scorso anno in merito alla disponibilità, correttezza ed esaustività delle informazioni contenute nella SUA CdS con riferimento a tutti gli aspetti del percorso formativo. Tali informazioni sono reperibili anche nel sito web del CdS, che nell'ultimo anno risulta essere stato aggiornato, pur permanendo qualche carenza di informazioni aggiornate. Ulteriori fonti di informazione per gli studenti sono il booklet e i canali social del CdS gestiti dalla tutor in collaborazione con docenti e studenti. Permane un certo trade off tra quanto comunicato sui canali social e le informazioni reperibili sul sito web del CdS. Sembrano superati i problemi riportati lo scorso anno in questa relazione, sulla scarsa organizzazione delle attività dei tutor, sia quella di CdS che quelli didattici. Il booklet, riorganizzato durante l'anno in collaborazione tra docenti e tutor, si conferma anche quest'anno un valido strumento per le matricole. I canali social, arricchiti di video dei docenti del CdS e di video tematici, insieme alle puntuali comunicazioni di eventi e attività inerenti il CdS sono certamente una fonte non sostitutiva ma integrativa, che va ad arricchire le informazioni di base presenti nel sito web e riportate nel booklet a.a. 2024/2025.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Sito web del CdS
- Relazione annuale CPDS 2023

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS risulta in grado di porre in essere una comunicazione efficace per la diversità dei canali impiegati, sito web e canali social (quest'ultimo per propria natura più tempestivi e anche più ricchi per eventi di immediato riscontro). Come lo scorso anno, si segnala l'utilità del nuovo format di Booklet scaricabile dal sito e si valuta molto positivamente il fatto che il CdS abbia risposto in maniera efficiente ed efficace alla richiesta formulata lo scorso anno di rafforzare sito web e canali social.

Aspetti positivi

1. Il Booklet scaricabile dal sito <https://www.seci-gc.unifi.it/vp-165-booklet-2024-2025-new-e-precedenti.html>
2. Canali social attivi e con contenuti video inerenti il SECI.

Aree di miglioramento

1. Regolarità nell'aggiornamento del sito del CdS.
2. Maggiore diffusione della conoscenza dei canali social anche fuori dal CdS.



Classe e Denominazione del CdS

L-18 Sustainable Business for Societal Challenges

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

La Presidente del corso ha tenuto alcuni incontri informali con i rappresentanti degli studenti in modo da poter raccogliere le opinioni sul CdS, da cui è emerso un sostanziale apprezzamento del corso. In particolare, gli studenti hanno riportato come aspetto particolarmente positivo la disponibilità e l'attenzione ricevuta dal corpo docente.

Gli studenti hanno confermato, come già emerso in incontri precedenti, il loro generale apprezzamento per la valutazione in itinere, ritenendola uno strumento utile per organizzare meglio l'attività di studio. Gli studenti hanno raccomandato allo stesso tempo di prestare massima attenzione al coordinamento delle prove intermedie al fine di evitare sovrapposizioni.

Il CdS mantiene un assiduo confronto con l'Ateneo per superare le difficoltà connesse alla accoglienza di studenti internazionali che devono gestire l'arrivo in Italia e il rilascio del permesso di soggiorno e le immatricolazioni nei mesi da settembre a novembre, le quali creano disagi alla didattica del primo semestre perché i numeri degli iscritti crescono via via durante lo svolgimento delle lezioni complicando il lavoro programmatico dei docenti. Su questo fronte il CdS ha rilevato che quest'anno il bando di iscrizione è stato pubblicato nel mese di maggio, la selezione si è svolta a luglio e la pubblicazione dei risultati è avvenuta il 13 settembre appena pochi giorni prima dell'inizio delle lezioni; tale tempistica pregiudica la possibilità per gli studenti di programmare adeguatamente la scelta del percorso. Per tale ragione il CdS si sta impegnando ad anticipare le suddette procedure per pubblicare prima dell'estate l'esito delle valutazioni.

Sulle aree di miglioramento individuate nella scorsa relazione della CPDS, in particolare sulla migliore gestione del numero degli studenti per mantenere l'approccio didattico blended prescelto, il CdS ha ottenuto il numero programmato con tetto massimo 250 studenti, di cui 100 max extra UE. Per l'anno accademico 2024-2025 gli immatricolati sono 149 di cui circa 50 italiani, gli altri extra UE.

Dai dati del questionario di soddisfazione degli studenti aggiornato al 14 novembre 2024 si evince che:

I risultati sono visibili sia in maniera aggregata, non sono invece consultabili per singolo insegnamento.

Sul livello di soddisfazione degli studenti si registra in generale una diminuzione rispetto allo scorso anno, ma il livello è in linea con il dato della Scuola. Se si analizzano i dati guardando separatamente tra il primo ed il secondo semestre la flessione maggiore (a ribasso) è nel primo semestre.

Per entrambi si registra un dato peggiore sia rispetto allo scorso anno che al dato della scuola (sulla domanda "sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento" si hanno l'89,49% di risposte positive a fronte del 91,5% Scuola e 94,42 del CdS per a.a. 2022/2023). Si registra un calo importante (circa 4%, dal 92,52% a.a. 2022/2023 all'88,73%) circa la chiarezza della definizione delle modalità di esame. Il CdS dovrà analizzare le modalità di valutazione nei singoli insegnamenti, l'efficacia delle modalità di comunicazione delle modalità d'esame, e se vi siano errate aspettative degli studenti.

Sulle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati si ha il dato più basso (86,49%).

Rispetto all'attività dei docenti (orari di svolgimento attività didattica, capacità di stimolare o motivare l'interesse, chiarezza dell'esposizione) si mantiene un'alta soddisfazione.

Lo scorso anno i dati non evidenziavano criticità essendo i dati tutti al di sopra della media della Scuola. Quest'anno, alla luce dei dati pubblicati nel novembre 2024 leggermente in flessione il CdS dovrà programmare eventuali azioni di miglioramento sulla base dell'analisi.

In ogni caso la Presidente del CdS ha un contatto assiduo con gli studenti attraverso il quale monitora il loro livello di soddisfazione, raccoglie le maggiori criticità e le riferisce in Consiglio per approntare efficaci strategie di miglioramento.



Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/SIMPLE-6bb341604d65d475cd075b269a95f517>
- Verbali degli incontri collegiali (verbale del consiglio di corso di laurea in Sustainable Business For Societal Challenges 26 febbraio 2024)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale ed Ultimo commento pubblicato
- Verbale del gruppo di riesame del corso di laurea in Sustainable Business For Societal Challenges del giorno 14 novembre 2024
- Intervista alla Presidente CdS prof. Laura Bini

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS presenta un forte carattere internazionale sia per l'offerta formativa che per l'utenza degli studenti, investe su un metodo didattico innovativo, ha un carattere fortemente multidisciplinare e transdisciplinare. Sono presenti alcune difficoltà connesse alla gestione dei numerosi iscritti, che tuttavia dovrebbero stabilizzarsi per l'ottenimento del numero programmato. Il CdS dimostra di raccogliere l'indicazione di strategie di miglioramento.

Aspetti positivi

1. L'approccio didattico blended prescelto, con valutazione in itinere, molto apprezzato dagli studenti.

Aree di miglioramento

1. Una volta completato il primo ciclo ed ottenuto il numero programmato, il CdS potrebbe consolidare l'offerta didattica rafforzando la comunicazione agli studenti circa i programmi, le modalità di esame e lo svolgimento dei corsi d'insegnamento.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

La comunicazione del percorso formativo da parte del CdS è chiara e ben esplicita nel sito del CdS, dove sono spiegati gli sbocchi professionali e le competenze che il Corso conferisce allo studente. Inoltre, è rinvenibile anche una a presentazione “Open day” aggiornato al settembre 2024 in cui in maniera essenziale vengono spiegati gli obiettivi formativi del corso, i contatti amministrativi e dei docenti per informazioni (<https://www.susbus.unifi.it/vp-143-presentation.html>).

Tra le infrastrutture messe a disposizione, la piattaforma Moodle è molto importante e ben sfruttata dai docenti per caricare materiali didattici, consentire una partecipazione interattiva degli studenti, adottare modalità didattiche innovative. Gli insegnamenti utilizzano metodi di didattica innovativa, didattica blended, flessibili, con la partecipazione attiva degli studenti mediante lavori individuali e di gruppo e con valutazione in itinere.

La dotazione della docenza al momento è più che adeguata. Il Corso si avvale dei docenti strutturati, non ci sono insegnamenti a contratto, la programmazione didattica è effettuata in collaborazione con la Scuola. Rimane adeguato il numero di studenti del CdS.

Il materiale didattico è facilmente reperibile. I syllabi sono completi; nel sito del corso sono consultabili i programmi degli insegnamenti, i contenuti, gli obiettivi formativi, le modalità didattiche e le attività di valutazione e verifica di ciascun singolo insegnamento. L'organizzazione della didattica e la distribuzione degli impegni per gli studenti sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tutti gli insegnamenti risultano attivati sulla piattaforma Moodle e questo favorisce la reperibilità del materiale didattico.

Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. Il CdS è molto orientato a fornire competenze trasversali, mediante un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare che coinvolge diversi SSD.

I servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) non sempre sono adeguati, gli studenti talvolta lamentano le difficoltà del personale tecnico amministrativo con la lingua inglese (ai messaggi di posta elettronica si risponde talvolta in italiano) e con l'accesso a tutta la documentazione di Ateneo non sempre reperibile in lingua inglese. Questo crea qualche ostacolo quando si tratta di fare domande e ricevere informazioni che riguardano anche il CdS, oltre ad altre questioni burocratiche.

Sezione B2

Il Corso svolge: iniziative di orientamento in ingresso: open day di presentazione alle potenziali matricole (iniziativa svolta il 13 febbraio 2024 (h. 15.00 – 18.00 D6 0.18.).

In aggiunta alle iniziative del CISIA e della Scuola, il CdS dedica particolare attenzione a chiarire le modalità dei test in ingresso e del recupero OFA perché non tutti gli studenti, di numerose nazionalità, hanno una visione chiara di come la procedura si svolga. In particolare, nel caso che lo studente non superi il test English TOLC-E, non sa a chi rivolgersi o dove trovare le informazioni necessarie.

Non bisogna infatti dimenticare che gli studenti del CdS sono sia italiani che stranieri (UE ed Extra UE) poiché il corso si inserisce per i suoi contenuti nell'offerta formativa di EUNIWELL di cui Unifi è una delle otto Università Partner.

Ciò inserisce gli studenti del Corso in un circuito internazionale.

Il CdS ha aderito, promuovendole tra i suoi studenti, iniziative utili per il contatto con il mondo del lavoro. Come per esempio:

DIDACTA svolta dal 20 al 22 marzo presso l'Università di Firenze, evento celebrativo del centenario di UNIFI promosso e organizzato dall'ODCEC di Firenze. Un numero selezionato di studenti del corso, circa 30, saranno coinvolti in un'attività di laboratorio sulla sostenibilità con un gruppo di imprese del territorio fiorentino individuate da Confindustria Firenze. Agli studenti verrà data la possibilità di presentare il proprio lavoro nell'ambito dell'evento in una tavola rotonda dedicata. Per l'attività svolta, verranno riconosciuti agli studenti 3 CFU nel piano di studi come “Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro”.

Iniziativa 6 marzo 2024 “Laboratorio INVITALIA per l'imprenditorialità”, in collaborazione con AIDEA. Il laboratorio mira a sviluppare idee imprenditoriali innovative da parte degli studenti nell'ambito della sostenibilità. I gruppi chiamati a partecipare alla competizione sono chiamati a proporre un'idea progettuale che deve riguardare la creazione di una nuova impresa operante in un settore a scelta. L'idea di business deve contribuire prioritariamente agli obiettivi della nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Agli studenti partecipanti al progetto sono stati riconosciuti agli studenti 3 CFU nel piano di studi come “Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro”.



Il CdS ha organizzato un laboratorio l'8 novembre 2024 con l'Ordine dei Commercialisti e Confindustria che ha avuto un feed back positivo da parte delle imprese che hanno aderito molto positivo. L'iniziativa mirava anche a creare contatti con gli studenti per lo svolgimento dei tirocini.

Per le attività di tirocinio curriculare o extracurriculare in aziende o ambienti di lavoro, il CdS ha costituito il Comitato di Indirizzo, i cui componenti sono indicati anche sul sito del CdS. Il CdS implementa, tramite i docenti, il sito e le iniziative come quella suddetta, contatti con diversi esponenti del mondo delle imprese, del terzo settore ed enti pubblici per avviare le convenzioni necessarie per accogliere tirocinanti, molti di loro hanno manifestato interesse e molti studenti hanno poi stabilito proficui contatti tanto che il 40% circa degli studenti del terzo anno hanno svolto e/o programmato di svolgere il tirocinio

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento didattico del CDS
- SUA CdS
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Verbali degli incontri collegiali 26 febbraio 2024
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- <https://www.susbus.unifi.it/>

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ha valutato che il grado di qualificazione complessiva del corpo docente risulta più che adeguato e coerente rispetto alle prestazioni didattiche programmate.

Il Corso ha un forte carattere europeo e internazionale, anche la composizione degli studenti, italiani e stranieri (UE ed Extra UE), crea un ambiente stimolante per tutti. Vi è coerenza tra profili professionali, obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei vari insegnamenti. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento attesi sono adeguati.

Il CdS ha mostrato di accogliere le istanze degli studenti, anche in relazione alla organizzazione delle date degli appelli di esami.

Aspetti positivi

Il CdS garantisce, multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti e permette l'acquisizione di competenze trasversali

Aree di miglioramento

Implementare la comunicazione agli studenti per far percepire l'innovatività e la qualità dell'offerta erogata, anche in termini di opportunità di contatti internazionali tramite Uniwell.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti, anche se la comunicazione non risulta pienamente efficace; infatti, dai questionari emerge un calo di soddisfazione sul punto rispetto all'anno precedente.

Le date di esame sono programmate con largo anticipo, come pure le prove intermedie; tendenzialmente non si registrano sovrapposizioni.

Il CdS in "Sustainable Business for Societal Challenges" si differenzia significativamente dagli altri corsi e ambisce a rispondere alla crescente domanda di formazione in ambito aziendale mirata verso gli argomenti di sostenibilità, innovazione, gestione delle politiche sociali ed ambientali. Pertanto, il CdS in "Sustainable Business for Societal Challenges", oltre ad affrontare le tematiche economiche-aziendali secondo una prospettiva funzionale a fornire le adeguate competenze in questi ambiti, propone una maggiore interdisciplinarietà. Tale interdisciplinarietà è mirata



ad acquisire una più profonda comprensione dei complessi fenomeni di transizione sostenibile, nonché una maggiore abilità di lavorare all'interno di team multidisciplinari ed è realizzata attraverso la collaborazione con i Dipartimenti di Chimica "Ugo Schiff", Neurofarba e Disia. Il quadro SUA descrive gli obiettivi di apprendimento del CdS in termini di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione. I programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Le informazioni inerenti alla descrizione degli obiettivi formativi sono coerenti con quanto riportato nel Regolamento del Corso; i dati presenti nelle schede UGOV dei docenti e degli insegnamenti sono in genere completi; i risultati di apprendimento attesi sono correttamente descritti e trovano adeguato riscontro con quanto indicato nelle schede degli insegnamenti presenti in UGOV. Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro e coerente con i risultati di apprendimento attesi e sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino. Nella maggior parte dei casi le modalità di verifica sono comunicate agli studenti all'inizio delle lezioni. Non sempre gli obiettivi formativi dell'insegnamento nelle schede degli insegnamenti sono chiaramente indicati. Non ci sono dati sul tasso di occupazione dei laureati, dal momento che il CdS è al terzo anno dalla sua istituzione

Fonti documentali

- SUA CdS
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La didattica adottata è blended; i diversi insegnamenti svolgono attività interattive; sono previste presentazioni in classe e prove intermedie che vengono coordinate per quanto possibile tra docenti e studenti. La CPDS ha rilevato che, per la maggior parte degli insegnamenti, le tradizionali modalità di esame, scritto e/o orale, risultano integrate con altri metodi di valutazione in itinere come per esempio lavori di gruppo, flipped classroom, esercitazioni, relazioni e presentazioni, individuali e/o di gruppo, test svolti durante il periodo di lezione. Tali modalità sono adeguate per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi e sono efficaci anche per lo stesso studente per monitorare l'andamento del profitto e migliorare l'impegno e/o il metodo nel corso del semestre.

Aspetti positivi

Il CdS offre formazione mirata verso argomenti di grande attualità come sostenibilità, innovazione, gestione delle politiche sociali ed ambientali, le cui competenze sono molto richieste dal mercato.

Aree di miglioramento

Migliorare la partecipazione degli studenti alle attività interattive per promuovere un approccio allo studio più consapevole, creativo e collaborativo in cui la valutazione ed il voto finale non siano il momento più importante, ma la tappa finale di un percorso formativo. Programmare meglio le attività in aula.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, la programmazione e svolgimento dei tirocini. Dal commento alla SMA risulta che la produttività degli studenti è da considerarsi soddisfacente, considerando la recente attivazione del corso. La percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire [iC13] indica un valore pari al 49,7%, pochi punti percentuali al di sotto delle medie di confronto (56,2% area geografica, 52,3% nazionale).

La percentuale di studenti iscritti avendo conseguito almeno 40 CFU nell'anno scorso [iC01] risulta pari al 43,0%. A causa del numero molto limitato di trasferimenti, questa percentuale risulta molto simile a quella degli studenti iscritti al secondo anno dello stesso cds con almeno 40 CFU [iC016], pari al 42,9%. Tale percentuale risulta superiore alla media di ateneo (33,6%) e di poco al di sotto la media di area geografica (44,4%) e nazionale (47%).

La percentuale degli studenti iscritti al secondo anno dello stesso cds avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno [iC15] è pari al 48,2%. Tale risultato, se messo a confronto con l'indice iC016 sopra commentato, indica una forte polarizzazione delle prestazioni degli studenti, divisi tra coloro che si sono perfettamente allineati alle richieste del cds risultando in grado di soddisfarle pienamente, e altri che invece hanno incontrato maggiori difficoltà.

Non si registrano opinioni delle parti interessate (come ad esempio questionari tutor tirocini; documenti del Comitato di Indirizzo) per la recente attivazione del CdS.

Fonti documentali

- SUA-CdS
- Scheda di monitoraggio annuale –
- Commenti alle Schede di Monitoraggio
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il CDS dimostra grande attenzione all'andamento del Corso, tuttavia è prematura una puntuale valutazione essendo attivo solo dall'a.a. 2022/2023.

Aspetti positivi

L'organizzazione della didattica e la distribuzione degli impegni per gli studenti è adeguato e congeniale al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tutti gli insegnamenti di primo e secondo anno risultano attivati sulla piattaforma Moodle, vi è un buon coordinamento tra gli insegnamenti. L'approccio didattico è innovativo e maggiormente collaborativo con gli studenti che sono chiamati ad assumere ruoli attivi in aula

Aree di miglioramento

Da verificarsi negli anni a seguire sulla base dell'andamento delle carriere degli studenti.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La SUA del CdS è completa e aggiornata, è ben descritto il percorso formativo - regolamento didattico del CdS, il calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale, servizi di contesto (quadro B5). L'unico quadro che meriterebbe di essere implementato è il quadro b4, compilato parzialmente mediante il rinvio ai link delle strutture centrali.

Il sito web del CdS è aggiornato e ben organizzato. Andrebbe integrato con la parte (contenuta invece nella SUA) relativa agli sbocchi professionali ed alle conoscenze richieste per affrontare il Corso. Nel complesso le modalità comunicative adottate dal CdS nei riguardi degli studenti e delle parti interessate è efficace, ma con margini di miglioramento mediante l'implementazione del sito.

Per quanto riguarda le informazioni sui percorsi formativi offerti essi sono ampiamente disponibili nel sito del CdS, sufficientemente complete ed espresse in forma comprensibile, sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi che per quanto concerne la descrizione del percorso di formazione e il calendario delle attività. Le informazioni sono



coerenti con quelle contenute nella SUA.

Il CdS, raccogliendo le indicazioni della CPDS il Corso si sforza di immettere sul sito contenuti già tradotti per essere facilmente fruibili dagli studenti; sono presenti tutorial e informazioni su piani di studio e sull'Erasmus in lingua inglese. Inoltre il CdS ha chiarito le perplessità degli studenti circa l'obbligatorietà della frequenza, distinguendo meglio i requisiti amministrativi per l'accesso agli esami.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene complessivamente che la SUA del CdS sia completa e aggiornata, con margini di miglioramento relativamente al quadro B4. Il sito web del CdS è sufficientemente aggiornato e organizzato. Andrebbe integrato con la parte (contenuta invece nella SUA) relativa agli sbocchi professionali e alle conoscenze richieste per affrontare il Corso. Nel complesso le modalità comunicative adottate dal CdS nei riguardi degli studenti e delle parti interessate è efficace, ma con margini di miglioramento mediante l'implementazione del sito.

Per quanto riguarda le informazioni sui percorsi formativi offerti essi sono ampiamente disponibili nel sito del CdS, sufficientemente complete ed espresse in forma comprensibile, sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi che per quanto concerne la descrizione del percorso di formazione e il calendario delle attività. Le informazioni sono coerenti con quelle contenute nella SUA.

Aspetti positivi

Il CdS dimostra di recepire tempestivamente le azioni di miglioramento suggerite e di monitorare con attenzione le criticità

Aree di miglioramento

La CPDS ritiene che il quadro B4 della SUA potrebbe essere compilato in maniera più completa. Inoltre, il sito del corso andrebbe integrato con la parte (contenuta invece nella SUA) relativa agli sbocchi professionali ed alle conoscenze richieste per affrontare il Corso. Sulle conoscenze iniziali sarebbe importante definirle con maggiore esattezza in considerazione dell'utenza internazionale.



Classe e Denominazione del CdS:

LM-77 Accounting, Auditing e Controllo

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

I questionari relativi all'a.a. 2023-2024 (sia per il primo che per il secondo semestre) mostrano una sostanziale tenuta dei risultati complessivamente ottenuti dal CdS (7,87 contro i 7,91 dell'anno precedente). Si registra comunque una valutazione media superiore a 7,5 per tutti i quesiti proposti e in molti casi con punteggio che va oltre 8. Nota positiva è che le oscillazioni rispetto all'anno precedente sono in tutte le singole domande molto bassi, segno che l'organizzazione della proposta didattica è a regime e risulta apprezzata dagli studenti.

Prendendo in esame la SMA riferita al 2023, il corso mostra ottimi punteggi in termini di soddisfazione, mentre appaiono in decrescita i valori circa la condizione occupazionale dei laureati. Infatti, la "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo" [iC26] è per il 2023 pari al 52%, in flessione rispetto al 2022 (55,9%) e all'anno precedente (73,1%) ma in crescita rispetto al 2020 (48%); tale dato è al di sotto del valore di ateneo pari al 77% e alla media di area geografica (81,1%). La "Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo"

[iC07] è per il 2023 pari al 96,3%, in crescita rispetto al 75% del 2022 e al 96% del 2021. In seguito a questo incremento, il valore è salito sopra la media dell'area geografica (91,9%) e sopra il valore di Ateneo (88,2%). Il forte disallineamento dei due indicatori di cui sopra appare di difficile spiegazione, anche in considerazione del fatto che la domanda di lavoro sul territorio di profili laureati nel CdLM è decisamente marcata. Tale aspetto è dimostrato dalle continue partnership per tirocini curriculari che il CdLM riesce a stipulare e che dimostra l'attrattività e la richiesta dei profili. Invece l'indicatore "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS" [iC18] presenta per il 2023 un valore (86,0%) stabile rispetto all'anno precedente (86,1%) e comunque superiore rispetto al dato dell'area geografica (78,5%) e rispetto a quello di ateneo (81%). Anche la "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" [iC25] registra anche per il 2023 un dato ottimo (100%) in linea con quello degli anni precedenti, addirittura in crescita rispetto al già ottimo 96,2% del 2021. Tale indicatore mostra valori superiori al dato di ateneo (89,3%) e alla media di area geografica (94,3%). L'ottimo livello di soddisfazione degli studenti è confermato anche dall'indice "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio" [iC14] che passa dal 91,7% del 2021 al 95,6% del 2022 (questo dato non è ancora disponibile per il 2023), si attesta in linea con la media di area geografica (95,5%) e con il dato di Ateneo (93,9%). Appare comunque sempre importante comprendere le dinamiche di soddisfazione degli studenti che, complessivamente, risultano pienamente soddisfatti del CdLM.

Il CdS discute regolarmente due volte all'anno le risposte degli studenti ai questionari sulla didattica erogata mentre i problemi di carattere generale o legati a specifici insegnamenti sono esaminati collegialmente (dal Gruppo di Riesame o, in forma più allargata, dal Consiglio di CdS) oppure tramite contatti del Presidente del CdS con il docente titolare del corso. Attraverso le criticità individuate grazie ai questionari sulla didattica e manifestate dai loro rappresentanti al Presidente o in seno agli organi collegiali del CdS (Consiglio, Gruppo di Riesame e Comitato della Didattica), gli studenti hanno offerto un indispensabile contributo anche per la progettazione della modifica ordinamentale, soprattutto sottolineando la necessità di un ancora più stretto legame con il mondo del lavoro e di un rafforzamento dell'internazionalizzazione del percorso. In questo senso, si è posto l'attenzione nel continuare nel percorso di integrazione dei vari insegnamenti con casi pratici, aspetto tenuto in grande considerazione dalla componente studentesca, ma anche dai rappresentanti del mondo del lavoro.

Infine, alcuni progetti futuri sono: l'opportunità di creare una Summer School, l'adesione al programma EFMD di certificazione e la possibilità di alzare il requisito personale di accesso al CdLM.

Fonti documentali

●SUA CdS – Quadro B6 e Quadro B7



- Esiti della valutazione della didattica (<https://sisvalidat.unifi.it/>)
- XXIV indagine AlmaLaurea 2023 – Profilo dei Laureati 2022
- Verbali del Gruppo di Riesame
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 e 2024 e relative Note di Commento
- Relazione della CPDS

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS registra esiti positivi e in crescita per tutti i quesiti del questionario sulla valutazione della didattica. Il monitoraggio delle opinioni degli studenti è continuo e le eventuali criticità sono analizzate tempestivamente, anche grazie al dialogo con gli studenti e i loro rappresentanti. Considerato che l'86% si iscriverebbe nuovamente al CdS, si rileva una valutazione positiva del percorso formativo anche da parte degli studenti laureati.

Aspetti positivi

Il costante dialogo con gli studenti e i loro rappresentanti ha agevolato la riflessione in seno agli organi del CdS, consentendo di introdurre costanti miglioramenti sia sull'organizzazione generale che sui singoli insegnamenti. Al momento, i principali punti di forza sono individuabili nell'orario compatto, nell'organizzazione delle prove in itinere e nell'organizzazione delle varie internship con i partner del corso.

Aree di miglioramento

I seguenti punti richiedono attenzione nello spirito di continuo miglioramento richiamato dall'assicurazione qualità:

1. Syllabus: è necessario monitorare che tutti i syllabi dei corsi siano compilati prima dell'inizio dell'anno accademico.
2. Medie voto: è opportuno monitorare le medie voto dei singoli insegnamenti, al fine di renderle più possibilmente distribuite su tutta la scala delle votazioni.
3. Casi pratici: è fondamentale continuare nel percorso di integrazione dei vari insegnamenti con casi pratici, aspetto tenuto in grande considerazione dalla componente studentesca, ma anche dai rappresentanti del mondo del lavoro.
4. Appelli d'esame: gli studenti osservano la necessità di una migliore distribuzione degli appelli. Questi, infatti, sono distribuiti maggiormente nella sessione di riferimento dell'insegnamento e per loro sarebbe auspicabile tornare alla precedente organizzazione, anche se questo aspetto compete all'organizzazione generale della Scuola piuttosto che del singolo cds.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CPDS rileva che la descrizione del percorso formativo nei termini dei descrittori di Dublino è completa ed esauriente, come si evince dalla Scheda SUA del CdS (Quadri A4.a e A4.b.2), anche a livello dei singoli ambiti delle aree aziendale, giuridica, economica e matematica.

Per quanto riguarda la fase di ingresso al CdS, requisiti, finalità del corso e altre notizie sono compiutamente descritti nel rinnovato sito web dedicato. Inoltre, le caratteristiche del CdS sono illustrate nei consueti "Open Day" annuali. L'aumento dell'attrattività verso laureati triennali di altri Atenei rimane un tema dove concentrare l'attenzione, su cui peraltro si sono rilevati alcuni segnali incoraggianti nell'ultima tornata di valutazione delle domande ai fini del rilascio del nulla osta all'iscrizione. A tal fine si ritiene comunque opportuno migliorare la promozione e la comunicazione.

Con riferimento alla valutazione della didattica, la media delle risposte al quesito D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari) registra un valore pari a 7,68, sicuramente soddisfacente e in linea rispetto al precedente a.a. A questo proposito, si rileva come i requisiti curriculari e personali necessari per l'accesso al CdS siano descritti in una apposita sezione del sito web denominata "Requisiti per iscriversi", la verifica del cui possesso può essere effettuata dagli studenti interessati anche seguendo l'apposito *process flow* disponibile online. A questo proposito, si osserva come la nuova versione del sito web del CdS offra tutte le informazioni necessarie agli studenti, sia quelli che progettano di iscriversi, sia gli iscritti che quelli prossimi alla laurea. Inoltre, incontrando gli auspici espressi nella SUA 2023, il sito web del Cds offre una sintesi delle principali informazioni sottoforma di brochure scaricabile dalla home.

L'organizzazione della didattica del CdS, in base alle valutazioni degli studenti fornite attraverso le risposte alle domande D3,4,5 del questionario, è apprezzata e presenta valutazioni medie di poco al di sotto dell'8.

I programmi e le finalità degli insegnamenti, i materiali didattici e le altre informazioni complementari sono descritti dettagliatamente nei syllabi. Un costante monitoraggio e una sistematica opera di sensibilizzazione realizzata nei confronti dei docenti da parte del Presidente del CdS ne assicura il continuo aggiornamento. Con riferimento al materiale didattico fornito o consigliato dagli insegnamenti impartiti nell'ambito del CdS, elemento fondamentale per la preparazione degli esami, si rileva una valutazione positiva da parte degli studenti (7.75), perfettamente in linea con il valore dell'anno precedente, ma ancora lievemente inferiore al valore medio registrato a livello di Scuola (7.84).

Il corpo docente del CdS è composto pressoché interamente da Professori e Ricercatori a Tempo Indeterminato e Determinato e si registra la totale corrispondenza fra SSD di docenti e insegnamenti. La qualità del corpo docente è dimostrata sia dalla capacità di stimolare l'interesse che dalla chiarezza espositiva, considerato che entrambe ricevono valutazioni medie che superano il valore 8.

Il corpo docente del CdLM è altamente qualificato, come evidenziato dall'"Indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali" [iC09], il cui valore (1,0) nel 2023 e nel 2022 è superiore al valore soglia di riferimento fornito da Anvur (0,8) e in linea rispetto alla media nazionale (1,0), di area geografica (1,0) e di Ateneo (0,9). Si registra però una diminuzione di tale valore rispetto al 1,2 del 2020, all'interno di una tendenza decrescente che vedeva tale valore pari a 1,4 nel 2016, 1,3 nel 2017 e 1,2 nel triennio 2018-2020. La consistenza numerica del corpo docente sembra più che adeguata: il "Rapporto studenti iscritti/docenti" [iC27], in diminuzione dal 2019 al 2021 anche in virtù del basso numero di iscritti, è tornato a salire, registrando un 15,5 nel 2022 e un 18,2 nel 2023. Il dato si attesta su livelli nettamente inferiori a quelli medi di area geografica (23,8) e di ateneo (28,5). Infine, il ricorso a risorse di docenza esterna, seppure di grande utilità per un CdLM altamente professionalizzante come questo, si mantiene su livelli ottimali: l'indicatore "Rapporto studenti regolari/docenti (strutturati)" [iC05] riporta un valore di 8,3, in crescita rispetto al 6,4 del 2022, ma pur sempre in linea per il 2023 con il valore di ateneo (8,0) e alla media di area geografica (10,4). Il dato sulla "Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato" [iC19] presenta un valore di 92,9% che risulta il dato più alto degli ultimi sei anni. Tale valore è superiore rispetto al dato di ateneo (79,5%) e alla media di area geografica (59,8%). Sugli insegnamenti a contratto – di cui il corso fa già un impiego limitato – è in atto un'azione continua di monitoraggio, volta a verificare le motivazioni e le condizioni del ricorso a risorse esterne, al fine di dare con i contratti eventualmente spazio a competenze ed eccellenze del mondo dell'impresa e della professione.

Si rileva che, a partire dall'a.a. 2022-2023, fa parte dell'offerta formativa di Ateneo il nuovo CdS in "Accounting Auditing e Controllo, AAC" che propone il primo anno comune in lingua italiana mentre il



secondo si sdoppia in due curricula, uno in italiano e l'altro in inglese. La scelta di proporre un curriculum in lingua inglese si collega alla richiesta degli studenti di una maggiore apertura internazionale, nonché alla possibilità di allargare il bacino di utenza degli studenti stranieri. Inoltre, il CdS ha siglato double degree per favorire una maggiore apertura internazionale. A partire dall'anno accademico in corso la proposta curriculare si è ulteriormente arricchita ed è distinta in 3 curricula:

- 1) Nazionale (in lingua italiana)
- 2) International (interamente in lingua inglese)
- 3) Law and Accounting (in lingua italiana, che ingloba maggiormente le materie giuridiche)

La fase di uscita riveste una particolare importanza per un CdS orientato alla professione e alla consulenza, oltre che all'azienda privata, pubblica e non profit. In quest'ottica, si sta lavorando per facilitare l'incontro di domanda (studi professionali, imprese) e offerta (studenti interessati), anche attraverso l'organizzazione di incontri periodici. In questo senso va menzionato l'internship day e le iniziative di tirocinio curriculare fino a 15 CFU intraprese dal CdS a partire da quest'anno.

Poco più della metà degli studenti del CdS inserisce nel proprio piano di studio l'attività di tirocinio, talvolta sfruttando anche la possibilità di effettuare 6 dei 18 mesi del tirocinio propedeutico al sostenimento dell'esame di Stato per la professione di dottore commercialista durante l'ultimo anno della laurea magistrale. Tutti gli studenti interessati riescono a svolgere l'attività di tirocinio in una azienda (pubblica o privata) oppure in uno studio professionale e le valutazioni che attribuiscono all'esperienza sono solitamente più che positive, anche nell'ottica di scegliere il proprio percorso lavorativo dopo la conclusione del CdS. Inoltre, al fine di agevolare l'esperienza diretta nel mondo del lavoro dei propri studenti, il CdS ha recentemente siglato protocolli di intesa con alcuni studi professionali dell'area metropolitana e con alcune aziende.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b, A3, A4a, A4b2, A5a/b, B4, B5
- Esiti della valutazione della didattica (<https://sisvaldidat.unifi.it/>)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 e relativa Nota di Commento
- Verbali dei Consigli di CdS
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS offre un ambiente adeguato all'apprendimento, soprattutto grazie a un corpo docente al quale sono affidati insegnamenti coerenti con il proprio SSD di appartenenza e che svolge attività di ricerca di qualità. Allo stesso modo, è valutabile positivamente la fase in uscita degli studenti, agevolata dai crescenti rapporti attivati dal CdS con il mondo professionale e delle imprese. L'attività di internazionalizzazione risulta ancora limitata ma la riforma ordinamentale sta contribuendo a mitigare questa criticità e, più in generale, a migliorare il CdS.

Aspetti positivi

Il corpo docente ha una indubbia qualità dimostrata dai risultati ottenuti nei questionari della didattica e dall'indice della Qualità della ricerca. Gli studenti del CdS inoltre possono contare su un efficace orientamento in uscita. La modifica ordinamentale recentemente definita ha in generale migliorato l'offerta formativa del CdS.

Aree di miglioramento

1.Si auspica la conferma e, se possibile, il rafforzamento delle azioni volte a migliorare l'orientamento in entrata, rafforzando la partecipazione di studenti di provenienza esterna dall'Università di Firenze. Visto la grande mole organizzativa del corso, si rileva la necessità di dotarsi di una figura di tutor che svolga funzioni di raccordo delle numerose domande degli studenti.

2.Inoltre, gli studenti segnalano che occorre migliorare l'accessibilità al tirocinio da dodici crediti formativi: questo, infatti, si sostanzia in trecento ore, che spesso si concretizza in un impegno pomeridiano e quotidiano, che non permette agli studenti non residenti nel capoluogo di prenderne parte e, pertanto, ripiegano sul tirocinio da tre crediti formativi.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I Quadri A2 e A4 della SUA CdS mostrano obiettivi formativi efficaci ai fini degli sbocchi professionali prefissati dal percorso di studio. Si rileva inoltre che, in seno al CdS, è costante la riflessione sulla coerenza tra i programmi degli insegnamenti e gli obiettivi di professionalizzazione. A questo proposito si rileva infatti che la riforma del CdS che ha portato nell'a.a. 2022-2023 alla nascita del CdS in "Accounting, Auditing e Controllo" è stata ideata anche a partire dai profili di professionalizzazione e di job placement che i laureati del percorso di studi devono possedere.

Confrontando quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (Quadro A4.b della SUA CdS), quanto presente nel Quadro A4 della SUA CdS e le schede degli insegnamenti caricate su U-Gov e disponibili sui siti web del CdS e della Scuola di Economia e Management, si constata un elevato grado di corrispondenza tra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, sia a livello di CdS che di singoli insegnamenti.

L'accertamento delle conoscenze acquisite si basa su prove scritte e orali che, considerata la valutazione di 7,87 registrata dalla domanda D6 del questionario di valutazione della didattica ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), sembrano essere correttamente definite dai docenti, seppur con una valutazione leggermente in diminuzione rispetto all'anno precedente (7,96) e più bassa rispetto a quello medio registrato dalla Scuola di Economia e Management (8,09). A questo proposito il CdS, nell'ambito della revisione ordinamentale, si è già fatto carico del problema e nella versione aggiornata del sito web propone una pagina dedicata denominata "Modalità di esame" dove per ciascun insegnamento è indicato il sistema adottato per la verifica dell'apprendimento.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione attese è monitorata esaminando vari indicatori, quali il tasso di superamento degli esami, i voti medi conseguiti e il tasso di abbandono. Il corso è caratterizzato da una buona regolarità delle carriere. Nel 2023 la "Percentuale di laureati entro la normale durata del corso" [iC02] rileva un decremento rispetto al 2022 e al 2021 passando dal 76,9% al 67,4%, un dato inferiore alla media di area geografica per gli atenei non telematici (77,6%) e al valore di Ateneo (73,9%). Per quanto riguarda i valori dell'indicatore "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.a." [iC01] si rileva un decremento rispetto all'anno precedente: il dato si attesta al 50% nel 2022 (questo dato non è al momento disponibile per il 2023) rispetto al 67% del 2021, al 41,7% del 2020 e al 49,1% del 2019; lo stesso dato per il 2022 è inferiore ai valori di ateneo (61,8%) e con la media di area geografica (71,5%).

Circa la regolarità delle carriere, la qualità delle tesi di laurea e la congruità delle medie e del punteggio di laurea, il Consiglio del CdLM ha adottato un regolamento circa l'attribuzione della lode che prevede il coinvolgimento di un referee che svolga una valutazione scientifica anonima delle tesi dei candidati che ambiscono ad ottenere il massimo punteggio e quindi la lode. In conclusione, considerato il quadro complessivamente delineato, si osserva come le modalità di esame previste dai docenti del CdS possano essere considerate adeguate alla verifica delle conoscenze o delle abilità acquisite dagli studenti.

Un ulteriore elemento per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti del CdS sono infine le opinioni espresse dai tutor aziendali sul periodo di tirocinio svolto dagli studenti: la valutazione è solitamente positiva sia rispetto alle conoscenze possedute che alla loro capacità di integrarsi nel contesto aziendale.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b2, A4.c, Sezione C
- Esiti della valutazione della didattica (<https://sisvalidat.unifi.it/>)
- Pagine web CdS – Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 e relativa Nota di Commento
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali Gruppo del Riesame
- XXIV indagine AlmaLaurea 2023 – Profilo dei Laureati 2022
- Relazione della CPDS

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS si caratterizza per l'ottima coerenza, in primis, tra obiettivi formativi e sbocchi di professionalizzazione e poi tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento atteso degli insegnamenti. Queste valutazioni sono confermate dagli ottimi risultati che riguardano l'occupazione dei laureati.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Aspetti positivi

Grazie alla coerenza tra obiettivi e risultati di apprendimento, il percorso formativo del CdS è coerente con gli sbocchi occupazionali, così come dimostrato dai dati relativi agli occupati a tre anni dal conseguimento del titolo.

Aree di miglioramento

Il CdS dovrebbe continuare la propria riflessione su possibili soluzioni capaci almeno di attenuare il problema di un appiattimento verso l'alto dei voti per taluni insegnamenti. In questo senso, l'inserimento di prove in itinere dovrebbe costituire un disincentivo al rifiuto del voto, fenomeno evidenziato dai rappresentanti degli studenti.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Le criticità emerse nel precedente rapporto di riesame ciclico (adeguamento dell'offerta didattica agli sviluppi del mercato del lavoro; Accrescimento processi di internazionalizzazione; Miglioramento dell'efficacia dell'attività di orientamento in entrata; Monitoraggio dell'offerta didattica) sono state affrontate partendo da una modifica ai processi di consultazione delle parti sociali. Le modifiche hanno riguardato i seguenti aspetti:

- il CdLM ha avviato una serie di partnership con soggetti del mondo del lavoro coerenti con i profili di uscita dei laureati (<https://www.aac.unifi.it/vp-174-accordi-e-protocolli-di-intesa.html>). Queste partnership portano al costante confronto con le parti sociali, attraverso interventi in aula, internship programs, etc.

- il Gruppo di Riesame, nel quale erano già presenti due esponenti del mondo del lavoro, è stato allargato ulteriormente a tali figure. In questo momento, oltre al Presidente, sono presenti 4 accademici, 4 esponenti del mondo del lavoro e i rappresentanti eletti degli studenti (<https://www.aac.unifi.it/vp-108-governance.html>).

Le modifiche sopra esposte portano ad una costante consultazione con le parti sociali, sia informale (partnerships) che formale (gruppo di riesame). In particolar modo, il confronto avviene sui contenuti dell'offerta didattica e sulla coerenza dei profili di uscita.

Al fine di implementare i suggerimenti emersi dalla consultazione con le parti sociali, sono state apportate modifiche significative al percorso formativo. Le stesse vengono riepilogate di seguito:

- Modifica di ordinamento del novembre 2021, volta ad una riscrittura degli obiettivi formativi, dei profili di uscita, dei criteri di selezione, ed alla creazione di più percorsi formativi all'interno del corso di studi (<https://www.aac.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>).

- Modifica di regolamento del dicembre 2021 (e successivi adattamenti), utile alla definizione di due percorsi formativi: curriculum nazionale (<https://www.aac.unifi.it/vp-147-piano-di-studio-cv-nazionale.html>) e curriculum international (<https://www.aac.unifi.it/vp-148-piano-di-studio-cv-international.html>)

- Modifica dell'offerta didattica, con riduzione del numero di esami a scelta dello studente, in modo da caratterizzare il corso sugli aspetti chiave dell'offerta didattica (vedasi i link del punto precedente).

Rispetto al precedente rapporto di riesame ciclico, il CdLM ha apportato modifiche significative all'organizzazione del corso. Le principali modifiche sono riepilogate di seguito:

- La riduzione degli esami a scelta dello studente ha permesso di ottenere un orario più "compatto", che viene genericamente suddiviso su 3-4 mezze giornate.

- Pianificazione delle modalità di verifica dell'apprendimento, identificando una filosofia del corso incentrata sull'apprendimento in itinere ed i casi pratici (<https://www.aac.unifi.it/vp-178-modalita-di-esame.html>).

Con l'intento di comunicare all'esterno le significative modifiche sopra menzionate, il CdLM ha apportato delle modifiche alle modalità di comunicazione del progetto formativo:

- Il sito internet del CdLM viene costantemente aggiornato e contiene le informazioni storiche (ove necessarie) e quelle attuali relativamente all'offerta dell'anno didattico in corso (www.aac.unifi.it).

- Di comune accordo con l'Ufficio Stampa di Ateneo, sono stati aperti canali social utili ad un engagement con i maggiori stakeholder del corso (potenziali studenti, attuali studenti, ex studenti, rappresentanti del mondo del lavoro, istituzioni, ecc.) o Instagram https://www.instagram.com/aac_unifi/ o LinkedIn <https://www.linkedin.com/company/msc-in-accounting-auditing-control-unifi> o Twitter https://twitter.com/AAC_UNIFI

- Il CdLM ha incaricato un'agenzia di curare i profili social di cui sopra, nonché la comunicazione con il mondo giornalistico e dei media in generale. Si tratta dello stesso soggetto incaricato dall'Ateneo e consigliato dall'Ufficio Stampa di quest'ultimo.

- Ogni anno, il Presidente o suo delegato partecipano agli Open Day della Scuola di Economia e Management. Inoltre, viene effettuata una presentazione mirata durante i corsi del terzo anno delle triennali dell'Università degli Studi di Firenze che possano portare ad una prosecuzione degli studenti all'interno del CdLM.

Il corso è attualmente caratterizzato da un basso grado di internazionalizzazione. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2024, l'indicatore iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" è passato dal 11,2% del 2020 allo 0% del 2021 e del 2022 (dato 2023 ancora non disponibile). Nel 2022 il valore di Ateneo era



pari al 36% e la media di area geografica pari al 45,4%. L'indicatore iC11 "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero" segna 33,3% nel 2022 e 0% del 2023. Questo dato è nettamente inferiore rispetto al valore 2023 di Ateneo (92,3%) e alla media di area geografica (239,5%). Si rileva che i dati di cui sopra appaiono di complicata lettura e, probabilmente, non sono ancora aggiornati. Nel 2023, infatti, vi sono stati 5 studenti in double degree che hanno ottenuto quindi almeno 300 CFU all'estero (60 cadauno). Il dato deve essere attentamente monitorato negli aggiornamenti che saranno proposti sul portale AVA.

Per incoraggiare gli studenti ad avvalersi dell'Erasmus, all'opera di sensibilizzazione già in essere in sede di Open Day, di colloqui in ingresso e di approvazione dei piani di studio, sembra importante accompagnare – anche su questo fronte – un'adeguata comunicazione. Del resto, il tema dell'internazionalizzazione del CdLM è centrale, come prima specificato, nel progetto organico di riforma del CdLM che è attualmente in atto. In questo senso, urge rilevare come siano già stati attivati double degree con la IESEG School of Management (Francia) e la University of Bamberg (Germania). Tale riforma prevede quindi come uno degli obiettivi fondanti il miglioramento del grado di internazionalizzazione del CdLM attraverso le suddette azioni di miglioramento.

La CPDS raccomanda il continuo monitoraggio sui risultati raggiunti dal nuovo ordinamento del CdS, in particolare rispetto alla internazionalizzazione e alla risposta ai bisogni del mondo del lavoro, coinvolgendo il personale docente, gli studenti e i loro rappresentanti in modo da raccogliere osservazioni e proposte di miglioramento e di rilevare tempestivamente le eventuali criticità. A questo proposito, si raccomanda che le eventuali azioni correttive decise dagli organi del CdS siano sempre accompagnate da una indicazione delle tempistiche di realizzazione.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C
- Schema di Riesame Ciclico 2017
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 e relative Note di Commento
- Verbali dei Consigli di CdS
- Relazione CPDS

Valutazione complessiva della CPDS

L'attività di riesame del CdS è completa e, in linea di massima, efficace. Il CdS appare in grado di individuare le criticità e le azioni di miglioramento ma non sempre indica le tempistiche con le quali esse devono essere poste in essere. La regolarità delle carriere degli studenti non sempre è ottimale e l'internazionalizzazione degli studenti appare molto limitata.

Aspetti positivi

Il CdS è in grado di usare efficacemente le attività di riesame in modo da individuare le criticità e identificare adeguate modalità di soluzione, anche avvalendosi del supporto degli studenti e dei loro rappresentanti, nonché dei rappresentanti del mondo del lavoro e professionale.

Aree di miglioramento

Si raccomanda un monitoraggio costante sui risultati registrati dal nuovo CdS AAC, soprattutto relativamente alle motivazioni che producono ritardi nella conclusione del percorso formativo rispetto alla durata prevista per un numero non trascurabile di studenti e al livello di internazionalizzazione degli iscritti.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Il nuovo sito web del CdS, curato dal Presidente, risulta completo e aggiornato: i suoi contenuti illustrano in modo chiaro ed esauriente tutti gli aspetti principali del funzionamento del percorso di studi (requisiti di entrata, redazione dei piani di studio, modalità di funzionamento dell'esame finale di laurea e opportunità di tirocinio). Si segnalano inoltre nuove sezioni dedicate ad aspetti che in passato avevano generato criticità o dubbi negli studenti, ad esempio "Accesso al corso" e "Modalità di esame", o risultano nuove rispetto all'offerta formativa precedente, come "Double Degree". Si rileva inoltre come i contenuti web siano in linea con la scheda Sua-CdS, che è completa e aggiornata. Le informazioni sono infine completate grazie ad avvisi e news dei docenti relativi a seminari, incontri e attività di tutoraggio.

Un passo per migliorare l'aspetto della comunicazione è stato compiuto attraverso la partecipazione del CdLM al progetto di orientamento delle 7 lauree magistrali offerte dalla Scuola di Economia e Management. Il CdLM si è inoltre dotato di un nuovo sito internet (<https://www.aac.unifi.it/index.php>) e di inediti canali social media



su Twitter (https://twitter.com/AAC_UNIFI), LinkedIn (<https://www.linkedin.com/company/msc-in-accounting-auditing-control-unifi/>) e Instagram (https://www.instagram.com/aac_unifi/). Attraverso questi canali è inoltre possibile promuovere l'offerta profondamente rinnovata del CdLM. Inoltre, dal settembre 2023 il CdLM ha sottoscritto una collaborazione con la stessa agenzia che cura i profili social di Ateneo e la rilevanza mediatica dello stesso. Queste linee di azione dovrebbe consentire un miglioramento degli indicatori sopra menzionati.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A e B
- Pagine web di Scuola e CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Relazione CPDS

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione veicolata attraverso al nuovo sito web del CdS è completa e aggiornata e si accoglie positivamente l'impiego di canali digitali. Tuttavia, una newsletter periodica di natura più istituzionale potrebbe essere utile per non eccedere nelle comunicazioni scritte agli studenti.

Aspetti positivi

Le informazioni del CdS risultano costantemente aggiornate usando anche canali digitali e grazie all'impegno dei docenti che comunicano tempestivamente news relative ai propri insegnamenti e laboratori e alle altre iniziative.

Aree di miglioramento

Si rinnova l'invito a dotarsi di una figura di tutor che svolga funzioni di raccordo delle numerose domande degli studenti.



Classe e Denominazione del CdS

LM-56 Economics and Development – Economia politica e sviluppo economico

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Lo scopo del Quadro A è essenzialmente quello di valutare come il CdS monitora il livello di soddisfazione degli studenti in merito alla didattica erogata.

A questo fine la CPDS ha utilizzato e integrato tre distinte fonti: i questionari del Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica (SISValDidat), un apposito questionario preparato dai rappresentanti degli studenti del CdS e inoltrato attraverso i canali istituzionali e l'annuale indagine AlmaLaurea sui neolaureati.

La prima è la fonte principale. Il questionario SISValDidat comprende sedici domande, che in passato erano somministrate agli studenti attraverso un unico questionario e che, a partire dall'anno accademico 2023/2024, sono distribuite attraverso due distinti questionari: il primo per l'organizzazione del CdS e il secondo per gli insegnamenti. Al fine di evidenziare le variazioni nei risultati delle risposte degli studenti rispetto agli anni precedenti, si sottolinea la difficoltà emersa dal fatto che mentre al secondo questionario hanno risposto 935 soggetti, il primo questionario è stato compilato soltanto da 200 studenti. Ciò nonostante, è possibile scomporre l'indagine, come in passato, in quattro aree tematiche: l'organizzazione del CdS (primo questionario), l'organizzazione dei singoli insegnamenti (D1-D6 del secondo questionario), la qualità della docenza (D7-D11) e la soddisfazione nei confronti dell'insegnamento (D12-D13).

Occorre innanzitutto rilevare come negli ultimi anni il numero dei questionari compilati sia tendenzialmente aumentato per poi subire una leggera flessione rispetto al picco dell'a.a. 2021/2022: sono stati 568 nell'a.a. 2019/2020, 714 nel 2020/2021, 997 nel 2021/2022, 948 nell'a.a. 2022/2023 e 935 nell'a.a. 2023/2024 (secondo questionario).

Relativamente all'organizzazione del CdS, tenendo conto che i questionari compilati sono stati solo 200, si può rilevare che la media aritmetica dei voti conseguiti nelle tre domande è pari a 7,46, superiore alla media della Scuola pari a 7,05. Nell'a.a. 2020/2021 la media aritmetica dei voti conseguiti nelle tre domande relative all'organizzazione del CdS era stata pari a 8,2, superiore alla media della Scuola (7,8); nell'a.a. 2021/2022 la media era leggermente aumentata (8,3), rimanendo al di sopra della media della Scuola (7,9), nell'a.a. 2022/2023 era leggermente scesa (8,1), avvicinandosi alla crescente media della Scuola (8).

Nel questionario predisposto dai rappresentanti degli studenti, e compilato da circa 30 studenti, vengono segnalate criticità nella organizzazione degli esami di profitto. Il 65% dei rispondenti dichiara comunque che si iscriverebbe nuovamente al CdS.

Dall'indagine AlmaLaurea risulta che nell'anno solare 2023 si sono laureati in Economics and Development 42 studenti e 40 hanno compilato l'apposito questionario (con un tasso di compilazione del 95%): il 100% ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del CdS e il 90,9% soddisfatto l'organizzazione degli esami (il 36,4% sempre o quasi sempre e il 54,5% per più della metà degli esami). Dalla stessa indagine AlmaLaurea, relativa all'anno solare 2022, risultava che si erano laureati in Economics and Development 51 studenti: il 92,7% aveva ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del CdS e il 97,6% soddisfatto l'organizzazione degli esami (il 61% sempre o quasi sempre e il 36,6% per più della metà degli esami).

Riguardo agli insegnamenti del CdS, si può osservare che nell'a.a. 2023/2024 la media aritmetica dei voti relativi all'organizzazione degli insegnamenti (D1-D6) è stata pari a 8,31 superiore alla media della Scuola pari a 7,86; la media relativa alla qualità della docenza (D7-D11) è stata pari a 8,67 (superiore alla media della Scuola pari a 8,38); la media relativa alla soddisfazione complessiva (D12-D13) è stata pari a 8,28 (superiore a quella della Scuola pari a 7,94). Precedentemente, nell'a.a. 2020/2021 la media aritmetica dei voti conseguiti nelle domande relative all'organizzazione dei singoli insegnamenti era stata pari a 8,2, superiore alla media della Scuola (7,8); nell'a.a. 2021/2022 la media era leggermente scesa (8), restando comunque superiore alla media della Scuola (7,8), e nell'a.a. 2022/2023 era leggermente aumentata (8,1), rimanendo sempre al di sopra della media della Scuola (7,9). Nell'a.a. 2020/2021 la media aritmetica dei voti conseguiti nelle domande sulla qualità della docenza (incluse le due domande finali sull'interesse e la soddisfazione per l'insegnamento) era stata pari a 8,4, superiore alla media della Scuola (8,1); nell'a.a. 2021/2022 la media è leggermente scesa (8,2), approssimandosi



alla media della Scuola (8,1), e nell'a.a. 2022/2023 era di nuovo leggermente aumentata (8,3), tornando sopra la media della Scuola (8,1).

Dall'indagine AlmaLaurea risulta che nel 2023 l'84,9% dei neolaureati si considera in generale soddisfatto del rapporto con i docenti (il 27,3% decisamente sì e il 57,6% più sì che no). Nel 2022, dalla stessa indagine AlmaLaurea, risultava che l'87,7% dei neolaureati si considerava in generale soddisfatto del rapporto con i docenti (il 29,3% decisamente sì e il 58,5% più sì che no).

In generale, si può quindi affermare che il giudizio degli studenti e delle studentesse sull'organizzazione complessiva del CdS e sulla didattica erogata continui ad essere sostanzialmente positivo.

Come risulta dai verbali esaminati, gli organi del CdS (Consiglio, Gruppo di Riesame, Comitato per la Didattica) monitorano costantemente sia l'organizzazione che la qualità della didattica erogata e esaminano le proposte avanzate sia dai rappresentanti degli studenti che dalla stessa CPDS. In particolare, nella riunione del Comitato per la Didattica del 19 gennaio 2024 è stata discussa approfonditamente la Relazione 2023 della CPDS e sono state predisposte una serie di azioni correttive.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/> e <https://sisvaldidat.unifi.it/>
- SUA-CdS – Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Indagine AlmaLaurea 2024
- Verbali del Comitato per la didattica del CdS del 20 dicembre 2023 e del 19 gennaio e 18 marzo 2024
- Verbale del Consiglio del CdS del 22 febbraio 2024
- Verbale del Comitato di Indirizzo del 23 ottobre 2024
- Relazione della CPDS per l'anno 2023
- SMA 2024

Valutazione complessiva della CPDS

Le risposte ai questionari SISValDidat degli ultimi quattro anni accademici mostrano come gli studenti siano complessivamente soddisfatti dell'organizzazione del CdS e della didattica erogata, esprimendo giudizi mediamente superiori a quelli della Scuola. Anche dalla valutazione dei singoli insegnamenti emergono poche e circoscritte criticità monitorate dagli organi competenti.

Il dato sintetico, contenuto nell'annuale indagine AlmaLaurea, evidenzia invece un certo grado di volatilità nella valutazione dei neolaureati intervistati chiamati a dichiarare se si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo: la percentuale di risposte positive era del 71% nel 2021, era salita all'80,5% nel 2022 e si è ridotta al 66,7% nel 2023 (in linea con quanto dichiarato nell'apposito questionario autogestito dagli studenti iscritti nel corrente a.a.).

Aspetti positivi

Attraverso il costante dialogo che i responsabili del CdS, a cominciare dal Presidente, intrattengono con studentesse e studenti è stato possibile affrontare con tempestività gli specifici problemi emersi o le proposte avanzate, anche se non sempre si sono raggiunti i risultati attesi. La CPDS registra, con favore, come siano state recepite alcune indicazioni contenute nella relazione dello scorso anno, come l'attivazione di servizi di tutorato e la creazione di un Comitato di Indirizzo del CdS.

Aree di miglioramento

La CPDS raccomanda agli organi del CdS di intervenire tempestivamente in tre aree principali. Occorre innanzitutto avviare, come già segnalato nella relazione dello scorso anno, una procedura per la gestione dei reclami e dei suggerimenti avanzati da studentesse e studenti. Occorre, poi, procedere alla elezione del nuovo rappresentante degli studenti, dopo il conseguimento della laurea da parte di una rappresentante. Occorre, infine, allargare la composizione del Comitato di Indirizzo a qualche rappresentante di grandi aziende presenti sul territorio e coinvolgere maggiormente nel processo di monitoraggio tutte le parti interessate e non soltanto docenti e studenti.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La finalità del Quadro B è essenzialmente quella di valutare se il CdS progetta e comunica un appropriato percorso formativo e predisporre e comunicare un adeguato ambiente di apprendimento.

Il percorso formativo è chiaramente delineato nella SUA-CdS ed è efficacemente presentato utilizzando, in



particolare nei quadri A4.a e A4.b.2, i descrittori di Dublino per declinare in termini di conoscenza, comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative, gli obiettivi formativi del Corso.

Il principale obiettivo è l'approfondimento delle capacità analitiche necessarie per condurre attività di ricerca teorica e applicata, valutare e formulare azioni di politica economica, sviluppare e gestire programmi di cooperazione nell'ambito di organismi nazionali e internazionali, pubblici e privati.

Il Corso, in lingua inglese, si articola in due curricula, Economics e Development Economics, che consentono di raggiungere i prefissati obiettivi formativi attraverso l'acquisizione di specifiche competenze e di conseguire anche un Double Degree con le Università di Goettingen, Bamberg e Rennes. Il progetto formativo è visibile sulla pagina web del CdS e si declina in piani di studio comprensivi di insegnamenti afferenti a varie e complementari aree disciplinari. I syllabi degli insegnamenti sono disponibili sulla pagina U-Gov dell'Ateneo.

Il percorso formativo si svolge all'interno di un "ambiente" che può favorire o ostacolare i processi di apprendimento. Per valutare l'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento, è utile scomporre il percorso formativo nelle sue tre fasi principali.

Fase di ingresso. Il CdS organizza una serie di attività di orientamento e accoglienza, in presenza e a distanza. Il primo momento di contatto avviene, probabilmente, attraverso i sempre più diffusi canali social. Il CdS dispone e aggiorna costantemente il proprio sito internet, in cui si trovano dettagliate informazioni sull'intero percorso formativo: dai criteri di ammissione, all'articolazione dei piani di studio, alle prospettive occupazionali. Sul sito è disponibile anche un booklet contenente i programmi dei singoli insegnamenti. Il CdS ha poi creato una propria pagina LinkedIn e Instagram con l'intento di facilitare la comunicazione e il dialogo con tutte le parti interessate e ha aderito al consorzio Federica Web Learning che consente di fruire di video prodotti da docenti del CdS per presentare singoli insegnamenti o l'intero percorso formativo.

Numerose sono anche le iniziative di orientamento e accoglienza che si svolgono nel Campus di Novoli o in altre sedi dell'Università di Firenze. I responsabili del CdS partecipano all'Open Day, organizzato nei primi mesi dell'anno dalla Scuola di Economia e Management, per presentare il progetto formativo e ad analoghe iniziative promosse dall'Ateneo. Durante il primo semestre, si svolge un Welcome Meeting rivolto agli studenti del primo anno in cui viene presentato l'insieme delle esperienze didattiche del CdS: alcuni laureati sono invitati a partecipare agli open day e sono stati organizzati eventi separati con ex studenti e studenti.

Le attività di tutorato sono particolarmente importanti soprattutto per consentire ai nuovi iscritti di acquisire le conoscenze necessarie per seguire i corsi del primo anno. Tra gli insegnamenti che negli ultimi anni sono risultati più impegnativi, considerando il profilo in entrata dei neoiscritti, figurano Statistical Inference e Mathematics for Economics.

Al fine di consentire agli studenti di acquisire le necessarie conoscenze, il docente di Statistical Inference tiene un percorso intensivo prima dell'inizio delle lezioni e il CdS ha attivato un servizio di tutorato sia per Statistical Inference che per Mathematics for Economics.

Fase in itinere. La qualità dell'esperienza formativa durante il biennio di permanenza nell'ambiente del CdS dipende da una serie di fattori e principalmente dalle infrastrutture materiali e immateriali (aule, servizi di segreteria, canali di comunicazione), dalla didattica (piani di studio, insegnamenti e prove di verifica) e da esperienze di internazionalizzazione e professionalizzazione (scambi Erasmus, Double Degree e tirocini).

Le infrastrutture materiali e immateriali messe a disposizione degli studenti (aule, aule informatiche, biblioteche, sale di studio, ecc.) sono risultate complessivamente adeguate come emerge dalle risposte al questionario di AlmaLaurea.

La valutazione dell'attività didattica è ovviamente più articolata e complessa ma, anche in questo caso, possiamo attingere a solide basi documentarie.

Occorre innanzitutto osservare che il rapporto tra studenti (regolari) e docenti (strutturati) costituisce una condizione necessaria (anche se non sufficiente) per progettare ed erogare una didattica di qualità: solo se vi è un adeguato numero di docenti strutturati, che alimentano l'insegnamento con la ricerca e che possono dialogare maggiormente con gli studenti, è possibile infatti sviluppare una didattica innovativa e adeguata ai mutevoli fabbisogni formativi. Questa condizione necessaria sembra sussistere nel CdS: dalla SMA 2024 si evince infatti che il rapporto tra studenti (regolari) e docenti (strutturati) è pari a 4,3 migliore rispetto alla media di Ateneo e di area geografica (iC05). Positivi sono anche gli indicatori relativi alla qualità della ricerca (iC09) e alle ore di docenza erogata da docenti/ricercatori rispetto alle ore di docenza totali (iC19ter).

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti per la didattica erogata è, come abbiamo visto nel Quadro A, più che apprezzabile. In particolare, il materiale didattico risulta facilmente reperibile anche perché molti docenti caricano sulla pagina Moodle del corso articoli di riviste scientifiche e altro materiale in forma elettronica. La



risposta data al quesito D4 conferma la positiva valutazione con un voto medio di 8,28, superiore a quello della Scuola.

Il percorso formativo, come già evidenziato, presenta un elevato grado di flessibilità. Il Corso si articola infatti in due curricula e offre l'opportunità di conseguire un Double Degree in due università tedesche e una francese. Inoltre, a partire dall'a.a. 2020/2021, nel curriculum in Economics, è stato attivato un track di Behavioural Economics, che risponde alla crescente domanda di esperti capaci di formulare previsioni tenendo conto delle distorsioni cognitive e comportamentali degli individui.

La mobilità internazionale è favorita, innanzitutto, dai tre Double Degree. Il Master of Science in Development Economics dell'Università di Gottinga, in Germania, ogni anno permette a cinque (al massimo) studenti del curriculum in Development Economics di svolgere il secondo anno di studio presso tale Master e di ottenere un doppio titolo di studio. Simmetricamente, ogni anno cinque studenti (al massimo) del Master of Science in Development Economics di Gottinga possono svolgere il secondo anno di studio presso il CdS in Economics and Development. Dall'a.a. 2022-23 è attivo anche un Double Degree con il Master in European Economic Studies dell'Università di Bamberg, in Germania, che permette a cinque (al massimo) studenti del curriculum in Economics di svolgere il secondo anno di studio presso tale Master e di ottenere un doppio titolo di studio e nell'a.a. 2023-24 si è concluso l'accordo per l'attivazione di un Double Degree con l'Università di Rennes in Francia.

Il CdS incoraggia anche altre forme di mobilità internazionale. I due delegati del CdS alla mobilità internazionale assistono ogni anno circa 30 studenti del CdS che decidono di avere esperienze di mobilità internazionale, sia in paesi dell'Unione Europea che (soprattutto per gli studenti del curriculum Development Economics) in paesi extra-UE. Gli indicatori SMA iC10 e iC11 misurano la mobilità internazionale degli studenti del CdS. Entrambi evidenziano valori superiori alle medie di Ateneo e di area geografica.

Il CdS incoraggia anche l'attività di tirocinio, che negli ultimi anni è in aumento anche in conseguenza di nuovi contatti individuati dai docenti. Il delegato del CdS ai tirocini assiste ogni anno circa 20 studenti che entrano in contatto, tra l'altro, con Ong impegnate in operazioni di assistenza umanitaria, Oxfam, Camera di Commercio di Firenze, Cassa di Risparmio di Firenze, WearHealth UG, Irpet, Istat, Banca d'Italia, Centro studi Svimez, Fao, Banca mondiale, Onu, Nuovo Pignone, Consolato Statunitense a Firenze, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli esteri italiano. Gli studenti del curriculum Development Economics svolgono prevalentemente tirocini presso Ong che operano all'estero o comunque nell'ambito della cooperazione internazionale. Gli studenti del curriculum Economics svolgono prevalentemente tirocini presso centri di ricerca o aziende.

Fase di uscita. I principali sbocchi del CdS sono l'ingresso nel mondo del lavoro e la partecipazione ad un dottorato di ricerca ovvero la prosecuzione degli studi nel terzo e più elevato livello dell'istruzione universitaria.

Il CdS prepara il momento dell'uscita fin dall'inizio, promuovendo l'incontro degli studenti con vari testimonials, sia direttamente sia attraverso i canali social.

Vi sono poi iniziative più mirate. L'entrata nel mondo del lavoro è favorita, principalmente, con l'offerta di tirocini che, per loro natura, dovrebbero costituire una preziosa occasione per completare il percorso formativo e, al tempo stesso, per candidarsi a ricoprire posizioni dirigenziali all'interno di organizzazioni nazionali e internazionali operanti in settori affini a quelli del CdS. Inoltre, viene svolto un utile servizio di simulazione di un colloquio di selezione organizzato dall'ufficio Orientamento e Job Placement dell'Ateneo.

Contestualmente, un docente del CdS si occupa di organizzare ogni autunno due riunioni con gli studenti interessati ad entrare in un programma di dottorato di economia. In una prima riunione vengono illustrati i passi necessari da compiere, oltre ai tipici requisiti richiesti sia per le università italiane che per le università estere. In una riunione successiva vengono invitati laureati del CdS che partecipano a programmi di dottorato in Italia o all'estero per presentare la loro esperienza e restare in contatto con coloro che intendono presentare domanda di ammissione. Il docente è inoltre disponibile a seguire personalmente ogni studente nella preparazione delle domande. Negli ultimi anni, il numero di laureati del CdS ammessi a un programma di dottorato ha oscillato tra 7 e 14 per anno, con diversi studenti ammessi a dottorati di università estere.

Fonti documentali

- SUA-CdS
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti: <https://sisvaldidat.unifi.it/>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- SMA 2024
- Sito web del CdS



Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS offre e comunica un appropriato percorso formativo e un adeguato ambiente di apprendimento. Il percorso, in lingua inglese, è chiaramente delineato, presenta sufficienti elementi di flessibilità, un accentuato carattere interdisciplinare e consente di svolgere esperienze di internazionalizzazione e professionalizzazione. L'ambiente di apprendimento favorisce lo sviluppo del percorso formativo nelle tre correlate fasi di ingresso, permanenza e uscita. Gli aspetti positivi e le aree di miglioramento sono evidenziati nei sottostanti campi.

Aspetti positivi

Il percorso è ben strutturato, originale e orientato verso l'internazionalizzazione delle conoscenze e delle esperienze. L'ambiente di apprendimento si avvale della presenza di numerosi e qualificati docenti e contempla una serie di efficaci azioni di orientamento, tutorato e accompagnamento verso l'ingresso nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi dottorali. Gli aspetti positivi trovano conferma negli esiti dei questionari somministrati agli studenti e negli indicatori della SMA 2024. In particolare, il questionario predisposto dai rappresentanti degli studenti evidenzia un forte miglioramento nell'orientamento in itinere, un apprezzabile miglioramento nelle esperienze di tirocinio e un sito web ricco di contenuti.

Tra gli aspetti positivi è da segnalare il fatto che gli organi del CdS, recependo i suggerimenti della CPDS, hanno nominato un tutor di Corso e hanno attivato servizi di tutorato sia per Statistical Inference che per Mathematics for Economics.

Aree di miglioramento

La CPDS raccomanda ai competenti organi del CdS di predisporre una serie di azioni di miglioramento in ciascuna delle tre fasi in cui si articola il percorso formativo al fine di ridurre o eliminare le criticità rilevate.

Nella fase di **ingresso** è necessario potenziare ulteriormente i servizi di orientamento e tutorato, ampliare l'offerta dei precorsi e migliorare la redazione dei syllabi e la fruizione del sito. In particolare, sarebbe auspicabile incrementare il numero e le ore dei tutor didattici nell'area quantitativa e prevedere alcune attività di welcome prima dell'inizio delle lezioni. Infine, sarebbe opportuno migliorare la redazione dei syllabi, fornendo più dettagliate informazioni sul contenuto dei corsi e sulle modalità di accertamento delle conoscenze.

Nella fase in **itinere** è innanzitutto necessario potenziare l'assistenza agli studenti per la compilazione dei piani di studio: gli studenti internazionali, per esempio, lamentano un piano di studi troppo frammentato che ostacola o ritarda il loro inserimento nel gruppo-classe. È poi necessario diffondere maggiormente l'utilizzo di software tecnici, sia statistici che di programmazione, che sono ormai diventati essenziali per formare figure professionali idonee a ricoprire posizioni apicali nel mondo del lavoro e anche per proseguire gli studi nell'area economico-quantitativa. È infine indispensabile migliorare l'organizzazione dell'attività didattica superando almeno due criticità. La prima riguarda il calendario didattico: occorre verificare se la distribuzione temporale dei corsi è coerente col numero degli appelli programmati per semestre evitando che in alcuni semestri, per esempio nel secondo semestre del primo anno del curriculum in Economics, si addensino troppi insegnamenti (diversi studenti esprimono poi un giudizio negativo sulla modifica del calendario degli esami decisa dalla Scuola). La seconda criticità, già segnalata lo scorso anno, riguarda la necessità di integrare maggiormente le tre aree disciplinari del CdS: aziendale, economica e giuridica. In particolare, sarebbe auspicabile equilibrare gli insegnamenti di microeconomia e macroeconomia, potenziare i corsi di econometria (anche con l'utilizzo di software come MATLAB) e collegare maggiormente i contenuti degli insegnamenti di corporate governance e law con gli obiettivi formativi del CdS. Inoltre, gli studenti double degree riscontrano problematiche per quanto riguarda l'anticipazione di esami del secondo anno al primo semestre che a volte richiedono conoscenze non ancora acquisite. Esiste anche un problema informativo: la presentazione avviene troppo tardi rispetto all'inizio del semestre obbligando gli studenti interessati a cambiare il percorso di studi dopo l'inizio delle lezioni. Infine, la presenza di numerosi studenti Erasmus o double degree, con una preparazione inadeguata in matematica e econometria, costringe i docenti dei corsi opzionali del secondo anno ad abbassare il livello di apprendimento richiedendo penalizzando gli altri studenti iscritti al CdS.

Nella fase di **uscita** sarebbe auspicabile predisporre delle linee guida per la preparazione della tesi ed effettuare, insieme ai relatori, delle periodiche verifiche sulle difficoltà incontrate dagli studenti nella preparazione dell'elaborato finale. Occorre inoltre potenziare la diffusione delle buone esperienze di tirocinio, anche attraverso le testimonianze di ex studenti, e ampliare la platea delle possibili sedi stipulando nuove convenzioni con enti e istituzioni che operano nel settore dello sviluppo economico e della cooperazione internazionale. Più in generale, mentre il percorso in uscita verso i dottorati di ricerca è ben delineato, occorre potenziare ulteriormente le attività di orientamento verso il mondo del lavoro.

Infine, si segnala la necessità di installare nelle aule un adeguato numero di prese elettriche per la ricarica di dispositivi mobili, come tablet e PC considerato il crescente utilizzo di questi strumenti da parte degli studenti.

Le azioni di miglioramento potranno sicuramente offrire il duplice beneficio di ridurre il tasso di abbandono tra il



primo e il secondo anno e accrescere la percentuale dei laureati in corso.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Lo scopo del Quadro C è essenzialmente quello di analizzare se il CdS verifica il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Occorre preliminarmente osservare come gli obiettivi formativi del CdS, descritti nei quadri A4.a e A4.b.2 della SUA-CdS in termini di conoscenza, comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione, risultino coerenti con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali descritti nel quadro A2.a della stessa SUA-CdS e con i programmi di insegnamento dei due curricula del CdS.

Un'analisi effettuata sulle schede degli insegnamenti rivela che i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti sono molteplici e variano in relazione alle caratteristiche dell'insegnamento. I docenti di discipline teoriche o quantitative ricorrono a prove scritte in cui è richiesto di risolvere esercizi e/o pongono domande aperte. Per gli altri insegnamenti i metodi di accertamento variano e si basano su prove scritte, orali, partecipazione attiva alla didattica di classe, stesura di articoli, presentazioni di articoli o progetti, stime empiriche ricavate utilizzando pacchetti software, ecc.

I metodi di accertamento sono talvolta descritti in modo appropriato e altre volte risultano poco dettagliati o non declinati nei Descrittori di Dublino. La domanda D6 del questionario di ateneo ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") ha comunque ottenuto un voto medio elevato, pari a 8,44, superiore a quello dell'anno precedente (8,31) e della stessa Scuola (8,09).

I dati sulla condizione occupazionale sono buoni. Dalla SMA 2024 risulta che la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è pari a 75,7% (nel 2022 era 78,3%), superiore alla media di Ateneo (65,8%) anche se inferiore alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (76,7%); la percentuale sale a 93,1 (era 82,4% nel 2022) a tre anni dal conseguimento del titolo, superiore alle medie di Ateneo (83,3%) e di area geografica (90,8%). L'indagine AlmaLaurea conferma sostanzialmente questo trend con un tasso di occupazione ad uno e tre anni dell'86,2% e del 92%, sensibilmente superiore rispetto sia all'anno precedente che alla media di Ateneo.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b.2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- SMA 2024
- AlmaLaurea 2024

Valutazione complessiva della CPDS

Gli obiettivi formativi del CdS risultano coerenti con i programmi degli insegnamenti e con i profili professionali in uscita. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono molteplici e nel complesso adeguati al raggiungimento dei prefissati obiettivi formativi sebbene non siano sempre comunicati con la necessaria chiarezza e completezza. I dati sulla condizione occupazionale sono buoni.

Aspetti positivi

I principali aspetti positivi riguardano, da un lato, la coerenza tra obiettivi formativi, programmi di insegnamento e profili professionali in uscita e, dall'altro, la sostanziale adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti.

Aree di miglioramento

La principale area di miglioramento riguarda la stesura dei syllabi ed in particolare l'indicazione delle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite. La CPDS propone che i docenti siano nuovamente chiamati dal Presidente a verificare la completezza dei programmi di insegnamento soprattutto nella parte relativa alle modalità di verifica dell'apprendimento. Propone inoltre che la distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti sia fatta oggetto di un'attenta riflessione. Una pagina web di guida alla stesura della tesi è stata predisposta ma risulta ancora da completare.



Quadro D

Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Lo scopo del Quadro D è analizzare la completezza e l'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico.

Nella riunione del 22 febbraio 2024 il Consiglio del CdS ha approvato il nuovo Rapporto di riesame ciclico soffermandosi, in particolare, sul problema della attrattività del CdS che risulta piuttosto altalenante per ciascuno dei due curricula e non del tutto soddisfacente per il curriculum in Economics e indicando come azioni correttive un potenziamento delle attività di orientamento in entrata, principalmente rivolte ai laureati triennale della Scuola, insieme ad una maggiore cura del sito internet e delle pagine social.

Anche quest'anno gli organi del CdS hanno svolto una efficace attività di monitoraggio con periodiche riunioni del Comitato per la Didattica, il Gruppo di Riesame e il Consiglio del CdS.

Al fine di migliorare l'attività finora svolta riteniamo, come già suggerito lo scorso anno, che potrebbe essere utile definire un modello standard di monitoraggio elaborando un sistema informativo integrato, con indicatori "oggettivi" (disponibili nella SMA) e "soggettivi" (desumibili dai questionari di soddisfazione degli studenti), che consenta di rilevare periodicamente le criticità e di predisporre tempestivamente le azioni correttive.

Alle tre fasi in cui si articola il percorso formativo si possono associare significativi indicatori, "oggettivi" e "soggettivi".

La fase di entrata: si tratta di valutare, principalmente, il numero di immatricolati e la loro provenienza geografica (studenti da altre regioni e internazionali), il numero di iscritti e le opinioni espresse dagli studenti in merito alle attività di orientamento in ingresso. Questi indicatori rappresentano una *proxy* di attrattività del CdS.

La fase *in itinere*: la regolarità degli studi (misurata in termini di CFU maturati per a.a.), il voto medio, le esperienze di internazionalizzazione (valutate in termini di CFU maturati all'estero), il tasso di abbandono, il grado di soddisfazione espresso dagli studenti attraverso i questionari.

La fase di uscita: la percentuale di laureati in corso, il voto medio di laurea, il grado di soddisfazione finale, la percentuale di coloro che proseguono gli studi, il tasso di occupabilità ad un anno o a tre anni dalla laurea.

Infine, occorre monitorare il rapporto percentuale tra studenti (regolari) e docenti (strutturati) inteso come una condizione necessaria per avere un CdS attrattivo e sostenibile, in grado di offrire una didattica di qualità e di conseguire gli obiettivi prefissati.

Applicando questo schema, sia pure in modo parziale e sperimentale, si ottengono i seguenti risultati.

Fase di **entrata**: immatricolati, iscritti e soddisfazione studenti

Immatricolati (SMA 2024, iC00a): 50 (2018), 57 (2019), 48 (2020), 50 (2021), 48 (2022), 69 (2023)

Isritti (SMA 2024, iC00d): 122 (2018), 150 (2019), 140 (2020), 154 (2021), 141 (2022), 156 (2023)

Opinione studenti (voto medio sull'organizzazione del CdS - SISValDidat): 8,2 (a.a. 2020/21), 8,3 (2021/22), 8,1 (2022/23), 7,46 (2023/24)

I dati sembrano attestare una sostanziale stabilità del grado di attrattività del CdS con un aumento del numero di immatricolati e di iscritti nell'ultimo anno.

Fase *in itinere*: regolarità, abbandono, internazionalizzazione, soddisfazione studenti

Regolarità (% studenti con almeno 40 CFU nell'a.a. – SMA 2024, iC01): 61,8% (2018), 57,4% (2019), 41,1% (2020), 52,9% (2021), 39,6% (2022)

Abbandono (% abbandoni CdS dopo N+1 anni – SMA 2024, iC24): 6,8% (2019), 8,9% (2020), 2% (2021), 2,5% (2022)

Abbandono (% di studenti che proseguono la carriera al II anno – SMA 2024, iC21): 100% (2019), 100% (2020), 83,3% (2021), 91,5% (2022)

Internazionalizzazione (N. di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU – SMA 2024, iC10): 429 (2019), 123 (2020), 562 (2021), 191 (2022)

Soddisfazione studenti (voto medio sulla qualità della docenza - SISValDidat): 8,4 (a.a. 2020/21), 8,2 (2021/22), 8,3 (2022/23), 8,3 (2023/24).

I dati sembrano evidenziare, da un lato, un elevato livello di soddisfazione degli studenti, un crescente numero di CFU conseguiti all'estero (soprattutto nella fase post-pandemica) e una riduzione del tasso di abbandono e, dall'altro, una persistente criticità nella regolarità delle carriere degli studenti.

Fase di **uscita**: laureati in corso, occupabilità e soddisfazione finale

Laureati in corso (% di laureati entro la durata normale del corso – SMA 2024, iC02): 62,1% (2019), 44,9% (2020), 72,5% (2021), 49% (2022), 60,5% (2023)

Occupabilità (% di laureati occupati a un anno dal titolo – SMA 2024, iC26): 75% (2019), 55% (2020), 67,7% (2021), 78,3% (2022), 73,7% (2023)



Soddisfazione (% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS – SMA 2024, iC25): 92,3% (2019), 97,8% (2020), 91,9% (2021), 95,1% (2022), 92,5% (2023)

I dati sembrano evidenziare, da un lato, l'elevata soddisfazione degli studenti (in linea con altri indicatori) e il buon tasso di occupazione a un anno dal conseguimento della laurea e, dall'altro, la bassa percentuale di laureati in corso anche se in crescita nell'ultimo anno.

Fonti documentali

- Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2024
- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame del 22 gennaio e del 16 febbraio 2024
- Relazione CPDS 2023
- SMA 2024
- Verbale del Consiglio del CdS del 22 febbraio 2024

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS effettua una corretta e costante attività di monitoraggio, secondo i principi dell'assicurazione della qualità e in linea con il Rapporto ciclico, individuando aspetti critici e predisponendo azioni di miglioramento. I responsabili del CdS, a cominciare dal Presidente, sono in costante dialogo con le parti interessate e gli indicatori della SMA vengono ampiamente esaminati dagli organi competenti per individuare le aree di miglioramento. Ciò nonostante, permane il problema della regolarità delle carriere, già evidenziato nella relazione dello scorso anno, e va attentamente monitorato il tasso di abbandono.

Aspetti positivi

L'attività di riesame del CdS è costante e accurata e mira a individuare interventi sostenibili nel tempo che possano migliorare la qualità dell'esperienza formativa assicurando ai laureati appropriati sbocchi occupazionali. Il Gruppo di Riesame si riunisce periodicamente per effettuare un'analisi dei dati contenuti nella SMA.

Aree di miglioramento

La CPDS suggerisce di valutare se lo schema qui proposto possa costituire un'utile base per approntare un sistema informativo integrato, con indicatori "oggettivi" e "soggettivi", che funga da supporto alle decisioni degli organi del CdS. In ogni caso ritiene opportuno che un sistema informativo integrato sia costituito anche per raccogliere, in modo più sistematico, reclami e suggerimenti provenienti da studentesse e studenti. A tal fine, la nomina di un responsabile del processo di monitoraggio, come già proposto dalla CPDS lo scorso anno, potrebbe essere particolarmente utile.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Lo scopo del Quadro E è verificare l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite dalla SUA-CdS e rese pubblicamente disponibili attraverso le pagine di University (www.university.it).

La CPDS conferma quanto scritto nella relazione dello scorso anno, ovvero che la SUA-CdS è compilata in maniera chiara, completa e coerente con i contenuti della pagina web del CdS.

Il sito, che resta la principale fonte di informazione per iscritti e potenziali matricole, descrive in maniera dettagliata l'intero percorso formativo, dai requisiti di accesso agli sbocchi occupazionali. In esso si trova anche un booklet che riassume tutte le informazioni importanti relative al CdS. Vengono date informazioni riguardo ai docenti, con collegamenti alle pagine internet dei docenti, e riguardo alle procedure per l'iscrizione, compresi i requisiti di entrata. Un'ampia sezione è dedicata agli studenti iscritti e fornisce informazioni sui periodi di lezione / di esami, su precorsi e corsi aggiuntivi disponibili per gli studenti, sui piani di studio, sulle valutazioni degli insegnamenti da parte degli studenti, sull'iscrizione agli esami, sulla mobilità internazionale, e sull'esame di laurea. Una pagina molto dettagliata riguarda le prospettive occupazionali e di studio in programmi di dottorato, indicando le imprese presso le quali i laureati del CdS sono occupati e le università presso le quali i laureati del CdS sono stati ammessi come studenti di dottorato. Le altre pagine si occupano di descrivere in dettaglio i curricula, le procedure relative ai piani di studio e i tre programmi di Double Degree. Il CdS ha poi creato una propria pagina LinkedIn e Instagram con l'intento di facilitare la comunicazione e il dialogo con tutte le parti interessate e ha aderito al consorzio Federica Web Learning che consente di fruire di video prodotti da docenti del CdS per presentare singoli insegnamenti o l'intero percorso formativo.

Fonti documentali

- SUA-CdS
- Sito internet del CdS e della Scuola.



● Relazione CPDS 2023

Valutazione complessiva della CPDS

La SUA-CdS fornisce informazioni chiare, complete e coerenti con il sito web sui vari aspetti del CdS. Tuttavia, le opportunità di mobilità internazionale e di tirocinio dovrebbero essere meglio evidenziate nel sito, che costituisce il canale principale di comunicazione verso l'esterno e di acquisizione di informazioni all'interno.

Aspetti positivi

I contenuti del sito internet sono coerenti con la SUA-CdS, costantemente aggiornati, e forniscono un quadro veritiero e dettagliato del percorso formativo del CdS.

Aree di miglioramento

Le opportunità di mobilità internazionale e di tirocinio dovrebbero essere meglio evidenziate e aggiornate.



Classe e Denominazione del CdS

LM-16 Finance and Risk Management – Finanza e Gestione del Rischio

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

1. Valutazione della didattica

Tutti gli insegnamenti del CdS sono soggetti a regolare valutazione della soddisfazione degli studenti. I risultati sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento e presentano valutazioni elevate (valore medio più basso 7.54) in tutti i settori. Il Comitato per la Didattica e il Gruppo di Riesame analizzano le rilevazioni semestralmente per eventuali discussioni nel Consiglio di Corso di Studio. Non si rilevano particolari criticità in merito alla valutazione della didattica nell'anno accademico 2023-24.

Particolarmente apprezzate sono state le didattiche integrative e le modalità didattiche sviluppate da alcuni docenti nei propri corsi di insegnamento, che hanno favorito la partecipazione attiva degli studenti, come laboratori e workshop.

Le valutazioni complessive del CdS sono migliorate rispetto all'anno precedente su tutte le domande e sono più o meno in linea con le medie generali della Scuola di E&M. La CPDS analizza anche i risultati della formazione e i dati di AlmaLaurea, evidenziando un generale gradimento da parte dei laureati. In merito all'indicatore iC18, relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi, esso risulta nel 2023 pari al 76,7%, in crescita rispetto al 2022 (73%). Tale indicatore si attesta su valori più elevati rispetto alla media nazionale (71,1%) e ai valori degli atenei benchmark di area geografica (74,1%). Il dato mostra l'elevato gradimento degli studenti nei confronti del percorso di studi intrapreso. Sul sito del CdS sono visibili le opinioni di ex-studenti.

Dall'analisi dell'indicatore degli avvisi di carriera si nota nel 2023 un deciso aumento del numero di studenti che passa da 52 del 2022 a 76 del 2023, valore ampiamente superiore alla media degli atenei benchmark di area geografica e alla media nazionale (indicatore iC00a). Il CdS evidenzia nel monitoraggio annuale un'attrattività assolutamente buona del corso di studi, probabilmente connessa anche agli ottimi risultati ottenuti nei ranking di valutazione internazionale cui si è partecipato e a un passaparola positivo.

In merito alle conoscenze preliminari (D4), si ha un miglioramento rispetto al precedente a.a., forse in dipendenza del fatto che dall'a.a. 2021-22 negli insegnamenti di Computational finance e Quantitative finance and derivatives viene dedicato un periodo iniziale in cui si recuperano prerequisiti di Algebra lineare ed Integrali per soddisfare le necessità segnalate dagli studenti di maggiori conoscenze preliminari. Il CdS intravede un miglioramento del trend ma ne continuerà comunque il monitoraggio. Il CdS ha inoltre finanziato per l'a.a. 2023-2024 un tutor d'aula per il corso di Computational finance a supporto della didattica che non è detto possa essere garantito per l'anno seguente. A questo proposito, la presenza di tutor d'aula selezionati con bando di Ateneo anche per le lauree magistrali sarebbe certamente auspicabile.

Seguendo l'interesse degli studenti, il corso di Computational Economics ha inserito un focus completo sul linguaggio di programmazione Python per uniformare la preparazione in previsione dei corsi del secondo anno. Il CdS monitorerà nei prossimi anni lo stato di apprendimento per comprendere se la criticità segnalata dagli studenti risulta risolta in via definitiva o se siano necessari ulteriori interventi.

La CPDS riconosce l'efficace monitoraggio attuato e conferma un andamento complessivamente positivo del Corso di Studio in merito ai crediti formativi universitari (CFU) ed il carico didattico, la distribuzione dei CFU nei semestri, l'orario delle lezioni e la disposizione degli appelli d'esame. La valutazione relativa al carico di studio rispetto ai crediti assegnati (D3) è buona, con un punteggio di 7,60% migliorato rispetto all'anno precedente.

La CPDS osserva che il CdS si impegna costantemente per raccogliere le opinioni degli studenti, sia attraverso colloqui con i rappresentanti studenteschi, sia tramite colloqui individuali con studenti che hanno progressi inferiori alla media nei crediti curriculari. Vengono utilizzati anche canali non convenzionali, come workshop e attività di gruppo durante i corsi, oltre a iniziative di incontro con il mondo del lavoro. Numerose sono le attività collegiali che vengono organizzate per gli studenti, per coinvolgere loro e i docenti stessi, in discussioni dedicate alle eventuali problematiche che possono emergere nel corso delle attività formative al fine di un miglior coordinamento, monitoraggio e miglioramento della qualità e dell'organizzazione.

Il CdS organizza inoltre incontri con professionisti del settore finanziario e aziende di consulenza, nonché incontri con



alumni, per facilitare lo scambio di opinioni con e tra gli studenti e la creazione di un network tra studenti in corso ed ex-studenti che ne consenta un avvicinamento al mondo del lavoro.

In merito alla procedura per i reclami, non vi sono differenze significative rispetto allo scorso anno; il CdS si adopererà per adottare un'ideale procedura qualora la Scuola introduca specifiche direttive.

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni con i differenti stakeholders pubblici e privati che sono direttamente coinvolti anche negli insegnamenti per aggiornare all'occorrenza i profili formativi in modo da formare laureati in linea con le esigenze del mercato del lavoro.

Dall'analisi dei dati contenuti nella SMA 2023, in merito all'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studi), si ritiene il risultato più che soddisfacente (93%), superiore alla media nazionale e regionale, rispettivamente pari all'88,69% e al 90,9%.

2.Consultazione delle parti interessate novità AVA3

Per quanto riguarda le interazioni sistematiche con le parti interessate non risulta che il CdS si sia attivato per consultare in maniera strutturata i responsabili dei cicli di studio successivi al CdLM appartenenti all'Ateneo. La CPDS ritiene, del resto, che la predisposizione di tale procedura non sia facilmente attuabile visto l'ampio spettro di possibili scelte per i laureati magistrali (dottorato, master, ecc.) sia a livello locale che nazionale e internazionale.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/> e <https://sisvaldidat.unifi.it/>
- SUA CdS – Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Verbali del Comitato per la didattica del CdS del 29 maggio 2024 e del 18 novembre 2024.
- Relazione della CPDS dell'anno 2022 e 2023.
- SMA dell'anno 2024
- Audizione Presidente CdS

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime un parere favorevole sulla gestione e sul monitoraggio delle opinioni degli studenti da parte del Presidente del Corso di Studi, del Consiglio di CdS e del Comitato per la didattica. Questi organi valutano con attenzione i contributi forniti dagli studenti e i risultati delle indagini, incluse quelle condotte nel corso di attività svolte con gli studenti. I dati raccolti vengono confrontati con quelli degli anni precedenti dal Gruppo di Riesame, che segnala eventuali criticità ai soggetti responsabili.

Si evidenzia in particolare il valore delle numerose attività seminariali promosse insieme ai partner aziendali e del supporto offerto dagli ex-studenti.

Gli studenti e i laureati esprimono, in generale, un livello di soddisfazione positivo verso il corso. La propensione degli studenti a scegliere nuovamente il corso di studio è sempre molto alta.

La CPDS apprezza la verifica del carico di studio rispetto ai crediti assegnati, suggerita nello scorso anno, che ha portato al momento ad un miglioramento dell'indicatore.

Aspetti positivi

Si conferma come elemento positivo il costante monitoraggio delle indicazioni degli studenti raccolte mediante indagini ufficiali e altri canali non convenzionali da parte del Presidente e del Comitato per la didattica.

Le numerose attività organizzate per gli studenti con ex-studenti e tecnici specializzati costituisce sempre un punto di forza.

Aree di miglioramento

La CPDS suggerisce di continuare a monitorare il carico di studio rispetto ai crediti assegnati, per controllare che il miglioramento ottenuto risulti stabile nel tempo, nonché il trend dell'indicatore "si riscriverebbe di nuovo al CdS".



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CPDS ha esaminato il progetto formativo del CdS, confermando che è in sintonia con le necessità del mercato del lavoro, come evidenziato anche dal buon inserimento lavorativo dei laureati, che spesso trovano occupazione anche prima di completare il percorso di studi. L'evoluzione delle professioni sono tenute in forte considerazione grazie alla collaborazione stretta con esperti del settore che partecipano direttamente alla formazione. Ordinamento e regolamento didattico sono coerenti e sono previsti insegnamenti che permettono di centrare gli obiettivi formativi in base alle differenti aree di specializzazione. Il CdS prevede tre differenti percorsi (finanza aziendale, assicurativo e gestione dei rischi, mercati finanziari) utili a raggiungere un approfondimento delle conoscenze e competenze in linea con il progetto formativo e le richieste del mercato per le differenti aree sopra ricordate nel rispetto delle inclinazioni di ciascun studente. Sulla base del confronto con gli studenti e con esponenti del mondo del lavoro, il CdS dovrà proseguire con la strutturazione del piano di studi e la definizione dei contenuti dei diversi insegnamenti in modo sempre più aderente ai differenti percorsi proposti e aggiornato rispetto all'evoluzione delle esigenze del mercato del lavoro.

La multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti può essere ottenuta tramite un'opportuna composizione del piano di studi nel quale possono essere inseriti crediti formativi a scelta libera. Sul sito del CdS, un video di presentazione evidenzia le caratteristiche principali del progetto formativo. Docenti ed esperti del mondo del lavoro sono coinvolti nello stimolare l'acquisizione di competenze trasversali. Il percorso formativo, nei termini dei descrittori di Dublino n. 1 e 2 viene spiegato anche in occasione degli Open day del CdS e durante le prime lezioni del primo anno accademico direttamente dal Presidente del CdS. I syllabi riportano compiutamente i contenuti dei singoli insegnamenti e le schede degli insegnamenti presentano le modalità di erogazione fin dall'inizio del primo semestre di ogni a.a. Gli insegnamenti sono tutti in lingua inglese: lezioni frontali, materiale didattico, verifiche scritte ed orali e attività di gruppo. Come già osservato negli anni precedenti, la SUA del CdS, che viene redatta in italiano, non risulta in linea con le esigenze di orientamento e tutorato del corso volto ad una spiccata internazionalizzazione. Il CdS infatti cura particolarmente le informazioni del sito web ufficiale, interamente redatto in inglese, quale vetrina per gli studenti italiani e stranieri.

Valutazione fase di ingresso

Sul sito si può comprendere la mission del CdS (disponibile su <https://www.frm.unifi.it/vp-121-presentation.html>), leggere le opinioni dei laureati (<https://www.frm.unifi.it/vp-157-read-past-students-opinion.html>), essere aggiornati delle numerose attività che vengono proposte agli studenti in itinere. Offre inoltre un link ad un video di presentazione su YouTube (<https://www.youtube.com/watch?v=oCuZtxJfTjg>) finalizzato a far conoscere più nel dettaglio ai futuri studenti l'offerta formativa, le opportunità di lavoro e le competenze di base necessarie per affrontare gli studi. Il Presidente ed il delegato ai piani di studio sono disponibili ad evadere le numerose richieste di informazioni, con colloqui e via e-mail.

Nel presente anno il CdS ha ottenuto la certificazione CFA Institute University Affiliation program mentre è ancora in discussione Equis (European Quality Improvement System), un criterio di accreditamento utilizzato dalla European Foundation for Management Development, principalmente per le business school.

Il CdS ha organizzato presso il polo delle Scienze Sociali un Open Day in data 7 maggio 2024. Alcuni alumni sono stati invitati a condividere le loro esperienze con i potenziali studenti. Ad inizio corsi viene fatta accoglienza per fornire informazioni chiare ai nuovi studenti, includendo dettagli sui piani di studio, tempi e modalità delle attività, e la partecipazione ai programmi di Double Degree.

Il CdS mostra un significativo numero di studenti provenienti da altri Atenei e dall'estero confermando la propria buona attrattività. Per quanto concerne l'indicatore iC04, che misura la percentuale di iscritti laureati in altro ateneo, si registra nel 2023 un miglioramento rispetto all'anno precedente (l'indicatore passa dal 34,6% del 2022 al 39,5% del 2023), confermando la buona attrattività del corso soprattutto nei confronti di studenti provenienti da altri atenei Italiani, nonché da altri paesi europei. Nonostante la crescita significativa, l'indicatore non ha ancora raggiunto la percentuale segnalata dagli atenei benchmark di area geografica e nazionali. Tale risultato può essere dovuto all'attenta selezione degli studenti extra-EU in ingresso messa in atto dal corso già da numerosi anni.

Valutazione fase in itinere

L'alto livello di internazionalizzazione del corso si ritiene misurato positivamente anche dagli indicatori del Gruppo B. In particolare, per iC10 e iC10Bis risultano disponibili i dati fino al 2022, mostrando una percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti decisamente più elevata rispetto alle medie nazionali e degli atenei benchmark. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale



del corso è pari a 10,25%, contro il 3,44% rilevato dagli atenei benchmark per area geografica e il 5,73% registrano come media nazionale (indicatore iC10). Allo stesso modo, IC12, che misura la partecipazione degli studenti ai programmi di studio all'estero conseguendo almeno 12 CFU, risulta in media molto più elevato rispetto alla media degli altri atenei, pur essendo in calo nel 2023 (37,88%) rispetto al 2022 (50%).

Il CdS si era proposto lo scorso anno di monitorare le carriere degli studenti al primo anno. Si nota che molto elevati e in linea con gli atenei benchmark di area geografica sono gli indicatori che misurano la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studi (indicatore pari a circa l'88% nel 2022). Il CdS continuerà comunque il monitoraggio per gli anni successivi per individuare un trend. L'indicatore iC02 (% di laureati entro la durata normale del corso) risulta nel 2023 pari al 69,8%, in calo rispetto all'anno precedente (75%), a causa di un sensibile aumento del denominatore del rapporto. Il dato si attesta in ogni caso su valori superiori rispetto alla media degli atenei benchmark di area geografica. L'indicatore iC02bis mostra come il 92,5% degli studenti consegua il titolo entro un anno oltre la durata normale del corso, in linea con la media nazionale. L'incremento del numero degli iscritti comporta fisiologicamente una riduzione dell'indicatore, che rimane comunque più elevato rispetto alla media degli atenei benchmark di area geografica. Il CdS costituisce anche titolo per sostenere l'esame di Stato per l'iscrizione come Attuario.

I syllabi degli insegnamenti gestiti dal CdS sono in inglese e Moodle supporta la didattica online. Sono già tre anni che il CdS ha adottato una procedura di compilazione del piano di studi con approvazione automatica, semplificando il processo per gli studenti. La CPDS nota che i docenti hanno una corrispondenza adeguata tra i loro background e i settori disciplinari e gli insegnamenti di cui sono titolari. La valutazione degli studenti per l'attività dei docenti è generalmente buona. Il CdS monitora attentamente i vari insegnamenti.

Le risorse infrastrutturali sono adeguate, ma permane la necessità di potenziare le aule computer come elemento importante per stimolare i docenti a sviluppare numerose attività pratiche e lavori di gruppo e per gli studenti per favorire l'attività di studio, nonché in sede d'esame per favorire un adeguato svolgimento dello stesso. I servizi amministrativi sono generalmente adeguati.

Valutazione fase in uscita

Il CdS ha sviluppato da anni collaborazioni con molteplici aziende, società di consulenza e uffici studi per tirocini e workshop, sia in Italia che all'estero. La fase di uscita non prevede criticità segnalate dagli studenti. Il collocamento sul mercato del lavoro si presenta sempre ottimo.

Gli indici occupazionali di breve periodo risultano nettamente migliori rispetto a questi indicatori di medio periodo. I dati sembrano evidenziare come le azioni adottate dal corso di studi per favorire l'occupazione dei propri laureati, tra cui le occasioni di contatto tra studenti e mondo delle imprese, favorisca l'immediata occupazione al termine del percorso di studi, non sempre confermata durante i primi tre anni dalla laurea. Il CdS avvierà un monitoraggio degli indicatori iC07-07bis-07ter, relativi alla percentuale di laureati a tre anni dal titolo (il valore degli indicatori scendono di circa 10 punti percentuali, passando da oltre il 90% nel 2022 a circa l'80% nel 2023). Tali indicatori risultano scesi sensibilmente al di sotto delle medie nazionali e degli atenei benchmark di area geografica. Il CdS si impegnerà in azioni di miglioramento volte a costruire una comunità di Alumni sempre più stretta, che consenta di seguire il percorso dei laureati anche nel medio periodo.

Il CdS segnala inoltre l'esigenza di una figura specializzata per l'aggiornamento del sito web e sarebbe auspicabile la presenza di una figura specializzata per la gestione dei social, al momento poco sviluppati.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA CdS
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/> e <https://sisvaldidat.unifi.it/>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali del Consiglio di CdS del 14/02/2024 e del Comitato della didattica del 10/01/2024 – 13/03/2024 - 10/09/2024
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS 2023
- Audizione Presidente CdS



Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime un parere complessivamente positivo. La gestione delle criticità relative alle conoscenze di base è valutata favorevolmente sia per l'introduzione di precorsi negli insegnamenti del primo anno, sia per l'adozione del tutor come supporto. Il corpo docente si distingue per un approccio stabile e qualificato, con coerenza dei settori disciplinari e degli insegnamenti. È apprezzata l'attenzione del CdS nel migliorare la propria attrattività attraverso la certificazione esterna. Tra i punti di forza del corso figurano l'elevata internazionalizzazione, la partecipazione al programma Erasmus e i percorsi di Double Degree. Gli studenti apprezzano particolarmente l'interazione con tecnici del settore attraverso workshop e stage. Infine il placement, che include collaborazioni con università estere, società e uffici studi specializzati, è considerato un elemento di rilievo.

La CPDS riconosce una buona gestione del CdS nelle diverse fasi, da quella d'ingresso alla fase di uscita degli studenti, garantendo un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, stimolando l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative" e curando particolarmente la collaborazione con il mondo del lavoro e l'impegno per l'internazionalizzazione del corso.

Aspetti positivi

1. Attività di internazionalizzazione.
2. Contatto con esperti del mondo del lavoro che rende efficace l'attività di placement.

Aree di miglioramento

1. Monitoraggio attento delle carriere degli studenti al primo anno.
2. Monitoraggio delle carriere lavorative dei laureati anche oltre il primo anno.
3. Tutoraggio per insegnamenti primo anno.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il CdS offre una formazione avanzata su finanza e gestione del rischio quantitativo con particolare attenzione ai settori bancario, assicurativo e dei mercati finanziari. L'obiettivo principale è preparare figure professionali qualificate per operare nei settori sopra indicati. Il programma di studio si basa su una combinazione di teoria economica e metodi quantitativi applicati alla gestione del rischio in ambiti finanziari, economici e assicurativi. Gli studenti traggono vantaggio dall'integrazione tra l'insegnamento accademico e l'esperienza professionale attraverso lezioni, esercitazioni, seminari, workshop e incontri con esperti, spesso di livello internazionale. Questa sinergia favorisce lo sviluppo delle carriere e il successo nel mondo del lavoro. Tra le principali opportunità di lavoro dei laureati figurano ruoli in banche, società di asset management e risk management, consulenza finanziaria, fintech e mondo accademico. Questi sbocchi occupazionali sono perfettamente in linea con gli obiettivi formativi descritti nella SUA del corso e sul sito ufficiale. La CPDS rileva una coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e le esigenze culturali, scientifiche e sociali richieste dal mercato del lavoro.

La Commissione ritiene inoltre adeguati i metodi di valutazione, che includono prove scritte e orali, discussioni di paper e lavori in team. Il calendario degli esami, organizzato tramite l'applicativo della Scuola di E&M, tiene conto della calendarizzazione degli esami all'interno di ciascun anno per evitare sovrapposizioni.

Dalla SMA, l'indicatore iC02bis mostra come il 92,5% degli studenti consegua il titolo entro un anno oltre la durata normale del corso, in linea con la media nazionale. L'incremento del numero degli iscritti comporta fisiologicamente una riduzione dell'indicatore, che rimane comunque più elevato rispetto alla media degli atenei benchmark di area geografica. La CPDS conferma una valutazione positiva per le iniziative del CdS nell'accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro.

Fonti documentali

- SUA CdS 2024
- Sito web CdS
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)



- Relazione della CPDS anno 2023
- SMA 2024
- Syllabi dei corsi

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che gli obiettivi formativi del corso siano chiari e coerenti con i profili professionali e risultati di apprendimento previsti. I metodi di valutazione delle competenze acquisite sono considerati adeguati e le figure formate risultano in linea con le richieste del mercato. I feedback positivi di professionisti e tutor aziendali confermano che la preparazione degli studenti risponde alle esigenze operative dei settori. Gli obiettivi formativi sono efficaci anche rispetto agli sbocchi lavorativi, come indicato dai dati di Alma Laurea. In conclusione, il CdS si dimostra efficace nel raggiungere i propri obiettivi formativi e preparare gli studenti per il mercato del lavoro.

Aspetti positivi

Stretta sinergia con il mondo del lavoro. Professionisti coinvolti direttamente in insegnamenti, workshop e tirocini.

Aree di miglioramento

Nessuna.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS constata che i documenti di riesame sono compilati in modo esaustivo, evidenziando criticità e proponendo azioni correttive fattibili. Il Gruppo di Riesame si impegna a identificare le problematiche e a individuare azioni adeguate per affrontarle, attraverso il commento annuale alla SMA e il Rapporto di Riesame Ciclico. Non vi è tutt'ora un Comitato di indirizzo interno essendoci un Comitato di Indirizzo di Scuola a cui riferirsi, ma il contatto con il mondo del lavoro attraverso workshop e stage è stato intensificato e consolidato nel tempo. Il CdS provvederà alla formazione di uno specifico Comitato di indirizzo nel corso del prossimo anno accademico.

La CPDS osserva che nella SMA si presta particolare attenzione all'analisi degli indicatori di attrattività del CdS. Ad esempio, per quanto concerne l'indicatore iC04, che misura la percentuale di iscritti laureati in altro ateneo, si registra nel 2023 un miglioramento rispetto all'anno precedente (l'indicatore passa dal 34,6% del 2022 al 39,5% del 2023), confermando la buona attrattività del corso soprattutto nei confronti di studenti provenienti da altri atenei italiani, nonché da altri paesi europei. Nonostante la crescita significativa, l'indicatore non ha ancora raggiunto la percentuale segnalata dagli atenei benchmark di area geografica e nazionali. Il CdS attribuisce tale risultato all'attenta selezione degli studenti extra-EU in ingresso messa in atto dal corso già da numerosi anni. Altro elemento strategico, la decisione di promuovere l'iscrizione al corso prima dell'inizio delle lezioni, affinché gli studenti possano beneficiare da subito del supporto allo studio messo in atto.

Il CdS evidenzia invece la necessità di un monitoraggio degli indicatori iC07-07bis-07ter, relativi alla percentuale di laureati a tre anni dal titolo (il valore degli indicatori scendono di circa 10 punti percentuali, passando da oltre il 90% nel 2022 a circa l'80% nel 2023). Tali indicatori risultano scesi sensibilmente al di sotto delle medie nazionali e degli atenei benchmark di area geografica. Gli indici occupazionali di breve periodo risultano nettamente migliori rispetto a questi indicatori di medio periodo. I dati sembrano evidenziare come le azioni adottate dal corso di studi per favorire l'occupazione dei propri laureati, tra cui le occasioni di contatto tra studenti e mondo delle imprese, favorisca l'immediata occupazione al termine del percorso di studi, non sempre confermata durante i primi tre anni dalla laurea. La CPDS prende atto che il CdS si è impegnato in azioni di miglioramento volte a costruire una comunità di Alumni sempre più stretta, che consenta di seguire il percorso dei laureati anche nel medio periodo.

Il corso è fortemente internazionalizzato, come mostrato anche dagli indicatori iC10, iC10bis e iC12. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è pari a 10,25%, contro il 3,44% rilevato dagli atenei benchmark per area geografica e il 5,73% registrano come media nazionale (indicatore iC10). Allo stesso modo, iC12, che misura la partecipazione degli studenti ai programmi di studio all'estero conseguendo almeno 12 CFU, risulta in media molto più elevato rispetto alla media degli altri atenei, pur essendo in calo nel 2023 (37,88%) rispetto al 2022 (50%). Il CdS non indica per questi elementi criticità particolari. Sulla base delle analisi condotte nel Riesame ciclico e nei commenti alla SMA, la CPDS rileva che il CdS persegue un attento monitoraggio degli indicatori, evidenziando la capacità del CdS di individuare aspetti critici e opportunità di miglioramento e di valutazione delle azioni intraprese. Permane la necessità generale di una maggiore partecipazione dei rappresentanti degli studenti nel processo di analisi.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione Risultati della formazione
- SMA 2023 e 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali del Consiglio di CdS del 14/02/2024 e del Comitato della didattica del 10/01/2024 – 13/03/2024 - 10/09/2024
- Relazione CPDS 2023
- Verbale del Gruppo di Riesame del 12/11/2024
- Audizione Presidente CdS

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta positivamente l'efficacia del processo di revisione svolto dal CdS. Il CdS esamina regolarmente diversi aspetti della formazione, tra cui i risultati accademici degli studenti, le loro opinioni, quelle dei professionisti del mondo del lavoro, la disponibilità di risorse del personale docente e tecnico-amministrativo, e le opportunità lavorative. I risultati delle analisi effettuate durante il riesame ciclico e i commenti al rapporto di Riesame Annuale vengono condivisi e discussi nelle riunioni del Consiglio di CdS, dove si definiscono strategie per risolvere eventuali criticità. Tuttavia, la partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti a queste riunioni non è sempre garantita. La CPDS ritiene che il CdS stia gestendo in modo efficace l'attività di riesame, individuando concretamente le azioni di



miglioramento con obiettivi e tempistiche ragionevoli. La formazione di un Comitato di indirizzo interno fornirà un ottimo supporto per la consultazione delle istituzioni, società e professionisti del settore con l'obiettivo di facilitare i rapporti tra il CdS ed il mondo del lavoro.

Aspetti positivi

Individuazione in termini concreti delle criticità ponendo obiettivi e monitoraggi fattibili.

Aree di miglioramento

1. Coinvolgimento maggiore dei rappresentanti degli studenti negli organi del CdS.
2. Creazione Comitato di indirizzo interno.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS valuta in modo positivo la coerenza delle informazioni tra sito ufficiale del CdS e SUA, così come il corretto funzionamento dei link presenti. Il sito offre dettagli completi in inglese su aspetti didattici, organizzativi, requisiti per il nulla osta e iscrizione, piani di studio e attività di placement. Il Presidente del CdS monitora la correttezza delle informazioni garantendo trasparenza e accessibilità. Per favorire la fruibilità del sito ufficiale del CdS, lo stesso dovrà essere aggiornato nella struttura generale, con la predisposizione di un nuovo layout e nuove sezioni. Il sito dovrà essere periodicamente aggiornato, per constatare che le informazioni fornite siano conformi all'offerta del corso di studi relativa all'ultimo anno accademico. La CPDS conferma che le schede degli insegnamenti sono complete e corrette. Con l'accesso alla SUA, si può verificare la corrispondenza tra quanto riportato nel Quadro A4.b della medesima e la descrizione degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Una sezione FAQ sul sito del corso sarebbe auspicabile per snellire la procedura di risposta alle richieste di informazioni su argomenti come la richiesta di iscrizione, esami consigliati a seconda dei percorsi formativi, informazioni sui double degree e note di compilazione dei piani di studio, ma risulta tutt'ora di difficile implementazione.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezione A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Sito del CdS
- Verbali del Consiglio di CdS del 14/02/2024 e del Comitato della didattica del 10/01/2024 – 13/03/2024 - 10/09/2024
- Sito web Scuola Economia e Management
- Relazione CPDS 2023

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS conferma un giudizio positivo sulla capacità del CdS di comunicare efficacemente con gli studenti, principalmente attraverso il sito. Le informazioni veicolate sono infatti corrette e i link presenti sulla SUA funzionano. La CPDS rileva invece che non è ancora stata possibile l'implementazione delle FAQ ritenute molto utili per gli studenti.

Aspetti positivi

Sito in inglese

Aree di miglioramento

1. Inserimento sul sito delle FAQ
2. Aggiornamento del layout del sito
3. Periodico aggiornamento delle indicazioni del corso



Classe e Denominazione del CdS

LM-77 Governo e direzione d'impresa

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Le opinioni degli studenti raccolte tramite la somministrazione dei questionari relativi alla soddisfazione per la didattica erogata (1181 risposte) evidenziano per l'anno accademico 2023/2024 un andamento tendenzialmente positivo e in linea con quello della Scuola. In base ai dati raccolti, la soddisfazione complessiva degli studenti nei riguardi degli insegnamenti del CdS (Quesito D13) si attesta su valori simili rispetto all'anno precedente, anche se in lieve calo (7,66 per l'a.a. 23/24 a fronte di 7,79 del 22/23), ma comunque migliore rispetto al valore medio della Scuola (7,49 per l'a.a. 23/24). In maniera analoga, l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, orario, esami, materiale didattico, attività didattica integrativa risultano stazionari. Le valutazioni medie relative ai quesiti D4, D5, D6, D7 si attestano su valori in linea con l'anno precedente, con variazioni positive rispetto ad orari, didattica integrativa e materiale didattico. Valori particolarmente positivi si riscontrano per i quesiti D7 (8,44) e D10 (8,23), relativi al comportamento dei docenti in merito al rispetto degli orari delle lezioni e alla disponibilità a rispondere a richieste di chiarimento anche in via telematica. In termini di carico di lavoro, la valutazione relativa alla corrispondenza tra CFU e carico degli insegnamenti (quesito D3) rimane ancora l'aspetto che presenta la valutazione più negativa rispetto agli altri indicatori (7,31), ma comunque abbastanza in linea con la valutazione a livello di Scuola (7,73). Le conoscenze preliminari degli studenti (D1) risultano strumentali al percorso magistrale e complessivamente positive (7,66). Il calendario degli esami è oggetto di attenta verifica da parte del CdS per meglio distanziare le prove di verifica dell'apprendimento nella sessione di esame a fine semestre. Il CdS, d'intesa con la Scuola di Economia e Management, attua un coordinamento nella pianificazione delle date di esame al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date. Il calendario degli esami è pubblicato annualmente in concomitanza con l'inizio delle lezioni. Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono sempre indicate e descritte nelle schede degli insegnamenti e risultano coerenti con i singoli obiettivi formativi ed adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti lo confermano (quesito D6 - 8,05).

Ulteriori informazioni riguardo alle opinioni degli studenti del Corso sono raccolte in occasione delle riunioni organizzate per l'inizio dell'anno accademico, la presentazione dei piani di studi, dei progetti Erasmus oltre che in incontri con i laureandi. Gli studenti vengono inoltre coinvolti nel processo di analisi sia in sede di Consiglio di Corso di Laurea, tramite i loro rappresentanti, sia in occasioni di incontri aperti a tutti gli iscritti al CdS. La CPDS sottolinea come il CdS procede ad un'analisi periodica degli esiti dei questionari nel Gruppo di riesame. I dati aggiornati vengono inoltre analizzati, discussi e commentati in riunioni periodiche del Comitato della Didattica e sono successivamente oggetto di confronto nel Consiglio del CdS.

Per le valutazioni delle opinioni degli studenti il CdS utilizza anche i dati della Banca dati Almalaurea (profilo del Corso di Laurea, profilo dei laureati e condizione occupazionale) e della Scheda Monitoraggio Annuale (SMA). I giudizi sull'esperienza universitaria evidenziano un andamento complessivamente positivo, anche se con leggere flessioni. La percentuale dei laureati che si dichiara decisamente soddisfatto del CdS cala leggermente rispetto all'anno precedente (39,5% rispetto al 42,2% dell'anno precedente), anche se più della metà dei laureati si ritiene più che soddisfatto del corso di studi (51,3%). Il calo nella soddisfazione complessiva si registra anche nei dati della SMA, in cui risulta che la percentuale di coloro che si dicono complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) diminuisce di un paio di punti percentuali rispetto all'anno precedente (89,3% rispetto a 91,6% per l'anno 22-23); tale dato, tuttavia, rimane sensibilmente inferiore rispetto ai risultati a livello di Ateneo e a livello di area geografica. La leggera flessione appena identificata sembra però in contrasto con i dati positivi confermati rispetto alla percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi (iC18), che nel 2023 arriva ad una percentuale pari all'81% (+15% sul 2022) ben al di sopra dei valori nazionali (75,2%) e di area geografica (78,5%). I dati Almalaurea confermano i risultati positivi relativamente al rapporto con i docenti e all'organizzazione degli esami, con percentuali ben oltre l'80% in termini di soddisfazione. Rispetto alla adeguatezza del carico didattico di cui sopra, i dati Almalaurea confermano un netto miglioramento



rispetto al passato. Il 48,7% ritiene il carico di studio degli insegnamenti decisamente adeguato rispetto alla durata del corso di studio. Nonostante il carico didattico rispetto ai CFU rimanga il dato relativamente più basso nella valutazione complessiva degli studenti (D3) rispetto agli altri indicatori (7,31), il miglioramento registrato è sicuramente da attribuirsi alle iniziative prese dal CdS in merito. Il CdS ha recentemente apportato un riequilibrio dei crediti tra primo e secondo anno, finalizzato auspicabilmente a migliorare l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), che genererà a partire dalla coorte 2023 anche un alleggerimento del carico didattico per insegnamenti del secondo semestre secondo anno a vantaggio dell'attività da dedicare alla predisposizione dell'elaborato finale. Gli effetti sono oggetto di specifico monitoraggio, anche se al momento tale indicatore (iC13) rimane stazionario rispetto all'anno precedente. Assieme al carico didattico rispetto ai CFU, sono state oggetto di periodico monitoraggio da parte del Comitato della didattica e affrontate dal Presidente del Corso di Laurea di concerto con i docenti titolari dei singoli insegnamenti alcune situazioni problematiche rispetto alla distribuzione dei voti per alcuni insegnamenti, che tendono ad essere alti. Relativamente al monitoraggio dell'opinione e delle esigenze delle parti interessate (stakeholders, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc.) il CdS non ha ancora proceduto in tal senso. Il Presidente prende atto delle nuove indicazioni di AVA3 non ancora adeguatamente condivise e si impegna ad implementarle nel prossimo futuro.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101223/Z-1183/CDL-B105/TAVOLA>
- Esiti delle opinioni dei laureati <http://www.almalaurea.it>
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
- Commento Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
- Relazione della CPDS 2023

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS rileva che nell'a.a. 2023/24 il CdS ha continuato a mettere in atto i processi relativi alla valutazione delle opinioni degli studenti già precedentemente sperimentati. Le opinioni degli studenti vengono adeguatamente discusse e commentate nell'ambito di periodiche riunioni del Gruppo di Riesame e del Comitato della Didattica. Sono successivamente rese note e discusse nel Consiglio di Corso di Laurea.

La CPDS rileva il mantenimento nel tempo di un buon livello del grado di soddisfazione degli studenti e un contestuale atteggiamento da parte del CdS teso a migliorare ulteriormente il suo posizionamento sulla base delle opinioni stesse degli studenti. Come risultato continua a crescere la percentuale degli studenti che si iscriverebbero nuovamente al CdS. Il CdS continua a monitorare le situazioni di maggiore debolezza emerse dalle opinioni degli studenti. Tra queste si evidenzia il carico didattico rispetto ai CFU (D3) che viene, anche per questo anno, valutato dagli studenti come l'indicatore meno performante rispetto agli altri. Su quest'ultimo punto, infatti, le iniziative intraprese dal CdS con la redistribuzione dei crediti tra primo e secondo anno stanno portando ai primi miglioramenti in termini di giudizio da parte degli studenti.

Aspetti positivi

1. Il CdS presenta valutazioni più che positive sugli indicatori della soddisfazione rispetto all'organizzazione del percorso formativo.
2. Il CdS monitora con attenzione le opinioni degli studenti ed interviene tempestivamente in presenza di criticità attraverso analisi e azioni mirate.

Aree di miglioramento

Come evidenziato nella Relazione CPDS 2023, la situazione di debolezza nelle opinioni degli studenti rimane ancora quella relativa alla distribuzione del carico didattico. Le iniziative di modifica del piano di studi e del percorso formativo già intraprese dal CdS entreranno a pieno regime a partire dall'a.a. 2024-2025, per cui è possibile aspettarci un decisivo miglioramento di questo aspetto.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Nel complesso la CPDS valuta la definizione del percorso formativo sia a livello di singoli insegnamenti che di CdS chiara, sistematica e coerente. Dall'analisi della SUA (Quadro A4.b su 'obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo') – con specifico riferimento ai descrittori di Dublino 1 e 2 – la CPDS evidenzia che il CdS delinea in modo adeguato e chiaro i requisiti di 'conoscenza e comprensione' e 'capacità di applicare conoscenza e comprensione'. Il CdS definisce inoltre in modo completo ed esaustivo i profili professionali e i possibili sbocchi occupazionali del percorso formativo. Per i due curricula in cui si articola il corso di laurea la descrizione delle funzioni in un contesto di lavoro e le competenze associate a tali funzioni costituisce la base per definire i risultati di apprendimento attesi (Quadro A2a SUA). Il Quadro A4c SUA contiene la descrizione delle componenti relative a Autonomia di giudizio, Abilità comunicative e Capacità di apprendimento. Viene presentata la struttura dei percorsi formativi dei due curricula in cui si articola il corso di Laurea, con la specificazione dei singoli insegnamenti e la presenza di link per l'acquisizione di informazioni dettagliate. Come già evidenziato nella Relazione della CPDS 2023 i profili professionali sono stati definiti anche mediante la partecipazione attiva dei rappresentanti del CdS ai lavori del Comitato di Indirizzo della Scuola e confronti successivi anche informali di rappresentanti del Comitato della Didattica con esponenti del mondo delle imprese.

Il progetto formativo e il regolamento del corso di laurea sono visibili e facilmente consultabili sulla pagina web del corso, in cui vi è la sezione dedicata a "Norme e regolamenti". La CPDS rileva che il sito web del CdS riporta in modo esaustivo e sistematico i requisiti di conoscenze per l'accesso al corso di laurea. Inoltre, risulta chiara e completa la descrizione dell'offerta didattica, gli obiettivi formativi, le finalità e gli sbocchi occupazionali del corso.

Il CdS si articola in due percorsi curriculari ciascuno orientato verso obiettivi formativi specifici in relazione ai problemi decisionali che caratterizzano l'attività della direzione aziendale e delle principali aree funzionali. Per raggiungere gli obiettivi formativi del CdS, oltre agli insegnamenti comuni appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di natura gestionale, sono presenti, tra le attività didattiche caratterizzanti, alcuni insegnamenti riferibili alle aree disciplinari economiche, giuridiche e matematico-statistiche. Gli obiettivi formativi sono raggiungibili attraverso l'acquisizione di conoscenze sia teoriche che operative e nell'offerta sono previste tre le altre attività formative, attività di laboratorio, individuali e collettive, volte a sviluppare, sotto la responsabilità di un docente, abilità di tipo applicativo in specifiche aree tematiche coerenti con gli obiettivi del Corso e del percorso curriculare. I due percorsi curriculari prevedono la stessa misura di crediti per le attività a scelta dello studente e per la prova finale. La lista degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, l'eventuale articolazione in moduli e i relativi crediti, è contenuta nel Regolamento. A partire dalla coorte 2020, sono stati attuati significative modifiche ed integrazioni al piano di studio al fine di conseguire i seguenti principali obiettivi: a) riorientare il profilo di tutti gli studenti sulle competenze statistiche piuttosto che matematiche, al fine di meglio rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, atteso la crescente rilevanza gestionale della strumentazione statistica per analisi su big data; b) riorientare il profilo di tutti gli studenti sulle competenze macroeconomiche legate ai temi della globalizzazione, piuttosto che micro, al fine di mettere a disposizione degli studenti adeguati strumenti interpretativi delle dinamiche dell'economia globale sempre più impattanti per l'attività d'impresa; c) potenziare il profilo di competenze degli studenti dell'indirizzo marketing sui temi delle ricerche di mercato e organizzare meglio i contenuti tra insegnamenti diversi; d) migliorare l'assetto della distribuzione dei carichi di lavoro tra semestri e anni. Il Presidente del CdS si fa carico di stimolare un'attività di coordinamento tra docenti che garantisca la coerenza tra obiettivi formativi e programmi dei singoli insegnamenti, che risultano dalle schede degli insegnamenti del Sito della Scuola. La CPDS prende atto che il CdS presta particolare attenzione all'aggiornamento del proprio percorso formativo. Al fine, anche, di migliorare l'attrattività del CdS è stata integrata l'offerta di studi aggiungendo nuove competenze e potenziando gli insegnamenti offerti in lingua inglese, continuerà l'impegno per rafforzare le attività di orientamento in ingresso ed in particolare la visibilità dell'interazione del CdS con il mondo delle imprese ed i contenuti delle attività finalizzati alla formazione delle competenze trasversali. A partire dalla coorte 2022 è stata potenziata l'offerta con l'attivazione di tre insegnamenti opzionali fruibili su entrambi gli indirizzi di cui uno erogato in lingua inglese, integrando il profilo dello studente con competenze relative alla comunicazione, all'innovazione e alla logistica, mentre a partire dalla coorte 2023 è stata rivista l'offerta delle attività laboratoriali, disattivando alcuni



laboratori meno attrattivi ed attivandone uno nuovo specialistico sul consumer behaviour. La compilazione dei syllabi dei vari insegnamenti è curata dal CdS e i singoli docenti vengono sollecitati affinché siano fornite agli studenti tutte le informazioni necessarie (programmi, modalità di esame, bibliografia) per un buon svolgimento dei corsi. Da un'analisi a campione delle schede degli insegnamenti del CdS, la CPDS accerta un buon livello di coerenza fra quanto descritto a livello di CdS e quanto riportato nelle singole schede degli insegnamenti. Le azioni intraprese hanno consentito di garantire la pubblicazione dei syllabi di tutti gli insegnamenti completi e con anticipo e con un livello di contenuto giudicato nell'insieme adeguato. La compilazione è ormai divenuta parte della normale attività di pianificazione didattica da parte dei docenti. Come già indicato è comunque auspicabile un ulteriore miglioramento con riferimento specifico alle descrizioni relative agli apprendimenti attesi e alle modalità di verifica dell'apprendimento. infine, la CPDS prende atto del continuo lavoro di organizzazione dell'orario delle lezioni che tuttavia per il CdS presenta ancora delle criticità dovute alla limitata presenza di aule di medie dimensioni e ad un crescente fabbisogno di queste generato dall'allargamento dell'offerta formativa e dai criteri di allocazione delle aule stesse che danno priorità alle lauree di primo livello. Su questo aspetto il CdS ha da tempo provveduto a strutturare l'orario in modo da concentrare quanto più possibile le lezioni in slot continui, minimizzando disagi dovuti ad ore vuote.

Sezione B2

La CPDS rileva che il CdS presta attenzione a tutte le fasi del percorso formativo, in ingresso, in itinere e in uscita. In merito alle attività in ingresso, per la comunicazione del percorso formativo il CdS si avvale principalmente dei servizi di orientamento messi a disposizione della Scuola, del supporto dell'attività di tutoraggio e partecipa agli Open Day.

In particolare, la partecipazione del CdS alle attività di orientamento in ingresso organizzate dalla Scuola e dall'Ateneo è finalizzata a fornire tutte le informazioni utili per ben distinguere gli obiettivi formativi del CdS da quelli di altre iniziative offerte dall'Ateneo e consentire agli studenti una chiara visione delle modalità di iscrizione con particolare riferimento ai requisiti di accesso, dei contenuti e degli sbocchi professionali coerenti al profilo formativo del CdS. A ciò si aggiungono colloqui individuali ed in alcuni casi incontri con piccoli gruppi di studenti svolti dai singoli docenti al fine di presentare il CdS, così come un incontro del Presidente del CdS con gli studenti del primo anno all'inizio del primo semestre al fine di fornire adeguate ed uniformi informazioni sull'organizzazione del CdS e adeguati chiarimenti su aspetti quali la presentazione dei piani di studio e l'organizzazione dell'attività didattica in genere. Il documento relativo alla presentazione del CdS rimane a disposizione degli studenti sul Sito Web del CdS, dove sono disponibili anche le slides presentate in occasione dell'Open Day. I requisiti di ammissione al corso, consistenti nell'aver conseguito una laurea di primo livello con votazione non inferiore a 95/110 e nell'essere in possesso di adeguati requisiti curriculari, che sono oggetto di accertamento e valutazione da parte del Comitato della Didattica, sono dettagliatamente descritti nel Sito Web del Corso. Il sito web del CdS ha una sezione interamente dedicata alla descrizione dei "requisiti di accesso" al fine del rilascio del nulla osta o eventualmente l'attribuzione di debiti formativi, nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso sono forniti, se necessario, ulteriori dettagli ed indicazioni, attraverso e-mail, contatti telefonici ed in presenza. Periodicamente è valutata la congruenza delle conoscenze richieste in ingresso con le opinioni degli studenti espresse sui singoli insegnamenti relativamente alla adeguatezza delle conoscenze preliminari per la frequenza soprattutto con riferimento alle attività didattiche del primo anno (indicatore D2). Dai dati sulla valutazione della didattica, emerge infatti come, le conoscenze preliminari possedute risultino sufficientemente adeguate alla comprensione degli argomenti trattati (7,86 nel 2023). Tuttavia, vista la natura dei requisiti di accesso inerenti il voto finale di laurea di primo livello è opportuno anticipare la sensibilizzazione degli studenti sull'esistenza di tali requisiti sui corsi della L.18 già all'inizio del percorso accademico. In caso di debiti formativi sono suggeriti specificatamente gli insegnamenti di primo livello più adatti a colmare il requisito in relazione allo specifico fabbisogno di competenze in ingresso richieste dal CdS. Su questo aspetto il CdS intende attivare una attività di comunicazione specifica d'intesa con la laurea L 18 rivolta agli studenti del primo e secondo anno sui requisiti di accesso alla LM.

In merito alle attività in itinere, il CdS si avvale dell'applicativo messo a disposizione dall'Ateneo. Tutti i docenti presentano nella pagina Web del sito Unifi (Scheda docenti) le informazioni relative a curriculum e orario di ricevimento. Le informazioni relative ai programmi di insegnamento sono contenute nella pagina Web del sito Unifi (Scheda Insegnamento). Il sito Web del CdS, regolarmente aggiornato, contiene informazioni adeguate a orientare lo studente. Le schede descrittive dei singoli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e rese disponibili on line con congruo anticipo. In seguito ad alcune iniziative di sensibilizzazione sul corpo docente, si ravvisa che la qualità dei contenuti è migliorata nel tempo. Il Presidente del Corso di studi svolge periodicamente



un'attività di monitoraggio sulla completezza e adeguatezza delle informazioni contenute nei programmi di insegnamento (contenuto del corso, metodi didattici, metodi di verifica) sollecitando i docenti interessati a colmare le eventuali carenze. Verifica, inoltre, la coerenza tra le schede descrittive gli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento atteso riportati nella Sua-CdS. Il livello di completezza delle informazioni può essere considerato soddisfacente. A questo vengono affiancati incontri aperti a tutti gli studenti, rivolti a fornire ulteriori informazioni e chiarimenti, relativi in particolare alla presentazione dei piani di studi e dei programmi Erasmus.

Il CdS attualmente non dispone di tutor, per cui è stata segnalata alla Scuola l'opportunità di estendere l'assegnazione dei tutor anche alle LM oltre che alle lauree di primo livello, al fine di fornire un utile supporto per le attività di orientamento sia in ingresso che in itinere.

Il Corso di Studi, come evidenziato nella precedente relazione CPDS, presenta un corpo docente stabile nel tempo, costituito da personale strutturato interno, assunto a tempo indeterminato, e ricercatori di tipo A e B che coprono complessivamente il 90% delle ore di didattica erogata, a fronte del 71% a livello di area geografica (iC19TER, SMA 2023). La stabilità garantisce la continuità della didattica nel tempo e favorisce il coinvolgimento dei docenti nelle principali problematiche del corso. Il corpo docente appartiene nella sua totalità a settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti il CdS (100%, iC08, SMA 2022), risultando quindi adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi di trasmissione di conoscenze e capacità indicati dal CdS, vengono utilizzate modalità di erogazione della didattica flessibili che prevedono, accanto a lezioni frontali, esercitazioni, seminari di approfondimento, interventi esterni di operatori, discussione di case studies. Il corpo docente fa anche ampio ricorso a strumenti di e-learning tramite la piattaforma Moodle, mettendo a disposizione degli studenti materiali e risorse on line. Il CdS, per quanto di sua competenza, favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici, seguendo le indicazioni e le linee guida fornite dall'ateneo attraverso i servizi di UNIFI include.

Tuttavia, si ravvisa la necessità di un potenziamento nell'ambito delle attività di orientamento in itinere relativa al piano di studio su aspetti inerenti all'utilità della libera scelta quale modalità personale di arricchimento delle competenze. Da una analisi delle scelte relative ai CFU a scelta libera emerge una forte concentrazione su pochi insegnamenti con contenuti non sempre strettamente funzionali al potenziamento del profilo formativo.

Come già evidenziato nel Quadro A, le valutazioni degli studenti in merito alla erogazione della didattica sono risultate positive, vicine e/o superiori a 8 per i quesiti D7-D11. Positivi anche i giudizi sul materiale didattico, riconosciuto come sufficientemente adeguato allo studio delle materie. I rapporti Almalaurea sul profilo dei laureati evidenziano una soddisfazione crescente per quanto concerne l'adeguatezza delle aule (sempre o quasi sempre adeguate per il 43,2% dei rispondenti e spesso adeguate per il 51,4%). Migliora anche il giudizio sulle postazioni informatiche, che passa da 69,1% nel 2022 al 71% nel 2023.

Sul fronte dell'internazionalizzazione del CdS, il Gruppo di Riesame e il Comitato della Didattica effettuano un monitoraggio costante negli anni. Migliora il numero di studenti che nel loro percorso formativo conseguono crediti all'estero aderendo ai programmi Erasmus. Per la precisione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) evidenzia nell'ultimo biennio un significativo incremento passando da 27,5% del 2021 al 36% del 2022, che risulta essere il migliore risultato del quadriennio 2019-2022. Tuttavia, il dato, seppur superiore a quello Ateneo, resta comunque ben al di sotto del valore nazionale di riferimento (52,6% nel 2022) e di quello dell'area geografica di riferimento (42,6% nel 2022). In riduzione invece l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale con almeno 12 cfu all'estero), passato da 122,8% nel 2022 a 92,3% nel 2022 e drasticamente lontano dai valori nazionali (208,7% nel 2022) e di area geografica (239,5% nel 2022). Si rende necessario uno sforzo deciso ed ulteriore da parte del CdS per incentivare ed allargare la platea di studenti coinvolti nel progetto Erasmus. Si ritiene che un confronto strategico ed operativo più intenso tra organi del CdS ed il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Economia e Management possa favorire il raggiungimento di questo obiettivo. Come già segnalato, la migliorata uniformità dei CFU per insegnamento rispetto all'offerta estera sta consentendo una più semplice predisposizione dei learning agreement, sarà inoltre potenziata l'attività di orientamento in concomitanza con l'uscita dei bandi di mobilità favorendo il trasferimento delle esperienze degli studenti degli anni precedenti nella scelta delle destinazioni. Come indicato nei precedenti commenti alla SMA, resta aperto il tema della rigidità delle procedure di Ateneo e della quantità e qualità dell'offerta Erasmus della Scuola di Economia e Management compatibile con il profilo formativo del corso di studio, continua ad esserci una carenza di accordi con business school a livello master ed una difficoltà di fatto degli studenti del CdS ad accedervi visti gli attuali meccanismi di assegnazione delle sedi da parte dell'ateneo. In seguito al rinnovo degli



organi della Scuola sono state nuovamente segnalate le criticità specifiche riscontrate dal CdS e rinnovata la massima disponibilità del CdS nel contribuire a trovare adeguate modalità di miglioramento, è allo studio per il prossimo bando di mobilità la possibilità di ottenere su specifiche sedi posti riservati agli studenti del CdS. Sul fronte dell'attività di incoming, dal monitoraggio sul potenziamento dell'offerta in lingua inglese sono emerse alcune criticità relative ai prerequisiti degli studenti Erasmus frequentanti, che sono state segnalate e proposti agli uffici competenti interventi migliorativi volti a garantire una maggiore uniformità e adeguatezza delle competenze pregresse, funzionali sia ad un migliore apprendimento che alla generazione di un più proficuo confronto internazionale in aula. La fruizione degli insegnamenti offerti in lingua inglese è stata e sarà comunque oggetto di specifico monitoraggio e di eventuali successive analisi.

Sul fronte delle attività in uscita, non si rilevano differenze significative rispetto all'anno precedente per quanto concerne i tirocini. Nel piano di studi del CdS non sono previsti tirocini curriculari obbligatori e per lo svolgimento delle relative attività il CdS si avvale dei servizi messi a disposizione dalla Scuola (SUA-CdS). Gli studenti, tuttavia, possono attivare tirocini extra-curriculari, che spesso possono trasformarsi in opportunità lavorative subito dopo la tesi. Il numero di studenti coinvolti è contenuto anche se l'attività di tirocinio viene valutata positivamente da parte degli stessi. Sulla base delle esperienze positive in termini di tirocinio, il CdS ha recentemente introdotto la possibilità di inserire il tirocinio nella libera scelta nel piano di studi, in modo da incentivare ulteriormente tale scelta.

Tra le attività in uscita da segnalare troviamo anche l'incremento nel piano di studi dei CFU attribuiti a Workshop, ovvero attività specificamente finalizzata alla valutazione da parte degli studenti delle proprie soft skill e alla formazione di competenze utili nel primo contatto con il mondo del lavoro. La CPDS prende atto che il CdS ha adottato una procedura di compilazione del piano di studi con approvazione automatica, comprensivo dell'eventuale tirocinio, che semplifica notevolmente il compito dello studente e favorisce dal punto di vista amministrativo il veloce inserimento in carriera dei crediti sostenuti. Tale modalità incontra il parere favorevole di molti studenti. Il CdS si avvale dei servizi di Job Placement di Ateneo, riguardo ai quali vengono fornite esaustive informazioni sul sito web. Oltre a queste iniziative, alcuni docenti all'interno dei propri corsi hanno attivato incontri con manager di impresa finalizzati a presentare e descrivere le competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro. Infine, gli studenti sono invitati a scegliere già dal primo semestre del secondo anno l'ambito di approfondimento in vista della tesi di laurea e contattare per tempo il docente relatore. Non si rilevano criticità in questa fase da parte degli studenti, i quali possono facilmente trovare le informazioni relative alle modalità di svolgimento della prova finale dettagliate all'interno della pagina del corso di laurea.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A4a, A3, B4, B5
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Esiti delle opinioni dei laureati <http://www.almalaurea.it>
- Schede docenti e Schede insegnamenti (Sito Web di Ateneo)
- Relazione della CPDS 2023
- SMA 2024
- Commento Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- Fonti informali: Incontri plenari del Presidente del Corso di Laurea con gli studenti, incontri con rappresentanti degli studenti, Informazioni raccolte dal corpo docente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene soddisfacente la programmazione del percorso formativo che si presenta in linea con gli obiettivi di apprendimento attesi. Il CdS comunica in maniera esaustiva e chiara il profilo professionale che il CdS intende formare, gli obiettivi formativi (generali e specifici) e conseguentemente i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali). Con specifico riferimento ai descrittori di Dublino 1 e 2 – la CPDS evidenzia che il CdS descrive in modo adeguato e chiaro i requisiti di 'conoscenza e comprensione' e 'capacità di applicare conoscenza e comprensione'. Anche i syllabi risultano aggiornati e in linea con il percorso formativo. Risultano infine completi i processi di comunicazione messi in atto dal CdS, che integra i canali messi a disposizione dalla Scuola con incontri con gli studenti e presentazioni.

L'ambiente di apprendimento risulta complessivamente buono per quanto attiene tutte le fasi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. In particolare, in itinere l'adeguatezza del percorso formativo si basa sulla presenza di



un corpo docente stabile nel tempo e appartenente a settori scientifico disciplinari coerenti con gli obiettivi formativi oltre che sull'impiego diffuso di modalità di erogazione della didattica flessibili (esercitazioni, seminari di approfondimento, interventi esterni di operatori, discussione di case studies) e di strumenti di e-learning. La CPDS valuta positivamente l'attenzione rivolta dal CdS anche alle attività in uscita, con attività di workshop strumentali agli studenti formare competenze utili nel primo contatto con il mondo del lavoro.

Come già evidenziato nella relazione CPDS 2023, rimangono ancora criticità relative al livello di internazionalizzazione. Rispetto agli anni precedenti, si registra una crescita del numero di studenti che partecipano a programmi Erasmus, che rimane tuttavia contenuto rispetto alla media nazionale (iC10, SMA 2024). La CPDS prende atto e valuta positivamente il fatto che il Gruppo di Riesame e il Comitato della Didattica effettuano un monitoraggio costante nel tempo degli indicatori relativi all'internazionalizzazione e che, oltre agli incontri con gli studenti e al dialogo con gli Uffici della Scuola, abbiano predisposto una ulteriore serie di iniziative. In particolare, nel prossimo bando di mobilità si cercherà, se possibile, di ottenere su specifiche sedi posti riservati agli studenti del CdS.

Non si ravvisano cambiamenti sulla questione dei tirocini che rimangono non obbligatori ma tuttavia consigliati ed apprezzati dagli studenti. Sulle strutture e infrastrutture, si evidenzia un livello stabile di soddisfazione relativo alle aule e alle postazioni informatiche, ritenute sufficientemente adeguate.

Infine, il Cds informa in modo chiaro ed esaustivo gli studenti su scadenze e procedure per la laurea, supporto agli studenti del CdS nella preparazione della tesi, sul Job Placement di Ateneo, fornendo sbocchi occupazionali e possibili percorsi di formazione post-laurea.

Aspetti positivi

1. Il CdS comunica il proprio percorso formativo sia a livello di singoli insegnamenti che di CdS in modo chiaro, sistematico e coerente.

2. Le modalità con cui sono riportate le informazioni sul sito (relative a docenti, insegnamenti, appelli e orario delle lezioni) sono trasparenti, complete e facilmente fruibili.

3. L'adeguatezza del percorso formativo nel raggiungimento degli obiettivi previsti si basa sulla presenza di un corpo docente stabile nel tempo e appartenente a settori scientifico disciplinari coerenti con gli insegnamenti di base e caratterizzanti, e sulla varietà delle modalità didattiche utilizzate.

Aree di miglioramento

Pur manifestando un netto miglioramento, permane il punto debole del livello di internazionalizzazione del CdS. Il CdS ha intrapreso iniziative ed effettuato interventi atti a facilitare la conclusione di nuovi learning agreement, e ha potenziato l'offerta formativa in lingua inglese. Si cerca inoltre di studiare in via sperimentale la configurazione di sedi Erasmus ad hoc per CdS con una offerta adeguata preventivamente verificata. L'efficacia di tali modifiche resta ovviamente da valutare nel medio periodo.

Necessario potenziamento nell'ambito delle attività di orientamento in itinere relativa al piano di studio su aspetti inerenti all'utilità della libera scelta quale modalità personale di arricchimento delle competenze.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Coerentemente con il quadro precedente, la CPDS ritiene che il CdS definisca in maniera sufficientemente chiara i programmi e gli obiettivi formativi del corso. Da una ricognizione sulle schede dei singoli insegnamenti del CdS si denota la presenza di programmi completi sia sui contenuti del programma che sulle modalità di esame e sui libri di testo e materiali di studio. Il Presidente, assieme alla Scuola, monitorano continuamente lo stato delle informazioni disponibili sul web, anche richiamando i docenti via e-mail in caso di irregolarità.

Le modalità di verifica delle competenze acquisite comprendono prove orali e scritte, integrate in alcuni casi e in base al tipo di insegnamento, con modalità di verifica orientate a comprendere la capacità di applicare i concetti e le conoscenze acquisite, ad esempio mediante compiti a casa, relazioni scritte, project work, presentazioni individuali o di gruppo. La scelta delle modalità di acquisizione delle competenze varia a seconda degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti ed è descritta nelle schede insegnamento del nuovo catalogo. Le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite indicate in ciascuna scheda di insegnamento sono sotto stretto presidio del Gruppo di Riesame e del Presidente che periodicamente sollecita i docenti ad una più attenta compilazione delle schede insegnamento secondo i descrittori di Dublino 1 e 2. In relazione alla chiarezza della descrizione dei



descrittori di Dublino e a seguito di una analisi a campione delle schede dei singoli insegnamenti la CPDS – sezione del Syllabus ‘obiettivi formativi’ – si rileva che in alcuni casi non vi sia una chiara e netta formulazione e distinzione fra ‘Conoscenze e comprensione’ e ‘Capacità di applicare conoscenze e comprensione’.

I dati degli studenti sulla didattica riportano tuttavia un miglioramento nella definizione delle modalità di esame che risultano essere in linea con i dati della Scuola (8,05 nel 2023-2024). Tali modalità risultano inoltre appropriate nel loro complesso per accertare le conoscenze e capacità acquisite dagli studenti. In merito a ciò, secondo i dati Almalaurea, le competenze acquisite risultano strumentali anche in ambito lavorativo con il 53,6% che ad un anno dall’impiego sostiene di utilizzare in maniera elevata le conoscenze acquisite con la laurea. Il Cds verifica ciclicamente la completezza delle informazioni, e il Presidente del CdS sollecita direttamente i docenti nel caso vi siano delle carenze. Si evidenzia comunque che nel corso del tempo è stato raggiunto un sufficiente grado di completezza e di dettaglio delle informazioni riportate nelle singole schede.

Relativamente agli esami, il CdS ha recentemente recepito e implementato le modifiche introdotte dal Consiglio della Scuola di Economia e Management al calendario didattico degli esami. Tutti i docenti hanno fin da subito provveduto a inserire il nuovo numero di appelli richiesto, coprendo l’intero anno accademico ed evitando possibili sovrapposizioni. Questa nuova modifica consente di migliorare ulteriormente la corrispondenza tra semestre di frequenza, tempi di preparazione e data di sostenimento del relativo esame e quindi di migliorare la regolarità in itinere del percorso di studi. Infine, le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate agli studenti alla pagina web dedicata “Per laurearsi” del CdS.

L’adeguatezza dei profili professionali e la coerenza tra offerta formativa e domanda di lavoro sono confermati dagli ottimi livelli di placement. Il Gruppo di riesame e il Comitato della didattica monitorano costantemente l’andamento del placement attraverso un’analisi dei dati Almalaurea e degli indicatori della SMA ai fini dell’accertamento della validità dei profili professionali in uscita. Secondo i dati Almalaurea nel 2023, il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea raggiunge il valore massimo del 100%. Molto buoni seppur in decrescita, i risultati in termini di placement rilevati dall’indicatore iC07 (percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo) pari nel 2023 a 88,2% (-9,2% rispetto all’anno prima), lievemente inferiori al dato medio nazionale (90,0% nel 2023) e di area geografica (91,9%). Buoni anche i dati sulla percentuale di laureati che risultano già occupati a distanza di un solo anno dal conseguimento del titolo (indicatore iC26) raggiungendo nel 2023 l’77,0%, percentuale in decrescita (81,8% nel 2022), significativamente superiore al dato di Ateneo per LM 77 (52,0%) ed in linea con quello nazionale (75,5%) ma non più con quello a livello di area geografica (81,1%). Dall’indicatore iC26ter (percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo con attività regolamentata da un contratto) pari al 78,0% nel 2023, si desume anche una stabile qualità delle forme contrattuali a cui da subito i laureati del CdS riescono ad eccedere in buona percentuale; a livello nazionale per la LM 77 il dato è del 77,5% nel 2023.

Non emerge dall’analisi documentale del CdS una prassi consolidata volta a ulteriore approfondimento e verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attraverso la raccolta di opinioni di enti esterni (es. questionario alle aziende o partecipazione a monitoraggi tramite test nazionali).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b; Quadro A4.ai; Quadro A4.b2; Quadro A4.c
- SUA-CdS – Sezione C
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Esiti delle opinioni dei laureati <http://www.almalaurea.it>
- Schede docenti e Schede insegnamenti (Sito Web di Ateneo)
- Relazione della CPDS 2023
- SMA 2024
- Commento Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta positivamente le modalità con cui il CdS definisce e comunica dettagliatamente i programmi e gli obiettivi formativi del corso. I singoli insegnamenti del CdS presentano programmi completi sia sui contenuti del programma che sulle modalità di esame e sui libri di testo e materiali di studio. Si prende atto che i contatti con il mondo del lavoro e delle imprese consentono al CdS di adeguare il proprio percorso formativo nel tempo, riorientando il profilo formativo degli studenti su nuove conoscenze e competenze richieste dal mercato del lavoro. I



metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze sono ritenuti adeguati ed efficaci ed in linea con quelle richieste dal mercato del lavoro. Le competenze acquisite risultano infatti strumentali anche in ambito lavorativo con il 53,6% di laureati che ad un anno dall'impiego sostengono di utilizzarle in maniera elevata. L'adeguatezza dei profili professionali e la coerenza tra offerta formativa e domanda di lavoro si confermano inoltre negli ottimi livelli di placement, con tassi di occupazione ad un anno dalla laurea pari al 100%. Positiva anche l'introduzione di nuovi appelli di esame così come voluto dal Consiglio della Scuola, che possono nel medio lungo periodo portare ad un miglioramento della regolarità in itinere del percorso di studi.

Aspetti positivi

Permangono punti di forza del CdS, come evidenziato nella Relazione 2023:

1. Dinamicità nell'adeguare la propria offerta formativa alle nuove competenze richieste nel mondo del lavoro
2. Ottimi risultati nel placement
3. Adeguati ed efficienti i metodi di accertamento delle conoscenze e competenze degli studenti, che risultano in linea con quelle richieste dal mercato

Aree di miglioramento

La CPDS sottolinea la necessità da parte del CdS di meglio definire gli 'obiettivi formativi' dei syllabi in modo che ci sia una chiara e netta formulazione e distinzione fra 'Conoscenze e comprensione' e 'Capacità di applicare conoscenze e comprensione' secondo i descrittori di Dublino.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS ha messo a confronto l'analisi del Rapporto di Riesame ciclico, già effettuata nella Relazione 2023, con le Schede di Monitoraggio annuale 2023 e 2024 ed i relativi Commenti alle SMA elaborate dal Gruppo di Riesame. Come già evidenziato nella Relazione CPDS del 2024, l'ultimo rapporto di riesame ciclico risulta dettagliato e completo nei diversi quadri Anvur e il contenuto esaustivo. Analisi critica, confronto con il Rapporto di Riesame precedente e individuazione dei punti di forza e delle criticità sono propedeutici alla definizione degli obiettivi da conseguire e delle azioni migliorative da intraprendere. Sono specificate le risorse, i responsabili identificati nella persona del Presidente del CdS o nel Comitato della didattica, e le tempistiche, che data la natura degli obiettivi da perseguire e l'efficacia degli interventi da valutare, sono pluriennali con verifica annuale.

Le azioni delineate nel Rapporto di Riesame sono in fase di avanzata attuazione e sono oggetto di monitoraggio annuale da parte del Gruppo di Riesame e del Comitato della Didattica. I risultati della verifica sono poi presentati, commentati e discussi nel Consiglio del CdS. La CPDS prende atto che il rapporto di riesame ciclico ha individuato le criticità del CdS, le quali riguardano:

- Migliorare l'interazione del cds con il mondo delle imprese
- Potenziare il grado di internazionalizzazione del CdS
- Migliorare il grado di differenziazione degli esiti didattici
- Migliorare il numero di studenti regolari attraverso interventi sulla durata del percorso di tesi

Il processo di riesame rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico effettuato dal CdS ha approntato azioni di miglioramento (vedi CPDS 2023). Le azioni di miglioramento proposte nel Rapporto di Riesame Ciclico erano state già messe in atto, dimostrandosi per la maggior parte efficaci come si riporta nei risultati apprezzabili raggiunti come riportato nella CPDS 2023.

Relativamente all'interazione sistematica con il mondo del lavoro, attraverso il coinvolgimento diretto delle imprese nell'attività didattica dei singoli insegnamenti e l'istituzionalizzazione di occasioni di confronto tra studenti e mondo imprenditoriale, il CdS ha attivato da tempo l'organizzazione di seminari e la programmazione di testimonianze di interlocutori esterni nei singoli corsi di insegnamento e in particolare tramite le attività di Laboratorio che tendono ad instaurare con le imprese un rapporto di collaborazione protratto nel tempo.

Il CdS ha recentemente composto il Comitato di Indirizzo, composto dal Prof. Raffaele Donvito quale presidente, la Dott.ssa Ludovica Fiaschi di Baker Hughes, il Dott. Giacomo Giorgi di Panini S.p.A. e la Dott.ssa Marianna Corsello di Guess Italia Srl. La sua presenza risulterà particolarmente importante per monitorare la rispondenza del progetto formativo alle richieste del mercato del lavoro.

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo degli ambiti disciplinari del CdS si ritengono coerenti e adeguati ai fabbisogni del mercato del lavoro, l'attuale offerta formativa del CdS è in grado di rispondere alle esigenze dei



laureati relative all'inserimento nel mondo del lavoro, come gli ottimi risultati sul fronte del job placement testimoniano.

Sul piano dell'esperienza dello studente, le principali criticità rilevate risultano essere il potenziamento del grado di internazionalizzazione del CdS. Sul tale aspetto, gli interventi posti in essere dal CdS, e descritti nel Quadro B, hanno cercato di rafforzare la possibilità per gli studenti di partecipare a programmi Erasmus, anche se rimane un'opzione più limitata rispetto alle lauree triennali e quindi in parte una criticità che ancora è monitorata dal CdS.

Infine, relativamente ai principali indicatori, il rapporto di riesame individua come obiettivi quello di a) allargare il bacino di utenza dei nuovi avvisi di carriera migliorando la qualità della comunicazione esterna del CdS; b) migliorare la regolarità degli studi attraverso interventi sul percorso di tesi; c) migliorare la quantità di CFU svolti all'estero. La CPDS rileva che, in linea con tali obiettivi, annualmente tramite l'analisi dei relativi indicatori il CdS valuta l'efficacia delle azioni intraprese e verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. In particolare, prosegue il monitoraggio della relazione dei tempi previsti per la prova finale in funzione dei CFU assegnati ed effettiva durata del percorso di tesi, in modo da consentire una regolarità negli studi, che, come emerge nei paragrafi successivi, continua a crescere. Sul versante invece dei CFU svolti all'estero, il CdS si è attivato cercando di configurare sedi Erasmus ad hoc per cds con una offerta adeguata.

Coerentemente con la struttura e il contenuto del Rapporto di Riesame, il Gruppo di Riesame e il Comitato della Didattica analizzano i dati aggiornati della SMA del CdS, effettuando analisi sui trend temporali ed effettuando confronti con aggregati di altri Corsi di Laurea appartenenti alla stessa classe LM-77, oltre che con indicatori a livello di Ateneo e di Area geografica.

Rispetto all'anno precedente non emergono nuove criticità. La scheda di monitoraggio annuale 2024, in linea con l'anno precedente, svolge un'analisi organica focalizzata sulla dinamica delle iscrizioni, sulla didattica ed in particolare sulla regolarità e sul grado di internazionalizzazione al fine di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e delineare nuovi eventuali interventi correttivi.

Per ognuna di queste aree, si identificano le principali priorità e criticità, nonché le azioni di miglioramento da attuare.

Il numero di "avvisi di carriera al primo anno" (iC00a) medio del CdS nel periodo 2019-2023 si attesta su 105,2 avvisi, ben al di sopra della numerosità di riferimento (80 studenti) fornite nel DM 987/2016 per la classe di appartenenza e posizionandosi, nel 2023, a 93 studenti; si rileva quindi in aumento rispetto all'anno precedente (77 iscritti nel 2022, dato più basso registrato nel quinquennio osservato), con un tasso di crescita superiore (+20,8%) a quello sperimentato dagli altri CdS di comparazione per area geografica (+5,8%) ed a livello nazionale (-2,9%).

La provenienza degli iscritti è in gran parte riconducibile a laureati nell'Ateneo fiorentino, la percentuale di iscritti al primo anno di laureati in altri atenei (iC04) che nel 2019 aveva raggiunto un valore minimo di 11,9% incrementa il trend positivo e presenta nel quinquennio 2019-2023 un aumento che si stabilizza nel 2023 al 21,5%. Il dato risulta superiore rispetto a quello relativo alla media di Ateneo che nel 2023 registra una percentuale pari al 12,8%, ma ancora inferiore a quello dell'area geografica (nel 2023, 42,4%) e nazionale (nel 2023, 37,1%). Limitato, seppur in leggera crescita, il tasso di abbandono tra il primo ed il secondo anno (iC14) passato dal 5,7% del 2021 al 6,1% del 2022.

Relativamente alle iscrizioni, il CdS vuole intraprendere un percorso volto ad un miglior coordinamento da parte dell'Ateneo tra termine per le iscrizioni alle LM ed appelli di esame, utilizzabili per colmare gli eventuali debiti formativi assegnati dal CdS, poiché attualmente il termine di chiusura iscrizioni, con pagamento dell'onere amministrativo è collocato durante la sessione di esami di dicembre, rendendo non possibile, talvolta per pochi giorni, l'iscrizione alla LM, in caso di assolvimento a dicembre del debito formativo. Inoltre, al fine di meglio comprendere le dinamiche di iscrizione al II livello ed orientare la relativa offerta è da ritenersi utile, da parte della Scuola di economia e management, l'avvio di un monitoraggio attraverso un apposito questionario delle scelte sul proseguimento degli studi e delle relative motivazioni dei laureati di primo livello, da reiterarsi con regolarità negli anni futuri.

I dati sulla regolarità delle carriere in itinere stanno progressivamente migliorando. Nel commento alla SMA (2023) si pone in evidenza come questo dato abbia rappresentato un importante punto di debolezza del CdS negli ultimi anni. Come già evidenziato nel quadro B, il tema della regolarità degli studi è stato dunque oggetto di analisi ed intervento da parte degli organi del CdS, tra cui un riequilibrio dei crediti tra primo e secondo anno, finalizzato ad alleggerire il carico didattico per insegnamenti del secondo semestre secondo anno a vantaggio dell'attività da dedicare alla predisposizione dell'elaborato finale.

Sul fronte della regolarità degli studi in itinere si registra un dato in media rispetto al quinquennio della percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno (iC01) che si attesta al 61,8% nel 2022 dopo il minimo del 42,1% raggiunto nel 2020 ed il picco positivo del 67,7% del 2022. Il 61,8% del 2022 è ben superiore al dato



medio di Ateneo (50,0%) ma si colloca al di sotto dei valori nazionali (71,3%) e di area geografica (71,5). In flessione l'andamento relativo alla percentuale dei CFU conseguiti nel I anno su CFU da conseguire (iC13) attestandosi nel 2023 al 66,4% rispetto al 69,4% del 2022, non colmando il gap con i riferimenti nazionali (81,6%) e di area geografica (85,6%).

Migliorano i risultati in termini di finalizzazione del percorso di laurea. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) si attesta alla fine del periodo 2019- 2023 al 73,9% con una crescita di oltre il 10% rispetto al valore del 2019 (62,3%); il dato appare tuttavia ancora al di sotto della media per area geografica (77,6%) e nazionale (80,2%). Altalenante l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso) passato dal 45,5% del 2019 al 51,1% del 2022, con un picco nel 2020 (63,6%). Registriamo inoltre una ripresa del trend negativo dell'indicatore iC17 che indica la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale cresciuto dall'77,3% del 2020 al 80,0% del 2021 per poi regredire al 76,4% comunque non lontano dal riferimento nazionale (78,9%).

La CPDS rileva l'impegno del CdS a monitorare la relazione dei tempi previsti per la prova finale in funzione dei CFU assegnati e l'effettiva durata del percorso di tesi, approfondendo il tema della conciliazione con l'attività lavorativa, circostanza piuttosto frequente che ovviamente può impattare sui tempi di ultimazione dell'elaborato finale.

La CPDS considera adeguata la documentazione relativa al monitoraggio del CdS per l'accuratezza dell'analisi, l'ampiezza delle fonti di dati utilizzate e la significatività delle azioni correttive proposte. La CPDS evidenzia come il CdS monitora in modo costante i dati sulle carriere degli studenti, l'adeguatezza del personale docente nonché l'adeguatezza e l'aggiornamento dell'offerta formativa individuando di volta in volta azioni di miglioramento nel caso di criticità evidenziate dall'analisi dei dati (come documentato nei verbali del Comitato della didattica, del Gruppo di Riesame e del Consiglio di CdS).

Fonti documentali

- SUA-CdS 2023
- Scheda di monitoraggio annuale 2023
- Scheda di monitoraggio annuale 2024
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale 2023 e 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Relazione CPDS 2023

Valutazione complessiva della CPDS

Come nella precedente relazione, la CPDS rileva la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nei documenti di riesame ciclico e di monitoraggio annuale. Prende atto che il CdS svolge un'attività di monitoraggio continua sugli indicatori SMA. In particolare, il Gruppo di Riesame e il Comitato della Didattica del Corso effettuano un monitoraggio costante sugli indicatori della didattica al fine di portare in Consiglio del CdS proposte di miglioramento (Commento SMA 2024). A questo riguardo, cominciano a dare risultati positivi le iniziative intraprese mirate ad incrementare la regolarità degli studi, anche se il CdS si propone di continuare a svolgere un'attenta attività di monitoraggio e verifica dell'effettiva durata del percorso di tesi.

Aspetti positivi

L'attività di riesame del CdS è costante e accurata. Essa individua le criticità del CdS e azioni di miglioramento che per diversi aspetti hanno portato a risultati apprezzabili.

Aree di miglioramento

Il CdS ha preso in carico le criticità, evidenziate sopra, che erano già oggetto di monitoraggio, ma prevede ulteriori interventi volti al miglioramento della regolarità degli studi, tramite monitoraggio e verifica dell'effettiva durata del percorso di tesi. Inoltre, si cercherà di intervenire al coordinamento del calendario delle date di esame al fine di consentire di rendere migliore la corrispondenza tra semestre di frequenza, tempi di preparazione e data di sostenimento del relativo esame.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L'analisi del contenuto della Scheda SUA e della struttura del Sito Web del CdS effettuato dalla CPDS non ha messo in luce cambiamenti significativi rispetto all'anno passato. Le informazioni inerenti il CdS sono diffuse in modo chiaro ed esaustivo tramite la Scheda SUA e il Sito Web del CdS.

La scheda SUA risulta completa ed esaustiva in ogni singolo quadro della Sezione A, fatta eccezione per il punto A4b1 (Conoscenza e Comprensione, Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione: Sintesi), pur risultando tale punto ampiamente descritto nel dettaglio per i due curriculum in cui è articolato il percorso formativo al successivo punto A4b2. La sezione B contiene la descrizione dettagliata di tutti i servizi per i quali la comprensione delle modalità di funzionamento può risultare più complessa, quali orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, tirocini e stage, mobilità internazionale, accompagnamento al lavoro (Quadro B5). Per quanto riguarda le informazioni di carattere generale (calendario didattico e orario, calendario esami e prove finali, aule, aule informatiche, biblioteca) è presente il link specifico con il sito della Scuola, che gestisce i relativi servizi. Le informazioni sono costantemente aggiornate, con particolare attenzione al link di collegamento relativo alle opinioni degli studenti e alle opinioni dei laureati. È stata rilevata ancora la presenza di dimenticanze che non sono state colmate, comparando nella SUA alcuni riferimenti al curriculum di Direzionale del Personale ormai disattivato.

Il Sito web del CdS, articolato nel format comune ai diversi CdS della Scuola, appare completo e ben organizzato. In esso sono contenute tutte le informazioni utili agli studenti e i link ai servizi forniti dalla Scuola (calendario didattico, orario, calendario esami, calendario tesi, ecc). Il percorso formativo, il regolamento didattico, il calendario delle attività, l'orario delle attività formative, il calendario degli esami e prova finale sono descritti chiaramente nel sito web del CdS che viene regolarmente aggiornato. Il sito web del CdS contiene una pagina "Percorso qualità" che fornisce indicazioni sulla composizione del Gruppo di Riesame, un link ai risultati della valutazione della didattica, che anche se non nella loro interezza sono accessibili agli studenti, il link alle norme di Ateneo per l'Assicurazione della qualità insieme ai principali riferimenti normativi. La scheda SUA e il sito web del CdS riportano in modo puntuale e aggiornato tutte le informazioni necessarie, consentendo una comunicazione efficace e funzionale.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Sito web Scuola
- Sito web CdS

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS constata che le informazioni relative all'offerta didattica sono chiare, esaustive e quasi tutte aggiornate costantemente. Non rileva incongruenze tra le informazioni rese pubbliche tramite il Sito Web del CdS e della Scuola e le informazioni contenute nella SUA CdS. In definitiva si ritiene che il CdS sia capace di comunicare tutte le informazioni in modo funzionale ed efficace.

Aspetti positivi

Il sito web del CdS appare ben strutturato, chiaro nei contenuti e intuitivo alla consultazione. Le informazioni, sufficientemente aggiornate, coprono vasti ambiti di utilità per lo studente. Risulta inoltre ricco di collegamenti a pagine esterne di utilità che integrano le informazioni già presenti.

Aree di miglioramento

Maggiore attenzione all'aggiornamento della SUA CdS, eliminando informazioni passate non più in essere e verificando il funzionamento dei link inseriti.



Classe e Denominazione del CdS

LM-56 Scienze dell'Economia

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Valutazione della didattica

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Da anni i risultati della valutazione della didattica del CdLM da parte degli studenti sono visibili sul sito SISValDidat sia a livello aggregato che a livello di singolo insegnamento. Il link per accedere direttamente a SISValDidat è rinvenibile sul sito web del CdLM alla pagina <https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-138-opinione-degli-studenti.html>.

Dato che il sito è soggetto ad aggiornamenti periodici si specifica che i dati richiamati nel seguito sono stati consultati a fine ottobre 2024.

Per quanto riguarda l'organizzazione del CdS (quesiti: D1-carico di lavoro, D2-organizzazione complessiva e D3-orario lezioni) sono state raccolte soltanto 200 risposte per D1 e D2 e 153 per D3; i punteggi medi del CdLM sono tutti inferiori a 7 (rispettivamente 6,95, 6,77 e 6,78) mentre lo scorso anno erano più alti (7,73, 7,78 e 7,93).

Per quanto riguarda, invece, la valutazione degli insegnamenti dell'a.a. 2023/2024 i questionari raccolti sono 671, ben di più di quelli dello scorso anno, che nello stesso periodo erano 496.

Tra gli studenti rispondenti, 146 (22%) si dichiarano non frequentanti, 44 (6%) dichiarano una frequenza inferiore al 25%, 78 (12%) tra il 25% e il 50% e 403 (60%) maggiore del 50%. Nonostante la platea di studenti del CdLM sia notoriamente costituita da studenti che in gran parte lavorano, la percentuale di studenti che possiamo considerare frequentanti non è bassissima.

Dall'analisi del profilo medio non si rilevano punteggi insufficienti e tutti sono non inferiori a 7,62 (punteggio relativo al quesito D1 sulle conoscenze preliminari). Rispetto all'a.a. 2022-2023 aumentano i punteggi di D1 e di D4-D10, mentre gli altri cinque diminuiscono, anche se lievemente.

Anche quest'anno i valori più alti si riscontrano nelle valutazioni dei docenti: nei quesiti D7-D9 si arriva, rispettivamente, a 8,64, 8,47 e 8,45, valori tutti migliori dello scorso a.a..

Il confronto con il profilo della Scuola EM (che tuttavia include anche le valutazioni dei CdS triennali, che ha poco senso confrontare con le magistrali) non evidenzia grandi discrepanze, con tre soli punteggi più bassi di quelli della Scuola.

Per ottenere valutazioni più accurate la CPDS ha svolto un'analisi separata dei questionari in base alla frequenza degli studenti alle lezioni.

Coloro che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni mostrano punteggi medi più alti dello scorso a.a. e più alti di quelli medi complessivi (ossia relativi a tutti i rispondenti), talvolta con incrementi notevoli (es. per il D12 e D13 si passa da 8,00 e 7,98 a 8,35 e 8,32). In sintesi, i voti vanno da un minimo di 7,81 (D1) a un massimo di 8,71 (D10).

All'estremo opposto, i 146 non frequentanti hanno dato voti che in media sono più bassi dello scorso a.a. e – per i soli nove quesiti a cui sono chiamati a rispondere – si va da un minimo di 7,35 (D1) a un massimo di 7,74 (D10). Da notare che sono comunque più alti di quelli (sempre riferiti ai non frequentanti) relativi alla Scuola nel suo complesso.

Si ricorda che la compilazione dei Questionari di Rilevazione dell'opinione degli studenti non è accessibile agli studenti fuori corso e in un CdLM che presenta come criticità i ritardi di carriera degli studenti (cfr. Quadro D) ciò si traduce in una notevole perdita informativa, già segnalata ai responsabili di SISValDidat.

Anche i risultati distinti per semestre mostrano delle differenze.

Le valutazioni relative ai corsi del primo semestre (358 questionari) sono tutte diminuite (tranne per il quesito D8) rispetto al 2022/2023 e sono sempre più basse di quelle della Scuola (tranne per il D1). Non si rilevano comunque situazioni critiche particolari (il valore minimo è 7,57, relativo al D1) e le valutazioni dei docenti sono comunque tutte superiori a 8.



Analogamente allo scorso anno i punteggi medi del secondo semestre (261 questionari) sono più alti di quelli del primo (con un solo valore inferiore per il D1, pari a 7,77), sono più alti di quelli della Scuola e con punteggi per i docenti molto alti (tra 8,88 e 8,90). Nelle graduatorie che confrontano i risultati medi dei CdS della Scuola EM per i vari quesiti i punteggi per i corsi del secondo semestre del CdLM in Scienze dell'Economia risultano al primo posto per D5 (attività integrative), D8 e D9 (capacità del docente).

Per quanto riguarda l'opinione dei laureandi rilevata da SISValDidat, nell'a.a. 2023/2024 il numero massimo di risposte è 42, tutti i punteggi sono sopra il 7.5 e quattro tra i sei punteggi medi presenti anche nel 2022/2023 sono aumentati. Alti i giudizi su aule (8,15), postazioni informatiche (8,78) e servizi bibliotecari (8,82), mentre il punteggio più basso è sulla soddisfazione complessiva per il CdS (7,67) che è anche leggermente inferiore rispetto allo scorso anno. Da segnalare che quest'anno risultano valutate anche le esperienze all'estero (cinque risposte) e che il giudizio è molto positivo (9,40) per entrambi i quesiti W8 e W9 (supporto università all'internazionalizzazione e valutazione dell'esperienza all'estero). Purtroppo, mancano le valutazioni relative ai tirocini (W6 e W7), in quanto ci sono stati soltanto tre rispondenti e i risultati non possono essere diffusi. Ricordiamo che lo scorso anno il quesito W6 (supporto di UNIFI all'attività di tirocinio), era risultato l'unico con un valore insufficiente (6,44), mentre il quesito W7 (esperienza di tirocinio) era risultato il valore più alto del profilo (9,00).

Sono invece disponibili i dati relativi ai sette questionari raccolti dall'indagine SISValDidat sulla valutazione dei tirocini formativi. Tutti gli studenti ritengono che il tirocinio svolto sia stato utile per incrementare sia le proprie competenze sia le prospettive occupazionali e i giudizi relativi ai vari aspetti della loro attività (coerenze tra progetto formativo e attività svolta, organizzazione dell'attività, ecc.) sono tutti non inferiori a 8.

Per quanto riguarda le valutazioni espresse dai laureati sul CdS di fonte AlmaLaurea, nell'anno solare 2023 (42 rispondenti su 43 laureati) si rileva che:

- coloro che hanno ritenuto il carico di studio adeguato alla durata del corso di studi (totale delle due modalità "decisamente sì" e "più sì che no") sono l'83,3% (in calo rispetto al 93,3% dell'anno precedente);
- la percentuale dei laureati che si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS è anch'essa dell'83,3% (erano il 93,3% nel 2022), tra cui il 35,7% è "decisamente soddisfatto" e il 47,6% "più sì che no";
- la percentuale di coloro che sono soddisfatti dei rapporti con i docenti è l'88,1% (nel 2022 era il 91,1%), di cui 35,7% decisamente sì, 52,4% più sì che no);
- la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS è diminuita passando dal 73,3% del 2022 al 64,3% del 2023.

Si nota che l'88,1% dei laureati dichiara di aver frequentato più del 50% degli insegnamenti previsti (e il 61,9% più del 75%) e che coloro che hanno avuto esperienze lavorative durante gli studi universitari sono il 71,4%.

I risultati desumibili dalla SMA 2024 relativamente alla soddisfazione dei laureati evidenzia un trend decrescente nel triennio 2021-2023: nel 2023 la percentuale di coloro che si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS in base all'indicatore iC25 (notare che l'indicatore non è riferito alla stessa popolazione dell'indagine AlmaLaurea) è dell'83,3%, mentre nel 2022 era del 93,3% e 96,4% nel 2021; anche la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS (iC18) è diminuita passando dall'85,7% del 2021 ai successivi 73,3% del 2022 e 64,3% del 2021. Si sottolinea, tuttavia, che anche i valori di confronto (tranne iC25 per il Centro) sono tutti diminuiti.

L'analisi della valutazione dei questionari SISValDidat a livello di singolo insegnamento evidenzia la presenza di alcuni casi critici (si veda anche il successivo Quadro B): alcuni per problemi legati all'insegnamento (ad es. per il carico di studio, ritenuto eccessivo, e le conoscenze preliminari, valutate invece insufficienti), altri per problemi legati alla docenza (ad es., rispetto dell'orario, chiarezza espositiva). Sebbene il periodo temporale non coincida, alcuni dei corsi con criticità sono stati valutati a suo tempo anche alla luce dei risultati del questionario ad-hoc (si veda paragrafo successivo di questa sezione), dove gli studenti hanno avuto la possibilità di indicare gli insegnamenti da loro ritenuti 'esami scoglio', per i quali le maggiori difficoltà derivano – secondo gli studenti – dal carico di studio e dalla mancanza di adeguate conoscenze preliminari.

Gli studenti segnalano uno sbilanciamento delle modalità di erogazione e verifica delle competenze tra i corsi del primo e secondo semestre del primo anno: nel secondo semestre prevalgono insegnamenti con attività di laboratorio, lavori di gruppo, preparazione di presentazioni in aula, ecc. (si veda Quadro C di questa Relazione), che sono molto apprezzate dagli studenti ma che richiedono un notevole impegno, mentre nel primo semestre le verifiche di questo tipo sono meno frequenti.

Riguardo agli appelli di esame, la rappresentante degli studenti segnala anche quest'anno che gli studenti lavoratori continuano a richiedere un maggior numero di appelli, ad es. l'introduzione di una sessione ad aprile.



ALTRI QUESTIONARI

Si ricorda, come già riportato nella Relazione CPDS 2023, che al termine del secondo semestre 2021/2022 è stato realizzato anche un questionario online ad-hoc per rilevare le opinioni degli studenti su ambiti non previsti nel questionario SISValDidat: in particolare, si volevano indagare la struttura del corpo studentesco, le possibili motivazioni dei ritardi di carriera e altre possibili criticità. Gli esiti riscontrati, già riportati nella Relazione CPDS dello scorso anno, sono stati utili all'interno del processo di revisione dell'offerta formativa del CdS, di cui si parlerà nel successivo Quadro D.

RACCOLTA DI RECLAMI, OSSERVAZIONI E PROPOSTE

Nel CdS è attiva la procedura reclami, suggerita dalle Relazioni CPDS passate e già recepita nella SUA-CdS 2021. La procedura (non informatica e non anonima) fa capo alla Presidente del CdS (si veda la pagina web <https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>). Come si legge nel RRC 2024 ad oggi essa non risulta utilizzata, anche perché la Presidente "ha un rapporto abbastanza continuo con gli studenti, sia attraverso i rappresentanti, che attraverso colloqui di gruppo e individuali con gli iscritti al CdS che si realizzano in tutti i possibili momenti di interazione". Tale forma di interazione permette anche di accogliere eventuali osservazioni e proposte.

Valutazione del processo di gestione degli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti da parte del CDS

Il CdS dimostra grande attenzione alle opinioni degli studenti, recepite non soltanto tramite i già citati metodi di rilevazione strutturati (questionario SISValDidat sulla valutazione degli insegnamenti e sui laureandi e questionario ad hoc), ma anche tramite il dialogo diretto con gli studenti (ricepimento delle opinioni dei rappresentanti degli studenti presenti negli organi, rapporto diretto degli studenti con la Presidente del CdS, i referenti dei due curricula e i docenti). Per quanto riguarda le valutazioni degli studenti dell'a.a. 2023-2024 i risultati sono stati discussi collegialmente nel CCLM del 20.09.2024 (cfr. relativo verbale) e sono state individuate alcune azioni di intervento, con una particolare attenzione per la sovrapposizione dei programmi tra insegnamenti diversi. Il problema, già affrontato nei mesi precedenti, ha condotto all'analisi comparata dei syllabi (RRC 2024 Quadro A) con successivi momenti di confronto tra i docenti interessati e conseguente revisione dei programmi. A questo riguardo, la prevista riforma del CdS (si veda Quadro D di questa Relazione) dovrebbe portare un significativo miglioramento.

Dai verbali degli organi emerge che i risultati delle valutazioni vengono discussi dal GdR annualmente, non semestralmente come suggerito dalla Relazione 2023 della CPDS. Inoltre sarebbe utile svolgere analisi separate dei risultati in base alla frequenza degli studenti, come è stato evidenziato sopra nella sezione "QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI", per evidenziare eventuali differenze di valutazione (ovviamente sui soli quesiti in comune nei vari casi) tra chi frequenta regolarmente e chi non frequenta.

La riflessione su contenuti e modalità di erogazione dei corsi che evidenziano criticità ha suggerito di ricorrere al supporto di tutor, almeno per i cosiddetti esami-saggio, come già segnalato nella SUA-CdS 2024 ("Obiettivo 4. Tutoraggi" nella sezione RISORSE DELLO STUDENTE del Quadro D3) e nel RRC 2024 (sezione D.CdS.2 A): un corso quantitativo ne fa uso, ma la partecipazione da parte degli studenti frequentanti è risultata scarsa.

A questo riguardo la Relazione CPDS 2023 aveva consigliato di procedere ad un costante monitoraggio delle attività di sostegno svolte e di consultare gli studenti al riguardo: anche questo è stato recepito da RCC e SUA-CdS e il controllo viene svolto dal docente su cui è attivato il tutorato.

Per quanto riguarda il problema delle conoscenze preliminari, abbastanza problematico per alcuni insegnamenti, la Presidente ne sottolinea l'importanza durante l'Open day (si veda la presentazione del 6.05.2024) per sensibilizzare gli studenti al riguardo.

La CPDS ha più volte ricordato in passato che la valutazione degli insegnamenti andrebbe svolta a due terzi circa del corso anziché al momento dell'iscrizione all'esame per permettere agli studenti dedicare maggiore tempo e cura all'attribuzione dei punteggi ai vari quesiti. A questo proposito, la Presidente del CdS sta svolgendo un'attività di sensibilizzazione presso i docenti e gli studenti. Nella sezione "RISORSE DELLO STUDENTE" del Quadro D3 della SUA-CdS 2024 è previsto uno specifico obiettivo ('Sollecitare gli studenti a usare in modo efficace la valutazione Valmon'), che prevede anche di sollecitare gli studenti a fare uso del campo aperto dei suggerimenti.

Inoltre, sempre nel Quadro D3, nella sezione "MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS" si è mantenuto l'obiettivo 3 ('Momento collegiale per la discussione delle opinioni degli studenti'), che sottolinea l'impegno costante del CdS riguardo al monitoraggio delle valutazioni.

Consultazione delle parti interessate

Per quanto riguarda le interazioni sistematiche con le parti interessate non risulta che il CdS si sia attivato per



consultare in maniera strutturata i responsabili dei cicli di studio successivi al CdLM appartenenti all'Ateneo.

Come già specificato nella Relazione dello scorso anno, la CPDS ritiene, del resto, che la predisposizione di tale procedura non sia facilmente attuabile visto l'ampio spettro di possibili scelte per i laureati magistrali (dottorato, master, ecc.), sia a livello locale che non.

Nel RRC 2024 si specifica che la filiera formativa con i programmi dottorali è assicurata dal fatto che tre docenti del CdS sono anche membri del collegio dei docenti del dottorato DELOS di UNIFI e che si intende potenziare il collegamento con il nuovo dottorato UNIFI in Social Sciences for Sustainability and Wellbeing (<https://www.s3w.unifi.it/>), che affronta temi relativi alla sostenibilità. In realtà tale collegamento oggi è già in essere perché anche in questo dottorato sono coinvolti tre docenti del CdS.

Nel RCC 2024 si legge, inoltre, che il CdS non ha ancora individuato un metodo efficace per rimanere in contatto con i laureati del CdS e analizzare gli esiti occupazionali del percorso formativo. La riattivazione dell'utenza LinkedIn, realizzata a fine 2023, non ha prodotto i risultati sperati.

I riscontri dei tutor aziendali dei tirocini, di cui si parla nel Quadro C di questa Relazione (cfr. anche SUA-CdS 2024 Quadro A1.b) possono essere considerati una forma di consultazione indiretta della controparte aziendale, almeno per quanto riguarda la verifica della formazione conseguita dagli studenti.

Fonti documentali

- SUA-CdS 2024
- Valutazione SISValDidat della didattica da parte degli studenti (www.SISValDidat.unifi.it)
- Valutazione SISValDidat dei laureandi (www.SISValDidat.unifi.it)
- Valutazione SISValDidat tirocinio
- Indagine AlmaLaurea
- Questionario ad-hoc 2022 su opinione degli studenti predisposto dal CdLM
- Relazione CPDS 2023
- RCC 2024
- SMA 2024
- Verbali degli organi
- Sito web del CdS (<https://www.scienze-economia.unifi.it/index.html>)
- Audizione Presidente CdS

Valutazione complessiva della CPDS

I risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti sono visibili pubblicamente sia a livello aggregato sia per singolo insegnamento e il sito del CdS riporta il link diretto a SISValDidat.

Per quanto riguarda i tre quesiti relativi all'organizzazione del CdS, le valutazioni dell'a.a. 2023-2024 sono tutte diminuite e risultano tutte inferiori a 7.

Per quanto riguarda i quesiti relativi agli insegnamenti, le valutazioni medie degli studenti 2023-24 a livello aggregato di CdS evidenziano un quadro positivo, con aumento su quasi tutti i punteggi relativi ai docenti, sempre molto alti.

Abbastanza stabili le valutazioni dei laureandi dell'indagine SISValDidat. Risultano, invece, peggiorate le valutazioni AlmaLaurea dei laureati relative alla soddisfazione per il CdS e quelle della SMA 2024.

Molto positivi i riscontri (anche se pochi) sulle attività di tirocinio e le esperienze di studio all'estero.

La Presidente del CdS sta facendo opera di sensibilizzazione presso studenti e docenti affinché i questionari di valutazione degli insegnamenti vengano compilati prima del termine delle lezioni dei corsi.

L'impossibilità di avere le valutazioni degli insegnamenti da parte degli studenti fuori corso si traduce in una perdita di informazioni rilevante.

Alcuni insegnamenti sono considerati 'esami scoglio' da parte degli studenti e tra le maggiori criticità si rilevano le conoscenze preliminari e il carico di studio. Tuttavia, nei corsi in cui c'è la disponibilità di tutor la partecipazione degli studenti agli incontri di ripasso/sostegno è molto scarsa.

I risultati delle valutazioni vengono discussi dagli organi annualmente. Gli studenti vengono coinvolti nella discussione dei risultati.

È attiva la procedura reclami, suggerita dalla CPDS, di cui è referente la Presidente del CdS, ma non è mai stata utilizzata.



Aspetti positivi

La valutazione degli studenti dell'a.a. 2023-2024 a livello medio non evidenzia criticità. Le valutazioni medie sui docenti sono molto positive.

Il rapporto tra gli studenti e gli organi del CdS (in primo luogo con la Presidente del CdS) si conferma, come gli scorsi anni, molto positivo e collaborativo e garantisce un'efficace comunicazione sia durante gli incontri collegiali degli organi, sia nei momenti di confronto appositamente organizzati per gli studenti, sia nella relazione interpersonale studenti-docenti.

I riscontri su attività di tirocinio ed esperienze di studio all'estero (anche se pochi) sono molto positivi.

Aree di miglioramento

La CPDS suggerisce di dedicare un momento collegiale alla discussione delle opinioni degli studenti sui corsi del primo semestre appena queste diventano disponibili.

Si consigliano analisi separate per corsi del primo e del secondo semestre e per valutazioni svolte da frequentanti e da non frequentanti.

Inoltre sarebbe molto utile rilevare anche le opinioni degli studenti fuori corso, che attualmente non sono chiamati a compilare il questionario SISValDidat della didattica, anche se questo tipo di intervento non rientra tra le azioni che può mettere in atto il CdS.

Almeno per alcuni degli insegnamenti che vengono percepiti dagli studenti come 'esami scoglio' è opportuno continuare ad attivare il tutoraggio, ma allo stesso tempo è consigliabile procedere ad un costante monitoraggio delle attività di sostegno svolte per verificare il riscontro degli studenti, che ad oggi non si sono mai dimostrati molto partecipativi.

La CPDS invita gli organi a continuare l'opera di sensibilizzazione degli studenti che si iscrivono al CdS riguardo alle conoscenze preliminari date per scontate dal regolamento del Corso.

Si consiglia una riflessione degli organi sulle valutazioni relative all'organizzazione del CdS, tutte diminuite e minori di 7, su quelle dei laureati di fonte AlmaLaurea, anch'esse peggiorate su diverse dimensioni, e sugli indicatori SMA 2024 relativi alla soddisfazione degli studenti.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Si segnala che il template fa riferimento anche alla scheda SUA-CdS che ad oggi non è pubblica in quanto non è più visibile sul sito University. La CPDS ha quindi richiesto la scheda alla Presidente del CdLM.

Detto questo, il percorso formativo descritto nella scheda è comunque rinvenibile nelle varie sezioni del sito web del CdLM, anche mediante i link con quello di Ateneo (si veda Quadro E di questa Relazione). L'articolazione del regolamento in due curricula è chiara, con la specificazione degli insegnamenti che li caratterizzano, e il contenuto di questi è disponibile nei syllabi, che specificano l'ammontare dei CFU e il semestre di erogazione.

A seguito della riconfigurazione del sito web di Ateneo ci sono stati alcuni problemi con la pubblicazione dei syllabi di alcuni insegnamenti. Ad oggi, da un rapido esame non tutti risultano visibili; per quelli disponibili il livello di dettaglio è diverso e non sempre sono esplicitati chiaramente i descrittori di Dublino.

Per quanto riguarda le attività di coordinamento e pianificazione della didattica, l'a.a. 2023-2024 è iniziato con una riunione dei docenti del primo semestre per confrontarsi sulle modalità didattiche e coordinare le attività (Comitato per la didattica del 12.10.2023) e nel Consiglio del CdLM del 12.02.2024 un punto apposito all'odg è stato dedicato al coordinamento degli insegnamenti del secondo semestre.

Inoltre nel CCLM del 15.11.2023 è stata avviata una discussione più approfondita con la nomina di un'apposita Commissione che ha il compito, tra l'altro, di valutare e pianificare l'organizzazione degli insegnamenti conseguente al progetto di revisione dell'offerta formativa che il CdS intende realizzare (si veda successivo Quadro D).

Sezione B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

Valutazione fase di ingresso

Per quanto riguarda la fase di ingresso, come sempre il CdLM si avvale in primo luogo dell'organizzazione delle



attività di orientamento a livello di Scuola.

La presentazione del CdS effettuata in occasione dell'Open Day del 6.05.2024 è riportata sul sito web del CdS nella sezione "Presentazione del corso" insieme alla brochure (<https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>).

Non ci sono altre attività peculiari aggiuntive.

A questo riguardo la Relazione CPDS 2023 ha indicato come possibile area di miglioramento la predisposizione di iniziative mirate almeno nei confronti degli studenti delle triennali della Scuola EM la cui formazione è coerente con i requisiti di accesso della LM. Infatti lo scorso a.a. è stato fatto per gli studenti del CdL in "Economia e Commercio" e quelli di "Sustainable Business for Societal Challenges". Il RRC 2024 (Sezione D.CdS.2.1 B) conferma che il CdS ritiene opportuno organizzare attività di orientamento all'ingresso aggiuntive di questo tipo.

Le informazioni sui requisiti di accesso sono reperibili sia nel Regolamento (<https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>), sia direttamente sul sito web del CdS (<https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-127-requisiti-di-accesso.html>). Per sensibilizzare gli studenti al riguardo i requisiti sono poi chiaramente specificati nella presentazione svolta durante l'Open day.

Per ricevere ulteriori chiarimenti relativi alle caratteristiche formative del CdS e alle modalità di accesso, gli studenti si rivolgono direttamente alla Presidente e/o ai referenti dei due curricula.

Soltanto in casi particolari si procede a svolgere un colloquio o un test di accesso con gli studenti che intendono iscriversi. Come in passato, dalle audizioni si conferma che ad oggi non è stato necessario predisporre specifiche attività di preparazione all'ingresso del CdS.

Il punteggio medio complessivo per la domanda D1 dei questionari SISValDidat 2023-2024 relativa alle conoscenze preliminari necessarie per seguire i vari insegnamenti, anche se è il più basso di tutto il profilo, è comunque ampiamente sufficiente (7,60): ci sono, tuttavia, tre insegnamenti su 31 che presentano punteggio inferiore a 7. Stupisce, quindi, che gli stessi tre insegnamenti siano ultimi in graduatoria anche relativamente al quesito D2 ("Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?").

Valutazione fase in itinere

Per quanto riguarda l'ambiente di apprendimento, il CdLM si serve di aule, laboratori informatici e strutture di sostegno alla didattica del Polo di Novoli (biblioteca, sale studio, mensa, ecc.).

Per quanto riguarda le lezioni in presenza gli studenti segnalano che la capienza delle aule utilizzate nell'a.a. 2023-2024 è risultata sufficiente. Per quanto riguarda l'utilizzo di Internet gli studenti riscontrano talvolta problemi di connessione sia in aula studio che nelle aule delle lezioni.

Anche gli esiti del questionario SISValDidat sui laureandi, come visto nel Quadro A di questa Relazione, mostrano riscontri positivi su aule e postazioni informatiche.

Invece, come già detto sempre nel Quadro A, le valutazioni degli studenti relative all'organizzazione del corso di studi all'interno dei semestri (quesiti D1, relativo al carico di lavoro complessivo del semestre; D2, relativo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti del semestre e D3, relativo all'orario delle lezioni), sono tutte diminuite rispetto allo scorso a.a..

Come segnalato anche nel Quadro A di questa Relazione, gli insegnamenti del primo anno che prevedono attività di verifica partecipative (lavori di gruppo, presentazioni in aula, ecc.) sono concentrati nel secondo semestre con conseguente sbilanciamento del carico di lavoro per gli studenti.

Non si riscontrano problemi con la Segreteria didattica del CdS presso la Scuola EM.

Riguardo al corpo docente, l'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) della SMA 2024 è diminuito tornando ai livelli precedenti al 2022 (77% circa), ma si conferma anche in questo caso ben superiore ai valori medi dei tre casi di riferimento (al massimo pari a 68,9%).

Tra i docenti di riferimento del CdLM, cinque su sei appartengono a SSD caratterizzanti per il CdLM (l'indicatore iC08 della SMA 2023 è pari a 83,3%, come l'anno precedente). In generale, risultano quattro casi per i quali SSD del corso e SSD del docente non coincidono: si tratta di due corsi di ambito economico e due di ambito giuridico.

L'indicatore iC09, legato alla qualità della ricerca dei SSD a cui appartengono i docenti, pari a 1,0, è rimasto stabile e identico ai tre casi di confronto.

Per quanto riguarda il rapporto studenti/docenti, nel 2023 l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) ha subito un aumento (da 18,6 a 19,0, valore più alto di tutti i benchmark), e anche iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) presenta un aumento rispetto al 2022 (passa da 8,9 a 9,6), rimanendo al di sotto del valore nazionale (10,7), e di quello di ateneo (10,0) ma non di quello dell'Area geografica (9,2). L'indicatore iC05



(rapporto studenti regolari/docenti), pari a 5,1 è ulteriormente (anche se leggermente) diminuito (5,1) con un valore vicino a quello di area geografica (5,0).

Anche se in mancanza di valori di riferimento da parte ANVUR è molto difficile dare un giudizio su tali indicatori, si può forse dire che non si rilevano situazioni di criticità, in quanto il numero di studenti per docente (ponderati per le ore di docenza o meno) non assumono valori che possano far pensare ad una situazione di sofferenza.

La valutazione SISValDidat dei docenti da parte degli studenti, come già detto nel Quadro A, nell'a.a. 2023-2024 riporta i punteggi medi più alti a livello di CdS (quesiti D7-D11) e sono sempre non inferiori a 8,32. Anche se questi valori nascondono situazioni individuali variegiate, ci sono due soli casi con valori inferiori a 7,0 (uno per il quesito D7 e un altro per il D9).

Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico (quesito D4) il punteggio medio attribuito dagli studenti nel 2023-2024 è 7,93 mentre l'a.a. precedente era 7,89 e sono tre gli insegnamenti che riportano una valutazione inferiore a 7.

A questo riguardo, l'uso della piattaforma Moodle si conferma molto apprezzato. Nell'obiettivo 3 della Sezione "L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE" della SUA-CdS 2024 (Quadro D3) il CdS mantiene l'impegno a monitorarne l'utilizzo per favorire una didattica sempre più partecipata e attiva, con l'intento anche di facilitare lo studio individuale degli studenti lavoratori che hanno difficoltà a frequentare le lezioni.

Per quanto riguarda le attività di tutoraggio didattico (cfr. Quadro A), ad oggi solo un insegnamento quantitativo ne fa uso previa richiesta dei singoli studenti, ma la partecipazione è scarsa.

L'orientamento in itinere è svolto dalla Presidente e dai vari referenti: i referenti di piano per l'assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, ma anche i referenti per l'internazionalizzazione e per i tirocini che aiutano lo studente nelle scelte. I referenti delle varie aree sono indicati sul sito web del CdS, nella pagina relativa all'organizzazione.

La stessa pagina include le istruzioni per la procedura reclami, introdotta già da qualche anno a seguito di un suggerimento della CPDS (si veda Quadro A). Ad oggi, non è stata ricevuta nessuna segnalazione.

Per il supporto alla redazione dei piani di studio è stata organizzato un momento di incontro con gli studenti.

Per quanto riguarda le informazioni più pratiche (ad es. ad esempio quali sono le procedure da utilizzare o i referenti da contattare), si segnala che sul sito web del CdS sono state inserite alcune FAQ per dare informazioni più mirate e chiare (come richiesto dalla CPDS), ma gli studenti non le ritengono molto utili in quanto il sito risulta loro di difficile consultazione (sul tema si veda quadro E di questa Relazione). Sarebbe consigliabile anche un confronto/coordinamento con la Scuola di EM per le tematiche comuni ai CdS afferenti. Si rimanda sempre al Quadro E per una riflessione sulla effettiva efficacia del sito web come forma di comunicazione verso gli studenti.

Si conferma, come negli scorsi a.a., che il flusso di informazioni tra studenti si realizza anche grazie a reti informali, da loro proposte e gestite autonomamente (ad es., chat di WhatsApp), che risultano molto utilizzate. Tuttavia non possono né devono sostituire i canali formali ufficiali.

Come già detto nel Quadro A di questa Relazione le esperienze di tirocinio e mobilità internazionale sono ritenute molto positive dagli studenti. Tuttavia gli studenti che fanno tale tipo di esperienze sono pochi.

Il tirocinio non rientra tra le attività obbligatorie del piano di studi, ma può essere inserito dallo studente tra le attività a scelta autonoma in entrambi i curricula. Per quanto riguarda la gestione delle attività di tirocinio il CdLM si riferisce ai servizi organizzati a livello di Scuola ed il referente dei tirocini per il CdS è a disposizione degli studenti secondo le modalità specificate sulla pagina web del CdS.

Come già detto nel Quadro A, il questionario SISValDidat sull'opinione dei laureandi 2023 non riporta le valutazioni dei quesiti W6 e W7 relativi ai tirocini perché ci sono state soltanto 3 risposte. Anche l'indagine AlmaLaurea 2023 relativa al profilo dei laureati mostra che su 42 laureati soltanto il 7,1% (corrispondente proprio a tre rispondenti) ha svolto un tirocinio curriculare esterno all'Università. Questo è sicuramente imputabile alle difficoltà più volte segnalate dalla CPDS riguardo alla stipula e attivazioni delle convenzioni e si conferma uno dei problemi più rilevanti del CdS e, in generale, della Scuola EM.

Come già segnalato nella Relazione 2023, infatti, la procedura di attivazione risulta molto lenta e gli Uffici di Ateneo si dimostrano poco efficienti.

Gli studenti ritengono che il tirocinio sia un'attività essenziale per completare il proprio CdS, come si può vedere dai risultati dell'indagine SISValDidat sulla valutazione dei tirocini formativi (cfr. Quadro A), ma allo stesso tempo segnalano che il sistema informatico manca di un adeguato orientamento e che l'offerta è scarsa. Anche i tutor aziendali, come vedremo nel Quadro C, evidenziano come uniche criticità le relazioni con l'Università.

Il CdS monitora con attenzione costante il problema e - per quanto riguarda le azioni correttive che sono di propria competenza - nella SUA-CdS 2024 Quadro D3 Sezione "RISORSE DELLO STUDENTE" si propone di sfruttare gli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro anche per promuovere le attività di tirocinio.



A questo riguardo, il 6 maggio 2024 la Presidente ha organizzato un incontro con i rappresentanti di Confindustria Toscana per discutere di come rafforzare e ampliare le possibilità di realizzare tirocini per gli studenti del CdS e il tema è stato trattato anche negli incontri con i membri del comitato scientifico (si veda, ad es., il Verbale dell'incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni e altri portatori di interesse dell'11.10.2024).

La Presidente ha preso in carico le segnalazioni con l'impegno di dedicare maggiore attenzione al problema per gli aspetti di competenza del CdS e ha riportato il problema al Presidente della Scuola EM con la richiesta di discutere di eventuali interventi. Ad oggi non risulta nessun intervento migliorativo da parte dell'Ateneo.

Come negli anni passati (si vedano Relazioni CPDS precedenti) gli indicatori del Gruppo B iC10-iC11 della SMA 2024 confermano la scarsa propensione del CdLM all'internazionalizzazione: ad es., la proporzione (in millesimi) di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari per il 2022 (iC010) è solo il 22,5%, ulteriormente in calo rispetto al dato del 2021 e nel quinquennio 2019-2023 non c'è stato nessun laureato che ha acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11). In entrambi i casi i valori di confronto sono tutti più alti. Come detto nel Quadro A, le (poche) esperienze all'estero sono state comunque valutate molto positivamente dai laureandi. Come vedremo nel Quadro D di questa Relazione, il problema ricorre nelle attività di monitoraggio del CdS.

Si noti che gli abbandoni (indicatore ic24 della SMA 2024), che in passato risultavano in linea con i valori di benchmark (7,4% nel 2021), nel 2022 sono molto aumentati arrivando ad essere il 21,4%, valore ben al di sopra di quelli di confronto (9,4% per il Centro e 11,4% per l'Italia).

Valutazione fase in uscita

Le linee guida e le istruzioni per la laurea sono riportate alla pagina web del CdS <https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>.

Riguardo alle attività e servizi per tesi è molto apprezzata dagli studenti l'attività di supporto svolta dal personale della Biblioteca delle Scienze Sociali successiva al completamento del corso obbligatorio da 3 CFU "Strumenti e tecniche di ricerca bibliografica nelle Scienze Economiche" svolto online.

Come si legge nel RRC 2024 (Sezione D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato), al momento il CdS non organizza in modo autonomo alcuna attività di orientamento in uscita.

La pagina 'Proseguire dopo la laurea' sul sito web del CdS (<https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-91-proseguire-dopo-la-laurea.html>) riporta una serie (ovviamente parziale) di possibili sbocchi e il link alle iniziative di Ateneo per il placement.

Fonti documentali

- Valutazione SISValDidat della didattica da parte degli studenti (www.SISValDidat.unifi.it)
- Valutazione SISValDidat dei laureandi (www.SISValDidat.unifi.it)
- SUA-CdS 2024
- SMA 2024
- RRC 2024
- Schede insegnamenti
- Verbali degli organi
- Verbale dell'incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni e altri portatori di interesse dell'11.10.2024
- Sito University (<https://www.university.it>)
- Sito web del CdS (<https://www.scienze-economia.unifi.it/index.html>)
- Relazione CPDS 2023
- Regolamento CdS
- Audizione Presidente CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Il percorso formativo è visibile nelle varie sezioni del sito web del CdLM, anche mediante i link con quello di Ateneo e l'articolazione del regolamento in due curricula è chiara, con la specificazione degli insegnamenti che li caratterizzano e il contenuto di questi disponibile nei syllabi. Per l'a.a. 2024-2025 non tutti i syllabi risultano visibili, a seguito della riconfigurazione del sito web di Ateneo. Quelli visibili non hanno tutti lo stesso livello di dettaglio. Per quanto riguarda la valutazione della fase di ingresso, le attività di orientamento sono svolte nel contesto delle iniziative di Scuola ed evidenziano le caratteristiche del CdS e le specificità dei due curricula. Tuttavia, il CdS ha già



iniziato a organizzare attività di orientamento mirate agli studenti dei CdL triennali della Scuola EM rispetto ai quali il CdLM può considerarsi 'in filiera'.

Il contatto diretto con la Presidente del CdS e i vari referenti da parte degli studenti interessati è un ulteriore strumento di comunicazione e orientamento all'ingresso.

Ad oggi non è stato necessario predisporre specifiche attività di preparazione all'ingresso, ma per alcuni insegnamenti le valutazioni degli studenti evidenziano lacune nelle conoscenze preliminari.

Per quanto riguarda la valutazione in itinere, l'esame dei dati della SMA 2023 evidenzia che nel complesso la dotazione di docenti risulta adeguata e compatibile con l'effettiva realizzabilità dell'offerta didattica programmata e il conseguente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefigurati dal CdLM. Tra l'altro, anche nell'a.a. 2023-2024 i punteggi più elevati del questionario SISValDidat sono proprio quelli relativi ai docenti.

Gli studenti riferiscono che le aule delle lezioni hanno una capienza sufficiente. Segnalano, invece, problemi al collegamento wi-fi.

Gli insegnamenti che prevedono attività di verifica partecipative (lavori di gruppo, presentazioni in aula, ecc.) non sono sempre equamente distribuiti tra i semestri (come succede nel I anno) e questo determina uno sbilanciamento del carico di lavoro per gli studenti.

Si confermano molto positive le interazioni degli studenti con la Segreteria didattica del CdS presso la Scuola EM.

È attiva la procedura reclami (cfr. Quadro A), ma non risulta utilizzata.

La piattaforma Moodle è molto utilizzata dai docenti.

L'orientamento in itinere (ad es. per i tirocini o per la compilazione dei piani di studio) è svolto dalla Presidente, e dai vari docenti referenti - specificati sulla pagina web del CdS.

Per quanto riguarda le informazioni più pratiche (ad es. ad esempio quali sono le procedure da utilizzare o i referenti da contattare), a seguito di un suggerimento della CPDS sul sito web del CdS sono state inserite cinque FAQ, ma gli studenti non le ritengono molto utili.

Il CdLM non manifesta una specifica vocazione all'internazionalizzazione, ma per i pochi studenti che hanno fatto esperienze di studio all'estero i riscontri risultano molto positivi.

Le attività di tirocinio sono molto apprezzate dagli studenti, ma l'offerta è scarsa, manca un adeguato orientamento per l'incontro domanda/offerta e l'attivazione delle procedure è lentissima. Anche qui i riscontri degli studenti sono molto positivi relativamente alla dimensione formativa, ma molto negativi relativamente alla dimensione amministrativa/burocratica.

Si segnala un notevole aumento degli abbandoni nel 2022.

Per l'orientamento in uscita il CdS si riferisce alle iniziative di Scuola e di Ateneo. Non risultano ad oggi iniziative aggiuntive specifiche del CdS.

Aspetti positivi

Il CdS descrive e comunica adeguatamente le informazioni sul percorso formativo sul sito web e i link collegati.

Molto apprezzata da parte degli studenti la disponibilità di Presidente, referenti e – in generale – dei docenti nei loro confronti.

L'organizzazione di incontri di orientamento specifici per gli studenti dei CdL triennali la cui formazione è coerente con i requisiti di accesso della CdLM, già inaugurata nello scorso a.a., è sicuramente utile.

Il CdS può contare su dotazioni di docenza stabili e coerenti con i fabbisogni del corso. Nel questionario SISValDidat i quesiti relativi alla valutazione dei docenti sono quelli che riportano i punteggi medi più alti.

Non ci sono problemi di capienza nelle aule delle lezioni.

La piattaforma Moodle è molto utilizzata.

Molto positivi i riscontri nei confronti della Segreteria didattica del CdS presso la Scuola EM.

È attiva la procedura reclami (cfr. Quadro A).

Aree di miglioramento

Alla luce delle difficoltà incontrate da alcuni studenti con le conoscenze preliminari necessarie per alcuni corsi, si incoraggia l'attività di sensibilizzazione già inaugurata dalla Presidente riguardo ai requisiti di accesso del CdLM, che poi sono dati per scontati nei vari insegnamenti.

Nonostante siano state inserite delle FAQ sul sito web del CdS, gli studenti segnalano la necessità di migliorare ulteriormente la fruibilità delle informazioni relative a procedure e referenti.

Non tutti i syllabi dei corsi contengono le informazioni articolate secondo i descrittori di Dublino.

Gli insegnamenti del primo anno che prevedono attività di verifica partecipative (lavori di gruppo, presentazioni in aula, ecc.) sono concentrati nel secondo semestre con conseguente sbilanciamento del carico di lavoro per gli



studenti.

Come già segnalato nelle relazioni degli anni scorsi, l'offerta di tirocini è scarsa, manca un adeguato orientamento per l'incontro domanda/offerta e l'attivazione delle procedure è lentissima.

Necessaria una riflessione sul numero degli abbandoni del 2022, molto aumentato rispetto agli anni precedenti.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Riguardo alle forme di accertamento delle conoscenze e abilità degli studenti durante e al termine dei corsi di insegnamento la situazione può ritenersi analoga a quella degli anni precedenti, visto che non sono state riscontrate criticità.

Tali forme di accertamento sono diversificate, in linea con l'impostazione pluri-disciplinare del CdS (si ricorda che le aree di formazione sono: area economica, economico-applicata e aziendale, area matematico-statistica, area giuridica). Si ricorda, tra l'altro (cfr. Relazione CPDS 2023), che le modalità didattiche e di valutazione sono state monitorate dal CdS tre anni fa mediante un apposito questionario somministrato a tutti i docenti.

Accanto alle tradizionali modalità di valutazione di tipo scritto e/o orale, si ricorre in molti casi a verifiche in itinere svolte secondo varie modalità, sia individuali che di gruppo (analisi e successiva discussione di paper scientifici, svolgimento di esercitazioni e applicazioni su tematiche varie, presentazioni di homework anche di gruppo, esposizione in aula, utilizzo di software, ecc.). Inoltre alcuni laboratori e gli insegnamenti che prevedono - oltre alle lezioni in aula - anche esercitazioni con software ed elaborazioni di dati sviluppano il taglio operativo di tematiche specifiche e permettono di accertare la capacità di applicare quanto appreso.

In sintesi, in linea con i Descrittori di Dublino, si conferma un'offerta variegata con approcci differenziati e una pluralità di metodi didattici partecipativi volti a trasmettere non soltanto conoscenze, ma anche la capacità di applicare le conoscenze acquisite e a sviluppare sia l'autonomia di giudizio che le abilità comunicative.

Questa impostazione didattica risulta molto apprezzata dagli studenti e facilita il processo di apprendimento; il riscontro positivo è stato confermato anche dagli esiti del questionario ad-hoc presso gli studenti svolta nel 2022 dal CdS.

Analogamente agli scorsi anni, si ritiene, quindi, che le varie forme di accertamento siano coerenti con l'impostazione dell'offerta formativa del CdS e con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dei vari insegnamenti.

Riguardo alla comunicazione delle modalità di accertamento delle conoscenze, le schede degli insegnamenti riportano le modalità di esame, ma gli studenti segnalano che il livello di dettaglio non sempre è sufficiente e che non tutti i docenti le espongono in maniera dettagliata durante le lezioni.

Nel questionario SISValDidat soltanto tre insegnamenti presentano un punteggio inferiore a 7 per il quesito D6 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), e questo è vero anche nel caso in cui si considerino le valutazioni dei soli studenti frequentanti (frequenza >50%). A livello medio il punteggio è 8,16 (7,92 per i corsi del primo semestre e 8.39 per quelli del secondo).

Il calendario degli appelli di esame, la cui gestione è in capo alla Scuola EM, è disponibile con largo anticipo per tutte le varie sessioni dell'a.a.. Il controllo delle sovrapposizioni viene svolto per gli appelli degli insegnamenti dello stesso anno e semestre. Gli studenti richiedono un maggior numero di appelli.

Anche l'attività del tirocinio può essere considerata un'ulteriore modalità di accertamento delle conoscenze, declinata nel contesto professionale. A questo riguardo i questionari compilati dai tutor aziendali nell'ambito dell'indagine SISValDidat sulla valutazione finale dei tirocini - anche se per l'a.a. 2023-2024 sono soltanto sette - confermano che l'esperienza risulta positiva anche dal lato aziendale: le capacità lavorative dei tirocinanti sono valutate più che



buone (il giudizio complessivo è 9 e lo stesso quello sui rapporti col tirocinante, mentre quello sulla motivazione è 10) e l'utilizzo delle competenze acquisite all'Università riceve un punteggio di 8,5. Più bassi i voti sull'utilità del tirocinio (7,5) e – soprattutto – quelli relativi al rapporto con l'Università (6,5) e con l'ufficio tirocini (6,0), che confermano le criticità amministrative e gestionali già richiamate (cfr. Quadro precedente di questa Relazione).

Relativamente, invece, all'efficacia degli obiettivi formativi ai fini degli sbocchi professionali, i dati AlmaLaurea riportano che tra i 39 laureati intervistati (rispetto ai 48 riferibili al 2023), 32 (cioè l'82%) risultano occupati (cfr. Sezione 4. Ingresso nel mondo del lavoro). Di questi, il 47% dichiarano che la laurea è risultata molto efficace nel lavoro svolto e il 37,5% abbastanza efficace (cfr. Sezione 9. Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro). La percentuale di occupati che utilizzano in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 31,3%. Da tenere conto che il 31,3% degli occupati ha dichiarato di aver proseguito il lavoro iniziato prima della laurea. Si segnala che comunque si sta parlando di piccoli numeri.

Gli indicatori sulla occupabilità a un anno dal titolo della SMA 2024 (iC26 e iC26TER, pari, rispettivamente, a 66,7% e 65,8%) sono leggermente diminuiti (nel 2022 erano entrambi 68,4%) e presentano valori più bassi dei tre di confronto, ma l'indicatore ic07 (percentuale occupabilità a tre anni dal titolo) si mantiene stabile e ben più alto dei precedenti (83,3%).

La Relazione CPDS 2023 aveva affermato che la verifica dei tassi di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento del CdS (o comunque la realizzazione del previsto monitoraggio relativo all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro) sarebbe sicuramente di aiuto per valutare l'efficacia del percorso formativo ai fini degli sbocchi professionali attesi e auspicava di conseguenza che il CdS mettesse in atto alcune iniziative a questo riguardo. Nella SUA-CDS 2024 Quadro D3 Sezione "L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE" Obiettivo 1 si conferma che il responsabile del monitoraggio e la Presidente del CdS richiederanno ai laureati di mantenersi in rapporto con il CdS mediante il profilo LinkedIn riattivato a fine 2023 (si veda anche Quadro A di questa Relazione) ma il RRC 2024 riporta che la risposta da parte degli ex-studenti è scarsa.

Fonti documentali

- SUA-CdS 2024
- SMA 2024
- Sito web del CdS (<https://www.scienze-economia.unifi.it/index.html>)
- Syllabi dei corsi
- Valutazione SISValDidat della didattica da parte degli studenti (www.SISValDidat.unifi.it)
- Valutazione SISValDidat finale tirocinio
- Questionario ad-hoc su opinione degli studenti predisposto dal CdLM
- Verbali degli organi
- Relazione CPDS 2023
- RRC 2024
- Audizione Presidente CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Come già segnalato nelle Relazioni CPDS degli anni scorsi, i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti durante i corsi risultano adeguati e coerenti con l'impostazione pluri-disciplinare del CdS. Le modalità di valutazione risultano, infatti, diversificate e vanno dalle modalità tradizionali (scritto e/o orale) a modalità individuali e/o di gruppo che prevedono analisi e successiva discussione di paper scientifici in aula, svolgimento di esercitazioni e applicazioni su tematiche varie, lavori di gruppo, presentazioni di homework, ecc. Le esercitazioni in aula computer previste da alcuni corsi quantitativi permettono di approfondirne il taglio operativo.

Come lo scorso anno la CPDS valuta molto positivamente l'adozione di soluzioni che vanno oltre la funzione sommativa e che si articolano in modalità differenziate in coerenza con risultati di apprendimento attesi in certi casi molto diversificati tra le tre aree dell'offerta formativa (area economica, economico-applicata e aziendale, area matematico-statistica, area giuridica).

La maggioranza dei docenti comunica in modo chiaro agli studenti le modalità di esame, riportate anche nelle schede degli insegnamenti, ma non sempre il livello di dettaglio è considerato sufficiente da parte degli studenti.

Il calendario degli appelli di esame, la cui gestione è in capo alla Scuola EM, è disponibile con largo anticipo per tutte le varie sessioni dell'a.a.. Gli studenti richiedono un maggior numero di appelli.

Come già sottolineato lo scorso anno, e già detto nel Quadro B, dato che anche il tirocinio può rappresentare un ulteriore strumento di accertamento della validità del percorso di studi nella sua articolazione più professionale, il



riscontro positivo dei tutor aziendali è incoraggiante e conferma l'utilità di questa attività formativa. Riguardo all'accertamento dell'efficacia del processo formativo ai fini degli sbocchi professionali prefissati dal CdS si hanno informazioni soltanto dall'indagine AlmaLaurea, in quanto il profilo LinkedIn riattivato ad ottobre 2023 ad oggi non ha prodotto i risultati sperati.

Aspetti positivi

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, svolti sia durante che al termine dei corsi, risultano adeguati e diversificati. Questa impostazione didattica risulta molto apprezzata dagli studenti. La valutazione di tutor aziendali relativamente all'adeguatezza della formazione degli studenti è positiva.

Aree di miglioramento

Secondo gli studenti le modalità di esame non sempre sono riportate con il sufficiente livello di dettaglio nelle schede degli insegnamenti e non tutti i docenti le espongono chiaramente durante le lezioni.

Gli studenti richiedono un maggior numero di appelli.

La verifica dei tassi di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento del CdS (o comunque la realizzazione del previsto monitoraggio relativo all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro) sarebbe sicuramente di aiuto per valutare l'efficacia del percorso formativo ai fini degli sbocchi professionali attesi.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

Il nuovo RRC 2024 è stato approvato nel CCdLM del 16.02.2024.

I commenti alla SMA 2024 sono stati discussi e approvati nel GdR del 13.11.2024

A seguito delle criticità riscontrate nelle varie dimensioni di valutazione del progetto formativo e già riportate e discusse nei verbali degli organi (in particolare il GdR) e nella Relazione CPDS degli anni passati, è stato così sistematizzato il percorso di revisione inaugurato a fine 2023 e ad oggi ancora in corso. La riflessione in atto si basa sugli esiti del monitoraggio svolto dagli organi, sulle valutazioni degli studenti e dei laureandi, su quelle dei laureati e sui dati della SMA e vede il coinvolgimento dei docenti del CdS, degli studenti e delle parti sociali.

In particolare, già nel CdLM del 15.11.2023 era stato costituito un gruppo di lavoro di sei docenti strutturati incardinati in SSD diversi e coordinato dalla Presidente con l'obiettivo di definire specifiche strategie di revisione del CdS. L'attività di discussione e riflessione è stata poi accompagnata da una serie di incontri anche informali con gli studenti per raccogliere pareri relativamente alle misure prefigurate e da audizioni con le parti sociali per quanto riguarda la configurazione dei profili professionali da formare (si veda verbale dell'incontro dell'11.10.2024). In più occasioni sono stati coinvolti anche tutti i docenti del CdS con lo scopo di raccogliere opinioni e suggerimenti (cfr. verbale GdR del 16.01.2024 e CdLM del 15.11.2023, 16.02.2024 e 20.09.2024).

Le strategie proposte nel RRC sono sia di lungo, medio che di breve periodo e il CLM si è impegnato a monitorarne l'andamento (CLM 16.02.2024). Le azioni di miglioramento proposte si riferiscono sia alla dimensione culturale, con conseguente ridefinizione degli obiettivi formativi del CdS sia a dimensioni più operative.

Tale attività si è protratta per tutto il 2024 ed è tuttora in corso.

Si segnala che dall'analisi dei verbali degli organi del CdLM che si sono svolti da gennaio 2024 ad oggi emerge che diverse osservazioni della Relazione CPDS 2023 sono state prese in carico sia per la redazione del RRC 2024 (che cita la Relazione CPDS 2023 come fonte documentale in diverse sezioni), sia per la stesura della SUA-CdS 2024 (verbale del GdR del 30.04.2024). Inoltre, la rappresentante dei docenti del CdLM in CPDS è stata invitata alla riunione del già citato gruppo di lavoro che si occupa della revisione dell'offerta formativa tenutasi in data 5.06.2024.

In sintesi, nel processo di riesame ciclico si possono evidenziare alcuni temi principali:

- aggiornamento e affinamento dei profili culturali e professionali a cui mira il progetto formativo, e conseguente miglioramento della coerenza tra questi e gli obiettivi formativi specifici;
- attrattività del Corso, soprattutto con riferimento al curriculum 'Sistemi Produttivi Territorio Sostenibilità';
- regolarità della carriera degli studenti;
- tirocini
- internazionalizzazione.



a) Aggiornamento e affinamento dei profili culturali e professionali

La verifica, a distanza di cinque anni dalla sua attivazione, dei risultati del curriculum “Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità”, ha innescato una riflessione sull’offerta formativa del CdS che poi si è allargata anche al secondo curriculum “Economia, istituzioni, Imprese”. Dopo la creazione del già citato gruppo di lavoro sono stati svolti incontri con rappresentanti delle parti sociali (tra gli altri Confindustria toscana, Unioncamere, Regione Toscana), audizioni con gli studenti, riunioni con i docenti (RRC 2024, Sezione D.CdS.1 A). Tutto questo con l’obiettivo di verificare che il percorso formativo sia ancora in linea con le esigenze attuali del mondo del lavoro. I risultati ottenuti confermano la validità dei contenuti dei due curricula e del loro carattere interdisciplinare (RRC 2024, Sezione D.CdS.1 B), ma allo stesso tempo hanno messo in luce alcune potenzialità da valorizzare. In particolare, per il percorso “Economia, Istituzioni, Imprese” sono in corso cambiamenti che vedono la Pubblica Amministrazione come possibile sbocco occupazionale, mentre per “Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità” si stanno rafforzando i contenuti mirati sulla sostenibilità (RRC 2024, Sezione D.CdS.1 C). Sono, inoltre, incentivate le attività formative applicate con approccio *problem-solving* che coinvolgono la gestione e l’analisi dei dati e il rafforzamento delle soft skills. Questa riflessione ha delle ovvie ricadute anche sui punti successivi.

b) Attrattività

Dopo la notevole crescita degli avvisi di carriera al primo anno (indicatore ic00a della SMA) che si è verificata nel biennio 2019-2020 (con un massimo di 87 nel 2020), negli anni successivi si è registrata una diminuzione e il valore per il 2023 (53) non è ancora tornato al livello pre-Covid del 2019 (68), anche se è ancora in linea con il dato del Centro Italia e superiore a quello generale (si vedano anche i commenti alla SMA 2023). Come riportato nei commenti alla SMA 2024, per la prima volta dal 2019, però, il dato è inferiore a quello dell’altro CdLM della stessa classe in Ateneo (RRC 2024, Sezione III).

Anche se al momento non si può certo affermare che la situazione sia critica, già nel CCLM del 15.11.2023 si è inaugurata la discussione sulle misure da intraprendere per diffondere al meglio obiettivi e specificità del percorso formativo con attività di orientamento all’ingresso più specifiche e mirate (si veda anche il Quadro B di questa Relazione). In particolare, a cinque anni dalla sua creazione il curriculum “Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità”, malgrado le forti potenzialità, registra ad oggi un numero molto più contenuto di iscritti rispetto al curriculum ‘Economia Istituzioni Imprese’. Rimane, inoltre, il problema generale di una scarsa attrattività del CdLM nei confronti di laureati in altri Atenei: la percentuale di iscritti al primo anno di laureati in altro Ateneo (ic04 della SMA 2024) dopo l’aumento del 2022 (17,6%) nel 2023 è tornata a circa il 15% e si conferma molto più bassa rispetto ai valori di confronto (tutti oltre il 43%), mentre è aumentato il numero di iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all’estero (ic12, pari a 3). Nei commenti alla SMA 2023 e nel RRC 2024 si rileva l’impegno del CdS a individuare strategie di miglioramento. Alcune di queste sono generali e si riferiscono all’individuazione di nuove e più efficaci modalità di comunicazione dell’offerta formativa, altre sono più sostanziali, come ad esempio la proposta di trasformare del curriculum “Sistemi Produttivi Territorio Sostenibilità” in lingua inglese per attrarre studenti di madrelingua non italiana.

c) Regolarità delle carriere

La scarsa regolarità delle carriere rimane uno dei principali punti di debolezza del CdS (RRC 2024, Sezione III). Per quanto riguarda l’indicatore ic01 (percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.a.), dopo il netto miglioramento del 2021, in cui si è raggiunto il 36,1% (valore più alto degli ultimi quattro anni), nel 2022 si assiste ad una diminuzione (32,2%), mentre i valori di confronto di area e nazionale, già molto più alti (60,3% e 63,7%) aumentano. Anche ic02 e ic02BIS (relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso e entro un anno oltre la durata normale del corso, che sono riferiti stavolta al 2023) sono diminuiti di più di 20 punti percentuali e assumono i valori più bassi di tutto il quinquennio 2019-2023 (41,9% e 74,4%).

Al contrario gli indicatori di produttività che mostrano la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisiti almeno 20 e 40 CFU previsti al I anno (ic15 e ic16) mostrano per il 2022 valori più alti rispetto all’anno precedente (86,7% contro il 66,1% e 33,3% contro il 28,8%) e ic15 raggiunge circa i valori di confronto del Centro e dell’Italia, mentre ic16 si mantiene molto al di sotto dei valori del centro e nazionali.

Anche la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso è solo del 32,2% (49,1% per il Centro e 58,5% per l’intero paese).

Allo stesso tempo, come già segnalato nel Quadro B di questa Relazione, nel 2022 sono cresciuti notevolmente gli abbandoni: l’indicatore ic24 2022 arriva al 21,4%, valore molto più alto di quello precedente (7,4%) e di tutti i benchmark.



Le riflessioni sul tema hanno portato gli organi ad individuare come motivi principali dei ritardi di carriera: la presenza di numerosi studenti/lavoratori insieme alla scarsa propensione di questi per l'iscrizione part-time; la presenza di esami scoglio; l'aumento del numero di iscritti laureati in CdS triennali non di area economica; la tempistica delle iscrizioni (che si prolunga fino all'inizio del secondo semestre). Un altro problema potrebbe derivare da conoscenze preliminari non allineate a quelle necessarie per intraprendere il percorso formativo (cfr. il voto al quesito D1 del questionario SISValDidat, che è il più basso di tutto il profilo).

Tra le azioni prefigurate dal CdS per favorire una progressione di carriera regolare si ricordano (RRC 2024 D.CdS.2 Sezione C): supporto agli studenti nella formulazione dei piani di studio, verifica delle competenze all'ingresso per valutarne l'adeguatezza, organizzazione di mini-corsi per rinfrescare le competenze di base di alcune materie, verifica di contenuto e modalità di erogazione degli esami considerati particolarmente difficili dagli studenti (esami 'scoglio').

d) Tirocini.

Su aspetti positivi e negativi dei tirocini si è già detto nei Quadri A e B di questa Relazione.

Dato che le maggiori criticità sono riferibili agli aspetti procedurali, che non sono gestiti direttamente né dal CdS, né dalla Scuola di Economia e Management, le azioni di intervento prefigurate riguardano principalmente la intensificazione dei rapporti con aziende, istituzioni e associazioni di categoria, allo scopo di facilitare l'attivazione di nuove convenzioni (RCC 2024 D.CdS.1 Sezione B).

e) Internazionalizzazione

Per quanto riguarda la scarsa propensione del CdS verso l'internazionalizzazione, si rimanda a quanto già riportato nel Quadro B di questa Relazione.

Il problema ricorre nelle attività di monitoraggio del CdS, e su di esso si concentra l'obiettivo 2 del Quadro D3 della SUA-CdS 2023 (Sezione "L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE"). Secondo gli organi ciò è dovuto in parte alla connotazione del CdS, strettamente legato alla territorialità (almeno per gli studenti del curriculum "Sistemi Produttivi Territorio Sostenibilità") e all'alto numero di studenti che hanno un'attività lavorativa e non hanno quindi la possibilità di trasferirsi per lunghi periodi. Tuttavia, il CdS conferma il proprio impegno su questo fronte con azioni volte a motivare gli studenti, e ad aumentare la loro consapevolezza delle opportunità a disposizione in materia di internazionalizzazione (RRC 2024 Obiettivo D.CDS.1/n. 3 /). La proposta – tuttora in discussione – di trasformare il curriculum "Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità" in un percorso in inglese ne è prova.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Riguardo alle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti si rimanda a quanto già descritto ampiamente nel Quadro C di questa Relazione. Una specifica valutazione della loro efficacia non è stata svolta dal CdS, anche perché gli studenti non hanno ad oggi riportato problemi particolari relativamente a questo aspetto. Al contrario, dimostrano di apprezzare molto la varietà de metodi di accertamento delle conoscenze adottati dai vari insegnamenti.

Le informazioni generali sulle modalità di laurea e i criteri di definizione del voto finale sono adeguatamente pubblicizzati, in quanto riportati sulla pagina dedicata del sito web "Per laurearsi" del CdLM (<https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>).

Fonti documentali

- RRC 2024
- Relazione CPDS 2023
- SUA-CdS 2024
- SMA 2024
- Questionario ad-hoc su opinione degli studenti predisposto dal CdLM
- Verbali degli organi
- Verbale dell'incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni e altri portatori di interesse dell'11.10.2024
- Audizione Presidente CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha recentemente aggiornato e rivisto il RRC con conseguente revisione degli obiettivi proposti a suo tempo; questo insieme alla consueta analisi degli indicatori della SMA, la specificazione degli interventi previsti nella SUA-



CdS e la successiva discussione e messa in opera degli stessi negli organi. Il processo ha visto la partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati: docenti, studenti e parti sociali.

L'attività di riesame risulta, quindi, svolta correttamente secondo i principi dell'assicurazione della qualità.

Le azioni di miglioramento proposte risultano sostenibili e spaziano dalla dimensione culturale e conseguenti obiettivi formativi del CdS a dimensioni più operative.

Nell'ultimo anno grande attenzione è stata dedicata alla "Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS" con l'intenzione di trovare un adeguato equilibrio tra la definizione dei profili culturali dell'offerta formativa e la configurazione dei i profili professionali in uscita, grazie anche a momenti di confronto con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni e altri portatori di interesse.

Le dimensioni tradizionalmente più problematiche per il CdS sono: la scarsa attrattività di studenti non residenti in regione e/o residenti all'estero, l'attrattività inferiore alle attese del percorso Sostenibilità, la scarsa regolarità delle carriere degli studenti, i tirocini e la scarsa internazionalizzazione.

Detto questo, come già fatto nelle Relazioni CPDS precedenti, va sottolineato che alcune aree di miglioramento che sarebbero strategiche per la revisione dell'offerta esulano dalle competenze proprie del CdS, come nel caso della pesante burocrazia di cui soffrono i tirocini.

Il RRC 2024, la SUA-CdS 2024 e i verbali degli organi mostrano diversi riferimenti alle osservazioni della Relazione CPDS 2023. Inoltre, la rappresentante dei docenti del CdLM in CPDS è stata invitata ad una riunione del già citato gruppo di lavoro che si occupa della revisione dell'offerta formativa.

Riguardo alle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti si rimanda a quanto già scritto nel Quadro C di questa Relazione; anche se una specifica valutazione della loro efficacia non è stata svolta dal CdS, il riscontro degli studenti è sempre stato molto positivo.

Le informazioni generali sulle modalità di laurea e i criteri di definizione del voto finale sono disponibili sul sito web del CdS.

Aspetti positivi

La stesura del RRC 2024 ha sistematizzato l'attività periodica e continua di riesame del CdS insieme ai risultati del monitoraggio dei suoi punti di forza e delle sue criticità.

Si conferma la grande attenzione alla definizione dei profili culturali e professionali e all'architettura del CdS, che dovrebbe concretizzarsi a breve in una revisione dell'offerta formativa.

Il processo in atto, basato sull'analisi periodica degli indicatori resi disponibili dalle varie fonti (SISValDidat, SMA, AlmaLaurea, ecc.), vede la partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati: docenti, studenti, parti sociali.

Per la CPDS il CdS si dimostra, quindi, capace di svolgere una corretta attività di riesame secondo i principi dell'assicurazione della qualità.

La positiva proposta, riportata nel RRC 2024, di inaugurare un nuovo percorso incentrato sui temi della Sostenibilità in lingua inglese potrebbe – qualora sia approvata – risolvere in parte sia il problema dell'attrattività di studenti da fuori regione/Italia, sia il problema della scarsa internazionalizzazione del CdS.

Aree di miglioramento

Gli indicatori della SMA 2024 segnalano un lieve aumento degli iscritti, ma questi rimangono ben al di sotto dei numeri notevoli del passato: sebbene i valori siano in linea con quelli di benchmark, si auspica che il CdS porti avanti le azioni previste per migliorare l'attrattività del corso.

È necessario continuare a monitorare con attenzione la regolarità delle carriere degli studenti. A questo riguardo si consiglia di continuare a sensibilizzare gli studenti che lavorano a privilegiare l'iscrizione part-time, anche se finora il riscontro non è stato positivo.

Il monitoraggio sull'inserimento nel lavoro dei laureati, non ancora realizzato, costituirebbe un'importante fonte informativa per valutare l'efficacia del percorso formativo (si veda anche Quadro C di questa Relazione), anche alla luce della diminuzione degli indicatori relativi all'occupabilità.

Qualora venga realizzata la prevista riforma dell'offerta formativa sarà ancora più necessario potenziare i mezzi di comunicazione del CdS per diffondere le novità in corso.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Come già segnalato nella Relazione CPDS 2023, le istruzioni del template trasmesso alla CPDS per la compilazione di questo quadro rimandano alle parti pubbliche della scheda SUA-CdS riportate sul sito web di University: tuttavia il sito non contiene più le schede SUA-CdS, ma solo i link che indirizzano direttamente ai portali dei CdS. Non è, quindi, chiaro come sia possibile fare la verifica richiesta.

La CPDS ha, quindi, richiesto la scheda 2024 alla Presidente del CdS per verificarne i contenuti e successivamente per controllare che questi siano disponibili anche sul sito web del CdS.

Per quanto riguarda i contenuti della SUA-CdS, in primo luogo è stato fatto un controllo sui link (a pagine web e file pdf) riportati nella scheda, che sono risultati tutti funzionanti. Per quanto riguarda i quadri relativi alla Sezione A della SUA-CdS dedicata alle informazioni generali, gli obiettivi della formazione e i risultati di apprendimento attesi in termini di “conoscenza e comprensione” e “capacità di applicare conoscenza e comprensione” distinte per i due curricula sono chiaramente specificati, così come i requisiti di accesso, le modalità di ammissione, le attività formative previste e le caratteristiche e la modalità di svolgimento della prova finale, le figure professionali e gli sbocchi occupazionali previsti.

Per quanto riguarda la valutazione della congruenza tra SUA-CdS e sito web del CdS (di cui si è conclusa la migrazione nel nuovo format di Ateneo per i CdS) la CPDS rileva che sulle varie pagine del sito web del CdS, sono presenti informazioni su tutti gli ambiti richiamati sopra. In particolare, alla pagina “Norme e regolamenti” (<https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>) sono disponibili l'ordinamento vigente e i regolamenti più recenti del CdS con le specifiche dei due curricula, nonché i link per risalire a norme e regolamenti di Ateneo sulla didattica (es. Manifesto degli Studi). A queste si aggiungono gli elenchi dei vari referenti con i rispettivi recapiti (<https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>), e i link relativi a pagine dalla Scuola EM di interesse per gli studenti (es. quella sulla modulistica: <https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-128-modulistica.html>).

Per quanto attiene il Quadro B5 (“Orientamento e tutorato in itinere”), la SUA-CdS fa riferimento prevalentemente ai servizi della Scuola EM, che sono utilizzati da tutti i CdS afferenti. Il sito web del CdS non mostra incongruenze, con molti riferimenti diretti alle pagine del sito della Scuola. All'interno della sezione “Didattica” sono fornite informazioni per l'orientamento (in ingresso ed in itinere: <https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-105-orientamento.html>), i tirocini e gli stage (<https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-102-stage-e-tirocini.html>), così come per i progetti per la mobilità internazionale degli studenti (<https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-106-mobilita-internazionale.html>).

Presenti anche le informazioni su aule, calendario didattico, orari delle lezioni, appelli di esame, ecc., sempre reperibili con link al sito della Scuola.

Una versione sintetica delle informazioni sul CdS è rinvenibile nella brochure di presentazione del CdLM (aggiornata a novembre 2023) e – come già detto nel precedente Quadro B - nel documento “Il CdLM in pillole” (presentato all'Open Day del 6 maggio 2024), entrambi scaricabili in versione pdf alla pagina web del CdLM “Presentazione del Corso” (<https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>).

Riguardo alle altre informazioni sul CdS pubblicamente fruibili si segnala quanto segue.

Come già detto nel Quadro B di questa Relazione, sono state inserite delle FAQ sul sito web del CdS, a seguito di un suggerimento della CPDS. Tuttavia secondo gli studenti non sono ancora sufficienti e dovrebbero riferirsi a tutte le casistiche più frequenti (ad es.: “Cosa si può inserire nei 18 CFU a scelta libera?”).

Sono state inoltre aggiunte delle linee guida per facilitare la compilazione dei piani di studio (<https://www.scienze-economia.unifi.it/upload/sub/didattica/Vademecum%20per%20la%20compilazione%20dei%20piani%20di%20studio.pdf>).

Si segnala che l'aggiornamento del sito web viene svolto dalla Presidente del CdS, mentre sarebbe opportuno avere la disponibilità di una unità di personale UNIFI dedicata, magari a livello di Scuola per ovvie economie di scala.

Gli studenti sottolineano la necessità di migliorare ulteriormente la fruibilità delle informazioni relative a procedure (soprattutto i tirocini) e referenti. Dato che in molti casi si tratta di procedure comuni a molti CdS sarebbe consigliabile concertare una soluzione a livello di Scuola.

Tuttavia, la Presidente del CdS segnala che molte delle richieste di chiarimento che riceve dagli studenti riguardano informazioni scritte chiaramente sul sito web e questo potrebbe voler dire che tale canale comunicativo non viene effettivamente utilizzato.

Relativamente alle altre modalità comunicative adottate dal CdS nei riguardi degli studenti e delle parti interessate sono



disponibili i canali social (Facebook, X, Instagram) della Scuola EM. Tra i più apprezzati dagli studenti c'è Instagram. A questo riguardo nel Quadro D3 Sezione "RISORSE DELLO STUDENTE" della SUA-CdS si specifica l'intenzione di attivare una pagina Instagram del corso di studi da utilizzare per comunicare direttamente con gli studenti. La Presidente del CdS da tempo ha contattato l'ufficio comunicazione di UNIFI a questo riguardo, ma sembra che ad oggi non sia possibile procedere perché le linee guida non sono ancora completamente ridefinite. In ogni caso il CdS non ha disponibilità di risorse interne da dedicare alla gestione dei social. La CPDS ritiene che la rilevanza che tali canali stanno assumendo tra gli studenti e la complessità della gestione degli stessi, visto che si sta parlando comunque di una comunicazione istituzionale, richieda anch'essa necessariamente una unità di personale UNIFI dedicata allo scopo e che non sia opportuno ovviare a questa mancanza con personale a contratto o con i tutor, come spesso viene fatto.

Tra l'altro, nell'ambito della riflessione sul modo in cui gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS vengono comunicati all'esterno, la revisione del sito web è una delle azioni previste dal gruppo di lavoro sulla revisione del CdS (già richiamato nel Quadro D di questa Relazione) per migliorare le strategie di comunicazione del CdS (cfr. RRC 2024 Azione correttiva n.4 del Quadro A) e anche il potenziamento dell'utilizzo di social media per la comunicazione con gli studenti ricorre nelle aree di miglioramento (cfr. RRC 2024 Obiettivo n.2 del Quadro C).

Fonti documentali

- Sito University (<https://www.university.it/>)
- SUA-CdS 2024
- Sito web del CdS (<https://www.scienze-economia.unifi.it/index.html>)
- Sito web Scuola Economia e Management (<https://www.economia.unifi.it/>)
- Schede degli insegnamenti
- Relazione Annuale CPDS 2023
- Brochure di presentazione del CdLM (versione novembre 2023)
- Documento di presentazione del CdS all'Open Day del 6.05.2024
- Verbali degli organi
- RRC 2024
- Audizione Presidente CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Anche se la SUA-CdS non è più disponibile sul sito University, la CPDS ha analizzato le informazioni presenti nei quadri della parte pubblica della scheda (fornita dalla Presidente del CdS), che sono risultate corrette, complete e aggiornate.

Le informazioni presenti sul sito web del CdS sono coerenti con tali contenuti e quindi risultano anch'esse complete e aggiornate.

Sul sito web del CdS sono state inserite le FAQ, come suggerito dalla CPDS, ma gli studenti segnalano la necessità di migliorare ulteriormente la fruibilità delle informazioni relative a procedure e referenti, informazioni magari già presenti sul sito ma non facili da individuare. La Presidente ritiene, invece, che questo canale di comunicazione non venga utilizzato dagli studenti, che invece apprezzano molto i canali social.

Aggiornamento del sito web e gestione dei social sono a carico della Presidente o di tutor o di personale esterno a contratto e non ci sono risorse di personale UNIFI dedicate allo scopo.

Aspetti positivi

La CPDS ritiene che le informazioni rilevanti sul progetto formativo e l'offerta presenti nella scheda SUA-CdS siano complete e che quelle reperibili sul sito web del CdLM siano congruenti.

Si apprezza l'impegno costante del CdS a mantenere aggiornato il sito anche in mancanza di adeguate risorse di personale.

Aree di miglioramento

La presenza sul sito web di tutte le informazioni necessarie non ne garantisce la effettiva efficacia dal punto di vista della comunicazione. Da questo punto di vista gli studenti chiedono di migliorare l'accessibilità alle informazioni, ma il vero problema sembra essere il fatto che

Per il monitoraggio e l'aggiornamento del sito web e per sfruttare al meglio e in maniera istituzionalmente corretta i canali social, alcuni dei quali vengono molto apprezzati e utilizzati dagli studenti, sarebbe necessario disporre di un'unità di personale UNIFI dedicata, magari a livello di Scuola.



Classe e Denominazione del CdS

L 41 - STATISTICA

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Valutazione della soddisfazione degli studenti

La CPDS ha verificato che il CdS attua il processo di valutazione della soddisfazione degli studenti attraverso i questionari di Ateneo, i cui risultati sono descritti di seguito.

I questionari per la valutazione della didattica erogata vengono proposti agli studenti al momento dell'iscrizione al relativo esame. I risultati dei questionari sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento e, per l'anno accademico 2023-2024, non evidenziano variazioni significative rispetto ai risultati dell'anno accademico precedente. Non si evidenziano criticità da segnalare riguardo a nessun insegnamento, né alla distribuzione dei CFU nei due semestri. I punteggi ottenuti per tutti i quesiti risultano molto vicini o superiori a 8, ad eccezione dei quesiti D1 (conoscenze preliminari possedute), D3 (carico didattico), D4 (materiale didattico) e D13 (soddisfazione complessiva) che comunque fanno registrare valori tutti superiori a 7 e non di molto inferiori a 8.

I questionari relativi all'opinione degli studenti sull'organizzazione dei CDS si compongono di 3 quesiti rispettivamente relativi al carico di lavoro complessivo, all'organizzazione complessiva e all'orario. Questi questionari, disponibili dall'anno accademico 2023-2024, hanno fatto registrare per il CdS in tutti i quesiti dei punteggi medi (tutti prossimi a 7,3) superiori rispetto a quelli di Scuola.

Per l'anno accademico in corso, il CdS, con lo scopo di monitorare le difficoltà in ingresso degli studenti, ha predisposto un'indagine che consiste nella somministrazione di tre questionari agli studenti nuovi iscritti al primo anno. I questionari sono somministrati rispettivamente a inizio primo semestre, a metà semestre e alla fine della sessione di esami del primo semestre. I risultati dei questionari sono monitorati dal Gruppo di Riesame e riportati in Consiglio di Corso di Studio.

Con riferimento alla soddisfazione dei laureandi, la CPDS ha preso visione dei risultati dei questionari di Ateneo disponibili per l'anno 2023. Per quasi tutti i quesiti i punteggi medi registrati sono superiori ad 8, ad eccezione dei quesiti W1 (giudizio sulle aule) e W2 (giudizio sulle attrezzature) per i quali i punteggi sono rispettivamente pari a 7,72 e 7,58. I punteggi medi per i quesiti W7 (esperienza di tirocinio) e W9 (esperienza di studio all'estero) sono entrambi superiori a 9.

Con riferimento alla soddisfazione dei laureati, come risulta dal commento alla SMA 2024, per l'anno 2023 la percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS (indicatore Anvur iC18) risulta pari all'89%, valore superiore rispetto sia al 2022 sia agli altri CdS L-41 del Centro Italia e agli altri CdS L-41d'Italia. Inoltre, la percentuale complessiva di laureati soddisfatti del CdS (indicatore iC25) si attesta intorno al 98%. Il CdS, in sede del Consiglio di corso di Laurea del 17 luglio 2024, ha nominato una commissione di docenti per la stesura di un questionario integrativo ad AlmaLaurea da sottoporre ai laureati ad un anno dalla laurea. Le prime indagini riguarderanno gli studenti laureati nella sessione di aprile 2024 e, a partire da detta sessione, si sta raccogliendo ad ogni sessione di laurea la liberatoria a ricontattare gli studenti a un anno dalla laurea.

Il CdS, viste le dimensioni contenute, non dispone di un sistema di raccolta reclami per i quali gli studenti e i docenti possono comunque rivolgersi al Presidente del CdS che si rende sempre disponibile al confronto.

Consultazione delle parti interessate

L'interazione formale con le parti sociali ha luogo tramite un apposito Comitato di Indirizzo, specifico del CdS (in comune con il CdS magistrale in Statistica e Data Science), che si riunisce periodicamente.

Questo Comitato, costituito per la prima volta nel 2016 (successivamente nel 2017, 2018 e 2021), è stato rinnovato nella sua composizione nel 2024. In particolare, il Comitato di Indirizzo è stato ampliato per tener conto delle nuove caratteristiche che la figura professionale dello statistico ha assunto e per tener conto dei possibili nuovi sbocchi occupazionali presenti nel territorio.

Oltre agli incontri formali con il Comitato di Indirizzo, sono previsti scambi di opinioni tra i referenti per i tirocini e



le aziende che accolgono tirocinanti e, successivamente, tra il Presidente del CdS e i referenti dei tirocini.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/DEFAULT>
- Esiti della valutazione dell'organizzazione del CdS da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-14/DEFAULT>
- Opinioni Laureandi
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/DEFAULT>
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato 14/11/2024)

Valutazione complessiva della CPDS

Gli esiti dei questionari sulla valutazione della didattica da parte degli studenti sono positivi e non fanno registrare particolari variazioni rispetto agli esiti degli anni precedenti. Anche gli esiti dei questionari relativi all'opinione degli studenti sull'organizzazione del CdS, disponibili dall'anno accademico 2023-2024, risultano positivi. Le valutazioni da parte dei laureandi e le risultanze degli indicatori Anvur relativi alla soddisfazione dei laureati sono entrambe molto positive, con questi ultimi che fanno registrare valori superiori rispetto ai CdS L-41 del Centro Italia e d'Italia. Il CdS è in costante contatto con i responsabili del ciclo di studio successivo in Statistica e Data Science.

Aspetti positivi

Il CdS ha predisposto questionari ulteriori rispetto a quelli di Ateneo per monitorare eventuali difficoltà in ingresso degli studenti. Il CdS ha anche programmato un'ulteriore indagine, integrativa rispetto ad AlmaLaurea, rivolta ai laureati da svolgere a partire dal 2025.

Il CdS dispone di un Comitato di Indirizzo specifico del corso di studio (in comune con la laurea magistrale in Statistica e Data Science), in aggiunta al più generale Comitato di Indirizzo della Scuola di Economia e Management.

Aree di miglioramento

Nessuna.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1- Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

I quadri A4.a e A4.b.2 della SUA-CdS contengono, rispettivamente, la descrizione del percorso formativo del CdS e il dettaglio di conoscenze e comprensione e capacità di applicare conoscenze e comprensione ottenute per mezzo del percorso formativo. Le descrizioni appaiono adeguate.

Il CdS in Statistica prevede un unico curriculum articolato in tre anni. Nel primo anno, gli studenti seguono attività formative di base negli ambiti della matematica, dell'informatica e della statistica e la lingua inglese. Il secondo anno si concentra sull'erogazione di conoscenze e capacità tecniche qualificanti per la classe attraverso lo studio di materie sia caratterizzanti che affini nell'ambito della statistica applicata. Il terzo anno prevede invece attività formative volte all'acquisizione di conoscenze statistiche trasversali che permettano di affrontare adeguatamente problemi di analisi in vari ambiti applicativi (economico, sociale, demografico, bio-sperimentale). Nel terzo anno sono inoltre previste le attività a libera scelta, compresa la possibilità di inserire un tirocinio nel piano di studio, e la prova finale.

Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento. Il progetto formativo risulta visibile in maniera adeguata nel sito web del CdS. I syllabi degli insegnamenti risultano compilati adeguatamente.

B2- Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

Valutazione fase di ingresso

Il CdS ha partecipato alle giornate di orientamento (Openday) sia di Ateneo sia della Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, oltre che alle varie attività di orientamento organizzate all'interno della Scuola di Economia e



Management. La sezione “Presentazione del Corso” della pagina web del CdS contiene, come materiale informativo scaricabile, una brochure del CdS e le slides dell’open day di presentazione del CdS.

Il CdS realizza anche iniziative rivolte alla promozione della Statistica nelle scuole secondarie di secondo grado, tramite il Progetto Nazionale Lauree Scientifiche (PLS). Nell’ambito di questo progetto, per l’anno accademico 2023-2024, è stata predisposta una “videoteca virtuale”, accessibile tramite il sito del CdS, contenente video didattici rivolti sia ai docenti sia agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, volti a favorire la diffusione della cultura della Statistica nelle Scuole. Sempre all’interno delle attività del PLS, sono stati realizzati e programmati diversi incontri per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il CdS ha organizzato, in occasione della Quattordicesima Giornata Italiana della Statistica, una visita studio alla sede centrale dell’Istat a Roma rivolta agli studenti iscritti al secondo anno del CdS. La visita si è svolta il 18 novembre 2024.

Per l’accesso al CdS è prevista una prova di verifica delle conoscenze di ingresso, obbligatoria, non vincolante ai fini dell’iscrizione. Per alcuni insegnamenti (Algebra, Calcolo, Statistica I e Statistica II) sono stati selezionati tutor didattici per supportare gli studenti. I tutor didattici sono studenti iscritti alla Laurea Magistrale di Matematica o Statistica e Data Science o al Dottorato di Matematica, Informatica e Statistica dell’Ateneo di Firenze.

Valutazione fase in itinere

La CPDS ha verificato che i programmi degli insegnamenti e le modalità di esame sono inseriti nel database U-Gov e sono facilmente accessibili. I programmi risultano adeguatamente dettagliati. L’orario delle lezioni ed il calendario didattico sono disponibili sulla pagina web del CdS. Gli appelli di esame sono inseriti nel sistema di Ateneo di gestione esami e visibili attraverso la pagina web del CdS. In generale, la CPDS rileva una buona organizzazione della pagina web del CdS che rende trasparenti e di facile fruizione le informazioni necessarie per gli studenti.

I docenti del CdS sono in larga parte docenti strutturati dell’Ateneo. In termini di indicatori Anvur del CdS (SMA 2023) si rileva che, per tutti gli anni dal 2018 al 2022, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08) è pari al 100%, mentre la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19) è 83% per l’anno 2022. Il CdS è dotato di personale docente relativamente stabile nel tempo e risulta adeguata la corrispondenza tra curriculum vitae dei docenti titolari degli insegnamenti e i contenuti degli stessi. Gli esiti dei questionari sulla valutazione della didattica mostrano opinioni positive sulla chiarezza espositiva dei docenti (punteggio medio di 8,08 per il relativo quesito D9), e sulla loro disponibilità verso richieste di chiarimento (punteggio medio di 8,30 per il quesito D10).

Il trasferimento delle conoscenze viene realizzato attraverso lezioni frontali di carattere teorico e pratico con l’utilizzo di software per le analisi dei dati. Per tutti gli insegnamenti risulta attivata la piattaforma e-learning di Ateneo su cui sono resi disponibili i materiali didattici. Dagli esiti dei questionari sulla valutazione della didattica risultano positivi il giudizio circa la chiarezza nella definizione delle modalità d’esame (punteggio medio di 8,12 per il quesito D6) e il giudizio sull’adeguatezza dei materiali didattici indicati o forniti dai docenti (punteggio medio di 7,77 per il quesito D4).

Il tema dell’internazionalizzazione presenta ancora alcune criticità, già rilevate dalla relazione dell’anno scorso e dal Gruppo di Riesame. Sebbene ci sia stato un miglioramento nella partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione, con una percentuale di CFU conseguiti all’estero superiore a quella di altri atenei, la stabilità degli indicatori relativi all’internazionalizzazione (indicatori Anvur iC10, iC11, iC12) continua a essere compromessa dal numero ridotto di studenti che partecipano ai programmi di internazionalizzazione e dal numero relativamente ridotto di studenti del CdS. Comunque, si rileva per il secondo anno consecutivo un miglioramento nella partecipazione ai programmi di internazionalizzazione, con una percentuale di CFU conseguiti all’estero pari a 18,9 per mille, in linea con l’anno 2022 e superiore rispetto agli altri atenei del Centro e dell’Italia. Il miglioramento per due anni consecutivi sui tassi di partecipazione e produttività all’estero degli studenti del CdS porta a valutare positivamente le attività di promozione svolte dal CdS e dall’Ufficio Internazionalizzazione della Scuola di Economia e Management. È quindi fondamentale, come ribadito anche dal rapporto del Gruppo di Riesame, che il CdS e l’Ufficio Internazionalizzazione intensifichino gli sforzi per creare pacchetti di esami vantaggiosi in sedi estere e ampliare gli accordi Erasmus a nuove sedi.

Una criticità esposta nella relazione della CPDS 2023 riguardava il sottodimensionamento delle aule. Tale criticità sembra essersi naturalmente risolta, per effetto di un rallentamento nella crescita del CdS. Infatti, come risulta dal commento alla SMA 2024, per gli indicatori legati alle dimensioni del CdS le variazioni relative percentuali osservate tra il 2019 e il 2023 sono state le seguenti: Avvii di carriera al primo anno (iC00a) +6% (vs. +18% del 2018-2022); Immatricolati puri (iC00b) +15% (vs. +13% del 2018-2022); Iscritti (iC00d) +28% (vs. +53% del 2018-2022); Iscritti



Regolari (iC00e) +5% (vs. 23% del 2018-2022). Nel periodo 2019-2023, il CdS ha quindi sperimentato un aumento generalizzato, facendo però registrare tassi di crescita inferiori rispetto al quinquennio precedente (2018-2022), e facendo così supporre che si sia di fronte ad un rallentamento nella crescita del CdS che invece era stata molto sostenuta nel quinquennio precedente.

Valutazione fase in uscita

Il CdS offre la possibilità di svolgere tirocini formativi presso aziende o enti privati e pubblici della durata equivalente a 9 CFU (225 ore). Questa opzione è suggerita agli studenti che desiderano concludere la propria formazione con la laurea. Chi invece intende proseguire gli studi spesso sostituisce i tirocini con altre attività formative orientate al percorso successivo. Sul sito web del CdS sono fornite indicazioni su possibili cicli di studio successivi e sono accessibili delle slide introduttive sull'attività di tirocinio.

L'esame finale consiste in un elaborato redatto su un argomento concordato con il docente relatore e comprende, di norma, approfondimenti metodologici e applicazioni effettuate a partire dai dati forniti dal docente, reperiti dallo studente, o resi disponibili in eventuali attività di tirocinio. L'elaborato viene esposto dal candidato e discusso in presenza di un'apposita commissione. Sul sito web del CdS sono presenti le informazioni generali per l'ammissione all'esame finale e sono direttamente accessibili i criteri di attribuzione del voto finale.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SMA 2024
- SUA CdS
- Questionari di valutazione della didattica <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/DEFAULT>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Rapporto di Riesame Ciclico 2023
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

L'ambiente di apprendimento che il CdS mette a disposizione degli studenti appare adeguato. Le informazioni relative ai docenti, agli insegnamenti e ai calendari di lezioni ed esami sono chiare, complete e di facile fruizione. Il personale docente è formato in gran parte da docenti strutturati dell'Ateneo e c'è congruità tra il curriculum vitae dei docenti e i contenuti degli insegnamenti di cui sono titolari. Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento per pubblicizzare i bandi Erasmus e accrescere l'internazionalizzazione. Le infrastrutture appaiono adeguate alle esigenze del numero di iscritti.

Aspetti positivi

Il CdS offre agli studenti un ambiente di apprendimento adeguato in termini di disponibilità di informazioni, di docenza e di assistenza all'apprendimento.

Aree di miglioramento

Sebbene ci sia stato un miglioramento nella partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione, appare importante che il CdS e l'Ufficio Internazionalizzazione intensifichino gli sforzi per creare pacchetti di esami vantaggiosi in sedi estere e ampliare gli accordi Erasmus a nuove sedi.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il CdS in Statistica presenta una struttura formativa progettata, come indicato nel quadro A2.a della SUA CdS, per preparare gli studenti sia per la prosecuzione degli studi accademici che per un immediato inserimento nel mercato



del lavoro. I laureati in Statistica sono formati per operare in diversi settori, grazie alle capacità di produrre e gestire flussi informativi e utilizzare sistemi informatici per la raccolta e l'elaborazione di dati.

Gli obiettivi formativi del CdS, come delineato nei quadri A4.a e A4.b.2 della SUA CdS, sono coerenti con questi profili professionali. I risultati di apprendimento attesi dai vari insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi complessivi del CdS. In particolare, l'inclusione di una solida formazione di base consente agli studenti di ottenere una padronanza adeguata dei metodi e dei contenuti scientifici fondamentali. Inoltre, l'offerta formativa comprende attività didattiche che coprono tre dei cinque ambiti caratterizzanti della disciplina, assicurando così una preparazione multidisciplinare e una versatilità operativa in vari campi di applicazione della statistica.

In conclusione, l'offerta formativa del CdS in Statistica si distingue per la sua coerenza e completezza, rispondendo adeguatamente agli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze previste dai vari insegnamenti, la maggior parte degli insegnamenti utilizza esami tradizionali con votazione, mentre alcune attività formative specifiche (Laboratorio, Laboratorio II, Lingua Inglese Test B2) prevedono giudizi di idoneità. Per alcuni insegnamenti, l'accertamento delle conoscenze e abilità viene effettuato anche ricorrendo ad ulteriori strumenti aggiuntivi come "compiti a casa", relazioni scritte e presentazioni individuali o di gruppo. Inoltre, per alcuni insegnamenti è previsto lo svolgimento di prove intermedie. Le modalità di verifica dell'apprendimento appaiono adeguate e quasi sempre descritte con sufficiente dettaglio nelle schede degli insegnamenti.

Dagli esiti dei questionari sulla valutazione della didattica il giudizio circa la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame risulta positivo (punteggio medio di 8.12 per il quesito D6).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
 - SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
 - SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
 - SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
 - Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
 - Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/DEFAULT>
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti del CdS sono descritti in maniera chiara e appaiono congruenti con quelli stabiliti dal CdS. Le modalità di accertamento delle conoscenze sono varieguate. In generale il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti appare efficace e ben organizzato.

Aspetti positivi

Il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti appare efficace e ben organizzato.

Aree di miglioramento

Nessuna.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

I documenti di riesame (RRC2017, RRC 2023, SMA 2023, SMA 2024) risultano compilati in maniera esaustiva e contengono un'analisi critica adeguata, evidenziando punti di forza, criticità e contenendo l'indicazione di azioni



correttive.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

La CPDS rileva che le azioni correttive suggerite nel RRC 2017, nella SMA 2023 e nel RRC 2024 sono state in buona parte già messe in atto.

Il RRC 2017 aveva evidenziato come questione su cui attivare delle azioni correttive quella della riduzione del tasso di abbandono dopo il primo anno, unitamente al miglioramento della progressione di carriera degli studenti. Le azioni correttive individuate dal RRC2017 per affrontare il problema degli abbandoni erano state

- la promozione della disciplina statistica nelle scuole medie superiori attraverso le attività svolte dal CdS all'interno del Piano Lauree Scientifiche (PLS);
- l'organizzazione di incontri da parte del Presidente e di docenti tutor del CdS, con gli studenti del primo anno, per valutare la presenza di difficoltà in ingresso.

Nel RRC 2023 la prima azione viene riproposta, mentre per la seconda azione è sostituita prevedendo, in luogo degli incontri summenzionati, la definizione di questionari ad hoc per raccogliere informazioni circa le difficoltà incontrate dagli studenti al primo anno.

Le azioni correttive proposte sono state attuate. Infatti, oltre allo svolgimento costante di attività nel piano PLS, è stata predisposta una indagine per monitorare eventuali difficoltà in ingresso degli studenti, con la somministrazione di tre questionari da somministrare agli studenti iscritti al primo anno rispettivamente all'inizio del primo semestre, a metà semestre e al termine delle sessioni di esame del primo semestre.

Come risulta dal commento alla SMA 2024, gli scorrimenti di carriera mostrano un miglioramento rispetto agli ultimi due anni (2020 e 2021), in cui si era notato un calo significativo. Nello specifico, il 77, 1% (55,1% nel 2021) degli studenti prosegue nel secondo anno dello stesso CdS (indicatore iC14). I dettagli forniti dagli indicatori iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS confermano questo andamento. Contemporaneamente, i tassi di abbandono (indicatore iC24) registrano nel 2022 il valore più basso dal 2019, attestandosi sul 22,4%, ben 10 punti percentuali in meno rispetto al 2021; questo dato risulta in contrasto con quelli dei CdS L-41 del Centro Italia e con quelli nazionali, che rimangono oltre il 30% di abbandoni, in linea con gli anni precedenti.

Il RRC 2023 ha evidenziato alcune carenze nell'attuale rilevazione di dati sui Laureati, che non metterebbero in luce né la qualità del lavoro svolto dai Laureati (quindi eventuali fenomeni di overqualification o misqualification) né l'adequazione della formazione ricevuta per affrontare i percorsi di studio di laurea magistrale. A questo proposito, le azioni correttive proposte sono:

- Definizione di un questionario breve costruito ad hoc da somministrare ad un anno dalla laurea, per indagare sia sulla condizione occupazionale sia sulla ulteriore attività formativa intrapresa.
- Integrazione del questionario con un'analisi dei dati della piattaforma LinkedIn.
- Integrazione del questionario con un confronto con i docenti dei corsi di laurea magistrale dell'Università di Firenze scelti dai laureati del CdS.

Per intraprendere la prima azione correttiva, il CdS ha nominato una commissione di docenti per la stesura di un questionario da sottoporre ai laureati ad un anno dalla laurea. Le prime indagini riguarderanno gli studenti laureati nella sessione di aprile 2024 e, a partire da detta sessione, si stanno raccogliendo ad ogni sessione di laurea le liberatorie a ricontattare gli studenti a un anno dalla laurea.

Il RRC 2017 suggeriva di migliorare la descrizione degli obiettivi formativi e delle modalità di accertamento delle conoscenze riportata nelle schede U-Gov Didattica. Queste schede sono monitorate costantemente dal Presidente del CdS che ha sollecitato una maggior accuratezza nell'inserimento dei syllabi già nell'a.a. 2022-2023. L'obiettivo sembra essere stato realizzato poiché per tutti i syllabi risulta migliorata la formulazione degli obiettivi formativi in termini di coerenza con i descrittori di Dublino.

Sia nel RRC 2017, che nella SMA 2023 era stata rilevata una scarsa internazionalizzazione del CdS, confermata anche nel RRC 2023. Un'azione correttiva, già proposta e ripetuta ogni anno, è stata quella di pubblicizzare tra gli studenti i bandi di mobilità. Inoltre, il Gruppo di Riesame ha suggerito al Consiglio di Corso di Laurea l'individuazione di sedi con un congruo numero di CFU legati ad insegnamenti che trovano il loro corrispettivo nel piano di studi statutario del CdS. Le azioni correttive proposte sono già in atto: il CdS pubblicizza in modo più convincente il bando di mobilità Erasmus+ e sono in corso stipule di nuovi accordi internazionali, mediati dall'Ufficio Relazioni Internazionali della Scuola di Economia e Management, specifici per le discipline legate alla Statistica. Il fatto che, per il secondo anno consecutivo si sia rilevato un miglioramento sia nella partecipazione che nella produttività all'estero degli studenti del CdS porta a valutare positivamente le attività di promozione svolte dal CdS e dall'Ufficio Internazionalizzazione della Scuola di Economia e Management.

Il CdS, continuando nel percorso già tracciato negli anni precedenti, ha potenziato la comunicazione riguardante i



processi di qualità e ha incrementato il coinvolgimento di docenti e studenti del CdS nel processo di valutazione, affidando non a un Comitato per la Didattica, bensì a un Consiglio di Corso di Laurea, la discussione sui verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame. Il CdS ha anche inserito nell'area riservata del sito web del CdS i verbali del Gruppo di Riesame per aumentarne la visibilità.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale -
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale 2023 e 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Rapporto di Riesame Ciclico 2023
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono un'analisi critica adeguata.

Le azioni correttive suggerite nella SMA 2023, nel RRC 2017 e nel RRC 2023 sono state già quasi completamente messe in atto. Il CdS, continuando nel percorso già tracciato negli anni precedenti, ha coinvolto maggiormente i docenti e gli studenti nel processo di valutazione della qualità dei processi.

Aspetti positivi

La CPDS ritiene che alle azioni correttive proposte dal CdS nel RRC 2017, nella SMA 2023 e buona parte di quelle riprese nel RRC 2023 hanno fatto seguito concrete misure attuative.

Aree di miglioramento

La CPDS rileva che, anche se le principali azioni correttive sono state messe in atto e portate a compimento, è necessario continuare a monitorarne gli effetti sugli indicatori principali, quali il tasso di abbandoni, e la partecipazione ad attività di mobilità Erasmus.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Le informazioni generali relative al CdS vengono comunicate tramite il sito web del CdS e la SUA-CdS. La compilazione della scheda SUA è avvenuta regolarmente e la sezione pubblica della scheda è accessibile tramite il link sul sito University presente nella sezione "Qualità del corso" della pagina web del CdS. Sempre nella medesima sezione, è possibile trovare una descrizione del processo di qualità, nonché i collegamenti agli indicatori Anvur, alla valutazione della didattica, ad AlmaLaurea e alla documentazione prodotta dal CdS in merito al processo di qualità, come, ad esempio, il RCC, la SMA e un estratto della relazione della CPDS.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

La pagina web del CdS viene costantemente aggiornata e fornisce con chiarezza tutte le informazioni necessarie agli studenti in merito al percorso di studi. Queste informazioni includono l'offerta formativa, gli orari delle lezioni, il calendario degli esami, le prove finali, nonché i servizi disponibili, i test di ammissione e il processo di iscrizione (con ulteriori dettagli consultabili sulla pagina web della Scuola).

Sul sito web sono presenti anche i collegamenti al Manifesto degli Studi, alla piattaforma e-Learning di Ateneo, e ai servizi online per gli studenti.

Le informazioni contenute nella SUA-CdS e nel sito web del CdS risultano coerenti tra di loro.

Fonti documentali

- SUA CdS
- Pagine web di Scuola / CdS



Valutazione complessiva della CPDS

Le informazioni riguardanti il CdS, diffuse tramite la parte pubblica della SUA-CdS e la pagina web del CdS, sono chiare ed esaustive. Risulta esserci piena coerenza tra le informazioni presenti nella SUA-CdS e nella pagina web del CdS.

Aspetti positivi

Il CdS, attraverso la pagina web del CdS e la SUA-CdS, fornisce informazioni sul percorso formativo che risultano chiare, esaustive e costantemente aggiornate.

Aree di miglioramento

La CPDS sottolinea l'importanza che il CdS continui a svolgere un'attenta attività di monitoraggio sulla correttezza e la coerenza di tutte le informazioni riportate dalla SUA-CdS.



Classe e Denominazione del CdS

LM-49 Design of Sustainable Tourism Systems- Progettazione dei Sistemi Turistici

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

1. Valutazione della didattica da parte degli studenti (questionario)

Il CdLM adotta un processo di autovalutazione sistematico monitorando sia l'opinione degli studenti in corso sia quella dei laureati.

L'Ateneo rende disponibili i dati dell'indagine sulla didattica erogata sulla piattaforma Sisvaldidat (www.sisvaldidat.it) a cui tutti i docenti possono accedere.

I risultati dell'indagine sulla didattica (come quelli qui presentati) sono resi visibili sia in maniera aggregata sia per ciascun insegnamento del CdLM. Ai dati si accede o mediante il sito www.sisvaldidat.it o la pagina web del sito del CdLM dedicata alla qualità della didattica (<https://www.dsts.unifi.it/vp-139-quality-of-education.html>). Ogni anno, di norma in occasione della riunione del Consiglio di CdLM riservata alla programmazione didattica, viene deliberata la messa in chiaro di tutti le valutazioni degli studenti (per l'a.a. 2024-25: Consiglio di CdLM del 23/02/2024).

In occasione delle riunioni del Comitato e del Consiglio di CdLM, la Presidenza comunica e ricorda ai membri l'avvenuta pubblicazione web dei risultati. Inoltre, i risultati dell'indagine sono visualizzabili in forma sintetica fin dall'a.a. 2016-17 anche sul sito web del CdLM (<https://www.dsts.unifi.it/vp-210-students-teaching-evaluation.html>).

I risultati dell'indagine sulla didattica per l'a.a. 2023-24 sono stati discussi in sede di Comitato della didattica (riunione del 18/07/2024), Gruppo di Riesame-GdR (riunione del 10/07/2024 per i risultati del primo semestre a.a. 2023-24, e riunione del 13/11/2023 per quelli del secondo semestre 2023-24). Una pagina del CdLM è dedicata alla qualità della didattica: <https://www.dsts.unifi.it/vp-139-quality-of-education.html> e contiene anche la traduzione in lingua italiana del questionario.

L'analisi del profilo medio delle valutazioni del CdLM nel 2023-24 (1229 questionari) evidenzia una generale conferma degli elevati punteggi già conseguiti nel 2022-23 (1054 questionari; consultazione SISValDidat, 9/11/2024) e un miglioramento in alcuni quesiti mentre il valore più basso (quesito D4: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?) è stabile a 8,27 (era 8,29 nel 2022-23; consultazione SISValDidat, 9/11/2024). Anche nel 2023-24, il profilo medio del CdLM si mantiene al di sopra di tutti i CdLM della Scuola, con un punteggio di soddisfazione complessiva (quesito D13) pari a 8,48 (nel 2022-23 era il quesito D16 con un punteggio 8,39; v. Relazione CPDS 2023; consultazione SISValDidat, 9/11/2024).

In merito all'indagine sulla didattica, la CPDS sottolinea la criticità legata alla mancata traduzione in lingua inglese del questionario anche se riconosce l'impegno del CdLM che, oltre segnalare il problema all'Ateneo, ha messo a disposizione una traduzione del questionario sul sito web (<https://www.dsts.unifi.it/vp-210-students-teaching-evaluation.html>).

2. Altri questionari

Per quanto riguarda gli studenti in corso, oltre al questionario sulla didattica di cui al punto 1, il CdLM ricorre alle risultanze dell'indagine di Ateneo sull'esperienza di tirocinio (questionari sottomessi a tutor universitario, tutor accademico e tirocinante alla fine del tirocinio). Inoltre, il CdLM monitora l'opinione dei laureati con i risultati delle seguenti indagini.

1) Indagine Almalaurea sull'esperienza durante il percorso accademico (i cui risultati sono inglobati nella *Indagine laureandi* riportata sul sistema Sisvaldidat).

2) Indagine Almalaurea sugli sbocchi occupazionali dei laureati.

3) Indagine sui laureati svolta autonomamente dal CdLM nel 2021. La rilevazione sui laureati è stata condotta nel 2021 per indagare i motivi della bassa soddisfazione dei laureati in confronto al corrispondente dato di area e nazionale (da indagine AlmaLaurea). Tuttavia tale criticità è stata ampiamente superata (v. anche Relazioni



CPDS 2022 e 2023). Considerando la necessità di “accumulare” un adeguato numero di laureati e di indagare la situazione ad almeno 3 anni dal conseguimento del titolo, la nuova indagine, inizialmente prevista per il 2024 (v. quanto programmato nel Comitato della didattica del 23/05/2023 e Relazione CPDS 2023), è stata rinviata al 2025 (Comitato della didattica del 18/07/2024) dopo varie discussioni intercorse (Comitato della didattica del 25/03/2024 e del 7/05/2024).

Questa iniziativa del CdLM va nella direzione suggerita dal PQA nell'ultima Relazione (https://www.unifi.it/sites/default/files/migrated/documents/relazione_presidio_2022-23.pdf; p. 21) in cui viene segnalato che Scuola/CdLM dovrebbero colmare autonomamente eventuali lacune informative (a integrazione di basi dati disponibili come SISValDidat, AlmaLaurea).

A questi dati si aggiungono gli indicatori predisposti da ANVUR ai fini della compilazione della SMA 2024 (e che sono in buona parte ricavati da alcune delle indagini sopra elencate), che vengono esaminati analiticamente dal Gruppo di Riesame (nel corso del 2024: riunioni del GdR del 10/07/2024 e 5/11/2024) e comunicati e discussi nei vari organi collegiali (Comitato della didattica del 5/02/2024, con la presentazione del Rapporto di Riesame Ciclico-RRC 2024, Comitato del 18/07/2024; Consiglio di CdLM del 23/02/2024 in cui è stato approvato il RRC 2024).

Ancora, la Presidenza del CdLM provvede a informare in merito al numero e caratteristiche degli immatricolati – da dati DAF di Ateneo (v. ad esempio Comitato didattica del 18/07/2024) nella sezione “Comunicazioni”.

Infine, nel Comitato della didattica del 25/03/2024 e del 18/07/2024 è stata discussa la bozza di questionario da sottoporre agli studenti “in itinere” per indagare cause di possibili ritardi di carriera o abbandoni (questo anche in risposta alla Relazione della CPDS 2023).

Questionario di fine tirocinio

Sui tirocini, esistono due fonti di dati che si differenziano per il collettivo indagato e per il riferimento temporale: l'indagine sui laureandi, l'indagine di fine tirocinio che coinvolge studente tirocinante, tutor aziendale e tutor universitario (http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/a_index.html).

I dati dell'indagine di fine tirocinio sono riportati in forma aggregata per Scuola e per CdLM. Nell'ultima indagine relativa all'a.a. 2023-24, sono stati raccolti 12 questionari. Gli studenti mostrano una generale soddisfazione dell'esperienza di tirocinio (è coerente col progetto formativo, accresce le esperienze e richiede l'impiego delle competenze acquisite).

Bisogna dire che questa indagine soffre di una certa inerzia nella compilazione dei questionari come segnalato dalla delegata del CdLM ai tirocini (v. anche sezione dedicata alle attività di supporto Scuola, nella presente relazione).

Il CdLM esamina autonomamente i risultati della rilevazione sui tirocini (riunione del Consiglio di CdLM del 20/02/2023), prendendo in esame anche informazioni fornite direttamente dall'Ufficio della Scuola di Economia e Management (tempi, azienda ospitante, ecc.). In tal modo è possibile valutare oggettivamente il grado di congruenza delle imprese/organismi/enti che hanno accolto gli studenti.

La CPDS invita il CdLM a consolidare lo svolgimento di questa attività stabilendo e rispettando una cadenza precisa per l'analisi dei dati.

Indagine AlmaLaurea sull'esperienza universitaria

I risultati del *Questionario laureandi* di SISValDidat confluiscono nell'indagine AlmaLaurea alla quale facciamo riferimento in questa sezione. Tali risultati vengono discussi in occasione della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) che è stata approvata in sede di Gruppo di Riesame del 5/11/2024.

Nel complesso i dati AlmaLaurea per i laureati nell'anno solare 2023, confermano la buona performance del CdLM anche se emerge una leggera contrazione della percentuale di studenti complessivamente soddisfatti del CdLM (indicatore iC25 della SMA che passa da 95% del 2022 a 90% del 2023), percentuale che si mantiene tuttavia superiore al dato medio nazionale e in linea con quello di area.

Al quesito: “Si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdLM dello stesso Ateneo?” (indicatore iC18 della SMA 2023), ha risposto Sì il 68% dei laureati, in leggero calo rispetto al 74,6% del 2022. Tuttavia il valore si mantiene superiore a quello nazionale (65%) e sostanzialmente in linea con quello di area (69%).

In considerazione dell'inversione di tendenza (miglioramento della performance negli ultimi anni), la CPDS raccomanda di monitorare questi indicatori anche se attualmente rimangono a livello più che buono (come del resto indicato nella SMA 2024).

CdLM triennali in filiera

Come già segnalato nella Relazione CPDS 2023, non esiste presso l'Ateneo di Firenze una filiera sulla tematica del turismo che potrebbe fare da traino per l'immatricolazione al CdLM (da AlmaLaurea 2023, il 62% di coloro



che si vogliono iscrivere in una laurea magistrale propendono per una dello stesso Ateneo). Inoltre, è sempre stata segnalata una bassa attrattività del CdLM su laureati triennali Unifi. L'a.a. 2023-24 mostra una leggera ripresa anche in termini di attrazione locale (Toscana) come emerge dalla riunione del GdR del 10/07/2024. Tuttavia, i laureati della classe L-15 non sembrano molto interessati a continuare gli studi in una laurea magistrale biennale: il 33,7% dei laureati L-15 nel 2023 (dati AlmaLaurea), percentuale in calo negli ultimi tre anni (42% nel 2021, 38,6 nel 2022). Rimane invece stabile la percentuale di coloro che intendono continuare gli studi in un corso di master.

In merito alla bassa attrattività del CdLM, la CPDS propone di organizzare incontri con laureati (che potrebbero illustrare il processo di apprendimento, consigliare, promuovere la crescita professionale), attraverso, ad esempio, un "Mentoring Day". Inoltre, il CdLM potrebbe attuare iniziative autonome di orientamento in aggiunta a quelle organizzate dalla Scuola di Economia e Management.

Corsi di dottorato in filiera, Master di II livello (AVA3).

Presso l'Ateneo non esistono corsi di dottorato in linea con le tematiche proprie del CdLM. Sul sito del CdLM è comunque presente, come informativa per gli studenti, una lista di corsi di dottorato di altre università (in particolare straniere: <https://www.dsts.unifi.it/vp-202-international-phd-programs.html>). Presso l'Ateneo non sono presenti corsi di Master in filiera ma ne possono esistere a livello nazionale. La percentuale di laureati nel 2023 interessata a corsi di master equivale a quella interessata a corsi di dottorato ed è pari a 8,3%.

Sul sito web del CdLM mancano indicazioni sui possibili corsi di master in turismo (già segnalato nella Relazione CPDS 2023).

Contatti con altri Atenei (AVA3)

Fin dal 2012, anno di istituzione, il CdLM mantiene contatti con i CdLM della classe LM-49 di altri Atenei con due momenti istituzionali di incontro.

a) Evento *Fare Turismo* che si tiene ogni anno a Roma e che prevede un incontro dei Presidenti dei CdS e CdLM in turismo (il Presidente e/o suoi delegati hanno partecipato fin dal 2012); inoltre, tale evento è anche l'occasione per incontrare parti interessate del mondo del lavoro e delle scuole superiori. Il sito web del CdLM (sezione *Events*) contiene un link alla pagina web dedicata a tutti gli incontri dei CdLM in turismo che si sono tenuti in occasione di *Fare Turismo* (<https://fareturismo.it/incontro-presidenti-dei-cdl-in-turismo>), pagina che documenta i temi trattati e gli interventi dei partecipanti. Nel 2024, l'incontro dei Presidenti si è tenuto il 22 marzo presso l'Università Europea di Roma. A tale incontro era presente una delegata del CdLM.

b) Un momento di incontro dei Presidenti di CdLM in turismo è previsto anche in occasione della riunione annuale della SISTUR (Società Italiana di Scienze del TURismo) alla quale generalmente la Presidente del CdLM o suo delegato partecipa (www.sistur.net). Tuttavia nel 2024 la conferenza annuale della SISTUR non ha programmato tale incontro.

Contatti con le parti interessate: mondo del lavoro.

La CPDS riconosce che il CdLM cura i contatti col mondo del lavoro come dimostrato dall'istituzione di una commissione ad hoc, e di un suo Comitato di Indirizzo che riassume le varie "anime" del CdLM: turismo e territorio, turismo e prodotti tipici, industria ricettiva. L'attività risponde anche al punto di debolezza emerso nell'indagine AlmaLaurea sui laureati, che riguarda la non completa soddisfazione del grado di esperienza pratica maturata durante gli studi.

Nel corso del 2024, il CdLM ha provveduto alla individuazione dei membri del Comitato di indirizzo (Comitato della didattica del 18/07/2024 e 26/09/2024) ed alla sua nomina (Consiglio di CdLM il 12/11/2024) attraverso una serie di incontri con rappresentanti del mondo del lavoro. Gli esiti di tali incontri sono documentati in due verbali: uno che riporta la sintesi dei vari incontri iniziati nel mese di settembre 2024; il secondo riporta i risultati della prima riunione collegiale del Comitato di Indirizzo (avvenuta il giorno 8/11/2024). Le principali risultanze degli incontri, come riportato nei verbali succitati, concernono i seguenti aspetti: a) migliorare l'orientamento; b) aumentare le occasioni di incontro con rappresentanti del mondo del lavoro; c) potenziare e qualificare meglio l'attività il tirocinio a cui, da Regolamento Didattico del CdLM, sono destinati 3 CFU (tuttavia nella pratica è possibile estendere il numero di CFU).

Lo sforzo di potenziamento delle occasioni di incontro tra CdLM e mondo del lavoro sta precedendo, sia in termini qualitativi che quantitativi. Ad oggi DSTS conta oltre 40 convenzioni attive con le imprese, e ogni anno si registrano dai 10 ai 20 tirocini, tutti di buona qualità in termini di coerenza, accrescimento e impiego competenze, sia dal lato studente che dal lato aziendale (v. anche quanto descritto al punto 1 della presente relazione).

Ulteriore fonte informativa sul mercato del lavoro che può orientare il CdLM è rappresentata da documenti a livello locale, nazionale e internazionale relativi a mappatura, analisi congiunturale e prospettica, e politiche strategiche in ambito turistico (ad esempio il rapporto Excelsior).



3. Raccolta reclami, osservazioni e proposte

Il CdLM non ha al momento una modalità sistematica di raccolta di reclami o osservazioni da parte degli studenti se non attraverso il contatto con i rappresentanti. Questo aspetto si lega anche alla questione sulla scelta dei canali di comunicazione utilizzati dal CdLM. Secondo quanto stabilito nel Consiglio del CdLM del 20/02/2023, il CdLM preferisce l'uso dei canali istituzionali come il sito web oppure la e-mail ufficiale. Il CdLM, sempre nella riunione del Consiglio del 20/02/2023, ha per il momento stabilito di non esplorare l'utilizzo di social media perché non può essere garantita un'attività efficiente ed efficace di gestione e aggiornamento del sistema. Inoltre, come è emerso in occasione della relazione CPDS del 2023, non tutti gli studenti usano i social media. Tuttavia l'esistenza di un canale speciale di comunicazione con gli studenti assume attualmente un particolare rilievo (su questo si veda anche il punto D della presente relazione).poiché, nel Consiglio di CdLM non è presente alcun rappresentante eletto nonostante la Presidenza abbia provveduto a inviare comunicazione delle date delle elezioni universitarie, tramite mailing list a tutti gli iscritti e ci sia stata un'attività di informazione anche da parte dei docenti in prossimità della data delle elezioni. Il CdLM ha comunque nominato due rappresentanti: uno per il Gruppo di Riesame e uno per la CPDS.

La CPDS invita il CdLM a sensibilizzare maggiormente gli studenti alla partecipazione alle elezioni e in merito all'importanza della nomina di loro rappresentanti negli organi collegiali accademici.

4. Presa in carico delle osservazioni contenute nella Relazione CPDS 2022

La CPDS prende atto che il CdLM ha esaminato quanto emerso nella Relazione del 2023 (Comitato della Didattica del 5/02/2024 e Consiglio di CdLM del 23/02/2024) e ha messo in atto alcuni interventi di miglioramento.

Per quanto concerne *l'analisi su gestione e utilizzo dei questionari degli studenti*, il CdLM si propone di continuare, insieme agli altri CdLM in lingua inglese della Scuola, nella richiesta di traduzione ufficiale in lingua inglese del questionario sulla didattica e di altra documentazione presente sul sito di Ateneo attualmente in lingua italiana.

Il CdLM si è impegnato a migliorare l'efficacia della comunicazione dei risultati e a sensibilizzare gli studenti circa l'importanza della valutazione della didattica: in occasione del Welcome Meeting, che si è tenuto quest'anno il giorno 8 ottobre; inoltre i docenti del primo anno provvedono ad informare gli studenti.

In merito al suggerimento della CPDS di continuare nella indagine sui laureati, il CdLM ha deciso di rimandarla al 2025 (come già detto al punto 2 sopra).

3. Il CdLM si sta impegnando sul fronte dei contatti col mondo del lavoro. Il CdLM ha infatti nominato un proprio Comitato di indirizzo che non esisteva in quanto era inglobato nel Comitato di Indirizzo della Scuola di Economia e Management.

Inoltre, CdLM esamina i risultati dell'indagine SISValDidat regolarmente per il primo e secondo semestre della didattica (quest'anno ci sono state due riunioni del Gruppo di Riesame: 10/07/2024 per il primo semestre e 5/11/2024 per il secondo semestre e per la compilazione della Scheda SMA).

Ancora in merito alla presa in carico delle osservazioni della CPDS 2023, oltre a quanto già detto, sono da segnalare le seguenti attività.

- 1) Criticità degli insegnamenti di lingua causa la ridotta disponibilità di docenti (Comitato della Didattica del 25/03/2024, 26/09/2024). La CPDS ritiene che questo problema debba essere valutato alla luce del nuovo D.M. 1649/2023 che regola le classi di laurea e laurea magistrale. In relazione a tale D.M., la CPDS prende atto che la riforma non ha tenuto conto dell'esistenza di CdLM erogati in lingua inglese, per l'accesso ai quali non è necessaria la lingua italiana ma la cui conoscenza verrebbe data per scontato dalla normativa. Pertanto sarebbe da erogare un insegnamento di lingua italiana fino ad un livello B2 (v. Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2024-25). A tale scopo, il CdLM deve necessariamente ricorrere al Centro Linguistico di Ateneo (CLA) poiché non esiste un insegnamento accademico specifico (e nemmeno il settore scientifico-disciplinare).
- 2) Migliorare la comunicazione di alcuni aspetti tecnici. Sia sul sito web e sulla scheda SUA (consultabile all'indirizzo <https://www.dsts.unifi.it/vp-132-rules-regulations-forms.html>) sono state meglio definiti alcuni aspetti qualificanti della didattica universitaria come ad esempio la definizione di "carico didattico" e di CFU.
- 3) Il CdLM ha potuto usufruire di un tutor che ha però prevalentemente svolto un'attività di *back office* lavorando per l'aggiornamento del sito web al nuovo layout predisposto dall'Ateneo. Rimane quindi l'esigenza di potere disporre di un tutor per l'orientamento in itinere.
- 4) La Presidente e suoi delegati monitorano continuamente le schede degli insegnamenti. Tuttavia, l'attivazione del nuovo "Course Catalogue" ha inizialmente creato problematiche legate all'impossibilità di accedere ad



alcune informazioni. Tali problematiche sono state parzialmente risolte ma il nuovo sistema si dimostra un po' rigido.

- 5) Problema abbandoni. Il CdLM si è attivato per predisporre un questionario da somministrare agli studenti (Comitato della Didattica del 7/05/2024). La bozza del questionario è stata discussa dal Comitato della Didattica nella riunione del 26/09/2024 e il questionario è ad oggi pronto per la somministrazione.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (indagine Ateneo).
- Esiti dell'indagine di Ateneo sui laureandi.
- Esiti dell'indagine di Ateneo sull'esperienza di tirocinio.
- Indagine Almalaurea sull'esperienza durante il percorso accademico.
- Verbali degli incontri collegiali (Consiglio di CdLM, Comitato della didattica, Gruppo di riesame e altri)
- Scheda SUA-CdLM 2024
- Relazione della CPDS del 2023
- Rapporto di Riesame Ciclico 2023
- Scheda di Monitoraggio Annuale anno 2024 e precedenti
- Relazione Annuale del Presidio di Qualità dell'Ateneo
- Audizione con la Presidente e coi referenti del CdLM
- Piano strategico di Ateneo 2022-24
- Sito web del CdS e della Scuola di Economia e Management
- Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2024-25
- Schede degli insegnamenti erogati ("course catalogue")

Referenti e delegati CdLM a cui si è fatto riferimento per la presente relazione

Presidente CdLM: Prof.ssa Elena Pirani

Referente per le procedure di ammissione: Prof.ssa Francesca Giambona

Referente per i piani di studio: Dott.ssa Valentina Tocchioni

Referente per i tirocini: Prof.ssa Daria Sarti

Referente per l'Erasmus e i Learning Agreement: Prof.ssa Francesca Giambona

Delegati della Scuola per l'Internazionalizzazione: Prof.ri Monica Faraoni e Francesco Guidi Bruscoli

Commissione per il rafforzamento attività e contatti con il mondo del lavoro (CCML): Prof.ri Elena Pirani, Monica

Faraoni, Andrea Marescotti, Patrizia Pinelli, Filippo Randelli, Benedetto Rocchi, Daria Sarti, Vincenzo Zampi

Referente dei rapporti col Centro Linguistico di Ateneo (CLA) prof.ssa Ilona V. Cziraky

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS riconosce che il CdLM adotta un monitoraggio continuo e ormai consolidato dell'attività didattica con una buona capacità di analisi critica dei dati e un arricchimento delle informazioni mediante altri canali (es. l'indagine sui laureati e la programmata indagine sugli studenti in corso).

All'interno di vari organi collegiali, il CdLM analizza e discute regolarmente gli esiti dei questionari degli studenti, le segnalazioni degli studenti, dei docenti e della CPDS. In queste attività, con l'organizzazione di incontri mirati, e attraverso il sito web informa gli studenti per favorire un coinvolgimento e una consapevole valutazione degli aspetti della didattica.

Inoltre, nella Scheda SUA-CdLM (Quadro D3), il CdLM comunica in modo accurato le risposte alle indicazioni mosse dalla CPDS.

Nella Relazione Annuale 2023, il PQA ha sottolineato che, al momento della visita CEV (Commissione di Esperti della Valutazione), il CdLM era l'unico a non presentare criticità, riportando, per tutti i punti, punteggi uguali o superiori a sei. Non ci sono state Raccomandazioni, ma solo alcune osservazioni a cui il CdLM ha risposto con adeguatezza nella Scheda di Autovalutazione fornita dal Presidio (v. Relazione Annuale 2023 del PQA).

La CPDS riconosce che il CdLM promuove la valorizzazione delle peculiarità del percorso formativo attraverso gli incontri col mondo del lavoro avendo nominato anche un proprio Comitato di indirizzo.



Come risulta da quanto documentato, le criticità che via via emergono dai dati sono oggetto di un'analisi approfondita al fine di indirizzare in modo efficace gli interventi.

Il CdLM ha messo e sta mettendo in atto proprie iniziative per la raccolta di dati primari per indagare su criticità emerse in sede di autovalutazione: indagine sui laureati (già svolta), indagine sugli studenti in itinere (programmata; v. oltre la presente relazione) per monitorare il rischio abbandono.

Il RRC 2023 rende conto dell'evoluzione e arricchimento dell'offerta formativa del CdLM negli anni e del progressivo coinvolgimento di esperti di settori e testimoni aziendali.

Aspetti positivi

1. Il CdLM presenta valutazioni più che positive e superiori alla media di Ateneo.
2. Il CdLM monitora le opinioni degli studenti ed interviene in presenza di criticità anche mediante studi ad hoc e azioni mirate.
3. L'attività di contatto con le parti interessate è articolata e dimostra di avere reti consolidate anche rispetto alle dimensioni di AVA3.

Aree di miglioramento

1. Attivare canali per rilevare reclami degli studenti.
2. Sensibilizzare maggiormente gli studenti in merito alla nomina di loro rappresentanti
3. Il CdLM dovrebbe continuare nella richiesta della traduzione in inglese del questionario sulla didattica, in coordinamento con gli altri CdLM internazionali.
4. Chiedere la disponibilità di un tutor per l'orientamento in itinere.
5. Attivare contatti con ex-laureati che possono essere mentori per gli studenti iscritti o interessati al CdLM.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1. Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdLM, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

La scheda SUA-CdLM e il regolamento didattico per il 2024-25 sono reperibili sul sito web del CdLM nella categoria "Rules, regulations and Forms" (<https://www.dsts.unifi.it/vp-132-rules-regulations-forms.html>). Tutte le informazioni sul funzionamento del CdLM sono tradotte in lingua inglese a cominciare da una prima descrizione disponibile all'indirizzo: <https://www.dsts.unifi.it/vp-112-description.html>.

La descrizione presente nella Scheda SUA-CdLM trasmette in modo chiaro il carattere di interdisciplinarietà del percorso formativo e contiene indicazioni che consentono di comprendere la funzione dei vari insegnamenti (con una chiara distinzione tra insegnamenti e laboratori, in particolare, quelli di lingua straniera) nel conseguimento degli obiettivi formativi. Inoltre, gli obiettivi formativi specifici appaiono ben declinati in relazione alla classe di laurea senza essere una ripetizione pedissequa degli obiettivi qualificanti della classe LM-49. Gli obiettivi formativi e la descrizione del percorso formativo è riportato nel Quadro A4.a della scheda SUA. Il piano di studio attivato (v. Regolamento) appare coerente con tali obiettivi formativi.

La CPDS riconosce che anche i descrittori di Dublino sono declinati in modo chiaro (Quadro A4.b.2) e sono messi in diretto collegamento con gli insegnamenti all'interno di ognuna delle quattro aree tematico-disciplinare: Analisi territoriale e sviluppo locale, Lingua straniera, Management delle imprese e dei sistemi turistici, Saperi e competenze trasversali.

La CPDS riconosce inoltre che gli obiettivi formativi specifici sono chiaramente correlati alla tabella delle attività formative e rispondono anche a quanto stabilito nella versione aggiornata della Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2024-25 (<https://www.cun.it/uploads/6103/Guida%202024-2025.pdf?v=>). Infatti Gli obiettivi formativi sono descritti in relazione agli sbocchi occupazionali e in termini di risultati di apprendimento attesi (SUA-CdLM Quadro A4a), oltre che per ogni specifica area tematico-disciplinare (area di apprendimento). Per ognuna di esse, è presente una declinazione in termini di conoscenza e comprensione, e di capacità di applicare conoscenze e comprensione (SUA-CdLM Quadro A4b2).

In particolare, il CdLM ha rivisto e aggiornato (a seguito delle osservazioni del CEV durante la visita nel 2018, come indicato nella Relazione CPDS 2023) i principali profili professionali in uscita illustrando in modo chiaro e diretto le competenze associate alla funzione e i relativi sbocchi occupazionali (SUA-CdLM Quadro A2a). Già la CPDS aveva



espresso parere positivo sull'adeguatezza di tale descrizione.

La CPDS riconosce che la descrizione dei profili in uscita e delle competenze non solo risulta coerente con gli obiettivi formativi ma anche comprensibile agli aspiranti studenti, alle loro famiglie e anche ai potenziali datori di lavoro. Inoltre, infine, le principali informazioni incluse nella SUA-CdLM (carattere del CdLM, ambiti di competenze, profili in uscita) sono stati tradotti in lingua inglese e resi disponibili sul sito web del CdLM (<https://www.dsts.unifi.it/vp-112-description.html>).

È necessario osservare che il CdLM sta provvedendo a rivedere il proprio Ordinamento Didattico e, di conseguenza, il Regolamento, alla luce delle nuove disposizioni del D.M. 1649 del 19-12-2023. Su questo, si veda anche il punto D della presente relazione.

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

Nella Scheda SUA 2024-25 è chiaramente delineata l'offerta formativa e l'articolazione delle varie attività (caratterizzanti, affini, ecc.) e dei relativi CFU acquisibili. Dal Regolamento didattico emerge chiaramente che il CdLM non è articolato in indirizzi o curricula differenziati. Nonostante ciò, la CPDS ritiene che ci sia un sufficiente numero di opzioni di scelta a garanzia di una buona flessibilità del piano di studio. I CFU destinati agli esami affini sono 18. I CFU per le attività a libera scelta sono 18 (di 3 CFU oltre il massimo indicato nella succitata Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2024-25). Considerando anche i CFU destinati alle attività di tipo F, che sono multidisciplinari (lingua straniera, competenze informatiche, tirocinio), viene favorita l'acquisizione di competenze trasversali e di personalizzare, in buona misura, il piano di studio. Questo va anche a vantaggio della mobilità internazionale con la possibilità di collocare gli esami sostenuti all'estero nel "contenitore" degli esami a libera scelta.

Inoltre, il Regolamento didattico del CdLM prevede il riconoscimento di attività alternative (tipologia "altre attività" o tipo F) a quella di tirocinio, come la partecipazione a workshop o altro, organizzate a livello accademico anche col supporto del servizio Job placement di Ateneo (v. Regolamento di Ateneo su tirocini curriculari e non curriculari:

https://www.unifi.it/sites/default/files/migrated/documents/dr_1583_2021_regolamento_tirocini.pdf).

Ancora, l'introduzione dei cosiddetti "tirocini extended" (v. Relazione CPDS 2023) ovvero di durata più lunga di quella ordinaria pari a 3 CFU, e la nuova declinazione delle attività formative affini/integrative a seguito del DM 133 del 3/02/2021, rende ancora di più flessibile il piano degli studi.

Da considerare, infine, che il CdLM ha provveduto a riformulare gli ambiti di apprendimento degli insegnamenti affini e integrativi a seguito del D.M. 133/2021, che favorisce la inter- e multi-disciplinarietà dei piani di studio, secondo il quale l'ordinamento didattico non deve elencare i settori scientifico disciplinari ma solo una descrizione sintetica di tali attività. Il numero di CFU assegnati (18) va a vantaggio, ancora, di percorsi flessibili, inter- e multi-disciplinari che rispecchiano la complessità del settore turistico.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Le schede degli insegnamenti vengono compilate dai singoli docenti e rese disponibili agli studenti prima dell'inizio dell'anno in modo che possano efficacemente essere utili per l'orientamento nella scelta degli esami liberi attraverso una pianificazione delle attività da seguire. La Presidenza del CdLM esegue un controllo tempestivo, verificando la completezza delle informazioni, con particolare attenzione agli obiettivi formativi, alle modalità di verifica della preparazione, e al materiale didattico consigliato. Inoltre, all'inizio del corso, i docenti spiegano le modalità di esame e di valutazione della preparazione.

Le modalità di erogazione della didattica e di accertamento della preparazione sono articolate (esami scritti, orali, lavori di gruppo, ecc.) nel rispetto delle tipicità dei vari insegnamenti del CdLM. In particolare, la valutazione delle conoscenze e abilità acquisite tramite project work e l'apprendimento del linguaggio tecnico del settore turistico è una modalità in linea con gli obiettivi formativi del CdLM che concernano l'acquisizione di conoscenze sia teoriche sia pratiche. Le prove sono articolate in accordo con quanto viene suggerito per gli insegnamenti in lingua veicolare straniera: le modalità miste (scritto, orale, project work, presentazioni, ecc.) contribuiscono a specializzare le abilità linguistiche nel contesto di studio.

Alcuni insegnamenti prevedono modalità di verifica differenti per studenti frequentanti e non.

L'analisi dettagliata svolta dalla CPDS sulle informazioni veicolate tramite i syllabus è contenuta nel quadro C della presente relazione.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdLM

La collocazione degli esami fra primo e secondo anno è stabilizzata ormai da alcuni anni accademici. Essa è



stabilita nella programmazione didattica annuale di CdLM. I CFU acquisibili dagli studenti nel primo anno sono 54 mentre 66 quelli al secondo anno (i CFU in eccedenza del secondo semestre del secondo anno sono determinati in gran parte dai 18 CFU della prova finale). La disposizione leggermente asimmetrica sui due anni può essere funzionale ai tempi dilatati della finestra di iscrizione. Guardando in dettaglio il piano di studio, la possibilità di scelta offerta agli studenti consente di modulare ulteriormente i CFU tra primo e secondo semestre del primo anno con una combinazione: 33-21 oppure 24-30 (cfr. https://www.dsts.unifi.it/upload/sub/2-course-offering/study%20plan/B205_piano_di_studio24_25.pdf).

Gli insegnamenti sono tutti erogati nella sede del Polo delle Scienze Sociali. In fase di pianificazione dell'orario, si provvede a concentrare le ore di lezione in alcuni giorni della settimana (al primo anno in tre giorni) garantendo che non ci siano sovrapposizione degli esami appartenenti allo stesso anno di corso. Per la parte organizzativa, il CdLM si coordina con la Scuola di Economia e Management e con altri servizi del Polo (in particolare il servizio di gestione aule).

Fonti documentali

- Ordinamento e regolamento didattico
- Scheda SUA-CdLM
- Relazione CPDS 2023
- Rapporto di Riesame Ciclico 2023
- Sito web del CdLM e della Scuola di Economia e Management
- Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2024-25
- Audizione Presidente e referenti vari servizi
- Scheda SMA 2024
- Syllabus degli insegnamenti ("course catalogue")
- Verbali degli incontri collegiali degli organi del CdLM

Aspetti positivi

- 1.Coerenza tra Ordinamento e Regolamento didattico e tra questo e piano di studio
- 2.Coerenza tra profili in uscita e obiettivi formativi
- 3.Il progetto formativo è adeguatamente visibile sulle pagine web del CdLM.
- 4.Il percorso formativo è adeguatamente descritto anche coi descrittori di Dublino e mette in collegamento conoscenze e competenze con i risultati di apprendimento attesi applicando anche una distinzione per aree di apprendimento.
- 5.Il CdLM garantisce flessibilità e multidisciplinarietà.
- 6.Il CdLM prevede l'acquisizione di competenze trasversali (lingua straniera, competenze informatiche in particolare).

Aree di miglioramento

- 1.Niente da segnalare.

Sezione B2 - Aspetti che rientrano nell'erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. Orientamento e tutorato

In relazione alla fase di ingresso e per le attività di orientamento, il CdLM si serve soprattutto del supporto della Scuola di Economia e Management che organizza l'evento Open day (nel corso del 2024, il giorno 7 maggio). Sul sito web della Scuola sono presenti informazioni e sono reperibili video di presentazione realizzati in collaborazione col servizio Federica Web Learning dell'Università Federico II di Napoli (<https://www.economia.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>). Inoltre, all'inizio dell'a.a., il CdLM organizza autonomamente un Welcome Day per le matricole (8 ottobre 2024). I materiali di presentazione vengono resi disponibili sul sito del CdLM (<https://www.dsts.unifi.it/vp-112-description.html>) e nella sezione News.

In collaborazione con la Scuola di Economia e Management vengono allestiti nelle prime settimane dell'a.a. punti informativi gestiti dai tutor dedicati all'orientamento, per fornire alle matricole informazioni anche pratiche e logistiche. Inoltre, gli uffici amministrativi della Scuola hanno riorganizzato le attività di orientamento in ingresso (<https://www.economia.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>). La Scuola assegna un tutor di orientamento all'entrata per l'accoglienza delle matricole.

L'orientamento in itinere avviene in occasione della compilazione dei piani di studio (2 volte l'anno). Prima o al momento dell'apertura, il CdLM organizza incontri con la Presidente e la delegata ai piani di studio per illustrare



e procedure. Altra attività di orientamento in itinere è quella della compilazione del learning agreement per l'esperienza di studio all'estero (svolta sia col supporto del servizio Relazioni internazionali della Scuola e di un delegato del CdLM).

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, le attività vengono svolte prevalentemente dalla Scuola in collaborazione dell'Ufficio di Job placement dell'Ateneo. Il CdLM pubblicizza eventi e servizi tramite il proprio sito web in una pagina dedicata (<https://www.dsts.unifi.it/vp-230-job-placement.html>), e tramite la mailing list degli studenti iscritti predisposta dall'Ateneo per i Presidenti di CdLM. In aggiunta a queste, il CdLM organizza/pubblicizza autonomamente eventi di orientamento al lavoro specifici per l'ambito turistico.

In merito alle attività di orientamento, l'indagine AlmaLaurea ci dice che circa il 40% dei laureati 2023 ne ha usufruito, e fra questi il 62% lo ritiene soddisfacente. La percentuale del 40% si attesta sotto il dato nazionale (51%) e di area geografica (72% circa).

La CPDS ritiene che sia opportuno rafforzare un tutoraggio in itinere che può essere utile per contrastare il fenomeno degli abbandoni e rallentamento di carriera.

Inoltre, a causa dell'alta presenza di studenti stranieri verosimilmente poco inseriti nei meccanismi dell'organizzazione dell'Università italiana, sarebbe opportuno predisporre una lista di possibili esami da inserire nel contenitore "esami a scelta dello studente" comprendendo anche esami (previa verifica di coerenza con gli obiettivi formativi del CdLM) erogati da altri CdLM internazionali. Questa proposta andrebbe a favorire la flessibilità del piano di studio.

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

I requisiti per l'ammissione e le modalità di accesso al CdLM sono spiegate in modo dettagliato nella Scheda SUA-CdLM 2023 e 2024 (quadro A3.b).

I requisiti in ingresso sono descritti nella SUA-CdLM (quadro A3b) e nel Regolamento didattico. Il possesso dei requisiti viene verificato sulla documentazione prodotta dagli studenti che fanno domanda di immatricolazione. L'iter può prevedere anche un colloquio per verificare l'adeguatezza della preparazione personale. Con riferimento alle conoscenze preliminari all'entrata, la CPDS osserva che il punteggio relativo al quesito D4 sulle conoscenze preliminari per gli insegnamenti del primo anno si posiziona nel range da 7,5 a 8,8 per l'a.a. 2022-23. Non sembrano emergere pertanto criticità di rilievo.

La domanda per la valutazione dei requisiti dei laureati in ateneo straniero perviene tramite l'applicativo web Dream Apply di cui si è dotato l'Ateneo. Negli ultimi due anni sono state stabilite delle finestre temporali per l'invio delle domande. La collaborazione con l'International Desk ha reso più agile il filtro delle domande per cui la procedura è stata resa più efficiente consentendo così anche l'invio di feedback tempestivi agli applicanti.

In relazione agli strumenti per la presentazione della domanda di valutazione la CPDS riconosce che l'informazione sul sito web del CdLM (<https://www.dsts.unifi.it/vp-141-how-to-enrol.html>) è molto dettagliata: include la descrizione dell'intero iter amministrativo per l'ammissione e la successiva immatricolazione. C'è anche la distinzione delle varie casistiche in relazione alla provenienza degli studenti. Da segnalare che il modulo pdf all'indirizzo https://www.economia.unifi.it/upload/sub/Modulistica/Domanda_Val_Ita_DEF.pdf è in lingua italiana.

La CPDS consiglia un coordinamento fra CdLM e Scuola per organizzare meglio le pagine web. Infatti, la pagina "Per iscriversi" del sito web della Scuola indica regole generali considerando anche le lauree triennali. Per tale motivo, per le lauree magistrali, sarebbe forse preferibile veicolare direttamente al CdLM.

In fase di ammissione viene valutato il possesso dei requisiti curriculari che si sostanziano nella conoscenza di base di informatica, della lingua inglese e di una seconda lingua straniera a livello almeno B2, e l'aver acquisito almeno 6 CFU in un paniere di settori scientifico disciplinari stabiliti nel Regolamento didattico e rientranti nell'area CUN 13 (Scienze economiche e statistiche). Se tali requisiti non sono soddisfatti, per quanto riguarda le lingue è sufficiente un certificato di livello almeno B2, mentre il recupero di OFA è demandato al sostenimento di esami indicati in sede di valutazione. Coloro che non rispettano il requisito della preparazione personale devono sostenere un colloquio. Al colloquio è dedicata un'apposita pagina web (<https://www.dsts.unifi.it/vp-228-how-to-prepare-the-interview.html>) con indicazioni dettagliate sullo svolgimento di tale prova.

Le informazioni relative a queste fasi di entrata, veicolate tramite il sito web, sono state migliorate (anche in risposta alle indicazioni della CPDS del 2023) soprattutto con indicazioni più precise sulle certificazioni necessarie. I requisiti di ammissione sono presentati in dettaglio durante l'Open day (le slide di presentazione sono poi rese disponibili sul sito (<https://www.dsts.unifi.it/upload/sub/1-master-program/Description/Open%20Day%20May2024.pdf>)).

La pagina della descrizione del programma di studio (<https://www.dsts.unifi.it/vp-112-description.html>) contiene



una illustrazione mirata del piano delle attività didattiche con indicazione della tipologia di esami (caratterizzanti, affini, altre attività), i CFU, l'anno e il semestre. Dal sito web del CdLM è possibile collegarsi direttamente alla scheda del singolo insegnamento (applicativo “course catalogue”).

Trattandosi di un CdLM, non esiste un'attività di supporto per gli aspetti didattici. Di norma la Scuola assegna un tutor al CdLM per back office ma sarebbe auspicabile un tutor di orientamento, che sarebbe di supporto agli studenti stranieri, come si è accennato al quadro A della presente relazione. Un potenziamento di questi servizi è previsto al punto 1.1.1 del Piano strategico di Ateneo 2022-24.

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

L'Ateneo ha implementato diverse azioni per coadiuvare i docenti nella didattica *blended* e per il supporto della qualità e dell'innovazione nella didattica (sia in presenza che a distanza) anche a seguito dell'esperienza didattica online durante la pandemia Covid 19. Il CdLM sostiene tali attività stimolando i docenti alla partecipazione agli incontri di formazione svolti dall'Ateneo (ad es. SIAF, Teaching & Learning Center dell'Ateneo) dandone comunicazione negli incontri collegiali.

Il CdLM adotta un'erogazione della didattica di forma tradizionale tuttavia viene realizzata una forte interazione con gli studenti in quanto la maggior parte degli insegnamenti prevede lo svolgimento di project work individuali o di gruppo e/o una presentazione finale in classe. Questo favorisce l'acquisizione da parte degli studenti di importanti soft-skill (lavorare in gruppo, capacità di prendere decisioni, capacità di comunicazione). I quesiti D5 (attività didattiche integrative quali esercitazione, laboratori, seminari) e D8 (il docente stimola l'interesse) del questionario sulla didattica possono dare un'idea del gradimento di queste attività: i punteggi si attestano su 8,75 denotando un giudizio molto buono.

All'interno dei singoli insegnamenti vengono anche organizzate incontri col mondo del lavoro e testimoni aziendali. Queste attività vengono pubblicizzate tramite il sito web (<https://www.dsts.unifi.it/cmpro-v-p-196.html>).

Non sono presenti attività didattiche speciali per studenti lavoratori, tuttavia quasi tutti gli esami prevedono una differenziazione tra frequentanti e non frequentanti. Infine, il CdLM favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità che vengono segnalati degli uffici centrali. In particolare, il CdLM pubblicizza in una speciale pagina del sito web (www.dsts.unifi.it/vp-214-unifi-include.html) il servizio UNIFI Include (<https://unifiinclude.unifi.it>).

L'offerta formativa del CdLM non ha un'articolazione in curricula, tuttavia vi è un'ampia possibilità di personalizzazione del proprio piano di studio tramite le diverse opzioni nei gruppi di scelta o i18 CFU liberi (cfr. SUA-CdLM, CdLM in breve). Per favorire una scelta consapevole tra le diverse opzioni e la costruzione di un piano di studi coerente e personalizzato sulla base delle inclinazioni individuali, e anche in vista delle future prospettive occupazionali è nominato un docente tutor di orientamento per i piani di studio che partecipa anche alle varie occasioni di incontro collettivo con gli studenti (ad es. l>Welcome Day).

Il CdLM invita inoltre i docenti a prevedere specifiche modalità di insegnamento e valutazione delle conoscenze per non frequentanti. Infine, viene particolarmente curata l'informazione sulla possibilità di iscrizione “part time” agli studenti che si immatricolano quando il primo semestre del primo anno è già in stato avanzato (v. Consiglio di CdLM 20/11/2023).

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

Il CdLM è un corso di laurea internazionale con erogazione degli esami totalmente in lingua inglese. Il CdLM ha concluso nel 2023 una collaborazione all'interno del progetto Erasmus Mundus Design Measure che ha permesso di consolidare i rapporti con l'Università di Castiglia-La Mancha (UCLM) e Università di Bucarest.

Per quanto concerne la mobilità internazionale, una significativa parte del lavoro viene svolta dagli uffici della Scuola di Economia e Management. Il CdLM ha una propria pagina web (<https://www.dsts.unifi.it/vp-130-international-mobility.html>) che contiene alcune indicazioni e rimanda a quella della Scuola (pagina in lingua inglese).

La propensione ad andare all'estero da parte degli studenti si è consolidata dopo un forzato stop avvenuto durante la pandemia Covid-19. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (v. indicatore iC10 della Scheda SMA 2024 approvata nel Consiglio di CdLM del 12/11/2024) è tuttavia leggermente diminuita passando dal 6,5% del 2021 al 6% del 2022 ma si mantiene comunque superiore al dato nazionale (passato da 5.6% a 4.4%) e di area (passato da 4 a 2%).

In collaborazione con l'ufficio per le Relazioni internazionali della Scuola di Economia e Management, il CdLM



ha predisposto un materiale informativo più accurato sulle sedi estere che offrono insegnamenti in turismo, e sugli esami che possono essere riconosciuti (<https://www.dsts.unifi.it/vp-130-international-mobility.html>). Il servizio prevede anche la possibilità di svolgimento di tirocini all'estero (Erasmus Traineeship).

Da AlmaLaurea risulta che il 29,2% dei 77 laureati (rispondenti) nel 2023, hanno svolto periodi di studio all'estero tipo Erasmus o comunque riconosciuti dall'UE; si tratta del valore più alto tra tutti i CdLM della classe LM-49 offerti in Italia. Inoltre, dall'indagine sui laureati nel 2023, i 22 rispondenti hanno attribuito un punteggio elevato (in media 8,6) al supporto ricevuto per l'organizzazione del periodo di studio all'estero e addirittura 10 per l'esperienza fatta.

La posizione internazionale del CdLM è forte anche in relazione all'attività di Erasmus incoming. Le procedure sono gestite dalla Scuola che provvede anche a monitorare i trend in entrata. L'elevato numero di studenti Erasmus concentrati in alcuni insegnamenti (in particolare, Destination management Food globalization and sustainability) ha creato alcuni problemi – seppure temporanei – di affollamento aule.

La CPDS riconosce che il CdLM è riuscito nell'obiettivo di aumentare la mobilità internazionale in uscita tuttavia consiglia di monitorare questo aspetto del CdLM, in quanto ha registrato una leggera diminuzione nel 2022.

Inoltre la CPDS invita a monitorare l'impatto degli studenti Erasmus incoming sugli insegnamenti del CdLM.

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

La Scuola provvede all'inizio di ogni anno accademico a pubblicare il calendario didattico e le date delle prove di profitto. La Scuola ha intenzione di pianificare per tempo anche il calendario delle prove finali.

Per quanto riguarda l'orario delle lezioni, di norma, le attività didattiche sono concentrate in tre giorni in modo da lasciare ampio spazio di tempo continuativo allo studio. Il delegato all'orario del CdLM provvede a controllare e correggere eventuali sovrapposizioni di insegnamenti eroganti nello stesso anno di corso.

Per quanto riguarda le date degli esami, la Presidenza del CdLM controlla eventuali sovrapposizioni e provvede a informare i docenti per la selezione di una data alternativa. A partire dal 2023-24, la Scuola ha introdotto una distribuzione "asimmetrica" delle prove di esame con un numero di appelli più elevato alla fine del semestre di erogazione dell'insegnamento. La Scuola e ciascun CdLM provvederà a verificare l'impatto sulle carriere degli studenti non appena si sarà maturato un sufficiente numero di appelli (verosimilmente dopo due anni).

Il CdLM pone attenzione e monitora le schede degli insegnamenti e, attraverso queste, le modalità di verifica dell'apprendimento. Questo avviene in occasione della stesura della SMA ma anche all'inizio di ogni anno accademico perché, per i CdLM della Scuola, le schede degli insegnamenti sono di norma resi disponibili per tutti gli insegnamenti (primo e secondo semestre) dell'inizio dell'a.a. Infine, le modalità di verifica dell'apprendimento sono state controllate in occasione della stesura del RRC 2023 (cfr. sezione D.CDS.1.4 del RRC).

I docenti utilizzano regolarmente la piattaforma Moodle per comunicare direttamente con gli studenti e anche per svolgere esami, test, per la raccolta di materiali prodotti dagli studenti ai fini della verifica dell'apprendimento.

Inoltre, alcuni docenti predispongono e mettono a disposizione degli studenti un facsimile di esame.

Anche nel 2023-24 (quesito D4 del questionario sulla didattica erogata), il CdLM ha ottenuto una valutazione molto buona del materiale reso disponibile dai docenti (8,47) confermando il risultato del 2022-23. Molto positivo è anche il giudizio sulla chiarezza delle comunicazioni in merito alle modalità di esame (quesito D6, punteggio 8,57).

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Attualmente la maggioranza dei docenti del CdLM è stabile e strutturata. Sulla base degli indicatori della SMA 2024 quali: iC05 (Rapporto studenti regolari/ docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) e iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), il CdLM mostra performance in linea con la media nazionale o migliori. Tali indicatori sono leggermente diminuiti a seguito di una contrazione degli immatricolati (diminuzione del numeratore dell'indicatore).

Sulla base della programmazione didattica 2024-25, tutti gli insegnamenti sono erogati da docenti strutturati tranne l'insegnamento Destination management (9 CFU) e alcuni insegnamenti di lingua straniera (nel presente a.a.: English for Tourism, 9 CFU). Sono infine presenti altri due contratti (finanziati autonomamente dei docenti) uno di 2 e uno di 3 CFU.

Ad oggi, appare non pienamente soddisfacente la soluzione trovata per gli insegnamenti di French for Tourism e German for Tourism che vengono mutuati da altra Scuola creando disagi agli studenti. La criticità degli insegnamenti di lingua straniera era stata già segnalata dalla CPDS nel 2023. Nel frattempo, la revisione delle nuove classi di laurea (a seguito del D.M. 1649 del 19-12-2023) e la conseguente richiesta di adeguamento



dell'ordinamento didattico da parte dell'Ateneo può consentire una riorganizzazione degli insegnamenti di lingua straniera.

Per quanto riguarda la lingua italiana, il CdLM risponde al requisito tuttora presente nella tabella ministeriale della classe LM-49, organizzando laboratori di lingua italiana dal livello elementare A1-A2 fino al livello B2, in collaborazione col CLA. Il supporto del CLA è fondamentale e viene garantito anche per i prossimi a.a.

Ancora in relazione alle risorse di docenti, un punto di forza del CdLM è quello di avere un'ottima corrispondenza tra curriculum dei docenti (compreso anche il settore scientifico disciplinare di appartenenza) e contenuti degli insegnamenti erogati. In particolare, il valore dell'indicatore iC09 relativo alla ricerca dei docenti (SMA 2023) si attesta su 1,13 di molto superiore al riferimento nazionale (0,8).

Supporti per la didattica

Il CdLM si serve di aule, laboratori informatici, di un laboratorio chimico presenti presso la Scuola di Economia e Management. Ogni aula è dotata di sistema di proiezione e, come già visto al quadro A, gli studenti mostrano una generale soddisfazione delle strutture di accoglienza anche se viene segnalata la criticità della mancanza di elettrificazione delle postazioni e del collegamento wifi. C'è da dire tuttavia che la Scuola si è recentmenete fornita di circa 100 laptop per cui sarà possibile utilizzare il computer anche in aule tradizionali, prive di postazioni elettrificate.

Il servizio gestione aule provvede a prenotare in modo efficiente le aule per eventuali attività straordinarie al di fuori dell'orario prestabilito delle lezioni del CdLM.

Inoltre anche nel 2024 il CdLM si è dotato di un applicativo per la lingua inglese (acquistando un sufficiente numero di licenze) per supportare gli studenti nella stesura della tesi di laurea.

In merito ai servizi di supporto offerti dalla Scuola per la fase in itinere, si segnalano infine:

- giudizi degli studenti pressoché insufficienti per l'accessibilità al servizio e i tempi di attesa della segreteria-studenti, mentre sono positive le interazioni col personale della stessa segreteria e viene vista con favore la possibilità di usufruire da remoto di alcuni servizi;
- giudizi favorevoli degli studenti sul servizio bibliotecario e sull'attività del Centro Linguistico di Ateneo;
- sarebbe importante disporre di un tutor per la fase in itinere soprattutto per supportare gli studenti provenienti da atenei stranieri.

Attività in uscita: prova finale, attività di tirocinio e job placement, orientamento per la prosecuzione degli studi

Il CdLM prevede lo svolgimento di una prova finale con discussione e predisposizione di un elaborato scritto in lingua inglese (eccezionalmente in altra lingua se la tesi è incardinata in una disciplina linguistica, ma con un abstract in lingua inglese). Alla prova finale sono destinati 18 CFU. Il sito web del CdLM ha curato già dal 2023 (v. Relazione CPDS 2023) l'informazione sulla prova finale come descritto anche più avanti nella presente relazione (v. inizio Quadro C della presente relazione). È possibile anche lo svolgimento della tesi in collegamento al tirocinio o all'esperienza di studio all'estero.

Il sito del CdLM contiene una pagina dedicata alle tesi di laurea discusse, con indicazione del titolo, del docente supervisore e dell'anno solare della discussione (<https://www.dsts.unifi.it/p224.html>). Queste informazioni possono orientare lo studente alla scelta dell'argomento di tesi.

Il tirocinio non rientra tra le attività obbligatorie ma è una attività di tipo F e può essere selezionato anche come attività a libera scelta (D.M. 386 del 26/07/2007, *Linee Guida*, Allegato 1, punto 3, lettera n). Informazioni sulle modalità di accesso al tirocinio sono disponibili alla pagina web "Stage & Internship" (<https://www.dsts.unifi.it/vp-128-stage-internship.html>), nella quale sono spiegate le fasi di ricerca e domanda di tirocinio e indicato il nominativo del docente referente. I risultati delle attività di tirocinio sono verificate tramite l'indagine di fine tirocinio (di cui abbiamo già parlato al punto B2 della presente relazione) e dai dati AlmaLaurea.

Come già detto, le attività di accompagnamento al lavoro (job placement) vengono svolte prevalentemente dalla Scuola in collaborazione dell'Ufficio di Job placement dell'Ateneo. Tuttavia il CdLM organizza anche all'interno dei propri corsi o con incontri speciali, contatti col mondo del lavoro e con esperti del settore. Inoltre pubblicizza anche attività, eventi non accademici ma utili per l'acquisizione di ulteriori competenze lavorative (<https://www.dsts.unifi.it/vp-198-events.html> e <https://www.dsts.unifi.it/cmpro-v-p-196.html>).



Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento didattico del CdLM
- SUA CdLM
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti
- Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- Verbali degli incontri collegiali degli organi del CdLM
- Sito web del CdLM e della Scuola di Economia e Management
- Relazione CPDS 2023
- Consultazione Presidente e delegati
- Scheda SUA 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico 2023
- Questionari studenti sui servizi di supporto e sulla didattica erogata

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso, la CPDS valuta positivamente le attività del CdLM rivolte a promuovere un ambiente di apprendimento adeguato e flessibile. Il CdLM propone allo studente un ambiente di apprendimento che è complessivamente buono da vari punti di vista, tra i quali la dotazione e la qualificazione dei docenti e più in generale l'orientamento in ingresso, in itinere e uscita.

Il percorso formativo è visibile nelle varie sezioni del sito web del CdLM, anche mediante i link con quello di Ateneo. L'articolazione del regolamento è chiara, con la specificazione degli insegnamenti, e il contenuto di questi è disponibile nei syllabus che, per l'a.a. 2024-25, sono stati compilati anche se con diverso livello di dettaglio.

Per quanto riguarda la valutazione della fase di ingresso, le attività di orientamento sono svolte nel contesto delle iniziative di Scuola ma potrebbero essere arricchite con iniziative più specifiche e mirate, per raggiungere una platea di studenti più vasta, tenuto conto della bassa attrazione del CdS presso l'Ateneo.

Sempre con riferimento alla fase in ingresso, non risultano particolari lacune nelle conoscenze preliminari in base alle opinioni degli studenti sulla didattica erogata.

Per quanto riguarda la valutazione in itinere, gli studenti riferiscono che le aule delle lezioni hanno una capienza più che sufficiente ma ci sono problemi al collegamento wi-fi e la mancata elettrificazione delle postazioni. Permangono inoltre le problematiche relative ad alcuni servizi di supporto alla didattica (segreteria studenti).

Nel complesso, la dotazione di docenti risulta adeguata e compatibile con l'effettiva realizzabilità dell'offerta didattica programmata e il conseguente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefigurati dal CdLM con qualche criticità, però, per gli insegnamenti in lingua straniera.

La piattaforma Moodle è molto utilizzata dai docenti.

Non è attivo un canale informatico per la segnalazione di reclami da parte degli studenti.

Aspetti positivi

1. Risorse del personale docente: sono più che adeguata in termini di quantità e qualità.
2. Le verifiche di apprendimento sono articolate e in linea con le declinazioni dei descrittori di Dublino.
3. Il CdLM ha migliorato il livello di internazionalizzazione in riferimento alle esperienze Erasmus in uscita
4. Valutazioni positive sugli aspetti logistici nonché su molti servizi di contesto.

Aree di miglioramento

1. Attivazione di un tutoraggio in itinere.
2. Predisposizione di un "contenitore" di esami a libera scelta, considerando anche eventuali insegnamenti erogati in lingua inglese presso altri CdLM della Scuola di Economia e Management.
3. Rendere più immediato il collegamento con la pagina web del CdLM relativa alle indicazioni per l'ammissione al corso.
4. Anche se il CdLM ha raggiunto buoni risultati in termini di Erasmus in uscita, la CPDS consiglia di monitorare la situazione dal momento che, nel 2023, c'è stata una leggera diminuzione nel numero di studenti in uscita (SMA 2024).
5. Il CdLM dovrebbe gestire in modo il più possibile "indolore", compatibilmente con le risorse offerte dall'Ateneo, la criticità relativa all'insegnamento delle lingue straniere.



6. Il CdLM dovrebbe valutare l'impatto della presenza di studenti Erasmus incoming su alcuni insegnamenti e considerare, insieme agli uffici competenti, l'opportunità di stabilire un numero chiuso (ovviamente se questo è ammesso dalla normativa).

7. Attivazione di un canale informatico di contatto con gli studenti.

8. Promuovere attività di orientamento specifiche per il CdLM, in modo autonomo ed in aggiunta a quelle organizzate dalla Scuola di Economia e Management

9. Sul sito web del CdLM, mettere a disposizione il modulo in inglese per la domanda di valutazione preliminare ai fini dell'ammissione.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Metodi di accertamento di conoscenze e abilità: insegnamenti affidati a docenti

Come già osservato, il CdLM riserva attenzione alla descrizione dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità. L'efficacia della preparazione viene valutata in base agli indicatori predisposti per la SMA.

Le modalità di svolgimento delle prove di accertamento della preparazione sono disponibili nelle pagine Moodle dell'insegnamento anche se indicazioni sono disponibili sul "course catalogue". Le modalità di verifica sono di norma presentate al momento dell'introduzione al corso. L'indagine sulla didattica conferma un punteggio medio elevato al quesito D6: *Le modalità di esame sono definite in modo chiaro*: 8,57 vs. 8,63 nel 2022-23.

Da una ricognizione del Course catalogue, la CPDS ha verificato che i programmi descritti sono chiari sufficientemente esaustivi. Inoltre segnala i seguenti aspetti.

- 1) Alcuni insegnamenti (solo 3) non descrivono in modo esaustivo le modalità di esame (ad esempio non c'è riferimento al project work mentre in realtà è richiesto oppure non sono esplicitati i pesi associati alle singole attività che concorrono alla formazione della votazione).
- 2) Alcuni insegnamenti (solo 5) non distinguono tra studenti frequentanti e non. È possibile che non ci sia un programma differenziato ma non è dichiarato.
- 3) Per alcuni insegnamenti non sono indicati gli obiettivi SDG associati.
- 4) Infine appaiono mancanti le schede per un insegnamento (tuttavia questo potrebbe essere determinato dal un eventuale disservizio dell'applicativo "course catalogue" al momento della presente verifica).

Nel complesso la CPDS rileva che le modalità di erogazione della didattica e di accertamento della preparazione sono nel rispetto delle tipicità dei vari insegnamenti del CdS. In particolare, la valutazione delle conoscenze e abilità acquisite tramite project work e l'apprendimento del linguaggio tecnico del settore turistico è una modalità in linea con gli obiettivi formativi del CdS che concernano l'acquisizione di conoscenze sia teoriche sia pratiche. Le prove sono articolate anche in accordo con quanto viene suggerito per gli insegnamenti in lingua veicolare straniera che mira a specializzare anche le abilità linguistiche dello studente nel contesto di studio.

Metodi di accertamento di conoscenze e abilità: attività di tipo F e prova finale

C'è da osservare che, sul Course catalogue che è il riferimento ufficiale dell'offerta didattica di Ateneo, sono disponibili informazioni su programma ecc. soltanto per gli insegnamenti affidati ai docenti in forma di attività didattica erogata in aula. Per alcune attività di tipo F (e per la prova finale) non erogate da docenti accademici (es. laboratori di lingue demandati al CLA) e per il tirocinio è presente solo l'indicazione sul numero di CFU, che la modalità di valutazione è un giudizio finale e non un voto in trentesimi, e se l'attività è obbligatoria o no. Per avere informazioni più accurate (e in lingua inglese) è necessario ricorrere al sito web del CdLM. La pagina <https://www.dsts.unifi.it/cmpro-v-p-185.html> contiene indicazioni sui laboratori di lingua straniera e italiana ma sarebbe opportuno specificare più chiaramente le modalità di assegnazione dell'esito finale e che l'esito è un giudizio e non un voto in trentesimi. Questa informazione è invece contenuta nella pagina relativa alla compilazione del piano di studio (v. FAQ alla pagina <https://www.dsts.unifi.it/vp-131-study-plan.html>).

Per quanto concerne il tirocinio, i CFU si ottengono col completamento del periodo di stage prestabilito. Tuttavia c'è un sistema di verifica dell'esperienza articolato in tre ordini di opinioni: studente, tutor universitario e tutor aziendale. Il delegato ai tirocini monitora periodicamente il flusso di informazioni e viene prodotto un report.

Infine, per quanto riguarda la prova finale, essa prevede l'assegnazione di un correlatore. In merito alla votazione attribuita al lavoro di tesi, il CdS si è allineato al regolamento per l'assegnazione del voto di lode stabilito dalla Scuola (<https://www.economia.unifi.it/upload/sub/tesi-di-laurea/modalitasvolglm-ultima-delibera-10-marzo-2015-versione-definitiva.pdf>).

Già dal 2022-23 (v. Relazione CPDS 2023), il sito web del CdLM contiene una descrizione dettagliata della



modalità di svolgimento e valutazione della prova finale (v. quanto già menzionato nel Quadro A della presente relazione) compreso il calcolo che conduce al voto finale di laurea. Inoltre è presente un'illustrazione della struttura della tesi con indicazioni dei principali canali e supporti per la raccolta di documenti, fonti, articoli ecc. Infine, è presente anche una breve nota sul rischio di plagio per sensibilizzare lo studente al problema e per prevenirlo.

Organizzazione dei tempi di erogazione della didattica

In merito all'organizzazione temporale, il CdLM programma con sufficiente anticipo le date di esame (un anno prima) e cura il rischio di sovrapposizioni. Finora, la data della prova finale è stata di norma indicata in anticipo di circa 30 giorni, ma l'obiettivo della Scuola sarebbe quello di pianificare annualmente anche tali date.

Monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento è verificato attraverso le indagini già richiamate: quelle sulla didattica, l'indagine AlmaLaurea (tasso occupazionale, impiego delle competenze acquisite), l'indagine sui tirocini (in particolare l'opinione del tutor aziendale). Tali verifiche avvengono in seno al Comitato della didattica o al Gruppo di Riesame in relazione alle attività richieste dal sistema qualità dei CdS (in articolare, nella compilazione e approvazione della SMA). In merito al tirocinio, la CPDS invita il CdLM ad un monitoraggio regolare a cadenze più ravvicinate.

Il CdLM non partecipa al monitoraggio nazionale di conoscenze trasversali TECO.

Nel complesso, la CPDS valuta positivamente la disponibilità di informazioni sugli insegnamenti e sulle modalità di verifica dell'apprendimento ma ritiene opportuno che, sia necessario inserire informazioni più dettagliate nel Course Catalogue per le attività di tipo F e la prova finale. Inoltre raccomanda la Scuola di attivarsi per una verifica del buon funzionamento del Course Catalogue che, alla sua introduzione, ha presentato alcuni disservizi.

Fonti documentali

- Scheda SUA
- Pagine web CdLM e della Scuola
- Esiti della valutazione della didattica e dei servizi di supporto da parte degli studenti
- Rapporto di Riesame Ciclico 2023
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS 2023
- Verbali delle riunioni degli organi collegiali
- Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2024-25
- Rapporto di Riesame Ciclico 2023
- Scheda SMA 2024

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che il CdLM definisca in modo chiaro ed in linea con gli obiettivi formativi i risultati dell'apprendimento e i profili professionali in uscita, con un buon livello di coerenza anche in relazione alle indicazioni stabilite nella Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2024-25.

La CPDS ha verificato che il CdLM ha preso in carico le osservazioni della Relazione CPDS 2023 relative al monitoraggio dei contenuti delle schede degli insegnamenti. In particolare, i metodi di verifica dell'apprendimento vengono monitorati dalla Presidenza e suoi delegati (v. anche RRC 2023). Le schede dei syllabus sono compilate in modo più che soddisfacente anche se non tutte riportano in modo analitico il peso attribuito alla singola prova di esame che contribuisce al voto finale.

Anche l'attività di tirocinio viene monitorata in quanto essa riceve una valutazione da parte di ciascun soggetto coinvolto. In merito al tirocinio, la CPDS invita il CdLM a riprendere l'analisi degli esiti di tirocinio in modo regolare e con cadenza più ravvicinata.

La CPDS rileva – ma questo è forse un problema tecnico legato al funzionamento del “course catalogue” - che non ci sono informazioni adeguate per alcune attività formative di tipo F per le quali si deve ricorrere al sito web del CdLM.

Aspetti positivi

Il CdLM ha preso in carico le osservazioni della Relazione CPDS 2023 dimostrando un'attitudine consolidata alle



attività di monitoraggio e miglioramento della qualità del corso.

Aree di miglioramento

1. Inserire nel "course catalogue" le informazioni relative ad alcune attività formative di tipo F.
2. Svolgere in modo più regolare (ad esempio, in concomitanza con la predisposizione della SMA) l'analisi delle risultanze dei questionari sui tirocini.
3. Il CdLM deve continuare a monitorare le schede degli insegnamenti.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDLM e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdLM ottempera agli impegni del Sistema di Qualità di Ateneo non solo predisponendo (anche col supporto della Scuola) i documenti ufficiali entro i tempi richiesti dall'Ateneo, ma in modo continuativo prevedendo sempre, sia nelle riunioni del Comitato della Didattica sia in quelle del Consiglio di CdS, un punto dedicato alla qualità del CdLM. Il monitoraggio annuale individua i principali problemi evidenziati dagli indicatori della SMA, analizza e identifica in modo convincente le cause dei problemi individuati e le soluzioni plausibili (cioè adeguate e compatibili con le risorse disponibili). La SMA non ha solo valenza descrittiva ma contiene la formulazione di possibili soluzioni, monitoraggio e analisi critica delle attività svolte.

In particolare, due volte l'anno (una per il primo e una per il secondo semestre) il GdR prende visione dei risultati dell'indagine sulla didattica (riunioni del 10/07/2024 e 5/11/2024). Inoltre, il GdR conduce riflessioni ad esempio, nella riunione del 10/07/2024, sugli immatricolati. Inoltre, nelle riunioni del Comitato 5/02/2024 del e del Consiglio del 23/02/2024 è stata discussa la Relazione CPDS 2023 e sono state prese in carico le segnalazioni in essa contenute.

La SMA viene elaborata e discussa non solo in seno al GdR (per il 2024: 5/11/2024) ma anche in seno al Consiglio di CdLM (12/11/2024). La discussione generata conduce sempre all'identificazione di punti di forza e di debolezza del CdS (v. verbale del GdR 5/11/2024; verbale del CdLM 12/11/2024).

Il CdLM dedica una specifica sezione del proprio sito web agli aspetti relativi all'attività di autovalutazione e di assicurazione della qualità (<https://www.dsts.unifi.it/vp-139-quality-of-education.html>), il tutto tradotto in lingua inglese.

I risultati delle attività di intervento vengono poi verificate soprattutto in sede della SMA (v. anche RCC 2023). Il recente RRC 2023 dà conto di come il CdLM abbia nel corso degli anni effettuato e documentato una corretta attività di riesame e miglioramento secondo i principi dell'assicurazione della qualità, riconoscendo gli aspetti critici e i margini di miglioramento compreso una revisione dell'offerta formativa e riorganizzazione della didattica.

Nell'ottica di un maggiore coordinamento didattico, come pianificato nel RRC 2018, la Presidenza ha organizzato e svolto incontri ad hoc con gruppi di docenti (soprattutto per indagare sull'eventuale presenza di sovrapposizioni di programma), richiamandoli anche ad una maggiore attenzione nella compilazione dei syllabus per consentire una migliore comprensione dei contenuti degli insegnamenti in vista anche di possibili sinergie. Nel corso degli anni, l'offerta didattica si è stabilizzata su un numero adeguato di insegnamenti realizzando comunque una buona flessibilità di strutturazione del piano di studio come già osservato al punto B della presente relazione.

Sempre dal RRC 2023, ma anche dai verbali delle riunioni degli organi collegiali, emerge chiaramente che il CdLM ha attuato molte azioni progettate e ne ha valutato e ne valuta l'efficacia (SMA 2024).

La CPDS riconosce la capacità del CdLM di mettere in evidenza i punti di forza e debolezza e a formulare e discutere le possibili azioni di intervento.

Il CdLM non adotta un sistema informatico per la raccolta di reclami ed osservazioni da parte degli studenti.

La CPDS ritiene che il CdLM debba sperimentare la modalità di contatto informatico con gli studenti proprio in questo periodo in cui negli organi collegiali non è presente un rappresentante eletto.

Una proposta potrebbe anche essere quella di creare un modulo reclami a livello di Scuola/CPDS che prevede l'indicazione del CdS/CdLM a cui indirizzare il reclamo. Questa è la soluzione adottata, ad esempio, dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione di Unifi.

In merito alle modalità di verifica della preparazione, di cui abbiamo già parlato nella presente relazione, essa viene svolta in modo più che altro qualitativo, andando a controllare l'articolazione dell'esame nelle varie prove (scritto, orale, project work, ecc.). La CPDS invita il CdLM a sperimentare l'impiego di indicatori oggettivi e numerici (media, deviazione standard dei voti), e a chiedere agli uffici centrali l'eventuale disponibilità dei dati



sul numero di studenti iscritti e presenti all'esame, dato che dovrebbe essere ricavabile dai documenti amministrativi.

La tabella seguente riassume la presa in carico delle osservazioni della CPDS e gli interventi effettuati considerando la SMA 2024, i verbali degli organi collegiali e il recente RRC 2023. Si vede che alcune problematiche attualmente non affrontate/non risolte sono di minore rilievo, oppure la loro soluzione non dipende dal CdLM (in particolare: l'assegnazione di un tutor in itinere, il questionario in lingua inglese).

ATTIVITÀ	STATO ATTUALE INTERVENTO
Attivare canali per rilevare reclami degli studenti	Non attivato
Necessità di azioni congiunte con gli altri CdS in lingua inglese e con la Scuola per predisporre il questionario in lingua inglese	Azione non riuscita ad oggi
Criticità per l'erogazione degli insegnamenti delle lingue straniere	Avviata discussione sulle soluzioni anche in relazione all'attività di revisione di Ordinamento e Regolamento
Veicolare meglio alcune informazioni sui servizi agli studenti	Miglioramento sito web (informazioni su CFU, Erasmus, tesi di laurea)
Migliorare informazioni su possibili attività formative post-laurea (es. Master)	Non completa, mancano informazioni su Master in turismo presenti in Italia
Necessità di un tutor per l'orientamento e in itinere	Il tutor è assegnato dalla Scuola ma solo per la fase di orientamento all'ingresso e non è esclusivo del CdLM
Diffusione di "esperienze" degli studenti laureati (es. podcast o altre modalità di testimonianza)	Non ancora realizzato
Monitoraggio schede syllabus	Attività continuativa della Presidenza e suoi delegati
Approfondire le cause del rallentamento della progressione di carriera e degli abbandoni	Indagine studenti "in itinere". Già predisposto il questionario e approvato. In fase di avvio a breve.

Recentemente, a seguito del D.M. 1649 del 19-12-2023, il CdLM ha iniziato un percorso di revisione generale della sua struttura a partire dall'Ordinamento. La fase è tuttora in corso e sono stati prodotti alcuni documenti già discussi negli organi collegiali (in particolare Consiglio di CdLM del 12/11/2024). Il percorso è iniziato con incontri con le parti interessate e col Comitato di indirizzo appena nominato. Il CdLM sarà quindi impegnato in una revisione critica dell'intera offerta didattica. Dai documenti finora predisposti e discussi, emerge che il CdLM mantiene la struttura di un solo curriculum (decisione ragionevole tenuto conto della consistenza studentesca e dei vincoli sulla disponibilità di risorse) con un rafforzamento delle competenze digitali degli studenti. Secondo la CPDS tale scelta è in linea delle nuove sfide formative a cui ci espone l'attuale contesto dell'economia e della società. Questa opinione è corroborata anche da un'analisi delle offerte di lavoro online (dati Lightcast 2022; analisi svolta dal referente del CdLM nella CPDS) riferite a ruoli di alto livello nelle attività economiche tipicamente turistiche (alloggio, ristorazione, tour operator). Si tratta di ruoli che richiedono la laurea e che appartengono alle categorie ISCO: Dirigenti e Professioni intellettuali e scientifiche. La skill più richiesta è quella di saper usare software quali MicroSoft e altri per attività amministrative e di ufficio.



- Ordinamento e Regolamento del CdLM
- Scheda SMA
2024
- SUA 2023, 2024
- RRC 2023
- Verbali incontri organi collegiali
- Relazione CPDS 2023
- Guida alla scrittura degli ordinamenti 2024-25
- Audizione Presidente e referenti servizi del CdLM

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS riconosce la capacità del CdLM di mettere in evidenza i punti di forza e debolezza e di formulare e discutere le possibili azioni di intervento. Apprezza inoltre l'attività continua di revisione del percorso formativo. Alcuni interventi suggeriti nella CPDS 2023 rimangono da realizzare, anche se la soluzione di alcuni di questi non è appannaggio del CdLM ma della Scuola o dell'Ateneo stesso.

Infine la CPDS ribadisce l'importanza di istituire un canale diretto per ricevere eventuali suggerimenti, osservazioni, reclami degli studenti.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdLM

Nella stesura della presente relazione, abbiamo avuto modo di vedere che il sito web www.university.it è stato reso più accattivante ma ha perso l'immagine (e forse il ruolo) di sito ufficiale dell'offerta didattica nazionale. Inoltre non consente una facile comparazione tra i CdS/CdLM come avveniva in passato. Inoltre, per raggiungere la scheda SUA dal sito di University, ci si deve collegare al sito del CdLM. Quindi, dal momento che la scheda SUA risiede sul sito del CdLM, diventa in parte ridondante confrontare se le informazioni della scheda SUA siano reperibili sul sito web. Ma nel caso presente è rilevante perché la scheda SUA è scritta in lingua italiana.

La tabella seguente intende mostrare il grado di completezza delle informazioni generali sul CdLM confrontando la scheda SUA e le informazioni residenti sulle varie pagine del sito web in lingua inglese.

Scheda SUA-CdS 2024-25	Sito web del CdS (www.dsts.unifi.it)
SUA Sezione A. Risultati di apprendimento attesi	La pagina https://www.dsts.unifi.it/vp-112-description.html contiene una descrizione del CdS che riprende quanto dichiarato nella SUA al punto: <i>Il CdS in breve</i>
Quadro A2.a - <i>Profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</i>	I profili professionali indicati nella SUA sono visibili alla pagina https://www.dsts.unifi.it/p215.html
Quadro A3.a - <i>Conoscenze richieste per l'accesso</i>	https://www.dsts.unifi.it/vp-141-how-to-enrol.html e link ivi presenti. Questa Scheda della Scheda-SUA tende a riportare l'Ordinamento didattico mentre quanto specificato sul sito web è più dettagliato perché riporta il Regolamento didattico.
Quadro A3.b - <i>Modalità di ammissione</i>	Il CdS riporta la normativa del Regolamento didattico presente nella Scheda SUA (https://www.dsts.unifi.it/vp-141-how-to-enrol.html)
Quadro A4.a - <i>Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo</i>	Questa parte della Scheda SUA è contenuta nella pagina https://www.dsts.unifi.it/vp-112-description.html Una descrizione del percorso formativo è contenuta nella presentazione che viene svolta in occasione dell>Welcome Meeting e che rimane a disposizione sul sito web.
Quadro A5.a - <i>Caratteristiche della prova finale</i> Quadro A5.b - <i>Modalità di svolgimento della prova finale</i>	Il sito web riporta in dettaglio quello che è presente sulla Scheda SUA. Le pagine di riferimento sono fondamentalmente due. https://www.dsts.unifi.it/vp-127-how-to-graduate.html in cui sono indicate le scadenze, i requisiti per l'ammissione alla prova finale. https://www.dsts.unifi.it/vp-199-theses.html che contiene dettagli sul lavoro di tesi e sulle modalità di calcolo del voto finale di laurea. Il CdLM ha



	provveduto ad eliminare le sovrapposizioni fra le due pagine, segnalate dalla CPDS nella Relazione 2023.
Quadro B1 - <i>Descrizione del percorso formativo (Regolamento didattico del CdS)</i>	La Scheda SUA riporta il piano degli insegnamenti attivati per dell'a.a. corrente che è disponibile anche sul sito web del CdLM, tramite collegamento alle pagine del "course catalogue" (https://www.dsts.unifi.it/vp-126-courses-labs-and-seminars.html).
Quadro B2,a,b,c <i>Calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale</i>	La congruenza quanto veicolato tramite il sito web del CdLM è automaticamente garantita dai link presenti nella Scheda-SUA che conducono alle pagine del CdLM e della Scuola.
Quadro B3 – Attività formative	Dalla scheda SUA residente sul sito del CdLM è possibile direttamente raggiungere i syllabus degli insegnamenti che, peraltro, sono presenti anche alla pagina dedicata al piano di studio.
Quadro B4 – Infrastrutture	Nella Scheda-Sua sono presenti link alle pagine del sito web della Scuola
Quadro B5 – Servizi di contesto	Nella Scheda-Sua è presente una descrizione e poi link alle pagine del sito web della Scuola

Una versione molto sintetica delle informazioni contenute nella scheda SUA e sulla pagina web si trova nella brochure di presentazione del CdLM e nei documenti predisposti per l>Welcome Meeting scaricabili rispettivamente dalle pagine seguenti:

https://www.economia.unifi.it/upload/sub/LM-49_Design%20of%20sustainable%20tourism%20systems%20-%20Progettazione%20dei%20sistemi%20turistici_sfogliabile.pdf
<https://www.dsts.unifi.it/art-386-slides-presented-at-the-welcome-meeting.html>

Fonti documentali

- Sito www.university.it
- SUA CdLM
- Pagine web di Scuola / CdLM
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Brochure del CdLM
- Relazione CPDS 2023
- Presentazione Welcome Meeting 2024

Valutazione complessiva della CPDS

Le informazioni veicolate tramite il sito web del CdLM sono congruenti con quanto scritto nella scheda SUA e aggiornate. Il tutto è facilmente fruibile da tutti gli studenti dal momento che il sito web è completamente in lingua inglese (a parte i documenti normativi in senso stretto che sono in lingua italiana).

Infine, il CdS ha aggiornato tempestivamente il sito web al nuovo *template* predisposto dall'Ateneo (ad oggi, non tutti i CdS hanno provveduto).

Aspetti positivi

Il CdS provvede a veicolare informazioni complete e congruenti con quanto presente sulla scheda SUA. L'organizzazione del sito web è intuitiva e il sito appare facilmente fruibile da tutti gli studenti perché è interamente scritto in lingua inglese salvo alcune eccezioni segnalate.

Aree di miglioramento

Coordinare meglio le pagine web della Scuola e quella del CdLM dedicate alla domanda di valutazione e all'ammissione al corso.



Classe e Denominazione del CdS

LM-82 Statistica e Data Science

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

La CPDS ha verificato che il CdS attua il processo di valutazione della soddisfazione degli studenti tramite i questionari di valutazione della didattica somministrati via web. Per ogni insegnamento offerto, la compilazione del questionario viene proposta agli studenti al momento dell'iscrizione all'esame.

I risultati sono disponibili sia in forma aggregata che per ogni insegnamento, sul sito web <https://sisvaldidat.unifi.it/>. Nell'a.a. 2023/24 la rilevazione si è svolta regolarmente su tutti gli insegnamenti (mancano solo i report di alcuni insegnamenti con pochi studenti frequentanti).

Sulla base degli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, la CPDS rileva che nell'anno 2023/2024 c'è stato un peggioramento nei giudizi ottenuti nell'anno accademico precedente, e solo tre domande ottengono punteggi più alti rispetto alla media della scuola. In dettaglio gli studenti sono meno soddisfatti del carico di lavoro complessivo (7,69 vs 8,16) e dell'organizzazione delle lezioni e delle modalità di esame (7,74 vs 8,28). In generale la soddisfazione complessiva degli insegnamenti è passata da 7,90 a 7,79 (vs 8,10 nell'anno 2021/2022), anche negli insegnamenti del primo semestre del primo anno. Si riscontra un leggero peggioramento, che fa seguito ad un netto miglioramento avvenuto l'anno precedente, della soddisfazione complessiva riscontrato per due esami fondamentali del primo anno primo semestre: "Inferenza statistica e metodi computazionali" (6,82 a 7,54 dell'anno precedente), e "Probabilità e matematica per la statistica" (6,79 a 6,72 dell'anno precedente). Questo leggero peggioramento della soddisfazione degli studenti non corrisponde però ad un peggioramento della produttività che rimane agli stessi livelli dell'a.a. 2022/2023.

In definitiva, osservando i dati Almalaurea, si nota come nell'anno scorso circa il 70% degli studenti si considera soddisfatto del corso di laurea e si iscriverebbe di nuovo.

Gli esiti delle valutazioni sono esaminati dal Gruppo di Riesame, redigendo un verbale che viene discusso e approvato dal Comitato per la Didattica. Le azioni correttive sono gestite dal Presidente, che discute con i docenti e gli studenti cause e possibili interventi, e riferisce agli organi del CdS.

Gli studenti sono in diretto contatto con i docenti e il presidente del CdS, anche attraverso i rappresentanti. I tre rappresentanti degli studenti collaborano insieme per portare alla luce eventuali criticità, ma anche proposte di miglioramento. Infine, le problematiche vengono discusse individualmente e durante i consigli di corso.

Rispetto alle problematiche segnalate nella passata relazione della CPDS che principalmente riguardavano le difficoltà nel superamento dei due corsi di base del primo anno, le misure adottate dal CdS, ovvero rafforzamento del tutoraggio e riorganizzazione delle prove finali e intermedie, che avevano portato ad un miglioramento per l'a.a. 2021/2022, non hanno prodotto lo stesso risultato della soddisfazione complessiva, come dettagliato precedentemente in questo quadro.

Riguardo agli studenti del secondo anno invece, anche quest'anno non ci sono criticità da rilevare. Complessivamente, come indicato nel commento alla SMA 2023, gli indicatori complessivi di regolarità degli studi (iC01, iC02, iC17, iC22), sono tutti in aumento ad eccezione della percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02Bis) che è sceso dal 85% al 81.8% rimanendo comunque in linea con la media di area geografica. La CPDS ha valutato le opinioni degli studenti tramite i questionari, ma anche attraverso il dialogo con gli studenti, intermedie dai rappresentanti degli studenti.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
- Sito utilizzati per l'indagine Almalaurea:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&co rstipo=LS&ateneo=70010&facolta=1248&gruppo=9&pa>



[=70010&classe=11202&corso=tutti&postcorso=0480107308300001&isstella=0&presiui=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](#)

- Relazione della CPDS 2021
- Verbale del CdS SDS 5/10/2023
- Verbale del Gruppo di Riesame del CdS SDS 11/11/2024
- Scheda SMA 2024
- Commento scheda SMA 2024 discusso nel consiglio di corso del 15 novembre 2024

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso il livello di soddisfazione degli studenti continua ad essere buono benché, alcune criticità riguardo gli insegnamenti del primo anno che sembravano in fase di completa risoluzione, sembrano essere parzialmente ricomparse; da notare comunque che la produttività degli studenti si continua ad attestare agli stessi livelli soddisfacenti riscontrati per l'a.a. 2022/2023.

Le opinioni degli studenti sono quindi state prese in considerazione e le azioni già implementate nell'anno precedente (tutoraggio, prove intermedie e maggior attenzione alle differenti conoscenze pregresse) continuano ad essere implementate benché non siano risultate pienamente efficaci.

Il CdS utilizza scrupolosamente i dati relativi ai questionari dei docenti, al contempo tiene conto delle osservazioni che emergono in modo informale da parte degli studenti e si rende attivo nella ricerca di soluzioni volte al miglioramento.

Aspetti positivi

Nel complesso, il grado di soddisfazione degli studenti appare buono. Il CdS è attento rispetto alle opinioni, valutazioni e suggerimenti che provengono dalla componente studentesca e si attiva per cercare fare fronte alle criticità

Aree di miglioramento

La CPDS suggerisce di continuare a monitorare gli insegnamenti che negli anni passati hanno ricevuto valutazioni non del tutto soddisfacenti, ed eventualmente aprire un confronto con i docenti con l'obiettivo di ritornare ai livelli di soddisfazione ottenuti per l'a.a. 2021/2022.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Gli obiettivi formativi sono descritti nella SUA CdS (nel quadro A4.a, e con maggiore dettaglio nei quadri A4.b.1 e A4.b.2) in modo chiaro e accurato, in termini di conoscenza, comprensione, e di capacità di applicare conoscenza e comprensione. La CPDS ha verificato che le informazioni relative agli insegnamenti (programma, modalità di esame, testi consigliati) e i requisiti necessari per l'accesso al CdS sono tutte disponibili nel sito web del CdS, sono esaustive e facilmente accessibili. Per la maggior parte degli insegnamenti, gli obiettivi di apprendimento sono descritti nelle schede presenti nel sito web del CdS; in queste schede si possono trovare quali sono gli obiettivi del singolo corso in termini di conoscenza, e di sviluppo di capacità necessarie ad utilizzare le conoscenze acquisite.

Valutazione della fase di ingresso

L'orientamento in ingresso è svolto principalmente da organi di livello superiore rispetto ai CdS. I presidenti di CdS presentano in genere l'offerta formativa durante un open day appositamente organizzato per i Corsi di Laurea Magistrali coordinati dalla Scuola. Dall'a.a. 2022/2023 il CdS ha aderito al consorzio Federica per realizzare dei MOOC di orientamento.

Il CdS aggiorna costantemente il proprio sito web che, insieme al sito web della scuola, offre una dettagliata fonte di informazione per i futuri studenti e per gli studenti iscritti. Il Regolamento Didattico del corso di studio definisce chiaramente i criteri di accesso, tesi a verificare il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione personale. I requisiti curriculari e di preparazione personale per l'accesso al CdS sono verificati da un Comitato della didattica del CdS. Il Comitato può negare l'iscrizione o subordinarla al superamento di singoli esami.



Valutazione della fase in itinere

L'orientamento in itinere è assicurato dall'attività di assistenza da parte del Presidente e dei Referenti del CdS. Le attività includono l'assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, ma anche l'assistenza all'individuazione e svolgimento di tirocini e periodi all'estero (con il supporto degli uffici di Scuola ed Ateneo). Al corso di laurea sono assegnati dei Tutor junior che, durante incontri a cadenza settimanale, si occupano di fornire un supporto alla parte pratica del corso, proponendo ulteriori esercizi sugli argomenti trattati a lezione in preparazione all'esame.

Il CdS propone insegnamenti comuni di livello avanzato negli ambiti matematico-probabilistico, statistico e informatico che assicurano allo studente un'elevata padronanza delle discipline di base su cui innestare i successivi approfondimenti teorico-metodologici ed applicativi della statistica. La flessibilità del percorso formativo permette di gestire la formulazione del piano di studi degli studenti in modo personalizzato e mirato agli interessi e alla formazione degli studenti. Si garantiscono agli studenti adeguati margini di flessibilità che permettono di trarre il massimo beneficio dalle linee di ricerca che caratterizzano l'attività scientifica del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti". In particolare, attraverso un'opportuna selezione delle attività formative sia caratterizzanti che affini, lo studente può orientare il proprio curriculum percorso formativo differenziato prevalentemente verso le seguenti tematiche: (i) metodologia statistica; (ii) data science; (iii) statistica per l'economia e l'azienda; (iv) biostatistica e statistica per l'ambiente; (v) demografia e statistica per le scienze sociali; (vi) statistica ufficiale. I programmi dei singoli insegnamenti sono dettagliatamente riportati nelle schede dei rispettivi corsi nel sito web del CdS. Una larga maggioranza degli insegnamenti del CdS si avvale dell'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle) per la distribuzione del materiale didattico. Il materiale didattico indicato nel programma di ogni insegnamento è, in generale, adeguato agli obiettivi formativi e riceve una buona valutazione da parte degli studenti, con medie in linea con quelle della Scuola. Gli appelli d'esame sono regolarmente presenti nel sistema web di prenotazione e sono visibili attraverso la pagina web del CdS. I laboratori e le aule risultano adeguati.

Dopo un periodo di fermo dovuto alla pandemia, dall'a.a. 2021-22 la mobilità studentesca è ripresa e nel 2022-23 si attende il ritorno alla normalità, che comunque si attesta storicamente a livelli leggermente inferiori della media nazionale (in termini di crediti conseguiti all'estero, dati scheda SMA 2022). Da dicembre 2021 è stato attivato un nuovo accordo di scambio studenti con la Rice University (USA), che una volta a regime dovrebbe aumentare le possibilità di mobilità internazionale per gli studenti del CdS.

Per quanto riguarda i tirocini, è stato riscontrato che il sito consultabile dagli studenti include, oltre ai tirocini destinati a questo CdS, anche offerte relative ad altri Cds, impedendo una consultazione facile delle diverse proposte. Inoltre, l'analisi dei tirocini in itinere è resa difficoltosa dall'impossibilità da parte del presidente del CdS di vedere tutti i tirocini attivi. Nonostante queste difficoltà, il numero di tirocini recentemente attivati, 4 nel 2021 e 7 nel 2022, è ritornato ai livelli pre-pandemia.

Da comunicazioni personali, riportate alla CPDS dal rappresentante degli studenti, risulta che molti studenti apprezzano il consistente supporto del loro tutor durante la stesura della tesi di laurea magistrale. Tutti i corsi del secondo anno sono tenuti in inglese (con qualche eccezione). Una consistente parte di docenti ha esperienze didattiche a livello internazionale in lingua inglese, e tutti i docenti svolgono attività di ricerca in lingua inglese.

La CPDS ha verificato che i docenti del CdS per l'a.a. 2023-24 sono in larga maggioranza docenti strutturati dell'Ateneo: 8 PO, 10 PA, 6 RTD-B, e 3 RTD-A. Una piccola percentuale di CFU è coperta da docenti esterni a contratto; si tratta principalmente di insegnamenti assegnati a docenti collocati a riposo con una lunga esperienza di insegnamento nel CdS. Il corpo docente del CdS è adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi, in termini sia di esperienza didattica che di attività di ricerca. Ogni docente ha un profilo di ricerca coerente con il contenuto dell'insegnamento affidato, come evidenziato dal curriculum pubblicato sul sito del CdS.

Il calendario didattico e degli esami, nonché l'orario delle lezioni sono adeguati, come testimoniato dalle valutazioni positive espresse dagli studenti alle domande D2 e D3 del questionario di valutazione della didattica, con medie in aumento rispetto all'a.a. precedente e maggiori di quelle della Scuola. Nell'a.a. 2021-2022 la maggior parte dei corsi sono stati offerti in modalità mista, e gli studenti sono riusciti a seguire agevolmente le lezioni, anche grazie alle registrazioni delle lezioni. Dall'a.a. 2022-2023 i corsi vengono svolti seguendo le stesse modalità seguite prima della pandemia, ovvero solo in presenza. In sintesi, possiamo dire che tutti i corsi sia per il primo che per il secondo anno, sono risultati molto soddisfacenti. Tutti i professori hanno rispettato gli orari e sono riusciti a seguire gli studenti permettendo loro, tramite esercitazioni, di portare a termine l'apprendimento della materia con la giusta motivazione.



Valutazione della fase in uscita

Le linee guida e istruzioni per la stesura della tesi sono chiaramente comunicate agli studenti: alla prova finale, obbligatoria, sono riservati 20 CFU. La prova finale consiste in un elaborato scritto originale, prodotto dallo studente sotto la guida di un relatore. La prova finale, in accordo con il relatore, potrà includere attività di laboratorio o di tirocinio. Il lavoro di tesi dovrà essere caratterizzato per la presenza di originali proposte metodologiche e/o applicative. Il curriculum Statistica ufficiale prevede un tirocinio curriculare di 10 crediti (*Internship in official statistics*) da svolgersi presso l'ISTAT (sedi di Roma o di Firenze) oppure presso l'ufficio di statistica del Comune di Firenze.

In considerazione anche dell'elevato tasso di occupazione pari all'88,2% a 1 anno e al 90,9% a 5 anni, di cui però il 7,7% afferma di non aver lavorato e non aver cercato e il restante 9,1% dichiara di aver lavorato dopo la laurea (dati AlmaLaurea 2023), si ritengono le attività di supporto alla fase di uscita soddisfacenti.

Fonti documentali

- SUA CdS – A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale; Quadro B5: Orientamento in ingresso Scheda di monitoraggio annuale 2023
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che sia l'offerta didattica recentemente rinnovata, sia tutte le attività di supporto agli studenti, contribuiscono e contribuiranno ad una buona fase di uscita degli stessi dal mondo universitario per un futuro approccio ottimale nel mondo del lavoro. Le risorse umane e infrastrutturali sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del CdS, sebbene ancora alcuni insegnamenti siano coperti mediante contratti. Le informazioni relative a docenti, insegnamenti, appelli e orario delle lezioni sono complete e pienamente fruibili dagli studenti. Esiste coerenza tra l'offerta didattica e le informazioni trasmesse tramite la pagina web del CdS. La piattaforma e-learning (Moodle) è ampiamente utilizzata dai docenti per la distribuzione del materiale didattico.

Punti di forza

Il CdS offre un ambiente didattico decisamente adeguato, come confermato dai risultati della SMA 2022, molto soddisfacenti, considerando ad esempio l'elevato tasso di occupazione a tre anni (100%) nel 2022. La CPDS può ritenersi soddisfatta riguardo al corrente quadro.

Aree di miglioramento

Il CdS dovrebbe continuare a incentivare la mobilità internazionale attraverso la sottoscrizione di nuovi accordi e l'implementazione di quelli in essere. Il sito dei tirocini potrebbe essere migliorato includendo solo le offerte rilevanti relative a questo CdS.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I profili in uscita sono stati dichiarati esplicitamente. Nello specifico, sono definiti come profili Statistici (codice Istat: 2.1.1.3.2) e di Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche (2.6.2.6.0). Nel dettaglio, il laureato utilizza la metodologia statistica per la raccolta e l'analisi dei dati a fini



interpretativi o previsionali, potendo operare in vari ambiti tra cui: economico, aziendale, sociale e demografico, biomedico e sanitario, produzione di statistiche ufficiali. Svolge funzioni di supervisione, coordinamento e consulenza nell'ambito della gestione di dati a struttura complessa. Si relaziona con gli esperti disciplinari dei vari ambiti applicativi e i decisori sia nel settore pubblico che privato. Il laureato è in grado di tradurre in termini statistici esigenze conoscitive sorte in vari campi applicativi e saper dialogare con gli esperti di settore, valutare gli aspetti etici e deontologici della professione, esaminare le fonti statistiche e pianificare la raccolta dei dati, gestire dati in forma complessa e individuare efficienti algoritmi di analisi, applicare modelli statistici per l'inferenza e la previsione, utilizzare i risultati dell'analisi statistica per descrivere fenomeni reali e fornire indicazioni a supporto di decisioni in condizioni di incertezza, divulgare in modo efficace i risultati dell'analisi statistica. Gli obiettivi formativi, indicati nel quadro A4 della SUA-CdS, includono l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche, comprese quelle relative all'uso di pacchetti software e banche dati, e sono pienamente coerenti con i profili professionali del CdS.

Tali obiettivi formativi risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti. In particolare, essi vengono perseguiti attraverso lo sviluppo di competenze di matematica e probabilità (1 corso 12 cfu), gestione informatica dei dati (6 corsi), statistica metodologica (9 corsi), e statistica applicata (6 corsi). Il quadro B contiene una descrizione più dettagliata del processo formativo, con indicazione delle tematiche che ogni studente può sviluppare durante gli studi. Dalla SUA non è chiaro se il CdS sia in linea nel seguire le indicazioni di AVA3.

Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Dall'indagine AlmaLaurea (dati aggiornati sui laureati al 2023) si evince un tasso di occupazione ad 1 anno dalla laurea del 88,2%, a 3 anni dalla laurea del 100,0% e a 5 anni dalla laurea del 90,9%. Le percentuali sono molto alte e, come evidenziato nella relazione annuale del Gruppo di Riesame, in linea con i dati nazionali. Il dato relativamente più basso del tasso di occupazione a 1 anno è legato al fatto che il 11,8% degli intervistati dichiara di essere fuori dalla forza lavoro attiva (indicando la condizione "Non lavorano e non cercano"), pertanto ad un anno di distanza non vi sono laureati che cercano lavoro e che non lo abbiano trovato. Lo stesso commento si applica al tasso di occupazione a 5 anni, dove coloro che non sono occupati, il 9,1%, risultano fuori dalla forza di lavoro attiva (indicando la condizione "Non lavorano e non cercano"). La "soddisfazione per il lavoro svolto" risulta essere, rispettivamente a 1,3,5 anni dalla laurea, pari a 7,9, 7,5, 8,0 punti su 10. Tale soddisfazione è elevata ed in linea con i dati a livello nazionale. La percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea è in calo rispetto allo scorso anno essendo pari al 62,5% (84,2% nell'anno precedente) e inferiore al valore nazionale (72,4%). Le due domande sul livello di soddisfazione prese in esame danno indicazioni contrastanti, ma considerate congiuntamente emerge una valutazione del CdS in linea con il dato nazionale.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

L'accertamento delle conoscenze e abilità viene effettuato con varie modalità a seconda del tipo di insegnamento. Tali modalità comprendono: compiti a casa, progetti individuali o di gruppo, presentazioni orali, esami scritti, che talvolta includono prove in laboratorio con domande teoriche e pratiche, ed esami orali. I suddetti metodi possono ritenersi adeguati e ben variegati. Le prove intermedie di esame adottate per alcuni insegnamenti permettono agli studenti un miglioramento ed un impegno costante. Per gli studenti del curriculum in Statistica Ufficiale, l'accertamento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione viene anche attuata tramite lo svolgimento di un tirocinio curriculare. In conclusione le modalità d'esame risultano chiaramente specificate nei rispettivi syllabi.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze



- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sia efficace e ben organizzato. Dati i tassi di occupazione dopo la laurea, la soddisfazione per il lavoro svolto, possiamo ritenere che la formazione ricevuta risulti efficace ai fini degli sbocchi professionali. In calo la percentuale di laureati che si riscriverebbe di nuovo al corso, da monitorare per verificare se si tratta di una fluttuazione (possibile anche dati i piccoli numeri) o di un trend negativo da dover correggere.

Aspetti positivi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti sono pienamente adeguati ed efficaci, ed in linea con quelle richieste dal mercato del lavoro, come evidenziato dalla alta percentuale di occupati tra i laureati.

Aree di miglioramento

Maggiore chiarezza su cosa è stato fatto per seguire le linee guida di AVA3 e monitoraggio sul tema del possibile trend nella diminuzione degli studenti che si riscriverebbe di nuovo al corso.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del 2023 è stato approvato nel 2024, mentre l'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è stata approvata a novembre 2024. La CPDS ritiene che le criticità del CdS sono chiaramente evidenziate in questi documenti. Le azioni di miglioramento individuate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico sono state attuate e hanno prodotto risultati apprezzabili.

In merito all'obiettivo di ampliare l'offerta formativa sui temi della Data Science il CdS in Statistica e Data Science ha completamente sostituito quello in Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie dall'a.a. 2019/2020. Dagli incontri con i rappresentanti del settore pubblico e privato, sono emersi alcuni aspetti da potenziare, tra cui in particolare: (i) la capacità di gestire dati eterogenei e da varie fonti, utilizzando diversi tipi di software; (ii) la capacità di presentare in modo efficace i risultati dell'analisi statistica. Pertanto è stato istituito un nuovo insegnamento obbligatorio (Algoritmi e programmazione per l'analisi dei dati) in cui si introduce il software Python, strumento prevalente in alcuni ambiti, ed i programmi di alcuni insegnamenti sono stati aggiornati per tener conto degli sviluppi della disciplina. Inoltre, i docenti sono stati invitati a inserire attività quali la stesura di report su lavori svolti in maniera autonoma e la presentazione dei risultati in classe. In termini di immatricolazioni, la trasformazione del CdS ha avuto esito positivo, tenendo conto che contemporaneamente è stato disattivato il curriculum attuariale. In termini di occupazione non è possibile effettuare una valutazione in quanto l'ultima indagine Alma Laurea disponibile è quella del 2022 sui laureati del 2021, che erano in gran parte (25 su 28) afferenti al precedente CdS, aspetto che dovrà sicuramente essere monitorato in futuro.

Per quanto riguarda l'obiettivo di migliorare la produttività degli studenti, il CdS ha modificato i requisiti curriculari per l'ammissione al Corso di Studi, ha introdotto prove intermedie per gli esami critici del primo anno che erano stati identificati come cruciali per la produttività degli studenti ed ha rafforzato l'azione di comunicazione del Presidente durante l'orientamento per sottolineare in tutte le sedi (es. Open Day, colloqui con singoli studenti) che il successo negli studi in questo CdS dipende in modo cruciale dal primo semestre, che richiede impegno notevole e costante. Tali modifiche hanno portato ad un miglioramento della produttività degli studenti, sono pertanto diventate strutturali. Ciò nonostante è importante continuare a monitorare gli indicatori di produttività, in quanto questa resta un punto critico.

In merito all'internazionalizzazione del CdS, sono stati stipulati accordi per la mobilità Erasmus con le



università di Konstanz e Dortmund) ed è stato stipulato un accordo per la mobilità extra UE con la Rice University (Texas). Nell'ambito del curriculum di statistica ufficiale (European Master of Official Statistics) sono state stipulate convenzioni per tirocini all'estero con l'INSEE a Lione e con l'Istituto di Statistica della Polonia, a cui sono seguiti due tirocini. L'effetto dei due nuovi accordi per la Mobilità Erasmus non è ancora valutabile poiché tali accordi sono stati inseriti solo nell'ultimo bando. L'accordo per la mobilità extra UE purtroppo al momento non ha dato frutti, molto probabilmente a causa delle spese elevate e nonostante il dipartimento abbia previsto una specifica borsa di studio. Ci sono stati invece due studenti che da Rice sono venuti a Firenze con esperienza positiva. Si sta facendo attività di sensibilizzazione in anticipo rispetto alla scadenza del bando di mobilità. Infine per quanto riguarda le convenzioni per i tirocini a ciascuna è corrisposto un tirocinio effettivamente fatto da un nostro studente del percorso EMOS presso la corrispondente sede.

In merito all'obiettivo di attivazione di nuovi insegnamenti, sono stati attivati due nuovi insegnamenti del settore SECS-S/01 da 9 crediti che sono stati inseriti nell'insieme dei caratterizzanti dell'indirizzo statistico dai contenuti attuariali e finanziari "Metodi statistici per l'analisi e la gestione dei rischi" e "Statistica attuariale", nell'a.a. 2020-2021 è stato attivato l'insegnamento del settore SECS-S/01 da 6 crediti "Bayesian Data Analysis:", nell'a.a. 2022-2023 è stato attivato l'insegnamento del settore SECS-S/03 "Statistical methods for forecasting and quantitative marketing," insegnamento non obbligatorio da 6 crediti sul settore SECS-S/03 del secondo anno. Per quanto riguarda i corsi con contenuti attuariali e finanziari, la docenza è stata affidata tramite contratti R1EST, in quanto non sono presenti docenti interni all'Ateneo per questi contratti ed il Dipartimento non può bandire l'assunzione di docenti in tale categoria.

In merito all'istituzione di un nuovo laboratorio didattico, è stato creato un nuovo laboratorio didattico nei locali in cui aveva sede il distaccamento di Statistica della biblioteca delle Scienze Sociali. Due dei tre laboratori didattici sono usati principalmente per attività didattica in presenza del docente mentre uno è messo a disposizione degli studenti come spazio studio. Ciò ha migliorato la disponibilità degli spazi studio.

In merito all'obiettivo di revisione delle schede di insegnamento, è stata intrapresa una campagna informativa e di sensibilizzazione sulle modalità di compilazione delle schede degli insegnamenti. Le iniziative sono state promosse dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, dalla Scuola e dal CdS tramite il Gruppo di Riesame. I docenti del CdS hanno recepito le indicazioni, adeguando le schede degli insegnamenti che in generale sono adeguatamente dettagliate.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

I progressi compiuti nel perseguimento degli obiettivi vengono monitorati dal Presidente e dal Gruppo di Riesame. Tali organi hanno identificato delle criticità, evidenziate nella sezione precedente, e sono state programmate le seguenti azioni.

In ottica di offerta formativa programmatica, il CdS si pone l'obiettivo di istituire un curriculum in biostatistica, in quanto sono pochi gli atenei in Italia che offrono una tale offerta formativa che è strategicamente interessante per il nostro Ateneo in quanto vi sono molte opportunità lavorative nella regione Toscana data la presenza di grandi ospedali universitari dove si fa ricerca (Firenze, Pisa, Siena), strutture del CNR e aziende farmaceutiche (es. Menarini, Eli Lilly, GSK). Questa azione si pone l'obiettivo di rendere più attrattivo il CdS. Inoltre dato che dagli incontri del Comitato di Indirizzo è stata evidenziata l'esigenza di fornire ai laureati le competenze di base relative alla gestione dei database relazionali, è stato pianificato l'ampliamento dell'offerta formativa: l'attuale Laboratorio previsto al primo anno di corso includerà una introduzione al linguaggio MySQL per la gestione dei database relazionali.

In ottica di intensificazione della mobilità internazionale, il CdS propone di ampliare il paniere degli accordi con università estere nel settore ISCED 0542 (Statistica) e suggerisce al Presidente di sollecitare i docenti del CdS a promuovere nuovi accordi sfruttando le loro reti di relazioni internazionali. Il CdS si propone, inoltre di migliorare la comunicazione delle opportunità di mobilità all'estero tramite incontri mirati con gli studenti e di revisionare la pagina web del CdS relativa alla mobilità internazionale, riportando in modo dettagliato gli insegnamenti offerti dalle università estere che possono essere inseriti nel learning agreement.

Risulta evidente che il CdS si occupi sistematicamente delle problematiche relative al CdS che emergono dalla comunicazione con gli studenti, i docenti ed i partner esterni del mondo del lavoro. Le problematiche vengono chiaramente e sinteticamente descritte, le risorse vengono chiaramente indicate, così come viene valutata la disponibilità di tali risorse. Il corretto utilizzo degli strumenti di monitoraggio ed autovalutazione sta portando ad un continuo progresso e adattamento del CdS.



Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

I documenti necessari sono compilati in maniera esaustiva e sottolineano sia gli aspetti positivi che le potenziali aree di miglioramento concrete. Tali miglioramenti sono adeguatamente descritte, le tempistiche, le risorse ed i responsabili sono identificati.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che il CdS svolga un'attività di riesame accurata ed efficace, che risulta nella produzione di rapporti e commenti approfonditi che indicano chiaramente le azioni di miglioramento e gli obiettivi raggiunti. Le azioni correttive proposte nelle schede SMA e nel RRC sono state messe in atto ed hanno portato a concreti miglioramenti.

Aspetti positivi

Il CdS svolge un'attività di riesame appropriata ed effettua le azioni correttive individuate dai rapporti di riesame.

Aree di miglioramento

La commissione incoraggia il CdS a consolidare le azioni che hanno prodotto i miglioramenti della produttività degli studenti osservati negli ultimi anni accademici ed a perseguire concretamente le azioni programmatiche proposte.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Le informazioni riguardanti il CdS sono diffuse attraverso la scheda SUA-CdS e il sito web del CdS. La scheda SUA-CdS viene regolarmente aggiornata; è stata verificata la correttezza e completezza delle informazioni contenute, inclusi i link a siti web e documenti. Possiamo concludere che c'è congruenza fra quanto scritto nella SUA-CdS e quanto riportato nel sito web del CdS.

Il sito web del CdS viene gestito dal Presidente e da un'unità di personale tecnico, fornendo informazioni agli studenti potenziali e agli studenti iscritti. Inoltre gli studenti vengono informati dai docenti all'inizio o alla fine delle lezioni per eventuali novità in modo che siano sollecitati ad interessarsi alle varie attività, eventi, notizie riguardanti il corso di laurea.

Per tutti gli insegnamenti e docenti del CdS è stato verificato il link alle corrispondenti schede informative, che in maggioranza risultano compilate in modo esaustivo. Il sito web ha anche una versione in lingua inglese che risulta utile soprattutto per informare potenziali studenti stranieri interessati all'iscrizione o alla mobilità Erasmus.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Il percorso formativo, il regolamento didattico, il calendario delle attività, l'orario delle attività formative, il calendario degli esami e la prova finale sono descritti chiaramente nella scheda SUA e nel sito web del CdS che viene regolarmente aggiornato. Una descrizione delle infrastrutture è presente nel sito web del CdS nel quale si può anche trovare un link al sito del DiSIA (disia.unifi.it) dove è fornita una descrizione più dettagliata delle infrastrutture.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

**Valutazione complessiva della CPDS**

La scheda SUA e il sito web del CdS riportano in modo puntuale e aggiornato (sito web) le informazioni generali, quelle sul percorso formativo, il regolamento didattico, il calendario delle attività, l'orario delle attività formative, il calendario degli esami e la prova finale. In definitiva si ritiene che il CdS sia capace di comunicare tutte le informazioni in modo funzionale ed efficace.

Aspetti positivi

La scheda SUA-CdS e il sito web rispondono adeguatamente alle esigenze informative di studenti potenziali ed effettivi.

Aree di miglioramento

Nessuna.



3. SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
Fonti documentali	● Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-2/S-101223/TAVOLA ● Verbali del Consiglio della Scuola ● Sito della Scuola ● Audizione con il personale della Scuola ● Relazione Paritetica 2023

La Scuola di Economia e Management non organizza una rilevazione delle opinioni degli studenti relative alle proprie attività e nei questionari predisposti dall'Ateneo, per valutare la didattica erogata, non ci sono domande direttamente collegate a tali attività.

L'Ateneo organizza invece un'indagine sulle opinioni degli studenti circa i servizi di supporto che contiene anche domande su tirocini e internazionalizzazione, per i quali l'attività svolta dalla Scuola è rilevante. La valutazione media relativa al tirocinio si attesta a 6,71 (D62) in crescita rispetto all'anno passato (6,57) e superiore a quella dell'Ateneo (6,339). Per quanto riguarda invece la soddisfazione relativa all'internazionalizzazione (D66) essa cresce rispetto ai dodici mesi precedenti (6,79% contro 6,62%) ed è superiore a quella di Ateneo (6,554). I valori non sono elevati, ma con una percentuale di risposte positive rispettivamente del 77,30% e 80,13%.

La Scuola delega l'elaborazione dell'orario a una commissione composta da docenti, uno per ciascun CdS; tale commissione riceve supporto tecnico da parte di un'unità di personale TA della Scuola.

Alcuni CdS segnalano criticità, in particolare gli studenti giudicano le aule informatiche insufficienti in periodi di esami. Inoltre, le stesse aule e talvolta gli spazi della Biblioteca garantiscono una insufficiente connessioni wi-fi. Tali aspetti emergono anche dall'indagine di Ateneo appena citata. In effetti la connessione wifi viene valutata 6,47. Ancora più negativo il giudizio sulla elettrificazione che supera appena il 6.

Valutazione complessiva della CPDS

Anche quest'anno la CPDS sottolinea come i dati disponibili sulle opinioni degli studenti che riguardano direttamente le attività della Scuola siano limitati, è quindi difficile esprimere una valutazione accurata relativamente alle tematiche affrontate in questo quadro. In ogni caso la componente studentesca dei CdS, che è stata accuratamente consultata, valuta positivamente l'azione svolta soprattutto in termini di efficienza e organizzazione dell'intera struttura, e dunque sia per le competenze e la disponibilità del personale TA che per la competenza dei docenti. Gli studenti qualificano la Scuola come ambiente motivante e incentivante.

Poter però disporre nell'indagine sulle loro opinioni di un maggior numero di quesiti relativi ai servizi di supporto, sarebbe di grande utilità. L'Ateneo potrebbe valutare l'opportunità di procedere alla elaborazione di un sistema centralizzato di rilevazione delle opinioni degli studenti anche per altri aspetti ritenuti particolarmente rilevanti come il servizio reclami, raccolta di suggerimenti e critiche, tirocini. In questo modo si avrebbe il vantaggio di una maggiore omogeneità e quindi confrontabilità dei dati raccolti. Il Presidio della Qualità potrebbe farsi portavoce di queste istanze.

La CPDS rileva come la Scuola abbia per quel che possibile preso in carico le segnalazioni presenti nella relazione dell'anno passato, nella consapevolezza che su molte delle criticità segnalate dagli studenti, la struttura non sempre ha il potere di intervenire. La CPDS apprezza l'efficienza della Scuola che si muove utilizzando procedure consolidate e di qualità, tutto ciò nonostante la carenza di personale che si fa sentire in molti comparti degli uffici.

Aree di miglioramento

Considerata la qualità dell'attività svolta, sarebbe opportuno dare maggiore visibilità ai numerosi ed efficienti servizi offerti dalla Scuola che non sempre sono pienamente valorizzati. Una maggiore conoscenza da parte dei fruitori consentirebbe anche un alleggerimento delle attività di risposta alle numerose richieste che arrivano da studenti e



docenti.

Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
Fonti documentali	● Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101223/TAVOLA ● Audizione con il personale della Scuola ● Relazioni paritetica 2023 ● Sito web della Scuola ● Verbali e relazioni del personale competente, in particolare verbale della CPDS del 1 luglio 2024. ● Report del PQA sull'analisi delle Relazioni Annuali (RA), (novembre 2024)

Le valutazioni sui servizi di supporto offerti agli studenti della Scuola di Economia e Management rappresentano più del 13% del totale. Nel complesso il giudizio sulle aule didattiche si assesta su 7,34 in calo rispetto all'anno precedente. Come accennato continuano a essere segnalate carenze nella connessione a internet (anche in Biblioteca), nella elettrificazione e nella manutenzione ordinaria delle aule. Permangono anche problemi di sovraffollamento (si veda su questi aspetti anche il quadro S3). Tutte questioni su cui, ben sappiamo, la Scuola può fare ben poco; essa invece appare particolarmente attiva nelle attività di sua competenza.

Di seguito la CPDS propone un quadro delle attività portate avanti riguardo i servizi offerti agli studenti.

Orientamento (3 unità di personale TA per orientamento generale, tutto il personale TA, 10 unità per orientamento per i singoli CdS)

La CPDS valuta molto positiva l'attività di orientamento in entrata svolta dalla Scuola e il supporto fornito ai CdS. La Scuola ha delegato un docente a coordinare le numerose iniziative che sono state numerose e diversificate. In particolare la struttura ha organizzato direttamente o è intervenuta ai seguenti eventi:

Open Day

Lauree triennali presso Sala convegni Polo Scienze Sociali (aula piena in entrambe le date)

13-02-2024

23-04-2024

Lauree magistrali (in aule separate)-Polo delle Scienze Sociali

7-9 maggio 2024

Un giorno all'Università

Plesso Morgagni

Iniziativa organizzata dall'Ateneo fiorentino per la promozione dell'offerta formativa di primo livello di tutte le Scuole.

Presente la Scuola E&M con postazione informativa, aula dedicata alla presentazione della propria offerta triennale Seminario tematico nell'ambito dei seminari organizzati nell'Auditorium di Morgagni.

Sarò Matricola – Percorsi per le competenze trasversali (PCTO)

13-14-15 dicembre 2023

Ciclo di lezioni su temi rappresentativi dell'offerta formativa di primo livello della SE&M

Organizzato presso il Polo delle Scienze Sociali.



Presenti circa 90 studenti di Istituti superiori dell'area fiorentina

Progetto OrientaMenti PNRR

In merito all'attività di orientamento in ingresso è stato svolto per l'a.a. 2023-24 un corso di 12 ore che l'Ateneo ha promosso presso gli istituti superiori mediante il catalogo del progetto OrientaMenti PNRR.

Il corso "Come effettuare scelte economiche e finanziarie consapevoli?" è stato svolto presso circa 40 Istituti superiori della Regione toscana. Il percorso didattico ha avuto come obiettivo l'approfondimento ed il potenziamento di aspetti relativi al trasferimento di concetti ed elementi base di financial literacy, funzionamento dei mercati e di interazione degli agenti.

In particolare si è voluto sviluppare la capacità di applicare le conoscenze a situazioni del mondo reale. Gli studenti sono stati guidati in un percorso di apprendimento attivo per fornire risposte a problematiche del quotidiano, mostrando anche come gli elementi della matematica risultino utili per effettuare scelte consapevoli.

ScienzEstate 2024

https://www.openlab.unifi.it/upload/sub/immagini/argomento3/SCIENZESTATE%202024/DEF-WEB_PIEGHEVOLE-NOVOLI-PIRA.pdf

18 settembre

Punto di orientamento per future matricole sui diversi Corsi di Laurea triennale della Scuola E&M

Incontro con le matricole della Scuola.

1 ottobre 2024

Presentazione dei servizi della scuola, della segreteria studenti, Centro Linguistico di Ateneo

Salone dello studente-Stazione Leopolda

6-7 novembre 2024

Video tutorial

Realizzazione di due video tutorial per la presentazione del piano di studi e per il sostenimento del TOLC-E

I video si trovano sulla pagina principale del sito della Scuola E&M scorrendo in basso sotto la voce Smart help

<https://www.economia.unifi.it/>

Modello di monitoraggio immatricolazioni

Implementazione di un modello di monitoraggio delle immatricolazioni nelle lauree triennali della Scuola E&M in base agli istituti superiori di provenienza e ranking degli istituti di provenienza.

Obiettivo: favorire un'attività di orientamento mirata ad un incremento delle immatricolazioni con particolare attenzione agli studenti in uscita da istituti superiori con ranking più elevato.

La Scuola coordina inoltre un'attività di tutoraggio per l'orientamento in entrata svolta da tutor che collaborano alla preparazione delle iniziative, organizzano punti di assistenza agli studenti in entrata nei pressi delle aule e rispondono alle domande degli interessati sia per telefono che per posta elettronica. Nel periodo delle immatricolazioni (luglio) e dell'inizio delle lezioni (settembre - ottobre) è stato organizzato un infopoint matricole svolto dai tutor dell'orientamento nell'atrio degli edifici del Campus, mentre nei periodi di presentazione del piano di studio (ottobre - novembre e marzo-aprile) è stata fatta un'attività di informazione svolta sempre dai tutor dell'orientamento nell'atrio dell'edificio D6. Quest'ultimo servizio è stato potenziato nel periodo di punta delle iscrizioni. Alcuni tutor per l'orientamento sono impegnati nell'eseguire un'analisi statistica che mira a individuare le scuole superiori che rappresentano i maggiori bacini di provenienza per gli studenti dei CdS triennali della Scuola per calibrare al meglio le azioni di orientamento e utilizzare in modo più efficace le limitate risorse disponibili. Per finire, la Scuola cura la preparazione di una brochure per ogni CdS e di una guida.

Una criticità rilevante per alcuni CdS triennali, probabilmente in parte legata all'orientamento in entrata, è costituita dagli abbandoni. Per questo motivo, in alcune relazioni di anni scorsi, la CPDS ha suggerito alla Scuola di svolgere un'indagine sulle cause di questo fenomeno.

Si tratta però di una azione di non facile realizzazione; per altro indagini realizzate da alcuni CdS e per coorti ridotte fanno pensare che si tratti in buona parte di un abbandono sostanzialmente fisiologico. La CPDS ha apprezzato la presa in carico, anche se parziale, di questa indicazione.

Per i CdS triennali un ruolo importante riguardo l'orientamento in entrata è svolto dalla prova di verifica delle



conoscenze in ingresso, obbligatoria per ogni studente. Dall'a.a. 2021-22 sono state introdotte modifiche alle modalità di svolgimento, descritte in una sezione successiva di questo quadro.

Dall'ottobre 2021 la Scuola partecipa al progetto "UniFi orienta -- Economia e Impresa" nato nell'ambito dell'accordo quadro fra l'Ateneo e Federica Web Learning dell'Università di Napoli Federico II (il CdS Governo e direzione di impresa non ha partecipato alla costruzione del proprio trailer ma è presente una cartella riguardo a questo CdS con vari link utili). Si tratta di un percorso di orientamento per lauree magistrali, quindi rivolto agli studenti con laurea triennale, che permette un'immersione virtuale all'interno dei CdLM tramite virtual tour, testimonianze dirette degli studenti, lezioni di prova, forum di discussione con tutor didattici. Tale servizio, accessibile dal sito della Scuola, continua ad avere un numero di accessi ridotto rispetto alle aspettative ma potrebbe essere reso più visibile nelle pagine dei social network in cui la Scuola è attiva (si veda il quadro S4). Potrebbe anche essere utile potenziare Federica Web Learning in modo da consentire una fruibilità immediata dei video direttamente dai siti web dei relativi CdS evitando così di dover ascoltare per intero il filmato relativo a tutta l'offerta formativa. La Scuola coordina anche un'attività di tutoraggio didattico ritenuta molto importante dai CdS triennali. Per la precisione, il bando relativo ai tutor didattici viene emesso dall'Ateneo (a volte in tempo per organizzare il lavoro dei tutor entro l'inizio del secondo semestre, altre volte in ritardo) e la Scuola si occupa di organizzare la selezione e della gestione amministrativa.

Infine la Scuola ha delegato un docente all'attività di placement che viene svolta in collaborazione con l'Ateneo. Particolarmente apprezzate sono state le giornate del Career Day. Molti CdS hanno stabilito e continueranno a stabilire relazioni dirette con alcune imprese per il placement degli studenti, soprattutto laureati magistrali.

Aree di miglioramento:

1. Proseguire su un'azione di orientamento in entrata mirata alle scuole superiori e continuare a partecipare alle occasioni di orientamento organizzate dall'Ateneo. Alcuni studenti segnalano come potrebbe essere utile introdurre un terzo Open Day (novembre-dicembre) anche se appare in termini organizzativi molto complesso soprattutto per il reperimento degli spazi necessari.
2. Fare in modo che il test di autovalutazione diventi uno strumento effettivo di orientamento pubblicizzandolo e proponendo agli studenti delle superiori di anticiparlo in modo che aiuti davvero a fare una scelta consapevole. Inoltre, si potrebbe provare a collegarlo all'orientamento in entrata spiegando la valenza informativa del risultato del test.

Internazionalizzazione (2 unità di personale TA)

La CPDS apprezza l'attività svolta dalla Scuola riguardo l'internazionalizzazione e in particolare giudica positivamente l'azione dell'Ufficio Relazioni Internazionali. Tale ufficio risulta molto efficiente: supporta bene l'attività dei delegati dei CdS (era stato chiesto un miglioramento in tal senso nella Relazione 2023), fornisce un servizio di orientamento per gli studenti, oltre a espletare le pratiche di mobilità e a curare la pagina del sito della Scuola relativa alla mobilità in uscita.

Come richiesto, riguardo la mobilità Erasmus per studio, è stata fatta una suddivisione delle sedi partner disponibili tra i vari corsi di studio e, in sede di bando, sono state riservate delle sedi a specifici CdS in modo da agevolare e far crescere il numero di studenti in mobilità. In particolare hanno aderito i seguenti corsi magistrali: Governo e Direzione d'Impresa, Design of Sustainable Tourism System, Economics and development, Scienze dell'Economia e Statistica e Data Science.

Particolarmente interessante è anche il lavoro che è stato fatto per gli studenti in arrivo, i quali in uno specifico link del sito web della Scuola, Incoming Students, oltre a trovare informazioni generali, incontrano un file con i corsi in inglese che gli studenti Incoming possono scegliere. Tale lista viene aggiornata ogni anno, in relazione all'offerta formativa attiva. Questo il link <https://www.economia.unifi.it/vp-227-incoming-students.html>

La CPDS apprezza anche la crescita delle sedi di destinazione e valuta una bella opportunità l'accordo con Rice University anche se piuttosto costosa per gli studenti.

La CPDS segnala inoltre i numerosi eventi che la Scuola ha organizzato nel 2024 relativamente all'internazionalizzazione

- 8-19 gennaio 2024: 8 – 19, "**Rennes Winter Session- Strategic Management, Advanced Strategy, and CSR**". Come da diversi anni, abbiamo accolto un gruppo di studenti (28, di diversa nazionalità) provenienti dall'Università di Rennes e per due settimane hanno seguito le lezioni nel nostro Campus, la prima settimana con la loro docente e



la seconda con Ranfagni/Milanesi/Rosati.

- Febbraio 2024: 20 Febbraio **Welcome Day - Erasmus/Exchange Incoming Students - Spring Sem 2023/2024 (D6 - 0.18)**

-agosto-settembre 2024: 28 agosto (Virtuale) + 2 - 7 Settembre (in presenza), **BIP**, Blended Intensive Programme, "**HOW TO BUILD AND FINANCE A SUSTAINABLE BUSINESS**".

-17 settembre 2024, **Welcome Day - Erasmus/Exchange Incoming Students- Fall Sem 2024/2025 (C9 - 0.02)**

17-20 settembre 2024, **Partecipazione ad EAIE (European Association for International Education) - Toulouse, Francia**

-18-29 novembre, 2024, "**Italy Brand Management Tour - Deakin University**". E' già il secondo anno che accogliamo un gruppo di studenti Australiani, della Deakin University che vengono per 2 settimane. Docente Donvito.

25-29 novembre 2024, **seconda edizione della International Staff Week della Scuola di Economia e Management e Study Abroad Fair**

L'International Staff Week è un'occasione importante di confronto con gli Atenei partner e con tutti gli Uffici di Scuola, Dipartimento e Ateneo coinvolti nella organizzazione della mobilità internazionale, l'evento principale della settimana sarà la Study Abroad Fair dove i colleghi stranieri, insieme agli studenti incoming e gli studenti Unifi che hanno partecipato al programma Erasmus parteciperanno all'orientamento in vista dell'uscita del nuovo bando Erasmus+ per Studio.

Infine, periodicamente vengono svolti incontri in presenza ed online di orientamento per studenti che intendono partecipare ai bandi di internazionalizzazione e ai bandi di double degree.

Aree di miglioramento

1.La CPDS segnala come, poiché una Laurea Triennale e tre Lauree Magistrali della Scuola svolgono l'attività didattica interamente in lingua inglese, e altri CdS offrono alcune materie in inglese, gli studenti stranieri che frequentano i CdS della Scuola siano piuttosto numerosi. Pertanto - come già segnalato nelle relazioni precedenti - sarebbe importante disporre di una versione in inglese dell'intero sito internet che comunque fornisce tutte le informazioni più importanti anche nel suddetto idioma. Naturalmente sarebbe opportuno che pure l'intero sito dell'Ateneo fosse disponibile in inglese, compreso il Questionario di valutazione della didattica erogata che è solo in italiano. Sappiamo comunque che l'Ateneo sta lavorando a una versione in inglese delle pagine dei Servizi online per gli studenti e il Presidio (Report PQA) ha dichiarato di farsi portavoce di questa richiesta.

2.Per continuare a garantire i servizi segnalati occorre una nuova unità di personale TA che potrebbe rafforzare il lavoro destinato ad aumentare le sedi estere disponibili.

Tirocini (2 unità di personale TA)

La CPDS ripropone sostanzialmente i contenuti della relazione 2023 perché la situazione non è cambiata, anche se pare sia in corso a livello di Ateneo un processo di semplificazione dei processi.

Le problematiche che riguardano i tirocini non derivano dalla gestione della Scuola. Al contrario la CPDS rileva che l'Ufficio Tirocini della Scuola gestisce in maniera efficiente la parte amministrativa di sua competenza e le pagine sul sito sono ben fatte. Gli stessi referenti per il Tirocinio dei CdS segnalano come la gestione sia ben organizzata e funzionante (tanto per fare un esempio, ogni settimana puntualmente viene loro inviato un elenco di soggetti che fanno richiesta di convenzione con l'Ateneo). Tuttavia emergono criticità, alcune delle quali già segnalate nelle relazioni precedenti.

L'attivazione di una nuova convenzione è complessa, richiede tempi lunghi e talvolta scoraggia le aziende, le istituzioni o privati del terzo settore interessati. Per questo motivo sarebbe importante alleggerire la mole burocratica collegata alla stipula del rapporto. Inoltre, l'Ufficio Tirocini di Ateneo viene in genere considerato lento e poco efficiente. Forse qualche impercettibile passo avanti è stato fatto, dimostrato da una valutazione del servizio leggermente migliorata, ma la strada da percorrere appare ancora molto lunga.



Alcuni CdS segnalano che le opportunità di tirocinio continuano a non essere molte proprio per le difficoltà sopra accennate e talvolta accade che chi è disponibile ad accogliere non appare coerente con gli obiettivi formativi del CdS. Inoltre la pagina internet di Ateneo sui tirocini permette di vedere la lista degli enti esterni convenzionati con un dato CdS, ma non la lista completa di chi ha effettivamente un'offerta di tirocinio attiva. Se un'informazione di questo tipo fosse disponibile, per gli interessati la ricerca di soggetti disposti ad accoglierli sarebbe molto più semplice. Insomma potrebbe essere utile un messaggio di allerta che segnalasse quando i soggetti convenzionati non sono disponibili perché in quel momento già impegnati con il numero massimo di tirocinanti.

In alcuni casi gli studenti raccontano di tirocini svolti in maniera decisamente insoddisfacente e suggeriscono maggiore controllo sulle reali opportunità offerte dalle strutture convenzionate. In verità occorre tenere presente che non sempre gli studenti hanno le idee chiare; pertanto, sarebbe utile un'attività di orientamento che spieghi loro che compiti svolgeranno nelle varie imprese/enti e li aiuti a scegliere un tirocinio appropriato al loro percorso formativo. È probabile che tutto ciò scoraggi gli studenti e non li renda consapevoli degli effetti positivi di una esperienza di questo tipo. Servirebbe probabilmente un docente di riferimento e una ulteriore unità di personale TA che assieme svolgessero, da un lato, una azione di sensibilizzazione e dall'altro tenessero, per quanto possibile, rapporti con le aziende.

Aree di miglioramento

1. snellire per quanto possibile la procedura di stipula di ogni nuova convenzione;
2. fornire assistenza agli studenti chiarendo quali sono le opportunità offerte dagli enti esterni e aiutandoli a scegliere;
3. continuare ad aumentare l'offerta di tirocini.

Le tre aree di miglioramento segnalate sono quelle effettivamente necessarie e già segnalate ma, la CPDS sa che su di esse la Scuola non può fare molto. Forse il Presidio potrebbe farsi portavoce di queste criticità presso l'Ateneo. Pertanto, come accennato, segnala la necessità di una unità amministrativa aggiuntiva che tenga i rapporti con i soggetti convenzionati e lavori alla realizzazione di un catalogo ragionato delle possibilità di tirocinio individuando eventuali aree in cui attivarne di nuovi. Alcuni CdS segnalano l'opportunità di sensibilizzare di più gli studenti sull'importanza che il tirocinio può avere nel loro percorso formativo. Si potrebbe pensare di inserire uno spazio dedicato a questa tematica nei prossimi Open Day.

Test di autovalutazione e OFA (3 unità di personale TA tengono i rapporti con il CISIA, tutto il personale TA è impegnato nella sorveglianza quando il test viene effettuato)

I CdS triennali della Scuola adottano il test d'ingresso TOLC-E del Consorzio CISIA, molto utile per favorire l'orientamento degli studenti delle scuole superiori (il test CISIA può essere sostenuto anche al quarto anno della scuola superiore). La Scuola gestisce in maniera ottimale i rapporti con il CISIA, la comunicazione con le potenziali matricole e lo svolgimento del test.

A partire dall'a.a. 2023-24 è stato stabilito che a ogni studente, che non superi il test, verranno assegnati OFA che prevedono il superamento di un test di posizionamento (da fare per via telematica). Per il TOLC-E il recupero degli OFA avviene tramite la frequenza del MOOC (Massive Open Online Courses) Matematica di Base, erogato da CISIA e superamento della prova di posizionamento (PPS TOLC-E).

Per l'English TOLC-E il recupero degli OFA avviene tramite la frequenza del corso Maths Essentials oppure (versione free) Pre-University Calculus superamento della prova di posizionamento (PPS English TOLC-E).

In caso di mancato superamento della prova di posizionamento (PPS) sarà possibile assolvere gli OFA passando il test TOLC-E in una seduta successiva.

Chi non ha sostenuto il TOLC-E non può iscriversi a nessun esame, mentre uno studente che lo ha sostenuto senza superarlo può iscriversi agli esami del primo semestre del primo anno, ma non a quelli successivi. Ciò fino all'assolvimento degli OFA.

Per tenere conto di coloro che non hanno sostenuto il TOLC-E, la Scuola è riuscita a organizzare una sessione di test svolta nel novembre 2024. Inoltre, poiché tra dicembre e gennaio, CISIA non offre alcuna sessione per sostenere il test, la Scuola intende utilizzare il test di posizionamento come sostituto del TOLC-E. Tale procedura sarà utilizzata anche quest'anno (11 dicembre 2024), avvisando di questa opportunità tutti gli studenti che non hanno sostenuto il test offrendo loro la possibilità di velocizzare il loro percorso formativo. Nella RA 2023 era stata segnalato come non tutti gli studenti conoscono il regolamento OFA e, nel caso non superino il test, non sanno a chi rivolgersi o dove trovare le informazioni. La Scuola ha preso in carico questa criticità e ha creato un servizio di FAQ dedicato proprio al TOLC-E. La sezione è reperibile a questo indirizzo: <https://www.economia.unifi.it/vp-588-prova-di-verifica-delle-conoscenze-di-ingresso-per-corsi-non-a-numero-programmato-aa-2024-25.html>



Per le domande di valutazione presentate dagli studenti italiani la Scuola è impegnata in una collaborazione intensa e positiva con i CdS. In generale tutte le Segreterie didattiche controllano le domande inserite, segnalando direttamente agli studenti eventuali problematiche relative alla parte formale della domanda e comunicano al CdS l'arrivo di nuove domande da valutare.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta molto positivamente l'attività della Scuola nel fornire i servizi agli studenti sebbene esistano aree di miglioramento descritte nei paragrafi precedenti; alcune di queste, come segnalato, sono però al di fuori delle possibilità di intervento della Scuola.

Aspetti positivi

La Scuola svolge un ruolo importante ed efficace per tutte le attività considerate in questo quadro. Particolare apprezzamento deve essere riconosciuto alle iniziative legate all'orientamento in ingresso, alle attività amministrative dedicate all'internazionalizzazione, ai tirocini e al test di autovalutazione. Segnala anche come nel corso dell'anno si siano prese in considerazione buona parte delle sollecitazioni nella RA.

Aree di miglioramento

Tra le aree di miglioramento la CPDS segnala la necessità alla Scuola di farsi parte attiva nei confronti dell'Ateneo perché intervenga energicamente sulla semplificazione della procedura tirocini.

Inoltre sarebbe utile verificare nel tempo che la soglia definita per il superamento del TOLC-E sia in linea con la preparazione degli studenti e sarebbe importante rendere obbligatoria una prova di lingua per gli studenti stranieri che, per come è strutturato il test, possono superarlo con un livello di conoscenza dell'italiano troppo basso.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
Fonti documentali	● Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 ● Audizione con il personale della Scuola ● Sito web della Scuola ● Verbalì, relazioni etc. del personale competente, in particolare verbale della CPDS del 1.7.2024. ● Relazione Paritetica 2023

Progettazione, per AVA 3 valutazione degli ordinamenti

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto (3 unità di personale)

Secondo la CPDS la Scuola svolge un'adeguata azione di coordinamento relativa all'organizzazione della didattica e degli esami di profitto. Tuttavia stanno emergendo alcune perplessità di studenti e docenti riguardo il calendario didattico e l'organizzazione degli esami di profitto. Riguardo la prima questione alcuni CdS segnalano la necessità di un maggiore allineamento dei calendari didattici tra Scuole soprattutto se si vogliono offrire insegnamenti mutuati da altri CdS. Riguardo poi la nuova struttura degli esami di profitto ci sono valutazioni contrastanti sia tra studenti che tra docenti. Ricordiamo come sia stata introdotta una organizzazione delle prove che prevede, per ciascun insegnamento, un maggior numero di appelli d'esame al termine del semestre nel quale si sono svolte le lezioni. Ad esempio, per gli insegnamenti con lezioni nel primo semestre si svolgono quattro appelli d'esame tra dicembre e febbraio.

Si comprende la ratio dell'intervento (far sostenere più esami possibile al termine del corso), tuttavia la nuova organizzazione pone alcuni problemi. In particolare:

- l'eliminazione dell'appello di dicembre per i corsi svolti al II semestre dell'a.a. precedente causa difficoltà per chi si deve laureare nella sessione di febbraio;
- i docenti che tengono tutti i loro insegnamenti nello stesso semestre possono avere qualche difficoltà di organizzazione;
- per evitare di incentivare gli studenti semplicemente a "tentare" l'esame, sarebbe opportuna l'introduzione di



un limite al numero di appelli in cui è possibile sostenere la prova;

In ogni caso la CPDS ritiene che per poter valutare l'efficacia o meno della nuova pianificazione degli appelli sia necessario aspettare ancora due anni.

La comunicazione degli appelli d'esame per i dodici mesi successivi continua a essere molto apprezzata dagli studenti. Sono tenuti sotto controllo le sovrapposizioni e il distanziamento tra appelli relativi a insegnamenti dello stesso anno e semestre (come segnalato nella RA 2023). Sarebbe utile farlo anche per gli insegnamenti del primo e secondo anno dei CdS di laurea magistrale, visto che alcuni studenti entrano nel CdS alla fine del primo semestre, e dopo il primo semestre del loro secondo anno vorrebbero sostenere esami sia del primo semestre che esami del primo semestre secondo anno. La Scuola comunque segnala che il programma visualizza un Alert anche per le sovrapposizioni secondarie. Probabilmente sarebbe necessario che i CdS sensibilizzassero di più i docenti quando individuano le date degli esami.

Visti gli effetti positivi in termini di produttività ottenuti da alcuni CdS con lo svolgimento della prova intermedia di microeconomia, si suggerisce di trovare uno spazio almeno nel secondo semestre per l'effettuazione di eventuali prove intermedie.

Rimane il problema del recupero delle lezioni non svolte per motivi di salute, istituzionali o di ricerca che, per gli insegnamenti triennali, è molto complicato a volte impossibile a causa della brevità del semestre e della ridotta disponibilità di aule di dimensione adeguata. Su alcuni aspetti, la CPDS sa bene che la Scuola non può fare molto.

Infine la CPDS segnala come potrebbe essere utile integrare i sistemi di prenotazione esami, prenotazione aule e carriere degli studenti per evitare al personale tecnico amministrativo di gestire manualmente i diversi passaggi riducendo così la possibilità di sviste nell'inserimento.

Procedure gestione tesi (6 unità di personale)

La CPDS ritiene appropriate e ben gestite le procedure di gestione tesi anche se la criticità già segnalata nelle relazioni precedenti sulle modalità per il calcolo della produttività degli studenti e della media di partenza del voto di laurea (per lauree triennali) attraverso un documento Excel, gestito ai singoli docenti invece che in maniera automatica, non è stata ancora risolta. La CPDS segnala come la Scuola abbia risolto il problema del ritardo con cui erano pubblicate le informazioni in lingua inglese; attualmente la pubblicazione nelle due lingue è sostanzialmente contemporanea. Infine, potrebbe essere auspicabile una modifica del Regolamento Didattico di Ateneo che riduca il numero minimo di membri per le commissioni di tesi, così da facilitare la formazione delle stesse.

Orario (l'elaborazione dell'orario è affidata a docenti delegati con il supporto di una unità di personale TA)

Come accennato, la Scuola delega la preparazione dell'orario a una commissione composta da un docente per ciascun CdS. L'orario per l'intero a.a. 2024-25 è stato fissato all'inizio del luglio 2024, con ampio anticipo rispetto al passato. La scelta continua a essere molto apprezzata.

Già da qualche anno grazie alle indicazioni dei presidenti dei CdS più numerosi di primo livello, Economia Aziendale ed Economia e Commercio, è stato possibile compattare gli orari delle lezioni del primo e secondo anno rendendo molto più agevole la frequenza.

Comunque, alcune criticità continuano a essere presenti. L'aumento del numero di iscritti in vari CdS della Scuola si scontra con la scarsità di aule o con fenomeni di sovraffollamento; un problema che in alcuni casi è aggravato dalla presenza dei numerosi studenti Erasmus. In particolare, la carenza di aule grandi richiede di utilizzare anche spazi, destinati normalmente a convegni, nei quali non ci sono banchi su cui appoggiarsi per scrivere. Inoltre, la scarsità di aule lascia pochissima flessibilità nella determinazione dell'orario, a volte costringe a soluzioni scomode e crea problemi con le mutazioni. Anche le aule per i CdS magistrali (di solito di medie dimensioni) iniziano a scarseggiare. La Scuola ha ricevuto dall'area logistica i dati relativi all'utilizzo di tutte le aule dell'Ateneo; da essi emerge una sovrapprenotazione e non corretta distribuzione delle aule rispetto alla numerosità delle classi. Quest'anno tali dati sono stati utilizzati per un più razionale uso degli ambienti tra i vari insegnamenti. Pare sia in corso la preparazione di una piattaforma che monitori in tempo reale il numero dei soggetti presenti.

Sugli esiti della valutazione quantitativa degli aspetti legati alle aule si veda il Quadro S1.

Controllo coperture didattiche (3 unità di personale)

La CPDS ritiene che la scuola formi in modo efficiente "un quadro delle esigenze didattiche e degli eventuali problemi di copertura degli insegnamenti attivati nei corsi di laurea coordinati dalla Scuola, tenuto conto delle indicazioni contenute nei piani di sviluppo dei corsi di studio" (art.6 c. 1 lettera c).



La CPDS ripropone quanto detto nella relazione dell'anno passato che potrebbe essere utile valutare assieme al Dipartimento, struttura competente, come regolare la sostituzione di docenti in casi di assenza prolungata non preventivata (ad es. in caso di malattia).

Dotazione di personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Lo abbiamo accennato, da tempo una criticità importante per i CdS della Scuola è la carenza di aule grandi. Ancora non siamo in grado di verificare gli eventuali effetti positivi della distribuzione in base ai dati forniti dall'area logistica. Gli studenti continuano a segnalare la carenza di aule informatiche, sia per lezioni che per esami: sono infatti cresciuti gli insegnamenti che le utilizzano. La criticità investe anche il polo didattico di Viale Morgagni dove gli spazi a disposizione del corso di studio in Statistica hanno una capienza al limite della sufficienza, con evidenti problemi di sovraffollamento al primo anno primo semestre. Considerata questa scarsità è opportuno riflettere anche sulle modalità di prenotazione delle aule informatiche sia per le lezioni che per gli esami.

Rispetto però a questo aspetto ci sono interessanti novità da segnalare. L'acquisizione di 99 tablet da usare durante lezioni ed esami (già segnalato nella riunione del Commissione Paritetica del 1.7.2024). A questa informazione possiamo aggiungere che la Scuola si è dotata di carrelli di ricarica. Il loro uso richiede comunque alcune attenzioni come quello legato all'identità e per questo è in corso una interlocuzione con SIAF.

La CPDS rileva nuovamente (come nelle Relazioni 2020, 2021, 2022, 2023) segnalazioni circa il funzionamento non ottimale della segreteria studenti, che a volte ha tempi lunghi nel rispondere agli studenti (e talvolta le risposte sono poco chiare), nell'effettuare variazioni manuali dei piani di studio o nel riconoscimento di esami sostenuti all'estero. Ulteriori criticità evidenziate riguardano la necessità di una migliore manutenzione ordinaria delle aule (ci sono aule con sedie danneggiate o inagibili, in altre la temperatura è troppo alta/troppo bassa) e di un maggiore supporto tecnico ai docenti, la lentezza di alcuni computer nelle aule informatiche, il non funzionamento di alcuni computer d'aula (per i quali sarebbe opportuno disporre di adeguate istruzioni), l'inadeguatezza di alcune aule, il collegamento wi-fi che ogni tanto non è attivo, numero di prese insufficienti per caricare i dispositivi, mancanza di schermatura delle aule informatiche che sono così accessibili a internet durante gli esami.

La CPDS registra anche alcune specifiche criticità relative alla gestione dei piani di studio: sono ancora troppi i casi nei quali lo studente non può compilare il piano online e ciò obbliga la Segreteria a inserirlo manualmente, operazione piuttosto lenta. Relativamente alla mancanza di accesso delle commissioni piani di studio dei CdS al database dei piani, la Scuola segnala che tutti gli interessati sono abilitati all'accesso senza limiti di sorta.

Molti di questi disservizi erano già stati segnalati nelle relazioni precedenti e, in effetti, la Scuola si sta occupando di una revisione delle procedure di lavoro con la Segreteria per accelerare i tempi delle pratiche studenti.

Non si registrano più lamentele sulla carente conoscenza della lingua inglese da parte del personale.

Viene molto apprezzato il mantenimento dell'accesso al software antiplagio per tutti i docenti ed anche l'estensione alla copertura dell'uso dell'AI. Ne andrà monitorato il funzionamento.

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

La CPDS esprime un giudizio positivo per le informazioni offerte dalla Scuola circa le possibilità di didattica integrativa. Andrebbe incentivato l'uso di tale modalità, anche nell'ottica di un'eventuale riduzione delle ore frontali per CFU. Alcuni docenti sperimentano in tale direzione ma sarebbe utile la condivisione esperienze e riflessione a livello di Scuola.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta molto positivamente la gestione dell'offerta formativa da parte della Scuola, sebbene esistano aree di miglioramento descritte nei paragrafi precedenti. La CPDS sa bene che su alcune di esse, si pensi a tutto il tema delle infrastrutture, le possibilità di azione della Scuola sono limitate. Si apprezza anche la scelta di utilizzare i tablet per sopperire alle carenze di aule informatiche.

Aspetti positivi

La Scuola svolge un ruolo molto utile per la gestione dell'offerta formativa. Essa è efficace soprattutto nell'organizzazione della didattica, degli esami di profitto, degli esami di laurea, nel controllo delle coperture didattiche.

Aree di miglioramento

1. Tra le aree di miglioramento già citate la CPDS ricorda gli interventi per aumentare la disponibilità di aule



soprattutto grandi e di aule informatiche. Consiglia anche di muoversi per ottimizzare il funzionamento della segreteria studenti. Riguardo al calendario didattico, la CPDS auspica ancora la costituzione di una commissione docenti e studenti (proposta in precedenti RA) volta a elaborare proposte da presentare al Consiglio della Scuola per migliorare lo svolgimento delle lezioni e degli esami.

2. Sarebbe davvero utile potere risolvere il problema del calcolo del voto di laurea per i CdS triennali.

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
Fonti documentali	• Pagine del sito web di Scuola • Audizione con il tutor ai social • Audizione con personale della Scuola • Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola: brochure dei CdS

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine del sito web (tutto il personale TA, 10 unità)

Il sito internet della Scuola è completo e aggiornato dal punto di vista delle informazioni relative all'offerta didattica, in particolare le pagine dedicate al calendario didattico, ai piani di studio e alle parti comuni appaiono ben strutturate e sistematiche. Tuttavia non sempre è facile reperire le informazioni che potrebbero essere meglio organizzate proprio per favorirne la fruizione, operazione complicata visto che la struttura del sito viene definita dall'Ateneo. Alcuni CdS segnalano che anche le modifiche introdotte nel sito di Ateneo non hanno migliorato le cose.

Il sito della Scuola viene gestito e aggiornato dal personale interno, ciascuno per il proprio ambito di competenza, con una limitata disponibilità di tempo. Risulta poi come ancora alcuni studenti non usino l'indirizzo di posta elettronica fornito loro dall'Università di Firenze, il che impedisce loro di ricevere informazioni importanti. Sarebbe quindi opportuno sensibilizzarli all'uso dell'indirizzo istituzionale.

Infine la Scuola continua a produrre una brochure per ogni CdS senza piani di studio, ma con QR code che permette di vedere il piano corrente (utilizzando un telefono che legga il QR code), un sistema che consente di utilizzarla per più anni. Una ulteriore modalità usata già da qualche tempo e che consente alla Scuola di comunicare la sua offerta formativa, è stata l'adesione al consorzio Federica Web Learning con il quale sono state prodotti video da docenti dei CdS in cui si presentano i diversi percorsi formativi.

La Scuola segnala come il tentativo di utilizzare le FAQ per il testo di accesso non abbia dato gli effetti desiderati.

Lingue del sito (italiano e inglese)

Poiché alcuni CdS svolgono l'attività didattica interamente o in parte in lingua inglese, è importante che per ogni pagina del sito e per ogni modulo in italiano esista anche una versione in inglese. A questo riguardo, tutte le pagine più importanti del sito della Scuola sono disponibili anche in inglese. Come accennato, lo stesso non vale per le pagine di Ateneo, alle quali talvolta il sito della Scuola rimanda.

Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks (un contratto con un tecnico esterno)

La Scuola ha delegato a personale esterno l'attività di comunicazione sui social.

Esiste una pagina su Facebook, una su Instagram, una su Twitter, una su YouTube gestite, come accennato, col supporto di personale esterno qualificato. Durante il periodo di emergenza sanitaria, la Scuola ha utilizzato il canale YouTube per la trasmissione degli esami di laurea.

Al 12 novembre 2024 la pagina Facebook risultava essere seguita da 915 follower, Instagram da 4.228 follower, Twitter da oltre 1.300 follower. Dati che, se confrontati con quelli della RA 2023, mostrano un significativo aumento degli utenti.

La pagina social più aggiornata è quella di Instagram, che è quella di riferimento, nonché la più seguita dagli studenti. Infatti, le nuove generazioni usano poco gli altri due social network (Facebook e Twitter).

Gli studenti considerano la pagina Instagram della Scuola molto utile, chiara, aggiornata e dotata di una buona



grafica in relazione ai contenuti postati in rete.

In generale la Scuola usa le pagine social per le seguenti attività:

- pubblicazione di notizie e bandi;
- promozione di eventi e iniziative dei CdS;
- promemoria di relative scadenze;
- pubblicazione di "Foto festeggiamenti laurea" per chi invia le foto e firma la liberatoria; per rispondere a dubbi e domande da parte degli studenti;
- brevi video di presentazione dei CdS della Scuola di Economia;
- video interviste di studenti che hanno svolto l'Erasmus.

Il numero di studenti che consultano queste pagine è elevato ma rimane comunque limitato rispetto ai potenziali utenti, pertanto sarebbe opportuno pubblicizzarle meglio inserendo riferimenti maggiormente visibili sul sito web, ciò chiaramente garantirebbe alla componente studentesca di essere aggiornata in tempo reale.

Tuttavia, non bisogna dimenticare che tutte le informazioni specifiche relative ai CdS sono reperibili sui siti dei corsi stessi e su Moodle (per quanto riguarda gli insegnamenti), mentre il sito o le pagine su social networks contengono informazioni soprattutto sui servizi che la Scuola svolge.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene l'attività di comunicazione della Scuola ricca e trasparente. Il sito internet è completo e aggiornato, quasi interamente disponibile anche in lingua inglese. Apprezzabile l'utilizzo che la Scuola sta facendo dei social network per cercare di migliorare l'efficacia della propria comunicazione.

Aspetti positivi

Il sito internet della Scuola contiene tutte le informazioni relative alle attività svolte dalla Scuola.

Azioni di miglioramento

La CPDS ripropone quanto già segnalato in passato: se compatibile con quanto stabilito dall'Ateneo per la struttura dei siti internet, potrebbe essere opportuno modificarne l'organizzazione. Per esempio, creare pagine specificatamente rivolte agli studenti in entrata, agli studenti iscritti, ai docenti.

4.IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Come già segnalato nella Relazione 2023, riguardo le iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello di CdS, la CPDS non ha buone pratiche da segnalare. I singoli CdS hanno svolto azioni di miglioramento nella progettazione, nell'erogazione, nella gestione delle risorse e di riesame per rispondere alle criticità evidenziate nelle loro precedenti relazioni, dai verbali delle riunioni degli organi del CdS e dagli studenti. Lo hanno fatto in modo equilibrato e spesso efficace, ma in questa azione è difficile trovare modalità o processi che possano consentire l'individuazione di pratiche estendibili ad altri CdS. Questo perché i corsi della Scuola di Economia e Management sono fortemente eterogenei. Anche quelli che appartengono alla stessa classe si presentano con caratteristiche profondamente diverse. Per fare un esempio chiarificatore basta pensare ai due corsi triennali della classe L-18: Economia aziendale in italiano con 800/900 matricole l'anno, SUSBUS in inglese con 100/150 matricole e da quest'anno con numero programmato e didattica in parte in presenza e in parte a distanza. È dunque evidente come le problematiche da affrontare siano molto differenti come differenti debbano essere le pratiche di risoluzione delle stesse.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

La CPDS nell'organizzare la sua attività ha costruito un preciso processo che viene seguito anno dopo anno.

Autovalutazione complessiva della CPDS

1. La Presidente presenta il lavoro da svolgere anche preparando un PP che viene messo a disposizione di tutti



membri in una cartella condivisa.

2. Successivamente il personale TA della Scuola e talvolta lo stesso Presidente rendono disponibili ai membri alcuni materiali come la SMA, i rapporti Almalaurea e alcune sezioni della SUA.

3. In una successiva riunione tutto viene discusso in modo che i rappresentanti (docenti e studenti) dei CdS possano cominciare a preparare le singole relazioni.

4. Una volta predisposte le relazioni, esse vengono inviate al Presidente che procede a una prima lettura e nel caso consiglia integrazioni e modifiche.

5. Una volta che la Presidente ha preparato la Relazione di Scuola, questa viene discussa approfonditamente da tutta la commissione. Quest'anno particolare spazio è stato dedicato all'autovalutazione dell'attività svolta dalla Commissione.

La procedura appena descritta si è mostrata molto efficace.

La Commissione segnala inoltre che l'organo è in grado di funzionare in modo efficiente anche nei passaggi che potrebbero creare qualche criticità. L'anno passato, ad esempio, il cambio della presidenza nel mese di novembre, in piena fase operativa, non ha determinato alcun intoppo o rallentamento del lavoro.

Una specifica e importante riflessione riguarda la rappresentanza studentesca. Gli studenti appaiono molto collaborativi e propositivi nella preparazione delle relazioni dei singoli CdS, mentre durante le riunioni collegiali si mostrano meno coinvolti anche se quest'anno le cose sembrano migliorate. La Presidente nel mese di aprile ha svolto un incontro specifico con i soli studenti, un incontro che verrà ripetuto anche quest'anno.

Aspetti positivi

La Commissione opera secondo un'organizzazione ben identificata e che appare molto efficace.

Aree di miglioramento

Migliorare ulteriormente il coinvolgimento della rappresentanza studentesca durante le riunioni collegiali. La Presidente deve continuare a muoversi in questa direzione con una specifica riunione dedicata esclusivamente ai rappresentanti degli studenti.

Buone pratiche

Il lavoro di preparazione della Relazione Paritetica di Scuola si articola in fasi ben definite (sopra descritte) che si mostrano efficaci.